



**Reno De Medici**

Reno De Medici



RELAZIONI E BILANCIO

DEL 86° ESERCIZIO SOCIALE

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

29 APRILE 2015 PRIMA CONVOCAZIONE

30 APRILE 2015 SECONDA CONVOCAZIONE

**RENO DE MEDICI S.P.A.**

MILANO, VIALE ISONZO, 25

CAPITALE SOCIALE EURO 185.122.487,06

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00883670150

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

### DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

|                                                                                    |    |
|------------------------------------------------------------------------------------|----|
| ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO .....                                        | 13 |
| PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO E DELLA RENO DE MEDICI S.P.A. .... | 14 |
| SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2014 .....                             | 18 |
| AZIONISTI.....                                                                     | 19 |

### RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

|                                                                                                                        |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| MERCATO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ .....                                                                | 23 |
| PRINCIPALI OPERAZIONI DEL GRUPPO RENO DE MEDICI .....                                                                  | 27 |
| PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI RENO DE MEDICI S.P.A. ED IL GRUPPO SONO ESPOSTI .....                            | 29 |
| ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEL GRUPPO RDM .....                                                   | 32 |
| ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELLA RENO DE MEDICI S.P.A. ....                                       | 40 |
| RACCORDO TRA IL RISULTATO DI PERIODO ED IL PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO CON LA<br>CAPOGRUPPO RENO DE MEDICI S.P.A. .... | 46 |
| RACCORDO TRA LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO CON LA CAPOGRUPPO RENO<br>DE MEDICI S.P.A. ....                 | 47 |
| ALTRE INFORMAZIONI .....                                                                                               | 48 |
| FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....                                                                  | 52 |
| EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....                                                                            | 53 |
| RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI.....                                                        | 54 |

### BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO RENO DE MEDICI AL 31 DICEMBRE 2014

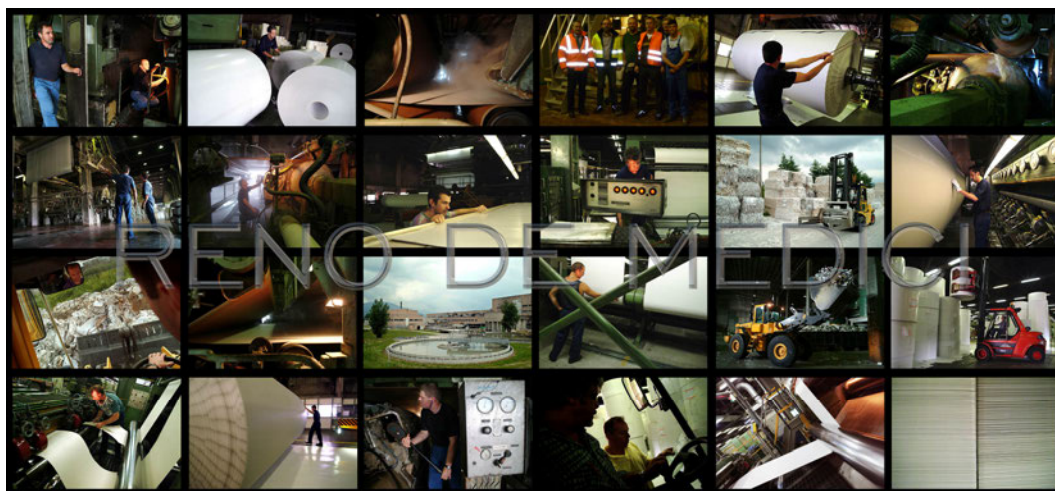
|                                                                   |     |
|-------------------------------------------------------------------|-----|
| CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO .....                                 | 105 |
| CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO.....                      | 106 |
| SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA.....            | 107 |
| RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO .....                          | 109 |
| PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO ..... | 110 |
| NOTE ILLUSTRATIVE .....                                           | 111 |
| PRINCIPI CONTABILI .....                                          | 116 |
| ALTRE INFORMAZIONI .....                                          | 202 |
| FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....             | 207 |
| ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....                        | 208 |
| RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE .....                              | 209 |

## BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA RENO DE MEDICI S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2014

|                                                                                                        |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| CONTO ECONOMICO.....                                                                                   | 213 |
| CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO .....                                                                      | 214 |
| SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA.....                                                             | 215 |
| RENDICONTO FINANZIARIO .....                                                                           | 217 |
| PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO .....                                                  | 218 |
| NOTE ILLUSTRATIVE.....                                                                                 | 219 |
| PRINCIPI CONTABILI.....                                                                                | 223 |
| ALLEGATO A - DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2014 .....        | 297 |
| ALLEGATO B – ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLO CONGIUNTO ..... | 304 |
| ALLEGATO C: PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI.....                                      | 308 |
| ALLEGATO D: INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB.....         | 308 |
| RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE .....                                                                     | 309 |
| ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO .....                                                               | 317 |
| RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE .....                                                                   | 318 |

## PROPOSTA DI DELIBERA

## PROSPETTI RIEPILOGATIVI DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURE DEL GRUPPO RENO DE MEDICI



## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea di Reno De Medici S.p.A. (in seguito anche: RDM e/o la Società) sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 29 aprile 2015, ore 10.30, presso la sede legale, in Milano, Viale Isonzo n. 25, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2015, alle ore 11.00, presso Civita, Piazza Venezia, 11, Roma, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014: delibere inerenti e conseguenti.
  - 1.1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, Relazioni del Consiglio di Amministrazione comprensiva della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2014, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
  - 1.2. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.
  
2. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2015-2016-2017: Delibere inerenti e conseguenti.
  - 2.1. Nomina dei tre Sindaci Effettivi e dei due Sindaci Supplenti
  - 2.2. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
  - 2.3. Determinazione degli emolumenti annuali dei membri del Collegio Sindacale.
  
3. Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter D. Lgs. 58/98 e sue successive modifiche e integrazioni ("TUF"): delibere inerenti e conseguenti.

\* \* \*

## INFORMAZIONI RELATIVE AL CAPITALE SOCIALE E ALLE AZIONI CON DIRITTO DI VOTO

Si precisa che:

- a) il capitale sociale è, alla data di pubblicazione del presente avviso, di Euro 185.122.487,06, diviso in n. 377.800.994 azioni ripartite in:
  - 1) n. 377.512.370 azioni ordinarie;
  - 2) n. 288.624 di risparmio convertibili in azioni ordinarie che, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale, non hanno diritto di voto nelle assemblee sia ordinarie sia straordinarie;
- b) ciascuna azione ordinaria dà diritto ad un voto in Assemblea;
- c) la Società non detiene azioni proprie.

## INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La domanda deve essere presentata per iscritto dagli Azionisti proponenti a mezzo raccomandata A.R. presso la sede legale della Società in Milano, Viale Isonzo n. 25, ovvero per post elettronica certificata all'indirizzo [renodemedici@pec.rdmgroup.com](mailto:renodemedici@pec.rdmgroup.com) unitamente ad idonea documentazione attestante la relativa legittimazione. Entro il predetto termine di dieci giorni e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte degli Azionisti proponenti, una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione ovvero sulle proposte di deliberazione. L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o relazione dagli stessi predisposti. L'eventuale elenco integrato delle materie da trattare in Assemblea sarà pubblicato almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso. Contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione sarà messa a disposizione del pubblico, sempre a cura della Società e nelle medesime forme, la relazione predisposta dagli Azionisti richiedenti, accompagnata dalle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

## LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF e degli articoli 8 e 9 dello Statuto Sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto al termine del settimo

giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ovverosia il 20 aprile 2015).

Coloro che diventeranno titolari delle azioni successivamente al 20 aprile 2015 non avranno pertanto diritto di partecipare e votare in Assemblea.

I titolari di azioni eventualmente non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario abilitato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 17 del Provvedimento Congiunto Consob / Banca d'Italia del 22/10/2013 e chiedere la trasmissione della comunicazione sopra citata.

I legittimati all'intervento in Assemblea sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione in modo da agevolare le operazioni di registrazione, le quali avranno inizio a partire dalle ore 10.00.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta o conferita in via elettronica, ai sensi della normativa vigente. A tal fine, potrà essere utilizzato il modulo di delega reperibile presso la sede legale e sul sito *internet* della Società [www.renodemedici.it](http://www.renodemedici.it).

La delega può essere trasmessa mediante invio a mezzo raccomandata A.R. presso la sede legale della Società in Viale Isonzo n. 25, 20135 Milano, all'attenzione dell'Ufficio Legale ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata [renodemedici@pec.rdmgroup.com](mailto:renodemedici@pec.rdmgroup.com).

Qualora il rappresentante consegni o trasmetta alla Società una copia della delega, deve attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

La delega può essere conferita, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno, a Computershare S.p.A., con sede legale in Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 19, C.A.P. 20145, all'uopo designata dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies, D.Lgs. n. 58/1998. A tal fine dovrà essere utilizzato lo specifico modulo di delega, predisposto dallo stesso Rappresentante Designato, in accordo con la Società, disponibile sul sito internet [www.renodemedici.it](http://www.renodemedici.it) (sezione Governance/Assemblee). La delega al Rappresentante Designato, con le istruzioni di voto, dovrà pervenire in originale presso la sede di Computershare S.p.A., via Lorenzo Mascheroni n. 19, 20145 Milano, eventualmente anticipandone copia con dichiarazione di conformità all'originale a mezzo fax al numero 02.46776850, ovvero allegandola ad un messaggio di posta elettronica da inviarsi all'indirizzo: [ufficiomilano@pecserviziotitoli.it](mailto:ufficiomilano@pecserviziotitoli.it), entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea anche in seconda convocazione (ossia rispettivamente entro il 27 aprile 2015 o il 28 aprile 2015). La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine di cui sopra.

Il modulo di delega, con le relative istruzioni per la compilazione e trasmissione, sono disponibili presso la sede sociale e sul sito internet della Società [www.renodemedici.it](http://www.renodemedici.it) (sezione Governance/Assemblee).

L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante.

La comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario attestante la legittimazione all'intervento in Assemblea è necessaria anche in caso di conferimento della delega al rappresentante designato dalla Società; pertanto, in mancanza della predetta comunicazione, la delega dovrà considerarsi priva di effetto.

## **DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Si informano i signori titolari del diritto di voto che, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, è possibile formulare domande inerenti gli argomenti posti all'ordine del giorno facendole pervenire mediante invio a mezzo raccomandata A.R. presso la sede legale della Società ovvero mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata [renodemedici@pec.rdmgroup.com](mailto:renodemedici@pec.rdmgroup.com) sino al terzo giorno antecedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea sarà data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

## **NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE**

Alla nomina del Collegio Sindacale si procede ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale al quale si rinvia.

La nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste, presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, in Milano, Viale Isonzo n. 25 ovvero inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata [renodemedici@pec.rdmgroup.com](mailto:renodemedici@pec.rdmgroup.com), almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente. Le liste resteranno depositate a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Ogni Azionista e/o i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alle presentazioni, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, congiuntamente con le informazioni che consentano



l'identificazione del soggetto che procede alla trasmissione delle liste. La titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste da parte degli Azionisti è attestata mediante apposita comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate, determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

I candidati alla carica di sindaco devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nel decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162. I candidati devono altresì essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.

Non possono essere nominati sindaci coloro i quali eccedano i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono comunque in numero non superiore a tre per la sezione relativa ai sindaci effettivi e a due per la sezione relativa ai sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili e avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza, professionalità e di onorabilità prescritti dalla normativa vigente. Unitamente alle liste deve essere depositato inoltre presso la sede legale il curriculum vitae dei candidati, contenente (i) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi, nonché (ii) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ciascuno di essi presso altre società alla data di presentazione della lista. Si raccomanda ai candidati di segnalare eventuali variazioni negli incarichi fino al giorno di effettivo svolgimento della riunione assembleare.

Nel caso in cui entro il 4 aprile 2015 sia depositata una sola lista ovvero siano depositate soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. Poiché tale termine cade in un giorno festivo, saranno accettate liste anticipate via fax al n. 02/89966200, purché il deposito delle stesse presso la sede della Società avvenga entro il 7 aprile 2015. In tal caso le soglie previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà, e quindi all'1, 25% del capitale sociale.

Qualora venga presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i membri del Collegio Sindacale sono tratti da tale lista. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere in ciascuna sezione candidati appartenenti ad entrambi i generi.

Si invitano gli Azionisti che intendessero presentare liste a prendere visione delle raccomandazioni contenute nella comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

## DOCUMENTAZIONE

Si rende noto che contestualmente alla pubblicazione del presente avviso, è stata messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della Società, in Milano, Viale Isonzo n. 25, nonché sul sito internet della Società con facoltà di ottenerne copia, la Relazione del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno che sarà altresì disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato Nis-Storage.

La relazione Finanziaria Annuale, comprendente il progetto di Bilancio di Esercizio, il Bilancio Consolidato, la Relazione sulla Gestione, l'Attestazione del Dirigente Preposto e dell'organo delegato, la Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Legale dei Conti, nonché la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-*bis* del TUF e la Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-*ter* del TUF, saranno messe a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale della Società, in Milano, Viale Isonzo n. 25, con facoltà di ottenerne copia. Tale documentazione sarà altresì disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato Nis-Storage, accessibile dal sito [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Tutta la documentazione, incluso lo Statuto Sociale, è consultabile sul sito internet.

Milano, 18 marzo 2015

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Robert Hall





**DATI DI SINTESI E  
INFORMAZIONI  
GENERALI**



## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione

|                  |                         |
|------------------|-------------------------|
| Robert Hall      | Presidente              |
| Ignazio Capuano  | Amministratore Delegato |
| Enrico Giliberti | Consigliere             |
| Laura Guazzoni   | Consigliere             |
| Laurent Lemaire  | Consigliere             |

### Collegio Sindacale

|                      |                   |
|----------------------|-------------------|
| Carlo Tavormina      | Presidente        |
| Giovanni Maria Conti | Sindaco effettivo |
| Tiziana Masolini     | Sindaco effettivo |
| Domenico Maisano     | Sindaco supplente |

### Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.



## PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO E DELLA RENO DE MEDICI S.P.A.

Di seguito si espongono i principali valori economici e patrimoniali al 31 dicembre 2014, confrontati con quelli del precedente esercizio, relativi al Gruppo Reno De Medici ("Gruppo" o "Gruppo RDM").

| <b>GRUPPO RDM</b>                                                   | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013 (*)</b> |
|---------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|
| <b>(milioni di Euro)</b>                                            |                   |                       |
| <b>DATI ECONOMICI (1)</b>                                           |                   |                       |
| Ricavi di vendita                                                   | 426               | 428                   |
| Margine operativo lordo (EBITDA)                                    | 41                | 39                    |
| Ammortamenti e svalutazioni                                         | (23)              | (28)                  |
| Risultato operativo (EBIT)                                          | 18                | 11                    |
| Utile (Perdita) d'esercizio ante discontinued operation             | 10                | 5                     |
| Discontinued operations                                             | 5                 | 3                     |
| Utile (Perdita) d'esercizio                                         | 5                 | 2                     |
| <b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del Gruppo</b>         | <b>5</b>          | <b>2</b>              |
| <b>DATI PATRIMONIALI</b>                                            |                   |                       |
| - Attività non correnti (2)                                         | 215               | 223                   |
| - Attività possedute per la vendita                                 | 10                |                       |
| - Passività non correnti, benefici ai dipendenti ed altri fondi (3) | (46)              | (48)                  |
| - Attività (passività) correnti (4)                                 | (8)               | (2)                   |
| - Circolante commerciale (5)                                        | 42                | 40                    |
| - Passività possedute per la vendita                                | (8)               |                       |
| <b>Capitale investito netto (CIN) (6)</b>                           | <b>205</b>        | <b>213</b>            |
| <b>Indebitamento finanziario netto (7)</b>                          | <b>63</b>         | <b>73</b>             |
| Patrimonio netto                                                    | 142               | 140                   |
| <b>INDICI</b>                                                       |                   |                       |
| Margine operativo lordo / Ricavi di vendita                         | 9,6%              | 9,1%                  |
| Risultato operativo / CIN                                           | 8,8%              | 5,2%                  |
| Debt ratio (indebitamento finanziario netto /CIN)                   | 30,7%             | 34,3%                 |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

(1) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM.

- (2) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM – totale della voce “Attività non correnti” al netto delle voci di dettaglio “Crediti commerciali”.
- (3) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio delle “Passività non correnti”: “Altri debiti”, “Imposte differite”, “Benefici ai dipendenti” e “Fondi rischi e oneri a lungo”.
- (4) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio “Altri crediti” nettati di 249 mila Euro relativi ad una posta di natura finanziaria, classificati nella voce “Attività correnti”, al netto delle seguenti voci di dettaglio “Altri debiti”, “Imposte correnti” e “Benefici ai dipendenti”, classificate nella voce “Passività correnti”.
- (5) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM – sommatoria delle voci di dettaglio “Rimanenze”, “Crediti commerciali” e “Crediti verso società collegate e a controllo congiunto “ classificati nella voce “Attività correnti” e la voce di dettaglio “Crediti commerciali” classificata nella voce “Attività non correnti”, al netto della voce di dettaglio “Debiti commerciali” e “Debiti verso società collegate e a controllo congiunto “, classificata nella voce “Passività correnti”.
- (6) Sommatoria delle voci sopra riportate.
- (7) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio “Disponibilità liquide”, “Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto “, classificate tra le “Attività correnti” a cui si sommano 249 mila Euro relativi ad una posta di natura finanziaria inclusi nella voce “Altri crediti”, al netto delle seguenti voci di dettaglio “Debiti verso banche e altri finanziatori” e “Strumenti derivati”, classificati tra le “Passività non correnti”, e “Debiti verso banche e altri finanziatori”, “Strumenti derivati” e “Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto “, classificati tra le “Passività correnti”.



Si espongono di seguito i principali valori economici e patrimoniali al 31 dicembre 2014, confrontati con quelli del precedente esercizio, relativi al bilancio della Capogruppo.

| RDM                                                                  | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|----------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| <b>(milioni di Euro)</b>                                             |            |            |
| <b>DATI ECONOMICI (8)</b>                                            |            |            |
| Ricavi di vendita                                                    | 209        | 216        |
| Margine operativo lordo (EBITDA)                                     | 25         | 24         |
| Ammortamenti e svalutazioni                                          | (12)       | (17)       |
| Risultato operativo (EBIT)                                           | 12         | 7          |
| Utile (Perdita) d'esercizio                                          | 3          | 1          |
| <b>DATI PATRIMONIALI</b>                                             |            |            |
| - Attività non correnti (9)                                          | 206        | 209        |
| - Attività possedute per la vendita                                  | 2          |            |
| - Passività non correnti, benefici ai dipendenti ed altri fondi (10) | (12)       | (15)       |
| - Attività (passività) correnti (11)                                 | (3)        | 1          |
| - Circolante commerciale (12)                                        | 20         | 21         |
| Capitale investito netto (CIN) (13)                                  | 213        | 216        |
| Indebitamento finanziario netto (14)                                 | (64)       | 70         |
| Patrimonio netto                                                     | 149        | 146        |
| <b>INDICI</b>                                                        |            |            |
| Margine operativo lordo / Ricavi di vendita                          | 12%        | 11%        |
| Risultato operativo / CIN                                            | 5,6%       | 3,3%       |
| Debt ratio (indebitamento finanziario netto /CIN)                    | 30%        | 33%        |

(8) Si rimanda ai prospetti contabili di RDM.

(9) Si rimanda ai prospetti contabili RDM – totale della voce "Attività non correnti".

(10) Si rimanda ai prospetti contabili RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio delle "Passività non Correnti": "Altri debiti", "Imposte differite", "Benefici ai dipendenti" e "Fondi rischi e oneri a lungo".

(11) Si rimanda ai prospetti contabili RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio "Altri crediti", nettati di 249 mila Euro relativi ad una posta di natura finanziaria, classificati tra la voce "Attività correnti", al netto della voce di dettaglio "Altri debiti", "Imposte correnti" e "Benefici ai dipendenti", classificati tra le "Passività correnti".

(12) Si rimanda ai prospetti contabili RDM – sommatoria delle voci di dettaglio "Rimanenze", "Crediti commerciali", "Crediti verso società del Gruppo" classificati nella voce "Attività correnti", al netto della voce di dettaglio "Debiti commerciali", "Debiti verso società del Gruppo", classificate nella voce "Passività correnti".

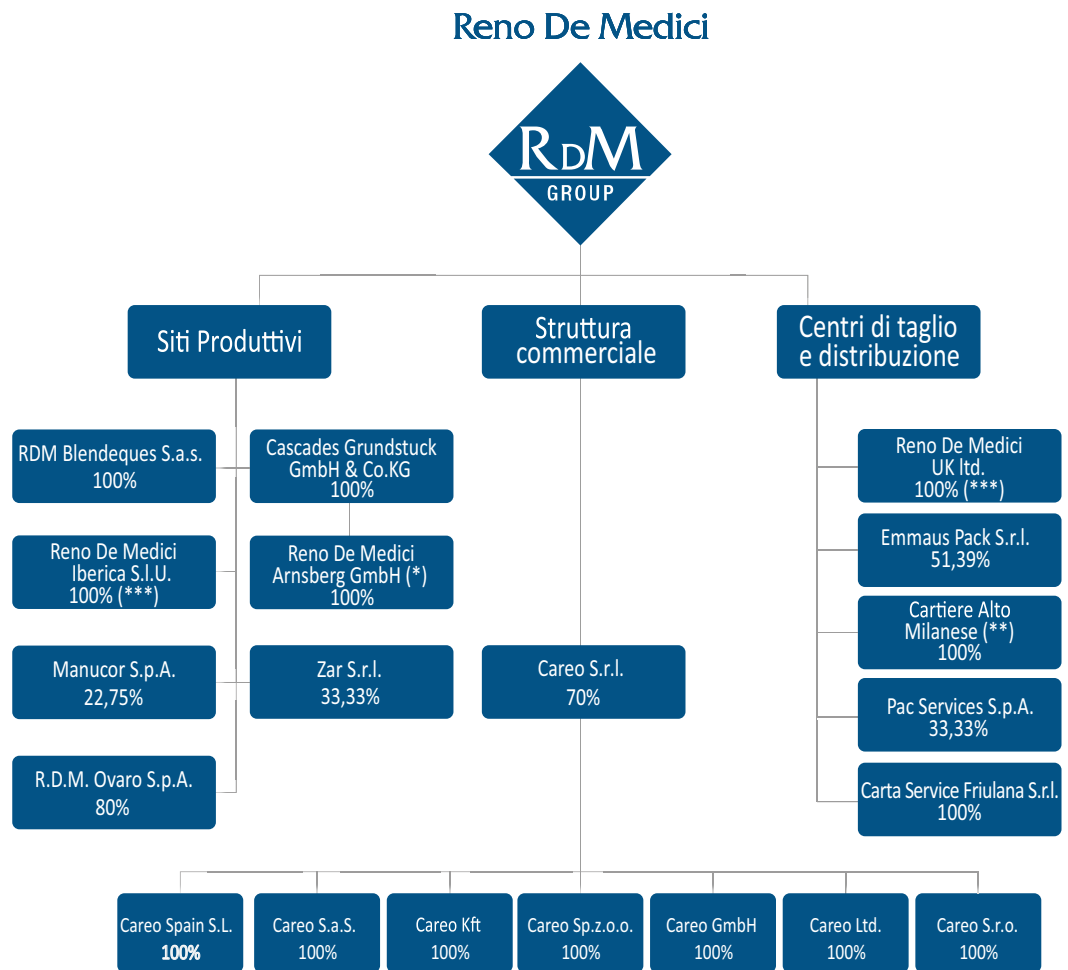
(13) Sommatoria delle voci sopra riportate.

(14) Si rimanda ai prospetti contabili RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio: "Disponibilità liquide" e "Altri crediti verso le società del Gruppo", classificate tra le "Attività correnti", a cui si sommano 249 mila Euro relativi ad una posta di natura finanziaria inclusi nella voce "Altri crediti", al netto delle seguenti voci di dettaglio "Debiti verso banche

e altri finanziatori”, “Strumenti derivati” e “Altri debiti verso società del Gruppo”, classificati tra le “Passività non correnti”, e “Debiti verso banche e altri finanziatori”, “Strumenti derivati” e “Altri debiti verso società del Gruppo”, classificati tra le “Passività correnti”.

## SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2014

Il grafico che segue riepiloga le società del Gruppo Reno De Medici (“Gruppo RDM” o “Gruppo”).



(\*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades Grundstüçk GmbH & Co.KG.

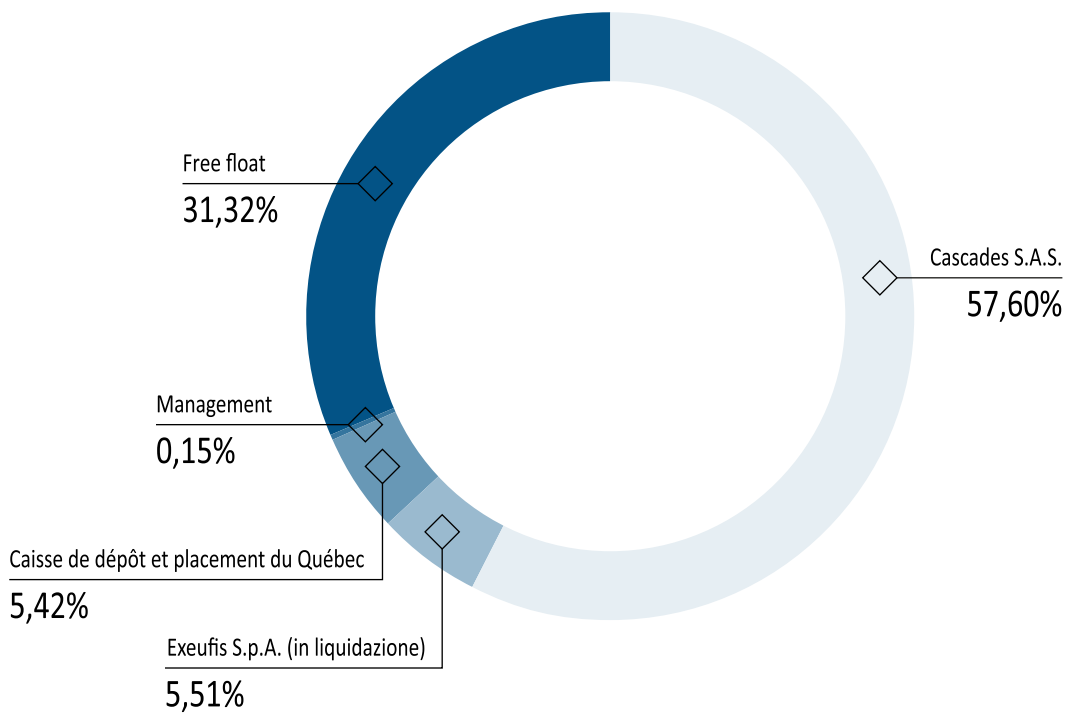
(\*\*) Società in liquidazione

(\*\*\*) Società esposte come previsto dal principio IFRS 5

## AZIONISTI

Di seguito la situazione concernente l'azionariato di RDM alla data 20 marzo 2015, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 e dell'art. 152-otcies, comma 7 del TUF nonché dai dati resi noti dalla Consob.

|                                  |    |                    |
|----------------------------------|----|--------------------|
| Azioni ordinarie                 | n. | 377.512.370        |
| Azioni di risparmio convertibili | n. | 288.624            |
| <b>Totale azioni</b>             | n. | <b>377.800.994</b> |







**RELAZIONE DEGLI  
AMMINISTRATORI  
SULLA GESTIONE**



## MERCATO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il Gruppo Reno De Medici chiude il 2014 con un EBITDA pari a 41,2 milioni di Euro, in crescita di 2,3 milioni di Euro rispetto ai 38,9 milioni dell'anno precedente. L'Utile netto prima delle *Discontinued Operations* sale a 10,2 milioni di Euro, in sensibile miglioramento rispetto ai 5,2 milioni del 2013, mentre il Risultato netto sale a 5,4 milioni di Euro, rispetto ai 2 milioni dell'anno precedente.

L'evoluzione dello scenario macroeconomico generale mostra che la ripresa europea si sta concretizzando, ma con ritmi diversi nei vari Paesi, e comunque ad un passo più lento rispetto alle previsioni formulate ad inizio anno. Anche le prospettive per il 2015 sono state riviste al ribasso.

L'economia mondiale è cresciuta nel 2014 del 3,3%, con un tasso di crescita simile a quello dei due anni precedenti, ma con un diverso mix tra il contributo delle Economie Avanzate e quello dei Paesi Emergenti.

I Paesi Emergenti hanno continuato a trainare la crescita, ma con un tasso più contenuto rispetto all'esercizio precedente (+4,4% contro +4,7% nel 2013), in uno scenario marcato da profonde differenze tra i Paesi. La Cina sta frenando la sua espansione per concentrarsi meglio sulla riduzione delle criticità generale dalla recente rapida crescita del credito e degli investimenti; la Russia si è indebolita per una combinazione di più fattori (tra i quali il calo del prezzo del petrolio e l'aumento delle tensioni geopolitiche); alcuni Paesi Emergenti non riescono a sanare le loro debolezze strutturali, ed i Paesi esportatori di *commodities* risultano altresì penalizzati dai bassi livelli dei prezzi.

Le Economie Avanzate sono cresciute dell'1,8%, con un miglioramento percettibile rispetto all'1,3% del 2013. Peraltro, la loro crescita è stata trainata soprattutto dagli Stati Uniti, che tra le grandi economie avanzate è l'unica che può dirsi definitivamente uscita dalla crisi. L'Area Euro nel 2014 è tornata a crescere, registrando un +0,8%, rispetto alla contrazione del -0,5% dell'anno precedente. Tra le maggiori economie europee, solo l'Italia presenta ancora un tasso di crescita negativo pari al -0,4%, comunque in sensibile miglioramento rispetto a -1,9% dell'esercizio precedente.

Il Fondo Monetario Internazionale, che nello scorso mese di ottobre già aveva ridimensionato le aspettative di crescita per il 2015 ed il 2016, in gennaio le ha ulteriormente riviste al ribasso per tutti i maggiori Paesi ad eccezione degli Stati Uniti.

Per l'Area Euro il 2015 prospetta una crescita ancora contenuta, pari all'1,2%, prevedendosi che l'economia possa accelerare solo nel 2016. Peraltro, la drastica caduta dei prezzi del greggio registrata a partire dal settembre scorso, il deprezzamento dell'Euro registrato a partire da giugno, l'alleggerimento dei requisiti per la concessione del credito alle imprese, i bassi tassi di interesse ed infine l'"Expanded Asset Purchase Program" annunciato dalla BCE in gennaio, dovrebbero dare impulso alla crescita aumentando il potere d'acquisto delle famiglie, a beneficio sia della domanda interna che del commercio internazionale. Tali fattori dovrebbero tradursi in un aumento della domanda di prodotti di imballaggio, tradizionalmente correlati all'andamento del PIL.

Nel settore del cartoncino patinato da imballaggio, nel quale opera il Gruppo Reno De Medici, nel 2014 la domanda a livello europeo ha seguito l'evoluzione generale dell'economia, rimanendo sostanzialmente allineata ai livelli del 2013, ma con un trend differenziato tra i trimestri: la positiva tendenza registrata nel primo trimestre è stata seguita da una contrazione nei due trimestri successivi, per tornare positiva nel quarto trimestre, trainata principalmente dai Paesi dell'Est



Europeo, dal Regno Unito, e dalla Spagna. Solo Regno Unito e Spagna hanno mostrato miglioramenti costanti rispetto all'anno precedente. Sul mercato italiano, la domanda a livello annuale si è contratta leggermente (-1,8%), crescendo però nel quarto trimestre del +2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la Reno De Medici, il flusso degli ordinativi nel quarto trimestre è rimasto soddisfacente e tutti gli stabilimenti hanno operato al massimo della capacità produttiva, ad eccezione dello stabilimento di Santa Giustina, per il lungo periodo di avviamento che hanno richiesto i nuovi impianti installati a fine estate.

Le tonnellate vendute dal Gruppo nel 2014 raggiungono le 805 mila unità (senza Reno De Medici Ibérica S.l.u.), sostanzialmente in linea con le 807 mila unità vendute nel 2013, nonostante l'appena citato temporaneo rallentamento della produzione di Santa Giustina.

La rappresentazione dei risultati economici del 2014 del Gruppo Reno de Medici riflette la riclassifica nelle *Discontinued Operations* delle attività spagnole, la Reno De Medici Ibérica S.l.u. Tali attività nel quarto trimestre sono state infatti classificate come possedute per la vendita, come più oltre commentato nella sezione 'Principali operazioni del Gruppo Reno De Medici'.

I ricavi di vendita consuntivati nel 2014 sono stati pari a 426,1 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con i 428,4 milioni dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i principali fattori di produzione, i prezzi delle materie prime d'impasto sono rimasti sostanzialmente stabili dal settembre 2013, in linea con l'evoluzione dell'economia generale e con il calo delle esportazioni verso la Cina.

Per quanto riguarda il costo dell'energia, i prezzi del greggio, dopo le impennate temporanee registrate alla fine dell'estate per le tensioni geopolitiche in Ucraina e nel Medio Oriente, da settembre sono calati del 55%, per la stagnazione della domanda e la stabilità dell'offerta, avendo i Paesi dell'OPEC deciso di non diminuire i livelli di produzione.

Il costo del gas naturale (principale fonte energetica del Gruppo), in calo costante fino al mese di Agosto per la debolezza dell'economia e della domanda, nella seconda parte dell'anno è tornato a crescere ad effetto della consueta stagionalità. I prezzi medi dell'anno risultano comunque inferiori alla media del 2013. Per quanto riguarda specificamente la Reno De Medici, i contratti d'acquisto siglati in estate, basati principalmente su prezzi fissi, hanno protetto il Gruppo dai rimbalzi di prezzo che hanno caratterizzato gli ultimi mesi dell'anno.

Il prezzo del carbone, principale fonte energetica dello stabilimento tedesco di Arnsberg, non ha subito variazioni significative rimanendo attestato su livelli contenuti, e dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile anche nell'immediato futuro, fatte salve le possibili variazioni che potrebbero essere determinate dalle fluttuazioni del dollaro americano.

Il costo del lavoro è stato pari a 65,7 milioni di Euro, rispetto ai 67,5 milioni del 2013. Il leggero calo, pari a -1,8 milioni di Euro, è sostanzialmente ascrivibile alla Capogruppo, ed è associato al calo dell'organico medio, ed ai minori stanziamenti al fondo per la mobilità del personale (prevalentemente relativo allo stabilimento di Magenta) a seguito della revisione degli accordi con le Organizzazioni Sindacali. Tali fattori hanno più che compensato gli aumenti salariali contrattuali.

L'EBITDA conferma la tendenza positiva raggiungendo i 41,2 milioni di Euro, che si confrontano con i 38,9 milioni del 2013, ed i 24,9 milioni del 2012 (al netto della Reno De Medici Ibérica S.l.u.). Il miglioramento scaturisce dal minor costo dell'energia, dal calo dei costi fissi di produzione, e dall'ottenimento dei TEE – Titoli di Efficienza Energetica, relativi ai progetti attuati negli stabilimenti italiani per migliorare l'efficienza energetica degli impianti produttivi.

Il Risultato Operativo consolidato ammonta a 18,4 milioni di Euro, in sensibile miglioramento rispetto agli 11,5 milioni dell'anno precedente, anche considerando che il 2013 fu penalizzato da svalutazioni per 3.6 milioni di Euro.

Gli Oneri Finanziari netti sono stati pari a 4,6 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 6,3 milioni del 2013, grazie al minor Indebitamento Finanziario Netto (65,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, rispetto ai 73,5 milioni al 31 dicembre 2013), ed ai proventi su cambi per la rivalutazione del dollaro americano.

L'Utile Netto consolidato prima delle *discontinued operations* è pari a 10,2 milioni di Euro, contro i 5,2 milioni dell'esercizio precedente.

Le perdite associate alle *discontinued operations* ammontano a 4,8 milioni di Euro.

Esse sono prevalentemente associate, per un importo pari a 5 milioni di Euro, alla Reno De Medici Ibérica S.l.u., ed includono sia la perdita dell'anno della controllata, sia la svalutazione dell'investimento, che è stato reso disponibile alla vendita, per allineare il suo valore contabile al fair value al netto dei costi di vendita.

Le *Discontinued Operations* includono inoltre:

- un provento di 500 mila Euro per la riduzione del fondo precedentemente appostato a copertura dei costi del contenzioso con alcuni dipendenti della consociata francese RDM Blendecques S.A.S., licenziati nel 2008. Il contenzioso risale al complesso processo di ristrutturazione dello stabilimento francese a suo tempo trattato in accordo con l'IFRS 5, e su di esso il Tribunale nel 2014 ha emesso la sua sentenza definitiva;
- una perdita di 277 mila Euro, che rappresenta i costi della Reno De Medici UK. Avendo essa cessato le operazioni il 28 febbraio 2014, in applicazione dell'IFRS 5 i costi relativi sono stati rappresentati tra le *discontinued operations*,

Il Gruppo Reno De Medici ha effettuato nell'anno investimenti pari a 19,7 milioni di Euro, che si confrontano con i 15,2 milioni del 2013.

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato al 31 dicembre 2014 è pari a 65,9 milioni di Euro (compreso l'indebitamento della Reno De Medici Ibérica S.l.u.), in calo di 7,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2013, che evidenzia un indebitamento di 73,5 milioni di Euro.

L'apporto del positivo andamento reddituale ha più che compensato l'aumento dell'indebitamento generato dal ridimensionamento dei programmi di fattorizzazione del credito, in seguito alla cessazione del programma in Germania, dove i ridotti tempi di incasso, e la conseguente complessa gestione amministrativa, hanno ridotto sensibilmente la sua utilità ed efficacia.

Si segnala anche che il 2014 è stato caratterizzato dalla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine del Gruppo, soprattutto allo scopo di estenderne la durata, giacché una porzione sostanziale del debito pre-esistente andrà in scadenza nella prima metà del 2016.

Ancorché il processo di ristrutturazione non sia ancora stato completato, sono già stati ottenuti alcuni importanti risultati, concretizzatisi in estate nella sottoscrizione di due nuovi finanziamenti per un importo totale di 15 milioni di Euro.

Tali finanziamenti richiedono l'approvazione da parte di alcuni Istituti Finanziatori titolari di finanziamenti ancora in essere, approvazione che è stata richiesta nei termini previsti. Alla data essa non è ancora stata formalizzata, essendo ancora in corso la rinegoziazione del debito esistente verso tali Istituti Finanziatori. Conseguentemente, in accordo con lo IAS 1, la porzione a medio-lungo termine residua di tale debito è stata riclassificata come debito a breve termine, per un importo pari a 3,4 milioni di Euro. In ogni caso si evidenzia che il waiver ancora in corso di ottenimento non comporta alcuna criticità.

## PRINCIPALI OPERAZIONI DEL GRUPPO RENO DE MEDICI

A far data dal 28 febbraio 2014, la società RDM UK ha cessato l'attività produttiva. Conseguentemente, così come previsto dal principio IFRS 5, il risultato di periodo della stessa è stato registrato nella linea *Discontinued Operations*.

A fine maggio 2014 si è conclusa la procedura di mobilità per gli esuberi dello stabilimento di Magenta con la firma di un accordo sindacale presso l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia. Al termine della CIGS, nel mese di giugno, la Società ha pertanto proceduto con i licenziamenti collettivi applicando il predetto Accordo.

Nel mese di novembre 2014 si è conclusa con Accordo Sindacale la procedura di mobilità a livello nazionale per la gestione degli esuberi dei restanti stabilimenti coinvolti dalla CIGS. La Società pertanto ha proceduto ai licenziamenti nel mese di dicembre 2014.

Nell'ambito del processo di reassessment del portafoglio di attività del Gruppo, già avviato nel precedente esercizio, che ha evidenziato la necessità di concentrare sforzi e risorse sugli impianti produttivi più efficienti e con un più elevato potenziale di crescita, il Consiglio di Amministrazione della Reno De Medici ha confermato che le operazioni spagnole rappresentate dalla Reno De Medici Ibérica S.l.u. non rappresentino più un asset strategico per il Gruppo.

Tale valutazione riflette soprattutto la considerazione che la consociata spagnola opera primariamente in un mercato di nicchia, costituito da un gran numero di trasformatori nazionali; ancorché lo stabilimento abbia generato un cash-flow positivo per molti anni, il suo mercato di riferimento presenta limitate prospettive di crescita. Inoltre, la sua alienazione libererà risorse finanziarie che potranno essere destinate allo sviluppo degli stabilimenti migliori. In tale ambito, nel corso del 2014 sono stati avviati contatti finalizzati ad identificare potenziali acquirenti interessati ad acquisire le attività inerenti la controllata Reno De Medici Ibérica S.l.u. A seguito dell'intensificarsi delle trattative nel corso dell'ultimo trimestre del 2014, alla data del 31 dicembre 2014 tale operazione di vendita della controllata era ritenuta "altamente probabile" sulla base delle trattative in corso, successivamente confermate nei contenuti dalle offerte ricevute e si prevede che la vendita venga perfezionata nel corso del corrente anno 2015.

La Reno De Medici Ibérica S.l.u. è stata pertanto classificata come posseduta per la vendita, ed è stata rappresentata nel bilancio al 31 dicembre 2014 secondo quanto previsto dall'IFRS 5, per questo motivo i relativi risultati economici, essendo la Spagna un segmento geografico rilevante per il Gruppo, sono stati riportati nelle *Discontinued Operations*.

Il valore delle attività è stato svalutato, per adeguarlo al fair value al netto dei costi di vendita, quale è stato stimato anche sulla base delle stesse offerte d'acquisto pervenute da alcuni potenziali acquirenti terzi.



## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI RENO DE MEDICI S.p.A. ED IL GRUPPO SONO ESPOSTI

### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La Società ed il Gruppo sono esposti, come peraltro tutti gli operatori industriali, ai rischi legati al perdurare della crisi economica.

Tale congiuntura genera in primo luogo un rischio legato ai volumi di vendita che, pur non essendo eliminabile, può essere contenuto con le azioni che il Gruppo può disporre per adeguare i livelli di produzione alla domanda reale. La crisi comporta anche il rischio di un calo dei prezzi di vendita, anche se questi risultano legati soprattutto alle variazioni dei prezzi delle materie prime d'impasto (vedi paragrafo successivo).

In tale contesto, altri fattori di rischio correlati al contesto economico generale sono associati al credito (vedi paragrafo successivo) ed ai prezzi dell'energia, questi ultimi esposti soprattutto alle situazioni di crisi che possono prodursi nei Paesi che ricoprono un ruolo chiave nella produzione e distribuzione delle risorse energetiche (Nord-Africa e l'Ucraina): la situazione viene comunque continuamente e attentamente monitorata dalle Funzioni Aziendali preposte.

Un altro fattore di rischio è legato all'evoluzione dei prezzi delle materie prime d'impasto, soprattutto legata ai volumi delle esportazioni verso la Cina, che dipendono a loro volta anche dal tasso di crescita economica di quel Paese. Tale rischio è da considerarsi peraltro relativamente contenuto, giacché le variazioni dei prezzi delle materie prime d'impasto normalmente si traducono in una corrispondente variazione dei prezzi di vendita del cartoncino da imballaggio. Inoltre, il calo delle importazioni da parte della Cina, legato al raffreddamento dell'economia cinese stessa, alla maggiore capacità di generazione interna, ed alla razionalizzazione delle politiche d'acquisto, hanno ridotto le fluttuazioni di prezzo registrate in anni precedenti.

### Rischi connessi ai risultati del Gruppo

Si rileva che non sussistono specifici rischi connessi alla struttura e/o alla natura del Gruppo RDM.

### Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo dispone attualmente di mezzi finanziari sufficienti per fare fronte al fabbisogno ragionevolmente prevedibile per il 2015, ad effetto del miglioramento, sia della posizione finanziaria di Gruppo, sia delle condizioni del mercato del credito.

### Rischi connessi ai tassi di interesse

L'esposizione al rischio legato ai tassi di interesse riguarda sia le linee di credito a medio-lungo termine che le linee a breve. L'indebitamento legato ai finanziamenti a medio lungo termine

ammonta al 31 dicembre 2014 a 43,9 milioni di Euro (al netto della Reno De Medici Ibérica S.l.u. il cui finanziamento a medio lungo termine è pari a 1 milione di Euro). Di essi, 31,1 milioni di Euro sono a tasso variabile non protetto da copertura. Le linee di credito a breve termine, utilizzate al 31 dicembre 2014 per un importo pari a 19,2 milioni di Euro (al netto della Reno De Medici Ibérica S.l.u. le cui linee di credito a breve termine risultano essere pari a 2,9 milioni di Euro), sono tutte a tasso variabile.

L'evoluzione prevista per il 2015 prospetta la sostanziale stabilità dei tassi d'interesse, attestati su livelli molto contenuti.

## Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio di non riuscire ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività.

Una gestione prudente del rischio di liquidità esige il mantenimento di adeguate disponibilità e la possibilità di accedere ai finanziamenti necessari a sostegno dell'attività operativa.

Per far fronte a tale rischio, la Tesoreria del Gruppo assicura la flessibilità della provvista fondi ricorrendo a fonti di credito diversificate.

Al 31 dicembre 2014, il Gruppo RDM presenta una posizione finanziaria netta debitoria pari a 65,9 milioni di Euro, con ampi margini per soddisfare ogni ragionevole fabbisogno finanziario.

## Rischio di credito

Come detto in apertura della presente sezione, il rischio di credito si sostanzia nell'esposizione della Società e del Gruppo all'insolvenza dei propri clienti, soprattutto in quei Paesi, quali l'Italia, che più stanno soffrendo la crisi attuale.

Al fine di gestire efficacemente tale rischio, il Gruppo Reno Medici utilizza molteplici strumenti: sono stati stipulati contratti di assicurazione con una primaria Società di assicurazione del credito; sono stati inoltre sottoscritti diversi contratti di cessione pro-soluto dei crediti.

Eventuali posizioni non assicurate e/o non assicurabili sono monitorate costantemente dalle competenti Funzioni Aziendali, anche con il supporto, per quanto riguarda la clientela italiana, di fonti di informazione e monitoraggio esterni.

Per il contenimento di tale rischio il Gruppo adotta una politica di attento e puntuale controllo delle posizioni considerate a rischio.

Ancorché le politiche adottate abbiano finora consentito il contenimento delle perdite sui crediti, il rischio non è eliminabile, essendo legato soprattutto alla perdurante crisi economica generale; esso

appare anzi essere aumentato nel corso del 2014, soprattutto in Italia, sostanzialmente per il perdurare della crisi.

## **Rischio cambiario**

Il rischio di cambio è legato all'esposizione della Società e del Gruppo alla fluttuazione dei tassi di cambio di costi e ricavi denominati in valute diverse dall'Euro. Per quanto riguarda il Gruppo, tale esposizione è legata soprattutto alle fluttuazioni del dollaro americano, valuta in cui è denominata una parte rilevante dei ricavi verso i mercati "Overseas" e, per quanto riguarda i costi, gli acquisti di alcune materie prime e di alcuni fattori energetici. Stanti i volumi previsti di costi e ricavi denominati in dollari, si ritiene che l'esposizione netta non sia significativa, in rapporto alle dimensioni globali del business.

## **Rischio capitale**

Si ritiene che la Società sia adeguatamente capitalizzata, in rapporto al mercato di riferimento ed alle proprie dimensioni.

## **Conclusioni**

Per un'analisi più dettagliata nonché per il confronto tra l'esercizio 2014 e il 2013, si rinvia ai capitoli relativi agli Strumenti finanziari e gestione del rischio del Gruppo RDM e della Capogruppo.



## ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEL GRUPPO RDM

Si riportano di seguito i risultati economici del Gruppo RDM, le principali voci dello stato patrimoniale e la composizione della posizione finanziaria netta.

### Risultati economici

| GRUPPO RDM                                                      | 31.12.2014    | %            | 31.12.2013 (*) | %            |
|-----------------------------------------------------------------|---------------|--------------|----------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                       |               |              |                |              |
| Ricavi di vendita                                               | 426.134       | 100,00%      | 428.419        | 100,00%      |
| Costi operativi (15)                                            | (395.800)     |              | (407.660)      |              |
| Altri proventi (oneri) operativi (16)                           | 10.858        |              | 18.120         |              |
| <b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>                         | <b>41.192</b> | <b>9,67%</b> | <b>38.879</b>  | <b>9,07%</b> |
| Ammortamenti e svalutazioni                                     | (22.764)      |              | (27.390)       |              |
| <b>Risultato Operativo (EBIT)</b>                               | <b>18.428</b> | <b>4,32%</b> | <b>11.489</b>  | <b>2,68%</b> |
| Proventi (oneri) finanziari netti                               | (4.648)       |              | (6.326)        |              |
| Proventi (oneri) da partecipazione                              | 280           |              | (1.120)        |              |
| Imposte                                                         | (3.887)       |              | 1.117          |              |
| <b>Utile (perdita) di esercizio ante discontinued operation</b> | <b>10.173</b> | <b>2,39%</b> | <b>5.160</b>   | <b>1,20%</b> |
| Discontinued operation                                          | (4.755)       |              | (3.130)        |              |
| <b>Utile (perdita) di esercizio</b>                             | <b>5.418</b>  | <b>1,27%</b> | <b>2.030</b>   | <b>0,47%</b> |
| <b>Utile (perdita) di esercizio di pertinenza del Gruppo</b>    | <b>5.479</b>  | <b>1,29%</b> | <b>1.775</b>   | <b>0,41%</b> |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

(15) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM. L'importo è calcolato sommando le seguenti voci di conto economico: "Costo Materie prime e servizi", "Costo del personale" e "Altri costi operativi".

(16) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM. L'importo è calcolato sommando le seguenti voci di conto economico: "Altri ricavi", "Variazione delle rimanenze di prodotti finiti".

La tabella che segue riporta la suddivisione dei ricavi di vendita per area geografica:

| GRUPPO RDM                      | 31.12.2014     | %           | 31.12.2013 (*) | %           |
|---------------------------------|----------------|-------------|----------------|-------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>       |                |             |                |             |
| <b>Aree</b>                     |                |             |                |             |
| Italia                          | 162.074        | 38%         | 169.180        | 39%         |
| UE                              | 194.330        | 46%         | 192.477        | 45%         |
| Extra UE                        | 69.730         | 16%         | 66.762         | 16%         |
| <b>Totale ricavi di vendita</b> | <b>426.134</b> | <b>100%</b> | <b>428.419</b> | <b>100%</b> |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

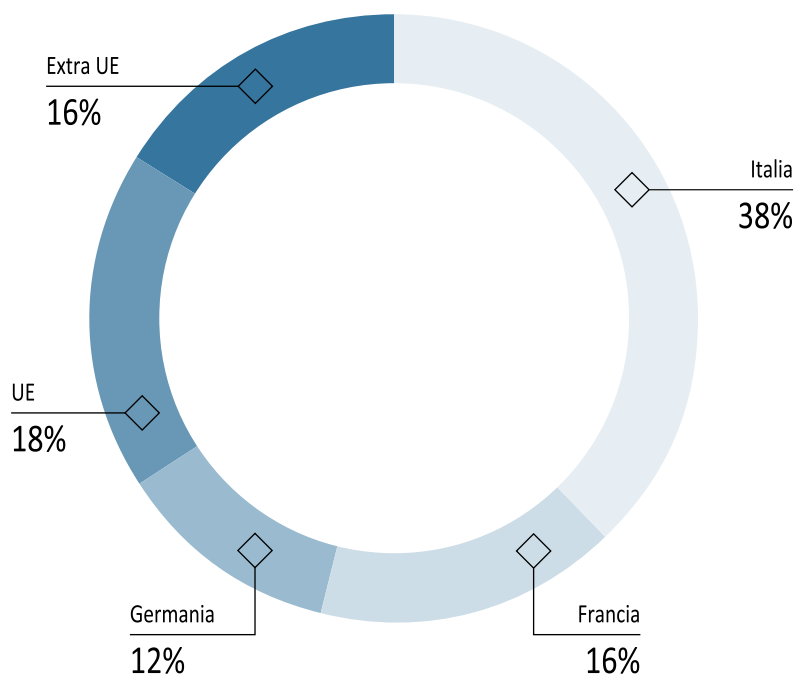


Fig 2.: " Ricavi per Area Geografica "

I ricavi del Gruppo Reno De Medici hanno raggiunto nel 2014 i 426,1 milioni di Euro, in linea con quelli registrati nel 2013 pari a 428,4 milioni.

In aumento l'EBITDA, che è passato dai 38,9 milioni di Euro nel 2013 ai 41,2 milioni di Euro consuntivati nel 2014.

Il Risultato Operativo (EBIT) consolidato è positivo per 18,4 milioni di Euro, rispetto all'utile di 11,5 milioni di Euro consuntivato nel 2013.

| <b>GRUPPO RDM</b>                  | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013 (*)</b> |
|------------------------------------|-------------------|-----------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>          |                   |                       |
| Oneri finanziari netti             | (4.648)           | (6.326)               |
| Proventi (oneri) da partecipazioni | 280               | (1.120)               |
| <b>Totale</b>                      | <b>(4.368)</b>    | <b>(7.446)</b>        |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

Gli Oneri Finanziari Netti ammontano al 31 dicembre 2014 a 4,6 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 6,3 milioni di Euro del 2013 grazie al minor indebitamento finanziario netto.

La voce "Proventi (Oneri) da partecipazioni" registra un utile netto pari a 280 mila Euro derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni nelle società Pac Service S.p.A. (207 mila Euro) e Careo S.r.l. (73 mila Euro).

Il Risultato consolidato corrente ante imposte è positivo per 14,1 milioni di euro, rispetto all'utile di 4 milioni di euro consuntivato nel precedente esercizio.

Il risultato netto a fine 2014 risulta positivo per 5,4 milioni di Euro, rispetto all'utile di 2 milioni di Euro registrato nel 2013.

Il risultato di competenza del Gruppo è positivo per 5,5 milioni di Euro, rispetto all'utile di 1,8 milioni di Euro nel 2013.

## Stato patrimoniale

La tavola che segue riporta le principali voci di stato patrimoniale.

| GRUPPO RDM                                | 31.12.2014     | 31.12.2013     |
|-------------------------------------------|----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                 |                |                |
| Crediti commerciali (17)                  | 59.642         | 67.603         |
| Rimanenze                                 | 70.595         | 77.944         |
| Debiti verso fornitori (18)               | (88.531)       | (105.894)      |
| <b>Circolante commerciale</b>             | <b>41.706</b>  | <b>39.653</b>  |
| Altre attività correnti (19)              | 8.313          | 14.380         |
| Altre passività correnti (20)             | (16.238)       | (16.169)       |
| Attività non correnti (21)                | 214.568        | 223.599        |
| Attività possedute per la vendita         | 10.425         | -              |
| Passività possedute per la vendita        | (8.315)        | -              |
| Passività non correnti (22)               | (10.771)       | (13.585)       |
| <b>Capitale investito</b>                 | <b>239.688</b> | <b>247.878</b> |
| Benefici ai dipendenti e altri fondi (23) | (35.454)       | (34.464)       |
| Capitale investito netto                  | 204.234        | 213.414        |
| Posizione finanziaria netta (24) (*)      | 62.674         | 73.470         |
| Patrimonio netto                          | 141.560        | 139.944        |
| <b>Totale fonti</b>                       | <b>204.234</b> | <b>213.414</b> |

(\*) La posizione finanziaria netta è rappresentata al netto della Reno De Medici Ibérica S.l.u. La posizione finanziaria di gruppo inclusa Reno De Medici Ibérica S.l.u. risulta essere pari a Euro 65.894.

(17) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio “Crediti commerciali” e “Crediti verso società collegate e a controllo congiunto”, classificate nella voce “Attività correnti”.

(18) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati Gruppo del RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio “Debiti commerciali” e “Debiti verso società collegate e a controllo congiunto”, classificate nella voce “Passività correnti”.

(19) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati Gruppo del RDM – voce di dettaglio “Altri crediti” nettati di 249 mila Euro relativi ad una posta di natura finanziaria.

(20) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio “Altri debiti”, “Benefici ai dipendenti” e “Imposte correnti”, classificate nella voce “Passività correnti”.

(21) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM – totale della voce “Attività non correnti”.

(22) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio delle “Passività non Correnti”: “Altri debiti” e “Imposte differite”.

(23) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio delle “Passività non Correnti”: “Benefici ai dipendenti” e “Fondi rischi e oneri a lungo”.

(24) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio “Strumenti derivati”, classificati tra le “Attività non correnti”, “Disponibilità liquide” e “Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto”, classificate tra le “Attività correnti”, a cui si sommano 249 mila Euro relativo ad una posta di natura finanziaria inclusa nella voce “Altri crediti” al netto delle seguenti voci di dettaglio “Debiti verso banche e altri

finanziatori” e “Strumenti derivati”, classificati tra le “Passività non correnti”, e “Debiti verso banche e altri finanziatori”, “Strumenti derivati” e “Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto”, classificati tra le “Passività correnti”.

Il capitale circolante commerciale si attesta a fine 2014 a 41,7 milioni di Euro, con un aumento di 2,1 milioni di Euro rispetto al 2013. Tale variazione è dovuta principalmente all’incremento dei crediti a seguito del ridimensionamento dei programmi di fattorizzazione pro-soluto dei crediti (+ 8 milioni di Euro) parzialmente compensato dalla riclassifica della Reno De Medici Ibérica S.l.u. tra le “Attività possedute per la vendita” (-5,1 milioni di Euro).

La riduzione della voce “Altre attività correnti” per 6,1 milioni di Euro è dovuta alla riduzione dei crediti derivanti dall’assegnazione dei Titoli di Efficienza Energetica e alla riduzione dei crediti della controllata tedesca nei confronti di una società di Factoring a seguito dell’estinzione del contratto con la stessa.

Il decremento della voce “Attività non correnti” è dovuto essenzialmente al decremento del valore delle immobilizzazioni materiali per circa 8,4 milioni di Euro (di cui 4 milioni di Euro dovuti alla riclassifica della Reno De Medici Ibérica S.l.u. tra le “Attività possedute per la vendita”) e alla riduzione delle imposte differite attive per 0,6 milioni di Euro.

“Attività e Passività possedute per la vendita”: in tali voci sono state riclassificate le attività e le passività della Reno De Medici Ibérica S.l.u. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo “Principali operazioni del Gruppo Reno De Medici”.

Il decremento della voce “Passività non correnti” è riconducibile al rigiro dell’effetto fiscale differito calcolato sulla differenza tra la valutazione al fair value alla data di acquisto dell’attivo immobilizzato (principalmente attività materiali e immateriali di Reno De Medici Arnsberg GMBH) ed il relativo valore fiscale.

## Posizione finanziaria netta

L’indebitamento Finanziario Netto consolidato al 31 dicembre 2014 è pari a 65,9 milioni di Euro (compreso l’indebitamento della Reno De Medici Ibérica S.l.u.), con una riduzione di 7,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2013.

L’apporto del positivo andamento reddituale ha più che compensato l’aumento dell’indebitamento generato dal ridimensionamento dei programmi di fattorizzazione del credito, in seguito alla

cessazione del programma in Germania, dove i ridotti tempi di incasso, e la conseguente complessa gestione amministrativa, hanno ridotto sensibilmente la sua utilità ed efficacia.

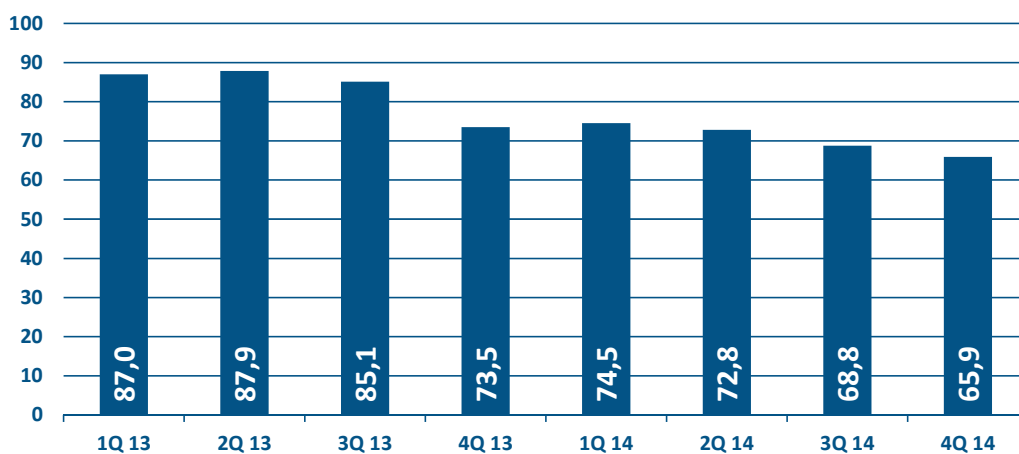


Fig 3.: "Posizione Finanziaria Netta 2013-2014 Quarterly Trend"

Si riporta di seguito una tavola riassuntiva con le variazioni registrate rispetto all'esercizio precedente:

| GRUPPO RDM                                              | 31.12.2014      | 31.12.2014                        | 31.12.2014      | 31.12.2013      | Delta        |
|---------------------------------------------------------|-----------------|-----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------|
|                                                         | Continuing      | Attività possedute per la vendita | Totale          | Totale          |              |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                               |                 |                                   |                 |                 |              |
| Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve (25) | 2.996           | 702                               | 3.698           | 2.922           | 776          |
| Debiti finanziari a breve (26)                          | (38.641)        | (3.066)                           | (41.707)        | (43.343)        | 1.636        |
| Valutazione derivati parte corrente (27)                | (286)           |                                   | (286)           | (430)           | 144          |
| <b>Posizione finanziaria netta a breve</b>              | <b>(35.931)</b> | <b>(2.364)</b>                    | <b>(38.295)</b> | <b>(40.851)</b> | <b>2.556</b> |
| Debiti finanziari a medio termine (28)                  | (26.725)        | (856)                             | (27.581)        | (32.322)        | 4.741        |
| Valutazione derivati parte non corrente (29)            | (18)            |                                   | (18)            | (297)           | 279          |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>                      | <b>(62.674)</b> | <b>(3.220)</b>                    | <b>(65.894)</b> | <b>(73.470)</b> | <b>7.576</b> |

(25) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM- Sommatoria della voce "Disponibilità liquide" e "Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto" classificati tra le "Attività correnti" a cui si sommano 249 mila Euro relativi ad una posta di natura finanziaria inclusa nella voce "Altri crediti".

(26) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM- Sommatoria della voce "Debiti verso banche e altri finanziatori" e "Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto" classificati tra le "Passività Correnti".

(27) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM- voce di dettaglio "Strumenti derivati", classificata tra le "Attività correnti" al netto della voce di dettaglio "Strumenti derivati", classificata tra le "Passività correnti".

(28) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM- voce di dettaglio "Debiti verso banche e altri finanziatori" classificata tra le "Passività non correnti".

(29) Si rimanda ai prospetti contabili consolidati del Gruppo RDM- voce di dettaglio "Strumenti derivati", classificata tra le "Attività non correnti" al netto della voce di dettaglio "Strumenti derivati", classificata tra le "Passività non correnti".

## Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2014 il Gruppo ha svolto in via continuativa attività di ricerca e sviluppo volta al costante rinnovamento tecnologico dei processi produttivi, nonché alla costante ricerca di un migliore utilizzo dei materiali impiegati, al fine di migliorare la qualità del prodotto o del processo. Si ricorda anche l'attività volta allo sviluppo di nuove aree di business e alla creazione di nuovi prodotti.

Essendo una parte significativa della produzione del gruppo RDM dedicata agli imballaggi alimentari, è proseguita l'attività di ricerca finalizzata al costante miglioramento dei propri prodotti.

In tale contesto, è stata affidata ad uno tra i più importanti poli universitari italiani la realizzazione di studi scientifici volti a fornire ulteriore validazione dei prodotti del Gruppo nell'ambito dell'uso alimentare. In particolare si segnala il progetto affidato al Dipartimento di Management e Tecnologie dell'Università La Sapienza di Roma per la realizzazione di un sistema di qualificazione e certificazione del ciclo produttivo e del prodotto finale, applicabile a carte e cartoni da materiale riciclato e destinati alla produzione di packaging per alimenti.

## Investimenti

Nel corso del 2014 il Gruppo RDM ha sostenuto investimenti per 19,7 milioni di Euro (15,2 milioni di Euro nel 2013).

Tali investimenti hanno avuto come obiettivi la riduzione dei costi variabili, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento della sicurezza e della qualità, e si sono concretizzati nei seguenti interventi principali:

- Stabilimento di **Santa Giustina**: importante ricostruzione della macchina continua, sono stati sostituiti i cilindri formatori con una tavola piana ed è stata installata una nuova Calandra di tipo "Belt". Tale investimento è finalizzato all'aumento della capacità produttiva, alla riduzione dei costi energetici e di impasto ed al miglioramento qualitativo;
- Stabilimento di **Ovaro**: interventi di miglioramento e ammodernamento di impianti e macchinari, in particolare sono stati sostenuti interventi ulteriori nel sistema di sicurezza al fine di ottenere la certificazione OHSAS 18001;
- Stabilimento di **Villa Santa Lucia**: interventi di miglioramento e ammodernamento di impianti e macchinari, in particolare sono stati sostenuti interventi per l'adeguamento del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia;
- Stabilimento di Arnsberg (**Germania**): ammodernamento della linea di produzione in particolare con riferimento alla linea imballo.

## Risorse umane

Il Gruppo RDM ritiene che le risorse umane costituiscano un elemento indispensabile per il successo e ritiene necessario dedicare attenzione alla loro formazione.

A seconda dello specifico incarico aziendale si eseguono sessioni formative mirate.

Di tutti gli interventi formativi organizzati per il proprio personale RDM conserva opportuna registrazione.

Le sessioni di formazione e addestramento vengono tenute da personale competente nella disciplina interessata e vengono documentate a cura del personale responsabile della loro esecuzione.

Nel corso del 2014 la Società ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ai sensi dell'art.1 comma 3 Legge 223/91 per ristrutturazione aziendale per tutti gli stabilimenti e sedi della società come da programma presentato al Ministero del Lavoro. Il piano di ristrutturazione e gli interventi conseguenti consentono la realizzazione del piano strategico industriale, volto all'aggiornamento tecnologico di alcuni impianti.

Al 31 dicembre 2014 gli organici del Gruppo ammontano a n. 1.169 unità.

Rispetto allo scorso esercizio il numero complessivo dei dipendenti del Gruppo si è ridotto di 133 unità (1.302 dipendenti al 31 dicembre 2013 al netto dei dipendenti della società RDM Ibérica S.l.u.).

Al 31 dicembre 2014 l'organico del Gruppo comprende n. 15 dirigenti, n. 317 impiegati e n. 837 operai.



## ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELLA RENO DE MEDICI S.P.A.

### Risultati economici

Di seguito si espongono i principali valori economici al 31 dicembre 2014, confrontati con quelli del precedente esercizio.

| RDM                                     | 31.12.2014    | 31.12.2013    |
|-----------------------------------------|---------------|---------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>               |               |               |
| Ricavi di vendita                       | 208.812       | 215.899       |
| Costi operativi (30)                    | (198.961)     | (212.506)     |
| Altri proventi (oneri) operativi (31)   | 14.791        | 20.454        |
| <b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b> | <b>24.642</b> | <b>23.847</b> |
| Ammortamenti e svalutazioni             | (12.468)      | (16.816)      |
| <b>Risultato Operativo (EBIT)</b>       | <b>12.174</b> | <b>7.031</b>  |
| Proventi (oneri) finanziari netti       | (3.920)       | (4.932)       |
| Proventi (oneri) da partecipazione      | (3.684)       | (4.266)       |
| Imposte                                 | (1.146)       | 2.843         |
| <b>Utile (perdita) di esercizio</b>     | <b>3.425</b>  | <b>676</b>    |

(30) Si rimanda ai prospetti contabili RDM. L'importo è calcolato sommando le seguenti voci di conto economico: "Costo Materie prime e servizi", "Costo del personale" e "Altri costi operativi".

(31) Si rimanda ai prospetti contabili RDM. L'importo è calcolato sommando le seguenti voci di conto economico: "Altri ricavi e proventi" e "Variazione delle rimanenze di prodotti finiti".

Nel corso del 2014 i ricavi hanno registrato un decremento del 3,3% rispetto al 2013. Tale decremento è dovuto principalmente al temporaneo rallentamento della produzione dello stabilimento di Santa Giustina, riconducibile al periodo di avviamento richiesto dall'importante ricostruzione della macchina continua alla fine dell'estate 2014.

Si riporta qui di seguito la suddivisione per area geografica dei ricavi di vendita.

| RDM                             | 31.12.2014     | %           | 31.12.2013     | %           |
|---------------------------------|----------------|-------------|----------------|-------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>       |                |             |                |             |
| <b>Aree</b>                     |                |             |                |             |
| Italia                          | 120.348        | 58%         | 127.440        | 59%         |
| UE                              | 49.863         | 24%         | 46.280         | 21%         |
| Extra UE                        | 38.601         | 18%         | 42.179         | 20%         |
| <b>Totale ricavi di vendita</b> | <b>208.812</b> | <b>100%</b> | <b>215.899</b> | <b>100%</b> |

Per quanto riguarda l'andamento dei principali fattori di produzione, nel 2014 le fibre da riciclo hanno evidenziato, rispetto alla diminuzione avvenuta nel corso del 2013, una sostanziale stabilità dei prezzi. L'incidenza di tali costi sul valore della produzione ("Ricavi di vendita" più la "Variazione delle rimanenze di prodotti finiti"), si è leggermente incrementata nel corso dell'esercizio in esame passando dal 45,1% del 2013 al 45,9% del 2014, nonostante il calo dei consumi sia stato compensato in parte dal periodo di start up dello stabilimento di Santa Giustina.

Il costo dell'energia è diminuito di 4,4 milioni di Euro (-13,82%): la diminuzione è ascrivibile prevalentemente alla diminuzione dei prezzi di mercato del gas (-7,2%) che rappresenta la principale fonte energetica della società. Il costo dell'energia elettrica, invece, ha segnato una sostanziale stabilità.

La diminuzione del costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente pari a circa 2,7 milioni di Euro (in termini percentuali 8,7%) è ascrivibile alla riduzione dell'organico medio ed ai minori stanziamenti al fondo per la mobilità del personale a seguito della revisione degli accordi con le Organizzazioni Sindacali. Tali fattori hanno più che compensato gli aumenti salariali contrattuali.

Il risultato netto è positivo per 3,4 milioni di Euro, dopo ammortamenti e svalutazioni per circa 12,5 milioni di Euro, oneri finanziari netti per 3,9 milioni di Euro e oneri da partecipazioni per 3,7 milioni di Euro. La voce imposte presenta un saldo negativo di 1,1 milioni di Euro.

## Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta le principali voci di stato patrimoniale.

| RDM                                       | 31.12.2014     | 31.12.2013     |
|-------------------------------------------|----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                 |                |                |
| Crediti commerciali (32)                  | 36.778         | 45.005         |
| Rimanenze                                 | 36.882         | 38.692         |
| Debiti commerciali (33)                   | (53.497)       | (62.671)       |
| <b>Circolante commerciale</b>             | <b>20.163</b>  | <b>21.026</b>  |
| Altre attività correnti (34)              | 4.341          | 7.956          |
| Altre passività correnti (35)             | (6.443)        | (6.987)        |
| Attività non correnti (36)                | 206.311        | 209.143        |
| Passività non correnti (37)               | (182)          | (234)          |
| Attività possedute per la vendita         | 1.838          |                |
| <b>Capitale investito</b>                 | <b>226.028</b> | <b>230.904</b> |
| Benefici ai dipendenti e altri fondi (38) | (12.676)       | (14.274)       |
| <b>Capitale investito netto</b>           | <b>213.352</b> | <b>216.630</b> |
| Posizione finanziaria netta (39)          | 63.990         | 70.243         |
| Patrimonio netto                          | 149.362        | 146.387        |
| <b>Totale fonti</b>                       | <b>213.352</b> | <b>216.630</b> |

- (32) Si rimanda ai prospetti contabili RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio “Crediti commerciali” e “Crediti verso società del Gruppo”, classificate tra la voce “Attività correnti”.
- (33) Si rimanda ai prospetti contabili RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio “Debiti commerciali” e “Debiti verso società del Gruppo”, classificate tra la voce “Passività correnti”.
- (34) Si rimanda ai prospetti contabili RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio “Altri crediti” al netto dei 249 mila Euro di crediti finanziari.
- (35) Si rimanda ai prospetti contabili RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio “Altri debiti” e “Imposte correnti” classificate nella voce “Passività correnti”.
- (36) Si rimanda ai prospetti contabili RDM – totale della voce “Attività non correnti”.
- (37) Si rimanda ai prospetti contabili RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio delle “Passività non Correnti”: “Altri debiti” e “Imposte differite”.
- (38) Si rimanda ai prospetti contabili RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio delle “Passività non Correnti”: “Benefici ai dipendenti” e “Fondi rischi e oneri a lungo” e delle “Passività Correnti”: “Benefici ai dipendenti”.
- (39) Si rimanda ai prospetti contabili RDM – sommatoria delle seguenti voci di dettaglio “Disponibilità liquide” e “Altri crediti verso le società del Gruppo”, classificate tra le “Attività correnti”, a cui si sommano 249 mila Euro relativi ad una posta di natura finanziaria inclusa nella voce “Altri crediti”, al netto delle seguenti voci di dettaglio “Debiti verso banche e altri finanziatori”, “Strumenti derivati” e “Altri debiti verso società del Gruppo”, classificati tra le “Passività non correnti”, e “Debiti verso banche e altri finanziatori”, “Strumenti derivati” e “Altri debiti verso società del Gruppo”, classificati tra le “Passività correnti”.

Il capitale circolante commerciale si attesta a fine 2014 a 20,2 milioni di Euro, con una diminuzione di 0,8 milioni di Euro rispetto al 2013, per effetto principalmente dell'andamento gestionale. In particolare la flessione dei ricavi di vendita, causata dal temporaneo rallentamento della produzione dello stabilimento di Santa Giustina sopra commentato, ha provocato la diminuzione dei crediti commerciali, che è stata parzialmente compensata dalla riduzione al ricorso al factoring pro soluto (-6,2 milioni di euro). Al fine di compensare la diminuzione dei ricavi, la società ha provveduto ad ottimizzare lo smobilizzo delle rimanenze di prodotti finiti. Contemporaneamente i debiti commerciali sono diminuiti per la riduzione dei costi di produzione (materie prime e servizi, in primis energia).

A fine 2014, il Capitale Investito Netto risulta finanziato da indebitamento oneroso per circa il 30% e da mezzi propri per circa il 70%.

## Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto della Capogruppo è pari a 64 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai 70,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2013.

| RDM                                                     | 31.12.2014      | 31.12.2013      | Delta        |
|---------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                               |                 |                 |              |
| Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve (40) | 2.336           | 2.393           | (57)         |
| Debiti finanziari a breve (41)                          | (50.900)        | (52.632)        | 1.732        |
| Valutazione derivati parte corrente (42)                | (268)           | (389)           | 121          |
| <b>Posizione finanziaria netta a breve</b>              | <b>(48.832)</b> | <b>(50.628)</b> | <b>1.796</b> |
| Debiti finanziari a medio termine (43)                  | (15.140)        | (19.334)        | 4.194        |
| Valutazione derivati parte non corrente (44)            | (18)            | (281)           | 263          |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>                      | <b>(63.990)</b> | <b>(70.243)</b> | <b>6.253</b> |

(40) Si rimanda ai prospetti contabili RDM- sommatoria della voce "Disponibilità liquide", a cui si sommano 249 mila Euro di crediti finanziari inclusi nella voce "Altri crediti".

(41) Si rimanda ai prospetti contabili RDM- sommatoria della voce "Altri Crediti verso società del Gruppo" classificati tra le "Attività correnti" al netto dei "Debiti verso banche e altri finanziatori" e "Altri debiti verso le società del Gruppo" classificate tra le "Passività correnti".

(42) Si rimanda ai prospetti contabili RDM- voce di dettaglio "Strumenti derivati", classificata tra le "Attività correnti" al netto della voce di dettaglio "Strumenti derivati", classificata tra le "Passività correnti".

(43) Si rimanda ai prospetti contabili RDM- sommatoria della voce "Debiti verso banche e altri finanziatori" e di "Altri debiti verso società del Gruppo" classificate tra le "Passività non correnti".

(44) Si rimanda ai prospetti contabili RDM- voce di dettaglio "Strumenti derivati", classificata tra le "Attività non correnti" al netto della voce di dettaglio "Strumenti derivati", classificata tra le "Passività non correnti".

La diminuzione della voce (-6,3 milioni di Euro) è prevalentemente ascrivibile al positivo andamento gestionale e alle azioni intraprese per il contenimento del capitale circolante, che hanno più che compensato il minore ricorso al factoring pro-soluto.

## Attività di ricerca e sviluppo

Si rinvia a quanto riportato nella relazione sui dati consolidati.

## Investimenti

Gli investimenti sostenuti nel corso dell'esercizio 2014 sono stati pari a 17,2 milioni di Euro (7,9 milioni di Euro nel 2013).

Tali investimenti hanno avuto come obiettivi la riduzione dei costi variabili, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento della sicurezza e della qualità, e si sono concretizzati nei seguenti interventi principali:

- Stabilimento di **Santa Giustina**: importante ricostruzione della macchina continua, sono stati sostituiti i cilindri formatori con una tavola piana ed è stata installata una nuova Calandra di tipo "Belt". Tale investimento è finalizzato all'aumento della capacità produttiva, alla riduzione dei costi energetici e di impasto ed al miglioramento qualitativo;
- Stabilimento di **Villa Santa Lucia**: interventi di miglioramento e ammodernamento di impianti e macchinari, in particolare sono stati sostenuti interventi per l'adeguamento del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia.

## Risorse umane

Al 31 dicembre 2014 gli organici di RDM ammontano a 496 unità.

Rispetto allo scorso esercizio il numero complessivo dei dipendenti si è ridotto di 112 unità (608 dipendenti al 31 dicembre 2014).

Nel corso del 2014 la Società ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ai sensi dell'art.1 comma 3 Legge 223/91 per ristrutturazione aziendale per tutti gli stabilimenti e sedi della società come da programma presentato al Ministero del Lavoro. Il piano di ristrutturazione e gli interventi conseguenti consentono la realizzazione del piano strategico industriale, volto all'aggiornamento tecnologico di alcuni impianti.

Al 31 dicembre 2014, l'organico comprende 12 dirigenti, 146 impiegati e 338 operai.

Per le attività di formazione e crescita professionale si rinvia a quanto commentato al paragrafo "Risorse Umane" del Gruppo della presente Relazione.

## RACCORDO TRA IL RISULTATO DI PERIODO ED IL PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO CON LA CAPOGRUPPO RENO DE MEDICI S.P.A.

|                                                                                                                       | Patrimonio netto 2014 | Risultato 2014 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                                                             |                       |                |
| <b>Reno de Medici S.p.a.</b>                                                                                          | <b>149.362</b>        | <b>3.425</b>   |
| Differenza tra i valori di carico e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle società controllate e collegate | (2.230)               | 8.665          |
| Dividendi incassati da società controllate                                                                            |                       | (3.425)        |
| Storno di plusvalenze su cessioni a società del gruppo                                                                | (1.078)               | 479            |
| Storno allocazione a disavanzo di fusione                                                                             | (3.513)               | 219            |
| Altre rettifiche di consolidamento                                                                                    | (1.343)               | (3.944)        |
| <b>Bilancio consolidato</b>                                                                                           | <b>141.198</b>        | <b>5.418</b>   |



## RACCORDO TRA LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO CON LA CAPOGRUPPO RENO DE MEDICI S.P.A.

|                                                                                 | POSIZIONE<br>FINANZIARIA<br>NETTA<br>31.12.2014 | POSIZIONE<br>FINANZIARIA<br>NETTA<br>31.12.2013 |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                       |                                                 |                                                 |
| <b>Posizione finanziaria netta- Reno De Medici S.p.A.</b>                       | <b>(63.990)</b>                                 | <b>(70.243)</b>                                 |
| Disponibilità liquide e altri crediti finanziari a breve di società controllate | 990                                             | 437                                             |
| Debiti finanziari a breve di società controllate                                | (7.269)                                         | (8.030)                                         |
| Debiti finanziari a medio-lungo termine di società controllate                  | (12.388)                                        | (13.722)                                        |
| Elisione debiti finanziari a breve verso società controllate                    | 23.620                                          | 20.819                                          |
| Elisione debiti finanziari a medio-lungo termine verso società controllate      |                                                 | 714                                             |
| Elisione crediti finanziari a breve verso società del gruppo                    | (6.857)                                         | (3.445)                                         |
| <b>Posizione Finanziaria netta- Gruppo RDM</b>                                  | <b>(65.894)</b>                                 | <b>(73.470)</b>                                 |
| <b>Posizione Finanziaria Netta Discontinued operation</b>                       | <b>3.220</b>                                    |                                                 |
| <b>Posizione Finanziaria Netta Continuing</b>                                   | <b>(62.674)</b>                                 | <b>(73.470)</b>                                 |



## ALTRE INFORMAZIONI

### Rischi e vertenze in essere

Per quanto riguarda la vertenza aperta nel 2008 da alcuni dipendenti della controllata francese RDM Blendecques S.a.s. nell'ambito del complesso processo di ristrutturazione della società francese, si ricorda che la Corte di prima istanza aveva emesso in data 6 febbraio 2012 un primo verdetto che aveva condannato la società al pagamento di un indennizzo. Contro tale verdetto la società ha presentato appello a fronte del quale la Corte ha emesso in data 27 giugno 2014 una seconda istanza confermando la condanna della società al pagamento di un indennizzo. La società ha provveduto al pagamento dell'indennizzo secondo quanto stabilito dalla sentenza.

### Rischi e vertenze fiscali

Con riferimento alla verifica fiscale conclusa nel 2011, avente ad oggetto le annualità dal 2005 al 2009, la Società ha definito in accertamento con adesione le annualità dal 2005 al 2008, per le quali sono già stati ricevuti i relativi avvisi di accertamento. Si ricorda che i rilievi della Guardia di Finanza si sono concentrati sui rapporti commerciali con i fornitori residenti in paesi black list (prevalentemente Svizzera), per i quali la Società ha ricevuto, per tutte le annualità evidenziate, appositi questionari da parte dell'Agenzia delle Entrate, provvedendo al deposito dei chiarimenti richiesti.

Nel corso del 2015 la Società ha ricevuto l'avviso di accertamento per l'annualità 2009 per la quale è in via di definizione nel corso mese di marzo 2015 la procedura di accertamento con adesione.

Si segnala, inoltre, che la Società ha ricevuto nel corso del 2014 un avviso di liquidazione e rettifica avente ad oggetto una maggiore imposta di registro relativa alla cessione del ramo di azienda a RDM Ovaro S.p.A. avvenuta nel luglio 2012, contro il quale Reno De Medici S.p.A. e RDM Ovaro S.p.A. hanno presentato ricorso con istanza di sospensione. In data 10 marzo 2015 si è tenuta l'udienza per la trattazione dell'istanza di sospensione richiesta dalle Società: la commissione tributaria ha accolto la richiesta sospendendo l'esecuzione dell'atto. Inoltre ha fissato l'udienza per il merito per il giorno 19 maggio 2015.

### Ambiente e sicurezza

Nel corso dell'esercizio l'impegno di RDM al conseguimento e mantenimento degli adeguati standard ambientali, di sicurezza e di qualità, coerenti con i principi perseguiti, si è realizzato attraverso significative azioni quali:

- continuare il processo di integrazione dei sistemi aziendali di gestione della qualità, dell'ambiente e della sicurezza, mediante la valorizzazione delle sinergie tra i vari aspetti;
- aggiornamento periodico dei Documenti di Valutazione dei Rischi;
- esame e valutazione dell'onorabilità ed affidabilità tecnico-professionale degli appaltatori;

- aggiornamento costante dei Documenti di Valutazione dei Rischi Interferenziali;
- periodico addestramento del personale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la sua sensibilizzazione alla protezione e alla salvaguardia dell'ambiente nell'esecuzione delle diverse mansioni, anche alla luce di quanto previsto dall'Accordo Stato- Regioni.

La Società ha mantenuto la Certificazione ISO 14000 e nel corso del 2014 ha ottenuto la certificazione OHSAS 18001:2008 anche per lo stabilimento della RDM Ovaro. Tale processo di certificazione continua con il progetto di certificazione delle restanti sedi produttive presenti in Italia.

Nel 2014 lo stabilimento di Blendecques ha ottenuto la certificazione 50001 "Sistema di gestione per l'energia", mentre sono state avviate le necessarie attività per ottenere tale certificazione anche per i siti produttivi italiani.

Non risultano allo stato condanne passate in giudicato a carico della Reno De Medici S.p.A. per lesioni (semplici, gravi e/o gravissime) e/o morte a seguito di infortunio sul lavoro.

## Azioni Proprie

Al 31 dicembre 2014, la Società non detiene azioni proprie né risultano attribuite al Consiglio deleghe per l'acquisto delle stesse.

## Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 11971 e successive modificazioni ed integrazioni, si riportano qui di seguito le informazioni sulle partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci di RDM nella stessa e nelle sue controllate al 31 dicembre 2014:

| Nome e Cognome  | Società partecipata   | Numero azioni al 31 dicembre 2013 | Numero azioni acquistate | Numero azioni vendute | Numero azioni al 31 dicembre 2014 |
|-----------------|-----------------------|-----------------------------------|--------------------------|-----------------------|-----------------------------------|
| Ignazio Capuano | Reno De Medici S.p.A. | 550.000                           |                          |                       | 550.000                           |

Si evidenzia che l'Ing. Giuseppe Garofano non ricopre la carica di consigliere dal 29 aprile 2014 e a tale data risultava possessore di 275.000 azioni.

## Informativa sui rapporti con Società controllate, collegate e a controllo congiunto

Le operazioni poste in essere dalla Capogruppo con le imprese controllate, collegate e a controllo congiunto rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate e concluse a condizioni di mercato.

I rapporti intrattenuti da RDM con le sue società controllate e collegate sono principalmente riferibili a:

- servizi di promozione commerciale e marketing con Careo S.r.l. (Careo);
- vendite di cartone a Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione (CAM), a Emmaus Pac S.r.l. (Emmaus), a RDM Ovaro S.p.A., a RDM Ibérica S.l.u;
- prestazioni di servizi generali rese a Careo, Emmaus, CAM, RDM Ovaro S.p.A., RDM Ibérica S.l.u, RDM Blendecques S.A.S. e Reno De Medici Arnsberg GmbH;
- acquisti di sfridi di lavorazione da Emmaus e di prodotti finiti da Blendecques;
- interessi passivi e/o attivi su rapporti di cash-pooling e finanziamento intrattenuti con Careo, CAM, Emmaus, RDM Ibérica S.l.u, RDM Blendecques S.A.S., Reno de Medici UK Ltd, Reno De Medici Arnsberg GmbH, RDM Ovaro S.p.A. e ZAR S.r.l.;
- vendite di cartone a Pac Service S.p.A;
- acquisto di macero da ZAR S.r.l.;
- contratto di consolidato fiscale che vede Reno De Medici S.p.a. quale società consolidante, al quale aderiscono CAM, Emmaus, RDM Ovaro S.p.A. e Careo S.r.l.

In merito all'adozione del nuovo Regolamento in tema di Operazioni con Parti correlate avvenuta in data 8 novembre 2010, in conformità a quanto previsto dal Regolamento in materia adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, si rinvia al capitolo 13 della Relazione sulla Corporate Governance.

Si rinvia alle Note illustrative relative ai prospetti contabili della presente Relazione per un'analisi quantitativa dei rapporti intercorsi nel 2014 tra RDM e le sue controllate, collegate e a controllo congiunto, nonché al paragrafo Rapporti con Parti Correlate per una migliore esplicitazione dei rapporti sopra elencati.

## Informativa sui rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione di impresa e nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato.

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati a normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali.

Si evidenzia che oltre alle società con le quali RDM detiene rapporti di partecipazione diretta ed indiretta, le parti correlate includono tutte le parti correlate come definite dai Principi Contabili Internazionali.

Tra le suddette operazioni si segnalano le seguenti:

- rapporti commerciali con la società Pac Service S.p.A., società partecipata da RDM al 33%, relativi alla cessione di cartone. Le vendite realizzate nell'anno 2014 sono state pari a Euro 3.785 mila, mentre i debiti commerciali al 31 dicembre 2014 ammontano a Euro 154 mila. Si segnala che in corso d'anno RDM ha ceduto pro-soluto i crediti commerciali della società Pac Service S.p.A. a seguito dell'attivazione del programma di factoring. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nelle 'Note illustrative' della presente Relazione;
- rapporti commerciali con la società ZAR s.r.l., società partecipata da RDM al 33,33%, relativi all'acquisto di macero. Gli acquisti realizzati nell'anno 2014 sono stati pari a Euro 4.144 mila, mentre i debiti commerciali al 31 dicembre 2014 ammontano a Euro 84 mila;
- Si segnala che nell'ambito dell'operazione di cessione dello stabilimento di Ovaro alla R.D.M. Ovaro S.p.A., la Reno De Medici S.p.A. e la FRIULIA S.p.A si sono riservate, rispettivamente, un'opzione di acquisto, esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2014 e il 27 giugno 2017, ed un'opzione di vendita esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2015 e il 27 giugno 2017, avente per oggetto la partecipazione intestata alla FRIULIA S.p.A. nella R.D.M. Ovaro S.p.A.

## FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si registrano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura dell'esercizio 2014, il flusso degli ordinativi si è mantenuto su livelli soddisfacenti.

Come già commentato in apertura della Relazione, per l'Area Euro si prevede per il 2015 una crescita ancora contenuta.

Da un lato la politica monetaria espansiva della BCE, unita ai più bassi prezzi dell'energia e ai più favorevoli tassi di cambio, dovrebbe accelerare il passo della crescita, aumentare il potere d'acquisto delle famiglie e la domanda interna.

D'altro canto, una solida ripresa non può contare solo su fattori esterni e sulla politica monetaria, e nel frattempo l'attività investitoria permane debole, la disoccupazione elevata in alcuni Paesi e senza prospettive di rapido miglioramento, ed il sentiment degli operatori industriali ancora molto prudente.

In questo scenario, per quanto riguarda il settore in cui opera la Reno De Medici, i primi mesi del 2015 non prospettano cambiamenti rilevanti dell'evoluzione dei principali fattori commerciali e produttivi (prezzi di vendita, costo delle materie prime d'impasto, costo dell'energia), i cui valori dovrebbero restare sostanzialmente stabili, seppure con una leggera tendenza al ribasso.

Nei primi mesi del 2015 il flusso degli ordinativi del Gruppo si è mantenuto su livelli soddisfacenti.

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

redatta ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF e art. 89-*bis* R.E.

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

### ESERCIZIO 2014

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A. nella seduta del 20 marzo 2015

[www.renodemedici.it](http://www.renodemedici.it)

## 1. GLOSSARIO

|                                           |                                                                                                                                                                            |
|-------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>C.C.I.</b>                             | Comitato per il Controllo Interno di Reno De Medici S.p.A.                                                                                                                 |
| <b>Codice</b>                             | Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana S.p.A.         |
| <b>c.c.</b>                               | Codice Civile                                                                                                                                                              |
| <b>CFO</b>                                | Responsabile della Funzione Finanza e Controllo                                                                                                                            |
| <b>C.N.</b>                               | Comitato per le nomine                                                                                                                                                     |
| <b>Consiglio/CDA</b>                      | Il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A.                                                                                                                   |
| <b>C.O.P.</b>                             | Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Reno De Medici S.p.A.                                                                                                    |
| <b>C.R.</b>                               | Comitato per le Remunerazioni di Reno De Medici S.p.A.                                                                                                                     |
| <b>Esercizio</b>                          | L'esercizio sociale al 31 dicembre 2014                                                                                                                                    |
| <b>Gruppo RDM</b>                         | Reno De Medici S.p.A. e le Società da essa controllate ai sensi degli articoli 2359 c.c. e art. 93 del TUF                                                                 |
| <b>Istruzioni al Regolamento di Borsa</b> | Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.                                                                                    |
| <b>Regolamento di Borsa</b>               | Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.                                                                                                  |
| <b>Regolamento Emittenti</b>              | Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato                     |
| <b>Regolamento Mercati</b>                | Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 29 ottobre 2007 in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato                    |
| <b>Regolamento Parti Correlate</b>        | Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato e integrato |
| <b>Relazione</b>                          | La presente relazione sul governo societario e gli assetti societari redatta ai sensi dell'art. 123 <i>-bis</i> del TUF                                                    |
| <b>Società/RDM</b>                        | Reno De Medici S.p.A. ("RDM"), con sede legale in Milano, Via Durini n. 16/18                                                                                              |
| <b>TUF</b>                                | Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato                                                                                 |



## 2. PROFILO DELL'EMITTENTE

La Reno De Medici S.p.A. è quotata dal 1996 sul segmento Star di Borsa Italiana. Il Gruppo RDM è il primo produttore italiano ed il secondo europeo di cartoncino ricavato da materiale riciclato, con una capacità produttiva annua superiore ad un milione di tonnellate, ripartita tra i 3 siti produttivi in Italia e 3 dislocati tra Spagna, Francia e Germania e può contare su un organico di oltre 1.300 dipendenti.

Sin dalla costituzione, RDM, prima, ed il Gruppo nella sua attuale composizione, oggi, si sono impegnati nell'applicazione e nel rispetto di rigorosi principi etici nello svolgimento delle attività. Il rispetto di regole etiche nella gestione dell'impresa, qualificando la reputazione dell'azienda e di coloro che con essa collaborano, è ritenuto dal Gruppo RDM una condizione imprescindibile per il successo della propria missione ed il raggiungimento degli obiettivi fissati. L'impegno preso in questo senso ha fatto sì che il Gruppo RDM si contraddistinguesse per la serietà, l'affidabilità e la professionalità, qualità che gli hanno permesso di essere apprezzato a livello nazionale ed internazionale.

I principali strumenti di governance di cui la società si è dotata anche in osservanza delle più recenti disposizioni normative e regolamentari, delle previsioni del Codice e della best practice nazionale e internazionale sono:

- Statuto;
- Codice Etico;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e relativi protocolli e procedure;
- Regolamento del comitato per il controllo interno;
- Procedura per le operazioni con Parti Correlate Procedura adottata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che hanno accesso alle predette informazioni;
- Codice di Internal Dealing.

Nel corso della presente Relazioni saranno esaminati ed illustrati il contenuto e l'applicazione dei predetti strumenti di governance.

Il Modello Societario tradizionale si compone dei seguenti organi:

## 2.1. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

### • ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI.

È competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge e/o dallo Statuto sociale.

### • CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

È investito dei più ampi poteri per l'amministrazione, ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati – dalla legge e/o dallo Statuto – all'Assemblea. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale.

### • COLLEGIO SINDACALE.

Ha il compito di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, anche in riferimento all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico dichiara di attenersi;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione.

### • SOCIETÀ DI REVISIONE:

L'attività di revisione legale dei conti è svolta da una Società specializzata iscritta all'albo Consob, appositamente nominata dall'Assemblea degli Azionisti previo parere del Collegio Sindacale.

La società incaricata della revisione contabile di RDM è Deloitte & Touche S.p.A., nominata in data 27 aprile 2012, che riveste analogo incarico presso la quasi totalità delle costituenti il Gruppo RDM.

## 2.2. OBIETTIVI E MISSIONE AZIENDALE.

RDM intende mantenere e rafforzare la propria posizione di *competitor* internazionale di primaria grandezza nel settore della produzione di cartoncino ricavato da materiale riciclato.

Infatti, il Gruppo RDM è il primo produttore italiano e il secondo europeo nel proprio settore.

Il Gruppo è presente non solo in Italia, ma anche in Spagna, Francia, e Germania. I diversi tipi di cartoncino prodotti dal Gruppo sono destinati a tutti i settori di applicazione dell'imballaggio e dell'editoria. I prodotti RDM sono proposti sul mercato tramite diverse linee commerciali per avvicinarsi alle esigenze della clientela ed ottenere un miglioramento dell'efficienza del servizio. Il servizio al cliente, infatti, è un valore essenziale per RDM che persegue l'obiettivo di rispondere alle esigenze tanto di produzione del prodotto che del suo utilizzo, diventando partner ideale di trasformatori e utilizzatori finali per garantire qualità, innovazione e convenienza.

RDM è altresì attivamente impegnata a favore dell'ambiente attraverso una gestione attenta delle risorse energetiche e naturali necessarie al processo produttivo. La catena del valore a ciclo chiuso del prodotto a base riciclata costituisce un punto di forza del Gruppo per la sostenibilità della sua attività.

RDM persegue la propria missione nel rispetto rigoroso dell'obiettivo di creazione di valore per i propri Azionisti.

Le azioni e gli obiettivi che la società assume e persegue tramite i propri amministratori, dipendenti e collaboratori nella conduzione degli affari e delle attività aziendali sono realizzate nel pieno rispetto dei principi espressi nel Codice Etico adottato dal Consiglio di Amministrazione, presupposto e riferimento del Modello Organizzativo della Società.

### 3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31/12/2014 (ex art. 123-bis, comma 1, TUF).

#### 3.1. STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

AMMONTARE IN EURO DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO:

€ 185.122.487,06 i.v. suddiviso in complessive 377.800.994.

CATEGORIE DI AZIONI CHE COMPONGONO IL CAPITALE SOCIALE:

- 377.509.870 di azioni ordinarie prive di valore nominale;
- 291.124 azioni di risparmio convertibili in azioni ordinarie a richiesta degli azionisti nel corso dei mesi di febbraio e settembre di ogni anno.

|                                     | N° Azioni   | % rispetto al capitale | Quotato          | Diritti ed obblighi                                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------------------|-------------|------------------------|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <u>Azioni ordinarie</u>             | 377.509.870 |                        | Quotato MTA Star | le azioni sono nominative e liberamente trasferibili. Conferiscono diritto di partecipazione e di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione     |
| <u>Azioni di risparmio</u>          | 291.124     |                        |                  | le azioni di risparmio non conferiscono diritto di voto nelle assemblee sia ordinarie che straordinarie né quello di richiederne la convocazione. Le azioni danno diritto al dividendo nelle modalità stabilite dallo statuto |
| Azioni con diritto di voto limitato | /           | /                      | /                | /                                                                                                                                                                                                                             |
| Azioni prive del diritto di voto    | /           | /                      | /                | /                                                                                                                                                                                                                             |

Alla data della presente relazione, RDM non ha emesso altre categorie di azioni né strumenti finanziari convertibili o scambiabili con azioni.

Alla data della presente relazione RDM non possiede azioni proprie né ha approvato Piani di Incentivazione che comportino l'acquisto di azioni proprie e/o aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

### 3.2. RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI

Alla data della Relazione, non risulta vigente alcun vincolo al trasferimento delle azioni

### 3.3. PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE

Alla data della presente Relazione, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e delle altre informazioni pervenute, risultano possedere, direttamente o indirettamente, azioni della Società in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale i seguenti soggetti:

| DICHIARANTE                               | AZIONISTA DIRETTO                      | QUOTA % SU CAPITALE<br>ORDINARIO | QUOTA % SUL CAPITALE<br>VOTANTE |
|-------------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|
| Cascades Inc.                             | Cascades s.a.s                         | 57,612                           | 57,612                          |
| Caisse de dépôt et placement du Québec    | Caisse de dépôt et placement du Québec | 5,418                            | 5,418                           |
| Fallimento Exeufis S.p.A. in Liquidazione | Exeufis S.p.A. in Liquidazione         | 5.512                            | 5.512                           |

### 3.4. TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI

La Società non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo.

### 3.5. PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO

Alla data della presente Relazione non risulta in essere alcun Piano di partecipazione azionaria dei dipendenti.

### 3.6. RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO

Alla data della Relazione non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto. Non esistono inoltre diritti finanziari, connessi ai titoli, separati dal possesso dei titoli.

### 3.7. ACCORDI TRA AZIONISTI

Alla data della presente Relazione, la Società non è a conoscenza dell'esistenza di alcun Patto Parasociale.

### **3.8. CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL**

La Società non ha stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, si modificano o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

### **3.9. DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE**

Alla data della presente relazione, non risultano attribuite ai sensi dell'art. 2443 c.c. al Consiglio di Amministrazione deleghe per aumentare il capitale sociale e/o emettere strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni.

Alla data della presente relazione, l'Assemblea non ha deliberato l'acquisto di azioni proprie.

Alla data della presente Relazione, RDM non detiene azioni proprie.

### **3.10. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

RDM non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497 e ss. c.c..

### **3.11. INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI DIMISSIONI, LICENZIAMENTO O CESSAZIONE DEL RAPPORTO A SEGUITO DI UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO**

Si precisa che le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma 1, lett. i) del TUF sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione degli amministratori. In ogni caso, si evidenzia che, anche ai sensi dell'art. 7 del Codice, alla data di approvazione della presente Relazione non risultano stipulati accordi con Amministratori e/o Dirigenti con responsabilità strategiche che attribuiscono a questi ultimi indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto, ad eccezione dell'indennità previste per legge.

### **3.12. INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 123-BIS COMMA PRIMO, LETTERA L)**

Si rende noto che le norme applicabili alla nomina e sostituzione degli amministratori nonché relative alle modifiche dello Statuto Sociale, sono illustrate nella sezione della presente Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione. Alla data della Relazione la Società non ha in essere alcun piano di successione relativo agli amministratori esecutivi.

Per quanto riguarda le clausole in materia di modifiche statutarie, si precisa che lo Statuto non contiene disposizioni diverse da quelle previste dalla normativa vigente.

Si precisa inoltre che lo Statuto sociale, conformemente a quanto disposto dall'art. 2365 del Codice Civile, conferisce al Consiglio di Amministrazione della Società la competenza a deliberare in merito all'adeguamento dello Statuto medesimo a disposizioni normative.

## 4. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a) del TUF).

### 4.1. PREMESSA

RDM ha aderito al Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana nel marzo 2006 e come successivamente modificato. Tale Codice è disponibile sul sito internet di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

Il sistema di governo societario si pone quale obiettivo primario la creazione di valore per gli azionisti, nella consapevolezza della rilevanza della trasparenza sulle scelte e sulla formazione delle decisioni aziendali, nonché della necessità di predisporre un efficace sistema di controllo interno. La Società è costantemente impegnata nell'individuazione e perseguimento di iniziative ed azioni volte al miglioramento del sistema di *governance*. Nella sua azione di costante miglioramento, la Società rivolge la propria attenzione alle *best practice* nazionali e internazionale.

In ottemperanza alla normativa applicabile, la Relazione illustra il sistema di "*Corporate Governance*" di RDM e indica le concrete modalità di attuazione da parte della Società delle prescrizioni del Codice.

Alla data di approvazione della presente Relazione, né la Reno De Medici né alcuna delle sue controllate dirette ed indirette, anche prive di importanza strategica, risultano soggette a disposizioni di legge non italiana che ne influenzano la struttura di *corporate governance*.

### 4.2 PRINCIPALI STRUMENTI DI GOVERNANCE

Si riportano di seguito i principali strumenti di *governance* di cui la Società si è dotata anche in osservanza delle più recenti disposizioni normative e regolamentari, delle previsioni del Codice e della *best practice* nazionale e internazionale:

- Statuto.
- Codice etico.
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e relativi protocolli e procedure.
- Regolamento del Comitato per il Controllo Interno.
- Procedura per le operazioni con Parti Correlate.
- Regolamento per la gestione delle Informazioni Privilegiate e l'istituzione del Registro delle persone che hanno accesso alle predette informazioni.
- Codice di *Internal Dealing*.



## 5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 5.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex. Art. 123-bis, comma 1, lettera l) TUF)

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a sette e non superiore a quindici. L'Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla elezione del consiglio, ne determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti.

Gli Amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del Codice Civile.

La nomina e sostituzione dei Membri del Consiglio di Amministrazione è disciplinata dal citato art. 12 dello statuto sociale che stabilisce: *“La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai Soci, con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.*

*Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.*

*I soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alle presentazioni, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.*

*Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa percentuale stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.*

*Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998.*

*Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.*

*Alla elezione del Consiglio di amministrazione si procederà come di seguito precisato:*

*a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;*

*b) il restante Amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti.*

*A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui all'ottavo comma del presente articolo.*

*Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.*

*Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.*

*Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.*

*Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del c.c., secondo quanto appresso indicato:*

*a) il Consiglio di amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati, assicurando comunque la presenza di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge, e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;*

*b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto*

*disposto nella lettera a), il Consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.*

*In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente. L'Assemblea può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio a quello degli amministratori in carica per il periodo di durata residuo del loro mandato.*

*Qualora per qualsiasi causa venga a cessare almeno la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto; in tal caso gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.*

*Il Consiglio resterà altresì in carica fino a che l'Assemblea ne avrà deliberato il rinnovo; sino a tale momento il Consiglio di amministrazione potrà compiere unicamente atti di ordinaria amministrazione”.*

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, il Consiglio elegge tra i suoi membri un Presidente e può eleggere uno o due vicepresidenti.

Si rende noto che la Società non è soggetta ad ulteriori norme rispetto a quelle previste dal TUF in materia di composizione e caratteristiche del Consiglio di Amministrazione.

Si rende noto che con Delibera n. 19109 del 28 gennaio 2015, Consob ha fissato in 2,5% la quota di capitale ex art. 144-*quater* TUF.

Il Consiglio, a seguito di approfondita disamina, ritenuto che il modello di governance adottato, così come applicato nonché alla luce della struttura organizzativa, ha ritenuto non necessario adottare alcun piano di successione per gli amministratori esecutivi.

## 5.2 ATTUALE COMPOSIZIONE

L'Assemblea ordinaria degli azionisti, in data 29 aprile 2014, ha fissato in n. 5 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione. I consiglieri attualmente in carica sono i signori: Robert Hall (Presidente), Ignazio Capuano (Consigliere Delegato), Enrico Giliberti, Laura Guazzoni, Laurent Lamaire. Tutti i Consiglieri attualmente in carica sono stati tratti dall'unica lista presentata dal Socio Cascades s.a.s.

Il mandato attribuito al Consiglio in carica verrà a scadere con l'Assemblea di approvazione del bilancio 2016.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da n. 1 Amministratore Esecutivo (secondo la definizione del Codice), 4 non esecutivi, di cui 2 Indipendenti.

| Nominativo       | Carica                             |
|------------------|------------------------------------|
| Robert Hall      | Presidente                         |
| Ignazio Capuano  | Amministratore Delegato- Esecutivo |
| Enrico Giliberti | Non esecutivo- Indipendente        |
| Laura Guazzoni   | Non esecutivo- Indipendente        |
| Laurent Lemaire  | Non esecutivo                      |

In data 29 aprile 2014, il Consiglio di Amministrazione in seduta totalitaria, con l'ausilio del Collegio Sindacale, ha verificato l'esistenza dei requisiti d'indipendenza dei Consiglieri Avv. Enrico Giliberti e dott.ssa Laura Guazzoni.

Le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei singoli componenti il Consiglio di Amministrazione sono contenute nei curriculum vitae sono riportati qui di seguito:

## Robert Hall

Robert Hall ha conseguito la laurea dall'Università di Sherbrooke nel 1983. Prima di entrare a fare parte del Gruppo Cascades nel 1994 ha ricoperto la carica di partner alla Byers Casgrain in Montreal. È stato membro del Quebec Bar dal 1984 e attualmente membro del CBA. Attualmente ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Boralex Inc. Mr. Robert Hall è altresì membro del consiglio dei Direttori della Bishop's University.

## Ignazio Capuano

Nato a Palermo nel 1957, si è laureato in Ingegneria e quindi ha conseguito il Master in Economia presso la New York University. Ha focalizzato sin dall'inizio la propria attività lavorativa nell'ambito della Finanza Strategica e Pianificazione e Sviluppo Industriale. General Manager per l'Italia del Gruppo Saffa (poi fusasi con la Reno De Medici S.p.A), dal 1998 al 2003 ha assunto la carica di Amministratore Delegato della RWE Italy attivo nel settore energetico ed ambientale. Dal 2004 è Amministratore Delegato di RDM. Dal settembre 2012 è Presidente di Comieco, Consorzio Nazionale per il recupero degli Imballaggi Cellulosici nonché Presidente del CEPI- Confederation of European Paper Industries.

## Enrico Giliberti

Nato a Napoli nel 1945, ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza con lode presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e, nel 1969, un Master of Comparative Jurisprudence presso la New York University. Dal 1969 al 1970 ha lavorato in qualità di visiting foreign lawyer presso lo studio Cahill, Gordon & Ohl di New York.

È stato co-fondatore dello studio Erede, Bianchi e Giliberti di Milano. Nel 1988 ha fondato lo studio Colesanti Giliberti Nobili, poi divenuto Biscozzi Giliberti Nobili, sempre a Milano. Successivamente ha fondato lo studio Giliberti Pappalettera Triscornia e Associati, di cui è senior partner.

È avvocato cassazionista dal 1984.

Ricopre cariche societarie di primo piano ed è componente di collegi arbitrali commerciali in Italia e all'estero.

Attualmente è membro del Consiglio di Amministrazione della Telco S.p.A. e di Comieco.

## **Laura Guazzoni**

Nata a Milano il 21 aprile 1965, si è laureata in Economia Aziendale all'Università Commerciale L. Bocconi di Milano nel 1989.

Dal 1994 è Professore a contratto di Economia Aziendale e Gestione delle Imprese nell'Università L. Bocconi di Milano.

Dal 1991 è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano, dal 1996 al Registro dei Revisori Contabili e dal 1997 all'albo dei consulenti del Giudice del Tribunale di Milano, con cui collabora in qualità di CTU in materia finanziaria, di valutazioni e amministrativa.

Opera in qualità di consulente indipendente su temi di valutazione d'azienda per operazioni di finanza straordinaria, in materia di finanza, strategia, gestione d'impresa, ristrutturazioni e governance societaria.

Sindaco e amministratore anche in società quotate, ricopre incarichi in organismi di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

Tra gli altri, ricopre incarichi rilevanti ai sensi dell'art. 148-bis TUF nelle seguenti società:

- AgustaWestland S.p.a.- Presidente del Collegio sindacale;
- Digital Bros S.p.a.- emittente- Sindaco effettivo;
- Il sole 24ore S.p.a.- emittente- Sindaco effettivo;
- Industria e Innovazione S.p.a.- emittente- Sindaco effettivo;
- Retelit S.p.a.- emittente- Amministratore indipendente;
- Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino S.p.a.- Sindaco effettivo;
- Termica Milazzo S.r.l.- Sindaco effettivo.

## Laurant Lemaire

Nato il 2 gennaio 1939 a Drummondville (Canada), nel 1962 consegue la laurea in Commerce presso l'University of Sherbrooke. Nel 1992 diventa presidente e CEO di Cascades Inc., carica che lascia nel luglio 2003 a suo fratello Alain, diventandone VicePresidente Esecutivo. I numerosi e rilevanti successi ottenuti alla guida della Cascades Inc. gli sono valsi numerosi riconoscimenti da parte di diverse istituzioni canadesi. Attualmente è anche Presidente di Cascades s.a.s.

Alla data della presente relazione, considerate le diverse professionalità e competenze, anche a livello internazionale, rappresentate dai propri Membri, RDM non ha ritenuto di individuare e definire dei criteri circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società da applicarsi ai membri del Consiglio di Amministrazione, lasciando agli stessi la valutazione in merito all'efficace svolgimento del ruolo di Amministratore in relazione al numero di cariche ricoperte e al grado d'impegno richiesta da ciascuna di essa. Per la medesima ragione e considerata la vasta esperienza di tutti i Consiglieri nell'ambito in cui opera la Società, non si è ritenuto necessario individuare iniziative formative specifiche per i Consiglieri.

### 5.3. RUOLO E COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'Assemblea.

In particolare, anche alla luce della nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, i compiti e i ruoli dell'organo amministrativo possono così riassumersi:

- esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo di cui è a capo, il sistema di governo societario della Società stessa e la struttura del Gruppo;
- approvazione delle Operazioni di Maggiore Rilevanza, così come individuate nella Procedura per le operazioni con parti correlate approvata dalla Società ai sensi del Regolamento Parti Correlate;
- valutazione con cadenza annuale l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società, del Gruppo e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dall'Amministratore Delegato, con particolare riferimento all'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- attribuzione e revoca deleghe agli organi delegati, fermo quanto riservato alla esclusiva competenza del Consiglio ai sensi dell'art. 2381 Codice Civile, nonché in relazione alle previsioni dello statuto sociale, definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- approvazione, previo esame delle proposte del Comitato per la remunerazione e sentito il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, del Codice Civile, dei compensi dell'Amministratore Delegato, e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, inclusa la partecipazione ai Comitati istituiti dal Consiglio di Amministrazione;

- ripartizione in caso di assenza di specifica deliberazione assembleare, del compenso globale spettante ai membri del Consiglio;
- esame del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esame ed approvazione preventiva delle operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate;
- valutazione con cadenza annuale della dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna;
- definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri il grado di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia.

Fermo quanto disposto dagli artt. 2420 ter e 2443 c.c., sono di competenza del Consiglio di amministrazione le deliberazioni, da assumere comunque nel rispetto dell'art. 2436 c.c., relative a:

- fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c., anche quali richiamati, per la scissione, dall'art. 2506 ter c.c.;
- istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza legale;
- riduzione del capitale a seguito di recesso;
- adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale, le delibere relative alle materie qui di seguito elencate sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione e sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica:

- a) qualsiasi proposta da sottoporre all'assemblea straordinaria che abbia per oggetto o per effetto l'aumento del capitale della Società, ad eccezione di proposte di riduzione e contemporaneo aumento di capitale ai sensi degli articoli 2446 o 2447 cod. civ.;

- b) qualsiasi operazione di acquisto, di vendita o affitto di aziende, rami d'azienda, beni, ivi inclusi beni immobili, o partecipazioni (incluso l'acquisto o la vendita di azioni proprie o il riscatto di azioni) costituenti immobilizzazioni, il cui valore, per ogni singola operazione o per una serie di operazioni collegate (ossia funzionali alla realizzazione della medesima operazione), sia superiore ad € 10.000.000,00 (diecimilioni);
- c) qualsiasi proposta da sottoporre all'assemblea relativa alla distribuzione di dividendi e/o di riserve, sotto qualsiasi forma, e/o operazioni di riduzione volontaria del capitale ovvero qualsiasi delibera di distribuzione di acconti su dividendi;
- d) l'assunzione di finanziamenti, mutui ed altri debiti finanziari di qualsivoglia natura, aventi scadenza superiore a diciotto mesi, il cui valore, per la singola operazione o per una serie di operazioni collegate (ossia funzionali alla realizzazione della medesima operazione) sia superiore ad € 10.000.000,00 (diecimilioni);
- e) nomina e revoca dell'Amministratore Delegato, nonché l'attribuzione, modifica e revoca dei poteri conferiti ai soggetti che ricoprono tali posizioni;
- f) retribuzione, a qualsiasi titolo, all'Amministratore Delegato della Società e politiche retributive per i dirigenti strategici;
- g) approvazione di piani strategici, di budget annuali e pluriennali e variazioni di rilevanza strategica a tali piani e/o budget;

Il Consiglio ha riservato altresì alla sua esclusiva competenza l'approvazione delle operazioni di maggior interesse e quelle con parti correlate (a tal riguardo si rinvia al capitolo n. 12 della presente Relazione).

Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione di RDM si è riunito 4 volte con una durata media di 4 ore. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche con modalità di video e/o teleconferenza. Al fine di assicurare l'attiva partecipazione di tutti i membri del Consiglio, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della funzione legale della società, si assicura che tutti i documenti inerenti gli argomenti posti all'ordine del giorno di ciascuna riunione vengano distribuiti con preavviso di almeno 3 giorni lavorativi, salvo casi di particolare urgenza.

In data 21 gennaio 2015, la Società ha diffuso un calendario che prefigura 5 (cinque) riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2015, fissandone le relative date. Alla data di approvazione della presente relazione da parte del CDA, una sola riunione consiliare (ovvero quella del 12 febbraio 2015 relativa all'approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2014) si è già celebrata.

Il calendario finanziario è disponibile sul sito internet di RDM ([www.renodemedici.it/governance/eventisocietari](http://www.renodemedici.it/governance/eventisocietari)).

Nel corso dell'esercizio 2014, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno partecipato anche soggetti esterni al Consiglio quali: l'avv. Veronica Arciuolo, Responsabile Affari Legali e Societari che ha altresì ricoperto il ruolo di Segretario del Consiglio, il dott. Stefano Moccagatta quale CFO, Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari e dal 1 luglio 2014 anche quale Investor Relator. Inoltre, il Consiglio valuta, di volta in volta, la necessità/opportunità d'invitare anche



soggetti esterni sulla base degli argomenti posti all'ordine del giorno al fine di avvalersi di specifiche competenze.

Alla data della presente relazione, nessun amministratore ha comunicato di svolgere attività in concorrenza con la Società. Al riguardo si precisa che l'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 Codice Civile.

## 5.4. ORGANI DELEGATI: AMMINISTRATORE DELEGATO

L'Art. 16 dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione possa delegare parte delle proprie attribuzioni a un comitato esecutivo ovvero al Presidente e/o ad altri suoi membri, nominando uno o più Amministratori delegati. Gli organi delegati possono a loro volta conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società e a terzi, con facoltà di *sub-delega*.

Alla data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha nominato un comitato esecutivo. Dal 29 aprile 2014, risulta nominato un solo Amministratore Esecutivo ovvero l'Amministratore Delegato/CEO.

### Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha ricevuto alcuna delega e, unitamente a tutti i membri del Consiglio, partecipa all'elaborazione ed approvazione delle strategie aziendali.

### Amministratore Delegato

Nella seduta del 29 aprile 2014, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale Amministratore Delegato l'Ing. Ignazio Capuano, attribuendogli i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione, ad esclusione di quelli che la legge e/o lo Statuto riservano tassativamente all'Assemblea o al Consiglio collegialmente. Tali poteri possono essere esercitati con firma singola, per operazioni che non comportino, singolarmente, impegni di spesa superiori a € 10.000.000. Allo stesso Amministratore Delegato, il Consiglio ha delegato il compito di sovrintendere alla gestione tecnico-produttiva della Società.

Ai sensi dello Statuto sociale nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 150 del TUF, l'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare l'Amministratore Delegato riferisce sulle operazioni nelle quali abbia un interesse, per conto proprio o di terzi, nonché sulle eventuali operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate che non siano riservate alla competenza esclusiva del Consiglio. L'informativa viene resa, in linea di massima, in concomitanza con l'approvazione delle situazioni contabili periodiche (Bilancio, Relazione Semestrale, e Relazioni Trimestrali) da parte del Consiglio di Amministrazione.

Si da atto che, nel corso del 2014, detta informativa è stata effettivamente resa dall'Amministratore Delegato al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale con cadenza trimestrale, in concomitanza con l'approvazione delle situazioni contabili periodiche (Bilancio, Relazione Semestrale, e Relazioni Trimestrali) da parte del Consiglio di Amministrazione e che la stessa è contenuta nei verbali delle singole riunioni.

Deve evidenziarsi come nell'ambito della propria informativa periodica al Consiglio, l'Amministratore Delegato fornisce ai Membri del Consiglio adeguate, specifiche e dettagliate informazioni su diversi aspetti della Società e del Gruppo (anche non strettamente connessi al *core business*) al fine di accrescere la conoscenza da parte degli amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali nonché per sollecitare la discussione e beneficiare dei diversi contributi anche tenuto conto l'elevate professionalità rappresentate in Consiglio.

Al fine di valorizzare le riunioni consiliari quale momento tipico in cui gli amministratori (e, in particolare quelli non esecutivi) possono acquisire adeguata informativa in merito alla gestione della società, l'Amministratore Delegato fa sì che i dirigenti responsabili delle funzioni aziendali competenti in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno si tengano a disposizione per intervenire, ove richiesti, alle predette riunioni e/o nelle riunioni dei vari Comitati.

Si rileva che l'Ing. Capuano, quale CEO della Società non ricopre l'incarico di amministratore di alcun altro emittente.

L'Ing. Capuano ricopre anche l'incarico di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (§ 12.4.).

## 5.5. AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI

Il Consiglio si compone per la maggior parte di componenti non esecutivi (in quanto sprovvisti di deleghe operative e/o di funzioni direttive in ambito aziendale) tali da garantire per numero e autorevolezza che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione di decisioni consiliari.

Gli Amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, in modo da favorire un esame degli argomenti in discussione secondo prospettive diverse e una conseguente adozione di deliberazioni meditate, consapevoli e allineate con l'interesse sociale.

Fatta eccezione per il Presidente, il Vicepresidente e l'Amministratore Delegato, gli altri 5 membri del Consiglio sono tutti non esecutivi.

## 5.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

In attuazione delle disposizioni del Codice, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2014, ha verificato, sulla base delle informazioni fornite dai singoli interessati e a disposizione della Società, la sussistenza del carattere di indipendenza degli amministratori qualificatisi tali applicando i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina. La verifica è avvenuta nel corso della riunione consiliare

ma in assenza dei membri interessati. Il Collegio Sindacale ha verificato l'adeguatezza ed idoneità dei criteri e della procedura adottati dal Consiglio per la valutazione della ricorrenza dei requisiti d'indipendenza. Si evidenzia che tutti i Consiglieri Indipendenti al momento della loro candidatura si sono impegnati a mantenere inalterato tale requisito. Nel caso in cui il predetto requisito dovesse venir meno, è obbligo dei Consiglieri medesimi informare tempestivamente il Consiglio e rimettere il mandato. Gli esiti di tale valutazione sono stati resi noti al mercato con il comunicato stampa emesso in pari data.

Nel corso dell'anno 2014 e più precisamente a far data dal 29 aprile 2014 (data di nomina), gli Amministratori Indipendenti si sono riuniti due volte, in occasione delle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, e hanno rilevato l'assenza di rilievi da sottoporre all'attenzione degli Organi Societari.

## **5.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Alla data della presente relazione non è stato nominato alcun Lead Independent Director in quanto non ne ricorrono i presupposti previsti dal Codice.

## 6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato le procedure – che recepiscono le indicazioni della Consob, della Borsa Italiana nonché le norme di recepimento della direttiva europea sul Market Abuse – che fissano i requisiti della comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate e definiscono le regole per acquisire dalle società controllate i dati e le notizie necessari a fornire un’adeguata e tempestiva informativa al Consiglio e al mercato sugli eventi e sulle circostanze che possono concretizzarsi in informazioni privilegiate.

Il Codice di comportamento in materia di Internal Dealing è disponibile sul sito della società ([www.renodemedici.it/governance/codiciinterni-2011](http://www.renodemedici.it/governance/codiciinterni-2011)).

### 6.1 PROCEDURA PER LA COMUNICAZIONE ALL’ESTERNO DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

La Società ha da tempo adottato uno specifico regolamento in tema d’Informazioni Privilegiate “Tenuta e aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate in RDM”, in ottemperanza alle disposizioni dell’art. 115 bis del TUF.

Il Regolamento, in linea con le disposizioni del Regolamento Emittenti della Consob, definisce:

- (i) le modalità e i termini di iscrizione nel registro e dell’eventuale successiva cancellazione delle persone che, in ragione dell’attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte per conto di RDM, hanno accesso su base regolare od occasionale a informazioni privilegiate;
- (ii) le modalità di comunicazione all’interessato dell’avvenuta iscrizione e/o cancellazione dal registro e della relativa motivazione.

### 6.2 INTERNAL DEALING

Il Consiglio ha altresì approvato la “Procedura relativa all’identificazione dei soggetti rilevanti e alla comunicazione delle operazioni da essi effettuate, anche per interposta persona, aventi ad oggetto azioni emesse da RDM SpA o altri strumenti finanziari a esse collegati”.

La procedura è redatta in ottemperanza alle disposizioni dell’art.114, comma 7 del TUF.

In conformità a quanto previsto dalla procedura, in data 27 agosto 2008, il Consiglio ha nominato il Preposto alla tenuta del Registro nella persona dell’Avv. Veronica Arciuolo.

## 7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei lavori del Consiglio di Amministrazione, sono stati costituiti il Comitato per il Controllo Interno, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per le Nomine. La Procedura per Operazioni con Parti Correlate ha stabilito che il relativo Comitato sia composto da soli Consiglieri Indipendenti e che lo stesso può coincidere con il Comitato per il Controllo interno e Rischi nel caso in cui tale ultimo Organismo fosse composto dai tutti gli Indipendenti presenti in Consiglio. Tuttavia, poiché solo due dei Membri dell'attuale Consiglio si qualificano come Indipendenti, il terzo membro è stato scelto tra i consiglieri non esecutivi.

I comitati, come evidenziato dalla migliore prassi italiana e internazionale, lungi dal sostituirsi al Consiglio nell'adempimento dei propri doveri, svolgono un prezioso ruolo istruttorio e propulsivo – che si esplica nella formulazione di proposte, raccomandazioni e pareri – così consentendo al consiglio stesso di adottare le proprie decisioni con maggiore cognizione di causa. Tale ruolo si è rivelato, nel caso del Gruppo RDM, particolarmente efficace in relazione alla gestione di materie delicate data la variegata composizione e le diverse professionalità espresse dal Consiglio stesso.

Infine, tenuto conto che l'attuale meccanismo di voto di lista assicura una procedura di nomina trasparente e una equilibrata composizione del Consiglio, garantendo, in particolare, la presenza di un adeguato numero di amministratori indipendenti, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione al proprio interno di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore.

Il Consiglio non ha ritenuto di dover riservarsi le competenze di uno o più Comitati.

## 8. COMITATO PER LE NOMINE

In data 2 novembre 2012, il Consiglio di Amministrazione della RDM ha istituito il Comitato per le Nomine in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 5 del Codice di Autodisciplina di Borsa.

Dal 29 aprile 2014, data di rinnovo dell'attuale Consiglio di Amministrazione, Il Comitato è composto da n. 3 Consiglieri non esecutivi di cui n. 2 indipendenti: Avv. Enrico Giliberti – Presidente, Mr. Robert Hall e dott.ssa Laura Guazzoni.

Nel corso del 2014, il Comitato non si è mai riunito.

Il Comitato è investito dei seguenti compiti:

- a) formulare pareri al consiglio di amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna;
- b) proporre al consiglio di amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti.

## 9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

### 9.1. COMPOSIZIONE DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per la Remunerazione è composto da tre Amministratori non esecutivi di cui due indipendenti.

I membri del Comitato per le Remunerazioni sono: Avv. Enrico Giliberti (Indipendente) con funzioni di Presidente, dott.ssa Laura Guazzoni (Indipendente), Mr. Robert Hall (non-esecutivo).

Nel corso dell'anno 2014, il Comitato si è riunito n. 2 volte sia per approvare la Relazione valutare e formulare la propria proposta in merito alla suddivisione tra i Consiglieri del compenso deliberato dall'Assemblea degli Azionisti all'atto della nomina nonché per formulare la propria proposta in merito al compenso da attribuire ai consiglieri con particolari incarichi e ai membri dei Comitati.

La durata media delle riunioni è pari a n. 2 ore. Alle riunioni del Comitato per le remunerazioni partecipa il Collegio Sindacale.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono regolarmente verbalizzate.

### 9.2. FUNZIONI DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per la Remunerazione, conformemente a quanto stabilito dal Codice di Autodisciplina, ha il compito di presentare al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso; valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, ove esistenti; vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formulare al consiglio di amministrazione raccomandazioni generali in materia. Per l'esecuzione dei propri compiti, il Comitato ha accesso a tutte le informazioni e funzioni aziendali ritenute necessarie.

Si evidenzia che alla data della presente Relazione la Società non ha individuato Dirigenti con Responsabilità strategiche, ad eccezione dell'Ing. Capuano quale Amministratore Delegato, stante la non ricorrenza dei requisiti stabiliti dal TUF e dal R.E.

La costituzione di tale Comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli amministratori con particolari cariche, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'art. 2389 cod. civ., terzo comma, il Comitato per la remunerazione riveste unicamente funzioni propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

## 10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Per le informazioni relative alla presente Sezione, si prega di prendere visione della Relazione sulla Remunerazione predisposta e pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Tale relazione è disponibile sul sito internet della Società:

[www.renodemedici.it/governance/assemblee](http://www.renodemedici.it/governance/assemblee).



## 11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Preliminarmente occorre evidenziare che al Comitato per il Controllo Interno sono affidate tutte le funzioni del Comitato Controllo e Rischi essendo rimasta immutata solamente la denominazione di tale Comitato. Si rileva inoltre che la composizione di tale comitato (Comitato per il Controllo Interno) risponde ai requisiti e criteri fissati dal Codice di Autodisciplina per il Comitato Controllo e Rischi.

### 11.1. COMPOSIZIONE DEL COMITATO

In data 29 aprile 2014, il Consiglio ha nominato per il triennio 2014-2016 il Comitato per il Controllo Interno (leggi ora 'comitato controllo e rischi').

Il Comitato per il Controllo Interno attualmente in carica, è composto da n. 3 Consiglieri non esecutivi di cui n. 2 Indipendenti. Si evidenzia inoltre che uno dei membri (dott.ssa Laura Guazzoni) possiede adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

L'attuale Comitato per il Controllo Interno è composto da: Mr. Robert Hall- Presidente, avv. Enrico Giliberti e dott.ssa Laura Guazzoni.

Nel corso dell'esercizio 2014, si sono tenute 3 riunioni del CCI Interno la cui durata media è stata pari a n. 2 ore.

Ai lavori del Comitato prendono parte anche i Membri del Collegio Sindacale in qualità di membri del Comitato per il Controllo Interno e la revisione legale.

Inoltre, anche in relazione agli argomenti posti in agenda, sono stati, di volta in volta, invitati a partecipare l'Amministratore Delegato, il CFO, il Responsabile degli Affari Legali, il Preposto al Controllo Interno e la Società di Revisione anche al fine di riferire sui singoli punti all'ordine del giorno.

Le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate.

### 11.2. FUNZIONI ATTRIBUITE AL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Comitato svolge nei confronti del Consiglio di amministrazione funzioni propositive e consultive in materia di vigilanza sul generale andamento della gestione della Società affinché quest'ultimo possa svolgere il proprio ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema.

Un efficace sistema di controllo interno contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti. Il Comitato, nell'espletamento delle proprie funzioni, può accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie, valutando l'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto alle caratteristiche dell'impresa e assicura che le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni

semestrali ed ai rapporti tra l'emittente ed il revisore esterno siano supportate da un'adeguata attività istruttoria.

In particolare, al Comitato spetta il compito di valutare il livello di funzionalità e adeguatezza del sistema di controllo interno oltre che l'effettivo rispetto delle procedure e direttive interne adottate sia al fine di garantire una sana ed efficace gestione sia al fine di identificare, prevenire e gestire nei limiti del possibile rischi di natura finanziaria e operativa e frodi a danno della Società.

Tra le funzioni specifiche del Comitato si evidenziano, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- esaminare le problematiche e le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali;
- valutare il piano di lavoro preparato dalla funzione d'Internal Audit e ricevere le relazioni periodiche dello stesso;
- valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società e ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- vigilare sull'efficacia del processo di revisione legale dei conti;
- valutare il piano di lavoro predisposto per la revisione e le risultanze esposte nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione delle riunioni di approvazione del progetto di bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- svolgere gli ulteriori compiti eventualmente attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito dell'attività di verifica periodica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento dell'assetto organizzativo relativo al sistema di controllo interno, nel corso dell'Esercizio il Comitato ha:

- esaminato e condiviso con l'Internal Audit l'aggiornamento dell'analisi dei rischi aziendali, valutando le azioni ed i provvedimenti adottati dalla Società al fine di mitigare la portata di tali rischi e verificando l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento dell'assetto organizzativo e l'effettivo funzionamento dell'assetto organizzativo relativo al sistema di controllo interno;
- discusso con l'Internal Audit i rinvenimenti più significativi, le motivazioni e le eventuali difficoltà incontrate nel corso della sua attività;
- verificato l'adozione da parte delle società controllate di adeguato Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01;
- esaminato il piano di aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;
- esaminato il piano di audit 2014 in essere presso la Società e il Gruppo, verificandone le principali risultanze;

- dato corso alle valutazioni di propria competenza in merito al processo di formazione del Resoconto Intermedio di Gestione e della Relazione Semestrale, incontrando anche la Società di Revisione e informando il Consiglio degli esiti delle suddette valutazioni e delle eventuali raccomandazioni;
- verificato l'adeguatezza e l'effettiva applicazione dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esaminato le risultanze delle attività svolte dalla Società al fine di verificare l'adempimento di quanto previsto dalla Legge 262/2005.

Il Comitato ha inoltre esaminato i principali rischi aziendali e le misure adottate per prevenire, monitorare e controllare tali rischi.

Il Comitato ha diritto a richiedere al Consiglio l'assegnazione di un proprio budget adeguato allo svolgimento dei compiti affidategli.

Inoltre, ai sensi del Regolamento del Comitato, il Comitato può avvalersi dell'ausilio sia di dipendenti interni che di professionisti esterni, a spesa della Società, per lo svolgimento dei propri compiti.

## 12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

### 12.1. PREMESSA

RDM è consapevole che l'informativa finanziaria riveste un ruolo centrale nella istituzione e nel mantenimento di relazioni positive tra l'impresa e la platea di interlocutori e contribuisce insieme alle performance aziendali alla creazione di valore per gli azionisti.

RDM è altresì consapevole che gli investitori fanno affidamento sulla piena osservanza da parte del management e dei dipendenti tutti del sistema di regole costituenti il sistema di controllo interno aziendale.

Il sistema di controllo è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dall'emittente e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale e internazionale. Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a garantire una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal consiglio di amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli. Esso concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

In materia di controllo interno RDM ha predisposto e mantiene aggiornato, un apposito sistema cui è affidato il compito di assicurare una corretta informativa societaria ed un'adeguata copertura di controllo su tutte le attività del Gruppo, con particolare attenzione alle aree ritenute maggiormente a rischio.

Inoltre, attraverso la funzione di Internal Audit, la Società verifica costantemente l'adeguatezza di tale sistema alla struttura sociale. Nel corso del 2014, in coerenza con il Piano di Audit approvato ovvero a seguito di espressa richiesta, sono stati emessi n. 12 report di Audit con conseguente successiva verifica delle attività correttive poste in essere.

Di seguito gli obiettivi attribuiti che il Sistema di controllo interno di Gruppo si prefigge di perseguire:

- assicurare la realizzazione delle attività aziendali in modo efficace ed efficiente;
- garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- assicurare la *compliance* con la normativa esterna ed interna all'azienda.

Gli elementi fondanti il Sistema di controllo interno predisposto dalla Società, sottoposto a continuo monitoraggio e aggiornamento, sono i seguenti:

- separazione dei ruoli e delle funzioni nello svolgimento delle operazioni considerate critiche;
- tracciabilità delle operazioni;

- gestione di processi decisionali in base a criteri il più possibile oggettivi.

Tale sistema si realizza attraverso procedure, strutture organizzative e controlli attuati da RDM e dalle Società operative del Gruppo sui processi aziendali più significativi in termini di rischio. Le tipologie di controllo implementate si suddividono in:

- controlli di linea automatici o manuali sia di tipo preventivo rispetto alla singola transazione sia di tipo successivo;
- controlli di tipo direzionale svolti sulle *performance* delle aziende e dei singoli processi rispetto alle previsioni.

Alle suddette tipologie di controllo demandate alla responsabilità del *management*, ciascuno per l'area di propria competenza, si aggiunge l'attività svolta dalla Funzione *Internal Audit* alla quale è stato affidato il compito di assicurare la realizzazione delle attività di *auditing* di RDM.

## 12.2. SISTEMI DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO ESISTENTI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA

Il sistema di gestione dei rischi relativi al processo di informativa finanziaria non deve essere considerato separatamente dal corrispondente sistema di controllo interno poiché essi sono elementi di un medesimo sistema di controllo e di gestione dei rischi a sua volta facente parte del complessivo sistema di controllo interno volto alla identificazione, gestione e monitoraggio dei rischi complessivi dell'azienda.

Tale sistema è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

## 12.3. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO ESISTENTI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA

Le procedure amministrativo-contabili ex L. 262/05 e successive modifiche presuppongono l'analisi del rischio che si verifichino errori, intenzionali e non, insiti nei processi che portano alla formazione dell'informativa finanziaria. Pertanto, per la definizione di tale sistema sono individuate e valutate le aree di rischio in cui potrebbero verificarsi eventi tali da compromettere il raggiungimento dei citati obiettivi dell'informativa finanziaria.

Sulla base dell'identificazione e della valutazione delle aree di rischio, sono stati analizzati gli elementi del sistema di controllo interno rispetto all'informativa finanziaria attraverso:

- un'analisi sintetica complessiva con particolare riguardo alle componenti di controllo attinenti l'attendibilità dell'informativa finanziaria;

- un'analisi per ciascun processo operativo afferente a voci di bilancio significative ai fini dell'informativa finanziaria, mediante una matrice di correlazione tra obiettivi identificati sulle attività dei processi e i controlli a essi associati.

Il sistema si sviluppa nelle seguenti macrofasi:

- identificazione e valutazione dei rischi;
- valutazione dell'adeguatezza delle attività di controllo.

È prevista, inoltre, l'assegnazione a specifiche funzioni (Internal Audit) delle seguenti attività:

- verifica dell'operatività del sistema di controllo;
- monitoraggio ed evoluzione del sistema di controllo.

#### Identificazione e valutazione dei rischi

L'identificazione dei rischi è effettuata rispetto alle asserzioni di bilancio (esistenza e accadimento, completezza, diritti ed obbligazioni, valutazione e registrazione, presentazione ed informativa) e ad altri obiettivi di controllo quali, ad esempio, il rispetto dei limiti autorizzativi, la segregazione dei compiti incompatibili, i controlli sulla sicurezza fisica e sull'esistenza dei beni, documentazione e tracciabilità delle operazioni.

#### Valutazione dell'adeguatezza delle attività di controllo

Sulla base della valutazione dei rischi sono individuate specifiche attività di controllo distinguibili in due macrotipologie:

- controlli applicabili all'intera organizzazione aziendale che, in quanto comuni e trasversali all'intera organizzazione oggetto di valutazione, rappresentano elementi strutturali del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria;
- controlli specifici a livello di processo.

A livello di Gruppo è stato predisposto un Manuale contenente le linee guida e la descrizione dei processi e dei controlli da porre in essere per la predisposizione del reporting package, nonché le relative attestazioni da rilasciarsi a firma di ciascun organo competente, inerente l'adeguatezza dei controlli effettuati nonché l'affidabilità e conformità dei dati forniti.

A livello di processo, sono stati identificati controlli di tipo "specifico" quali: verifiche sulla base della documentazione di supporto della corretta rilevazione contabile effettuata, rilascio di debite autorizzazioni, esecuzione di riconciliazioni contabili, attuazione di verifiche di coerenza.

Le specifiche attività di controllo sono effettuate sia rispetto ai processi 'ordinari' svolti durante l'esercizio sia rispetto ai processi non 'ordinari' posti in essere principalmente in occasione delle chiusure contabili infrannuali ed annuali.

Anche le operazioni straordinarie sono sottoposte a specifiche procedure di controllo coinvolgendo gli appropriati livelli di management.

Le procedure di controllo, in particolare relative ai processi 'ordinari', sono in gran parte basate su adeguati sistemi informativi.

Con riguardo all'informativa consolidata, si evidenzia che esistono specifiche procedure di consolidamento, anche informatiche, aggiornate in relazione alle esigenze del business e monitorate dalla struttura preposta. Le informazioni consolidate sono ricevute dalle varie società del gruppo ed elaborate presso la sede centrale dalla Funzione Bilancio Consolidato.

#### Verifica dell'operatività del sistema di controllo interno

Al fine di verificare e garantire l'operatività del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria sono previste specifiche attività di monitoraggio sia da parte dei soggetti responsabili dei processi (cd. "process owner") sia da parte di soggetti terzi indipendenti rispetto all'operatività dei processi (Internal Audit).

#### Monitoraggio ed evoluzione del sistema di controllo

Al fine di consentire un adeguato monitoraggio del sistema, il "disegno" delle sue componenti è oggetto di sistematica valutazione rinnovata, in ogni caso, al verificarsi di eventi significativi o all'identificazione di nuovi rischi attraverso il processo di *risk assessment*. In particolare, anche a seguito dei rilievi emersi nelle fasi di Auditing, nel corso del 2014, sono state apportate modifiche ed integrazioni alle procedure amministrativo contabili, che, come dimostrano le risultanze degli anni precedenti, sono in continuo aggiornamento al fine di assicurarne la massima aderenza alla realtà aziendale.

L'operatività dei controlli indicati dalle procedure a presidio del sistema amministrativo-contabile è valutata attraverso specifiche attività di *testing* da parte dell'Internal Audit.

Eventuali carenze sia del disegno sia dell'operatività dei controlli sono segnalate ai *process owner* ed al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per pianificare le azioni di rimedio, la cui effettiva attuazione viene verificata.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, unitamente all'Amministratore Delegato, attesta, ai sensi del comma 5 dell'art.154-bis del TUF, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

## 12.4 AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha nominato, in data 29 aprile 2014, l'Amministratore Delegato, Ing. Ignazio Capuano amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

L'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi:

- a) cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del consiglio di amministrazione;
- b) da esecuzione alle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza;
- c) si occupa dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- d) può chiedere alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, al presidente del comitato controllo e rischi e al presidente del collegio sindacale;
- e) riferisce tempestivamente al comitato controllo e rischi (o al consiglio di amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il comitato (o il consiglio) possa prendere le opportune iniziative;
- f) ha il compito di coordinare i vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi vigilando e partecipando alle attività a ciascuno assegnate.

## 12.5. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Un ruolo importante nel sistema di controllo interno è svolto dall'Internal Audit che ha il compito di:

- (i) assicurare le attività di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;
- (ii) aggiornare il sistema di identificazione, classificazione e valutazione delle aree di rischio ai fini della pianificazione degli interventi di controllo;
- (iii) realizzare gli interventi di controllo programmati (Piano approvato dall'Organismo di Vigilanza) e non programmati, individuando gli eventuali gap rispetto ai modelli adottati e formulando proposte sulle azioni correttive da adottare;
- (iv) assicurare il mantenimento dei rapporti con la società di revisione;



(v) mantenere i rapporti e assicurare i flussi informativi con l'Organismo di Vigilanza, il Comitato per il controllo interno e il Collegio Sindacale.

L'Internal Audit ha libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili allo svolgimento della sua attività di controllo.

Il ruolo di Internal Audit è ricoperto dalla dott.ssa Serena Monteverdi, nominata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 novembre 2011 su proposta del Comitato per il Controllo Interno e valutate le caratteristiche possedute.

Per le attività rese nel corso del 2014, si rinvia a quanto già illustrato nella presente Relazione.

## 12.6. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001

La Società, in relazione all'entrata in vigore del D. Lgs 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni che ha introdotto uno specifico regime di responsabilità a carico delle società per alcune tipologie di reati, ha adottato i provvedimenti idonei ad evitare, secondo le previsioni della stessa normativa, l'insorgere di tale responsabilità a suo carico, con l'istituzione di specifici protocolli di vigilanza volti alla prevenzione di talune fattispecie di reati.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 28 settembre 2005, ha approvato il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01" (di seguito il "Modello"), rispondente ai requisiti dello stesso Decreto Legislativo e redatto in base alle linee guida emanate da Confindustria. Il Modello così approvato in conseguenza di intervenute modifiche organizzative e normative è costantemente oggetto di aggiornamenti ed integrazione.

In data 3 agosto 2014, a seguito della pubblicazione delle nuove 'Linee Guida' da parte di Confindustria, la Società ha iniziato un percorso di sostanziale e radicale rivisitazione dell'intero sistema di Gestione ex D. Lgs. 231/01.

Il Modello in vigore al momento della redazione della presente Relazione è stato distribuito a tutti i dipendenti ed è pubblicato, nella parte generale, sul sito internet della Società.

Relativamente a quanto disposto dall'art. 6 del richiamato Decreto, il Consiglio ha deliberato l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza scegliendo per lo stesso una composizione collegiale. In particolare detto organismo è attualmente costituito da n. 2 Amministratori Indipendenti e da un Membro della Società dotato di particolari e specifiche competenze in materia 231.

L'Attuale Organismo di Vigilanza è stato nominato in data 29 aprile 2014 e, dalla nomina si è riunito n. 2 volte, con la partecipazione costante di tutti i suoi membri. L'Organismo di Vigilanza è così composto: dott.ssa Laura Guazzoni – Presidente; avv. Enrico Giliberti e l'avv. Veronica Arciuolo.

Le riunioni dell'OdV durano in media 3 ore e alle stesse partecipano i membri del Collegio Sindacale, l'Internal Audit nonché, sulla base degli argomenti posti all'ordine del giorno, esponenti aziendali. Inoltre, la Società assicura un flusso costante d'informativa all'ODV in modo che quest'ultimo possa costantemente monitorare tutte le attività ritenute a rischio.

Annualmente l'O.d.V., in maniera autonoma, approva il proprio piano di vigilanza che include sia attività di verifica di adeguatezza del Modello sia attività di *compliance* con il Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza ha altresì adottato un proprio regolamento ed è dotato di un proprio budget adeguato ai compiti assegnatigli.

## 12.7. SOCIETÀ DI REVISIONE

L'attività di revisione legale dei conti è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A. nominata dall'Assemblea ordinaria, in data 27 aprile 2012 per gli esercizi dal 2012 al 2020 e così sino all'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2020.

## 12.8 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

In data 13 novembre 2008, il Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il dott. Stefano Moccagatta, Direttore Finanza e Controllo di RDM, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, l'organo competente per effettuare tale nomina è il Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere obbligatorio del Collegio Sindacale. La stessa disposizione statutaria, in conformità a quanto previsto dall'art. 154-bis del TUF, prevede inoltre che il Dirigente Preposto debba aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro,

ovvero

b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti alle attività dell'impresa e alle funzioni che il Dirigente Preposto è chiamato a svolgere,

ovvero

c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.

Il Dirigente Preposto, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, ha predisposto ed implementato adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

Il Dirigente Preposto, unitamente all'Amministratore Delegato, ha inoltre attestato con apposita relazione allegata al bilancio di esercizio, al bilancio consolidato e alla relazione finanziaria semestrale:

- (i) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili sopra indicate nel corso del periodo cui si riferiscono tali documenti contabili;
- (ii) la conformità del contenuto di tali documenti ai principi contabili internazionali applicabili nell'ambito della Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- (iii) la corrispondenza dei documenti medesimi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- (iv) che la relazione sulla gestione al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui queste ultime sono esposte;
- (v) che la relazione intermedia sulla gestione inclusa nella relazione finanziaria semestrale contiene un'analisi attendibile delle informazioni di cui al comma 4 dell'art. 154-ter del TUF.

Al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

## 13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle operazioni con parti correlate il Consiglio di Amministrazione della Società ha formalmente approvato il 'Regolamento Le Operazioni Con Parti Correlate'.

La predisposizione ed adozione di tale Regolamento sono avvenuti in conformità a quanto previsto dal Regolamento in materia adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

La *ratio* posta alla base della nuova procedura, anche cercando d'interpretare l'intento primario del legislatore, è quella di rafforzare la tutela degli azionisti di minoranza e degli altri portatori di interessi attraverso il contrasto di eventuali abusi, che possono scaturire dalla realizzazione di operazioni in potenziale conflitto d'interesse con parti correlate (tra queste, a mero titolo di esempio, fusioni, acquisizioni, dismissioni, aumenti di capitale riservati). Punti cardine della Procedura sono:

- a) il rafforzamento del ruolo degli amministratori indipendenti in tutte le fasi del processo decisionale sulle operazioni con parti correlate;
- b) il regime di trasparenza;
- c) l'obbligo di comunicazione alle Autorità di Vigilanza e al pubblico;
- d) l'identificazione chiara delle operazioni non rilevanti sia in base alla tipologia di operazione che alla rilevanza economica fissando, a tal fine, l'importo soglia di € 100.000,00.

Il nuovo Regolamento è entrato in vigore dal 1 gennaio 2011.

Le principali caratteristiche sono:

- 1) identificazione della parte correlata alla Società ("**Parte Correlata**"). In conformità a quanto previsto dall'Allegato 1 del Regolamento CONSOB, un soggetto è qualificato come parte correlata se:
  - (a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
    - (i) controlla la Società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo rispetto alla Società;
    - (ii) detiene una partecipazione nella Società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
    - (iii) esercita il controllo sulla Società congiuntamente con altri soggetti;
  - (b) è una società collegata della Società;
  - (c) è una *joint venture* in cui la Società è una partecipante;
  - (d) è un membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, è un dirigente con responsabilità strategiche della Società o della sua controllante;

- (e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- (f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- (g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della Società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

2) Individuazione delle Operazioni di Maggiore Rilevanza, ovvero:

- (i) le OPC per cui almeno uno degli Indici di Rilevanza (adottati in conformità al disposto di cui all'allegato 3 della Delibera Consob n. 1722/2010 e successive modificazioni ed integrazioni), applicabili a seconda della specifica operazione, superi il 5%;
- (ii) le OPC con la società controllante quotata (ove ve ne sia una), o con soggetti correlati a quest'ultima che risultino a loro volta correlati anche a RDM, qualora almeno uno degli Indici di Rilevanza risulti superiore a 2,5%;
- (iii) le OPC che possano incidere sull'autonomia gestionale della Società (ivi incluse quelle aventi ad oggetto attività immateriali), o che, comunque, riguardino attività o beni di rilevanza strategica per la Società, qualora il valore di almeno uno degli Indici di Rilevanza sia superiore al 2,5%. La valutazione relativa alla rilevanza strategica di determinati beni o attività della Società è affidata, in via inderogabile, al CdA, che delibera a tal riguardo, volta per volta, su iniziativa anche di uno solo dei suoi membri, ovvero su richiesta del collegio sindacale.

3) Definizione delle Operazioni di Minore Rilevanza: Tutte le OPC che non possano essere definite come OPC di Maggiore Rilevanza sono definite come OPC di minore rilevanza;

4) Identificazione dei casi di Esclusione e di Esenzione dalle procedure stabilite per le operazioni con parti Correlate;

5) Istituzione del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e relativi requisiti d'indipendenza. Al riguardo si ricorda quanto già evidenziato nel § 10.2. della presente Relazione, ovvero che qualora i Membri Indipendenti siano tre e compongano il Comitato di Controllo Interno, a quest'ultimo sono delegate altresì le funzioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;

6) Adozione di specifiche Procedure per l'approvazione delle Operazioni con Parti Correlate e relativa informativa: contenute nel Regolamento.

Il Regolamento disciplinante le Operazioni con Parti Correlate è disponibile sul sito internet della società, [www.renodemedici.it/governance/codiciinterni](http://www.renodemedici.it/governance/codiciinterni).

## 14. NOMINA DEI SINDACI

L'art.19 dello Statuto stabilisce che l'elezione dei membri effettivi e supplenti del collegio sindacale avvenga mediante la procedura di voto di lista.

In particolare, la norma statutaria in questione prevede che:

*“Le liste, che recano i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indicano se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.*

*Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.*

*Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa percentuale stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.*

*Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.*

*Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente. Al fine di comprovare la titolarità, al momento della presentazione delle liste, del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste i soci devono presentare presso la sede sociale copia delle certificazioni emesse dagli intermediari autorizzati, in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti.*

*Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro in base a quanto stabilito dalle norme regolamentari applicabili, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie previste dallo statuto per la presentazione delle liste sono ridotte a metà.*

*Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, devono depositarsi presso la sede sociale (a) sommarie informazioni relative ai soci presentatori (con la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta), (b) una dichiarazione dei soci – diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa – attestante l'assenza di rapporti di collegamento, previsti dalle norme regolamentari applicabili, con questi ultimi, (c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, (d) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità,*

*nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e (e) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.*

*Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.*

*Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede.*

*In caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.*

*La Presidenza del Collegio sindacale spetta al candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, sempre secondo quanto stabilito ai commi che precedono.*

*Qualora venga proposta un'unica lista o nessuna lista, risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in Assemblea.*

*Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.*

*In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o ancora in subordine il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.*

*Resta fermo che la presidenza del Collegio sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.*

*Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.*

*Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.”.*

## 15. SINDACI

### 15.1. ATTUALE COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale in carica alla data di redazione della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012. In tale occasione, la percentuale di capitale necessaria per la presentazione della lista era pari al 4,5% delle azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria.

Alla data di scadenza del relativo termine, è stata presentata una sola lista da parte dell'azionista Cascades s.a.s.

In conformità alla normativa vigente ed allo Statuto, unitamente alla lista sono stati depositati i *curricula vitae* dei candidati contenenti l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, la dichiarazione dei candidati medesimi attestante l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, dallo statuto e dal Codice di Autodisciplina per ricoprire la carica di Sindaco

Tale lista era composta dai seguenti nominativi:

- dott. Carlo Tavormina, nato a Roma il 24 ottobre 1964
- dott. Giovanni Maria Conti, nato a Milano il 4 ottobre 1964
- dott.ssa Laura Guazzoni, nata a Milano il 21 aprile 1965;
- dott. Domenico Maisano, nato a Milano il 4 giugno 1969
- dott.ssa Tiziana Masolini, nata a Saronno il 20 dicembre 1973.

I candidati dell'unica lista presentata sono stati eletti con il voto favorevole del 64,8% del capitale avente diritto di voto.

In data 27 marzo 2014 la dott.ssa Laura Guazzoni ha rassegnato le dimissioni da membro del Collegio Sindacale; è quindi subentrata la dott.ssa Tiziana Masolini.

Il Collegio attualmente in carica verrà a scadere con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 e risulta così composto:

| <b>Membr</b>         | <b>Carica</b>     |
|----------------------|-------------------|
| Carlo Tavormina      | Presidente        |
| Giovanni Maria Conti | Sindaco Effettivo |
| Tiziana Masolini     | Sindaco Effettivo |
| Domenico Maisano     | Sindaco Supplente |

Nella seduta del 12 febbraio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha valutato la ricorrenza di tutti i requisiti richiesti per ricoprire la carica di sindaco e l'esito di tale valutazione è stato positivo.



Inoltre, il Collegio sindacale, anche al fine di coordinarsi con le altre funzioni coinvolte nel sistema di controllo della Società, partecipa regolarmente a tutte le riunioni dell'Organismo di Vigilanza e del CCI, intrattiene rapporti diretti con le funzioni aziendali alle quali può richiedere chiarimenti e delucidazioni, incontra con cadenza almeno semestrale la società di revisione.

Nel corso del 2014, il Collegio attualmente in carica si è riunito n. 6 volte con una durata media di n. 3 ore.

## 15.2. RUOLO E COMPITI

Oltre ai compiti attribuitigli dalla legge, il Collegio Sindacale ha assunto anche il ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile. Inoltre, tramite incontri periodici, il Collegio provvede alla supervisione sull'operato della società di revisione ed inoltre approva preventivamente l'affidamento alla società di revisione di ulteriori incarichi da parte della Società o di società del Gruppo, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 160 TUF.

Nel corso della propria attività il Collegio:

- i. ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- ii. ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati alla Società e alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete medesima;
- iii. si è confrontato con la funzione di Internal Audit e con il CCI nello svolgimento della propria attività attraverso incontri specifici e partecipando a tutte le riunioni sia del CCI che dell'OdV;
- iv. ha verificato l'osservanza delle disposizioni in tema di sicurezza sul lavoro, privacy e rispetto della normativa in tema ambientale;
- v. ha espresso il proprio parere nel corso delle riunioni consiliari ove richiesto;
- vi. in qualità di Comitato per il Controllo Interno e il Controllo Legale ha vigilato sull'applicazione del sistema di controllo interno e ha richiesto all'internal Audit l'esecuzione di specifiche verifiche su aree aziendali.

## 16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Con riferimento all'importanza – sottolineata dal Codice – di instaurare un rapporto continuativo e professionale con la generalità degli Azionisti e con gli investitori istituzionali, è stata istituita la specifica Funzione aziendale “*Investor Relations*”

La Funzione fornisce innanzi tutto gli elementi chiave affinché il mercato finanziario giunga ad una percezione della Società coerente con il valore intrinseco delle attività del Gruppo.

RDM, infatti, ha adottato una politica di comunicazione volta a instaurare un costante dialogo con gli investitori istituzionali, con gli azionisti e con il mercato e ad assicurare la regolare diffusione dell'informativa completa, corretta e tempestiva sulla propria attività, con l'unico limite delle esigenze di riservatezza che talune informazioni possono presentare.

RDM si attiva infatti per mantenere un costante dialogo con il mercato nel rispetto delle leggi e delle norme sulla circolazione delle informazioni privilegiate.

L'informativa agli investitori, al mercato e alla stampa è assicurata dai comunicati stampa, da incontri periodici con gli investitori istituzionali, con la comunità finanziaria e con la stampa, nonché dalla documentazione resa disponibile e costantemente aggiornata sul sito internet di RDM ([www.renodemedici.it](http://www.renodemedici.it)).

Dal 1 luglio 2014 la carica di Investor Relator è ricoperta dal dott. Stefano Moccagatta.

Per i rapporti con gli investitori, gli azionisti e gli analisti finanziari la RDM si avvale del supporto della Società BlueArrow, per quanto concerne gli organi di stampa, si avvale della collaborazione della società Image Building S.p.A.

Le informazioni riguardanti i rendiconti periodici e gli eventi o le operazioni rilevanti sono diffuse tempestivamente al pubblico, anche mediante pubblicazione sul sito internet di RDM.

Sempre sul sito, sono disponibili i comunicati stampa della Società, i documenti in materia di corporate governance, la documentazione distribuita nel corso degli incontri con gli analisti finanziari, gli avvisi agli azionisti, nonché l'informativa e la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno della assemblee degli azionisti.

### Riferimenti

Reno De Medici S.p.A.

Dott. Stefano Moccagatta

Tel. 02 89966251

Fax 02 89966200

E-mail [investor.relations@renodemedici.it](mailto:investor.relations@renodemedici.it)

## 17. ASSEMBLEE

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta i soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo statuto vincolano tutti i soci.

Nella convocazione, nella programmazione e nella gestione delle adunanze assembleari, particolare attenzione viene rivolta a favorire la massima partecipazione da parte degli Azionisti, nonché a garantire il massimo livello qualitativo dell'informativa agli stessi offerta in tali circostanze, nel rispetto dei vincoli e delle modalità di diffusione inerenti alle informazioni *price sensitive*.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, alle assemblee, sia ordinarie sia straordinarie, si applicano le norme di legge e di statuto e ciò sia per quanto riguarda la loro regolare costituzione, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni.

Come previsto dall'art. 8 dello Statuto Sociale, *"l'Assemblea è convocata mediante avviso contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina da pubblicarsi nei termini di legge:*

*- sul sito internet della Società; - ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero su uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore, MF – Milano Finanza, Finanza & Mercati; - con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente. la convocazione dell'Assemblea si effettua mediante avviso da pubblicarsi nei termini e secondo le modalità di legge sul quotidiano "Il Sole24 Ore" "Milano Finanza" ovvero "Finanza & Mercati".*

Il citato art. 8 dello statuto sociale, disciplina altresì la partecipazione e l'intervento in Assemblea stabilendo che valgono le norme di legge e di statuto. *La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.*

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da altra persona designata dall'Assemblea.

Spetta al Presidente, che a tal fine può avvalersi di appositi incaricati, constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la validità delle deleghe e risolvere le eventuali contestazioni.

Spetta al Presidente dirigere la discussione e stabilire ordine e procedure (sempre comunque palesi) della votazione. A tal riguardo la Società non ha ritenuto necessario predisporre ed approvare un regolamento assembleare.

Il Presidente è assistito da un segretario designato dall'Assemblea. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono contenute in verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio.

Nel corso dell'anno 2014 si è svolta una sola riunione assembleare in seduta ordinaria.

In tale occasione non è pervenuta alcuna richiesta d'integrazione all'ordine del giorno da parte degli Azionisti, mentre sono pervenute richieste di chiarimenti a cui è stata data risposta nel corso della seduta.

Il Consiglio riferisce almeno in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio all'Assemblea sull'attività svolta e programmata, e comunque ogniqualvolta lo ritenga opportuno. Al fine di permettere agli azionisti di assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare, il Consiglio pubblica dettagliate relazioni su ciascun punto all'ordine del giorno (per i punti di propria competenza), anche in rispetto della normativa vigente.

Tali relazioni sono altresì messe a disposizione sul sito internet della Società all'indirizzo [www.renodemedici.it](http://www.renodemedici.it).

Nel corso dell'Assemblea, al presidente è attribuito il compito di moderare e gestire gli interventi assicurando la partecipazione di tutti gli interessati. Per tale motivo, nonché al fine di poter adeguare l'occasione assembleare alle richieste ed esigenze degli azionisti, la Società ha preferito non dotarsi sino ad oggi di un Regolamento Assembleare.

In occasione dell'assemblea del 29 aprile 2014, Il Presidente ha illustrato agli azionisti la Relazione sulla Remunerazione.

## 18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Dalla data di chiusura dell'esercizio 2014 alla predisposizione della presente relazione non si segnalano cambiamenti rilevanti nella struttura di *corporate governance* illustrata.

**Tabella n. 1: Consiglio di Amministrazione**

| Amministratore     | Carica                     | Esecutivo | Non<br>Esecutivo | Indipendente | Presenze/Riunioni* | Numero<br>altri<br>Incarichi |
|--------------------|----------------------------|-----------|------------------|--------------|--------------------|------------------------------|
| Robert Hall        | Presidente                 | X         |                  |              | 5/5                | 4                            |
| Giuseppe Garofano* | VicePresidente             | X         |                  |              | 2/5                |                              |
| Ignazio Capuano    | Amministratore<br>Delegato | X         |                  |              | 5/5                |                              |
| Giulio Antonello*  | Consigliere                |           | X                |              | 2/5                | 1                            |
| Sergio Garribba*   | Consigliere                |           | X                | X            | 2/5                | 4                            |
| Laurent Lemaire    | Consigliere                |           | X                |              | 5/5                |                              |
| Vincenzo Nicastro* | Consigliere                |           | X                | X            | 2/5                | 5                            |
| Carlo Peretti*     | Consigliere                |           | X                | X            | 2/5                | 5                            |
| Enrico Giliberti** | Consigliere                |           | X                | X            | 3/5                | 5                            |
| Laura Guazzoni**   | Consigliere                |           | X                | X            | 3/5                | 5                            |

\* in carica sino al 29 aprile 2014.

\*\* in carica dal 29 aprile 2014.

**Tabella n. 2: Comitato Controllo Interno**

| Amministratore     | Carica     | Indipendente | Presenze Riunioni |
|--------------------|------------|--------------|-------------------|
| Carlo Peretti*     | Presidente | X            | 1/3               |
| Vincenzo Nicastro* |            | X            | 1/3               |
| Sergio Garribba*   |            | X            | 1/3               |
| Robert Hall**      | Presidente |              | 2/3               |
| Enrico Giliberti** |            | X            | 2/3               |
| Laura Guazzoni**   |            | X            | 2/3               |

\* in carica sino al 29 aprile 2014.

\*\* in carica dal 29 aprile 2014.

### Tabella n.3: Comitato per la Remunerazione

| Amministratore     | Carica     | Indipendente | Presenze Riunioni |
|--------------------|------------|--------------|-------------------|
| Vincenzo Nicastro* | Presidente | X            | 1/2               |
| Carlo Peretti*     |            | X            | 1/2               |
| Giulio Antonello*  |            |              | 1/2               |
| Enrico Giliberti** | Presidente | X            | ½                 |
| Laura Guazzoni**   |            | X            | 1/2               |
| Robert Hall**      |            |              | 1/2               |

\* in carica sino al 29 aprile 2014.

\*\* in carica dal 29 aprile 2014.

### Tabella n.4: Organismo di Vigilanza

| Membro             | Carica     | Indipendente | Presenze Riunioni |
|--------------------|------------|--------------|-------------------|
| Carlo Peretti*     | Presidente | X            | 1/3               |
| Vincenzo Nicastro* |            | X            | 1/3               |
| Veronica Arciuolo  |            |              | 3/3               |
| Laura Guazzoni**   | Presidente | X            | 2/3               |
| Enrico Giliberti** |            | X            | 2/3               |

\* in carica sino al 29 aprile 2014.

\*\* in carica dal 29 aprile 2014.

### Tabella n. 5: Comitato per le Nomine

| Amministratore     | Carica     | Indipendente | Presenze Riunioni |
|--------------------|------------|--------------|-------------------|
| Carlo Peretti*     | Presidente | X            |                   |
| Vincenzo Nicastro* |            | X            |                   |
| Sergio Garribba*   |            | X            |                   |
| Enrico Giliberti** | Presidente | X            |                   |
| Robert Hall**      |            |              |                   |
| Laura Guazzoni**   |            | X            |                   |

\* in carica sino al 29 aprile 2014.

\*\* in carica dal 29 aprile 2014.





**BILANCIO  
CONSOLIDATO  
DEL GRUPPO  
RENO DE MEDICI  
AL 31 DICEMBRE  
2014**





## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

|                                                                               | Nota | 31.12.2014     | 31.12.2013 (*) |
|-------------------------------------------------------------------------------|------|----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                     |      |                |                |
| Ricavi di vendita                                                             | 1    | 426.134        | 428.419        |
| - di cui parti correlate                                                      | 32   | 6.030          | 7.376          |
| Altri ricavi e proventi                                                       | 2    | 14.152         | 15.727         |
| - di cui parti correlate                                                      | 32   | 664            | 851            |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti                                 | 3    | (3.294)        | 2.393          |
| Costo Materie prime e servizi                                                 | 4    | (324.968)      | (335.855)      |
| - di cui parti correlate                                                      | 32   | (15.322)       | (18.705)       |
| Costo del personale                                                           | 5    | (65.674)       | (67.475)       |
| Altri costi operativi                                                         | 6    | (5.158)        | (4.330)        |
| <b>Margine Operativo Lordo</b>                                                |      | <b>41.192</b>  | <b>38.879</b>  |
| Ammortamenti                                                                  | 7    | (22.557)       | (23.759)       |
| Svalutazioni e rivalutazioni                                                  | 8    | (207)          | (3.631)        |
| <b>Risultato Operativo</b>                                                    |      | <b>18.428</b>  | <b>11.489</b>  |
| <i>Oneri finanziari</i>                                                       |      | <i>(5.364)</i> | <i>(6.308)</i> |
| <i>Proventi (oneri) su cambi</i>                                              |      | <i>628</i>     | <i>(171)</i>   |
| <i>Proventi finanziari</i>                                                    |      | <i>88</i>      | <i>153</i>     |
| Proventi (oneri) finanziari netti                                             | 9    | (4.648)        | (6.326)        |
| Proventi (oneri) da partecipazioni                                            | 10   | 280            | (1.120)        |
| Imposte                                                                       | 11   | (3.887)        | 1.117          |
| <b>Utile (Perdita) d'esercizio ante discontinued operation</b>                |      | <b>10.173</b>  | <b>5.160</b>   |
| Discontinued operations                                                       | 12   | (4.755)        | (3.130)        |
| <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>                                            |      | <b>5.418</b>   | <b>2.030</b>   |
| Totale utile (perdita) di esercizio attribuibile a:                           |      |                |                |
| - Gruppo                                                                      |      | 5.478          | 1.775          |
| - Soci di minoranza                                                           |      | (60)           | 255            |
| Utile (Perdita) base per azione ordinaria (Euro)                              |      | 0,015          | 0,005          |
| Utile (Perdita) diluita per azione ordinaria (Euro)                           |      | 0,015          | 0,005          |
| Utile (Perdita) base da discontinued operation per azione ordinaria (Euro)    |      | (0,013)        | (0,008)        |
| Utile (Perdita) diluita da discontinued operation per azione ordinaria (Euro) |      | (0,013)        | (0,008)        |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

|                                                                                                  | 31.12.2014     | 31.12.2013   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------|
| (migliaia di Euro)                                                                               |                |              |
| <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>                                                               | <b>5.418</b>   | <b>2.030</b> |
| <b>Altre componenti conto economico complessivo</b>                                              |                |              |
| <b>Componenti che potrebbero essere riversate nel conto economico in esercizi successivi:</b>    |                |              |
| <i>Variatione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)</i> | 225            | 366          |
| <i>Utile (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di partecipate estere</i>             | (24)           | (65)         |
| <b>Componenti che non saranno riversate nel conto economico in esercizi successivi:</b>          | <b>(3.761)</b> | <b>1.038</b> |
| Actuarial gain (loss) su benefici ai dipendenti                                                  | (3.761)        | 1.038        |
| <b>Totale altre componenti conto economico complessivo</b>                                       | <b>(3.560)</b> | <b>1.339</b> |
| <b>Totale utile (perdita) complessivo</b>                                                        | <b>1.858</b>   | <b>3.369</b> |
| <b>Totale utile (perdita) complessivo attribuito a:</b>                                          |                |              |
| - Gruppo                                                                                         | 1.922          | 3.114        |
| - Soci di minoranza                                                                              | (64)           | 255          |

Tutti i valori presenti in tabella sono esposti al netto dei relativi effetti fiscali.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA CONSOLIDATA

|                                                               | Nota | 31.12.2014     | 31.12.2013     |
|---------------------------------------------------------------|------|----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                     |      |                |                |
| <b>ATTIVITÀ</b>                                               |      |                |                |
| <b>Attività non correnti</b>                                  |      |                |                |
| Immobilizzazioni materiali                                    | 13   | 202.768        | 211.204        |
| Avviamento                                                    | 14   | 0              | 63             |
| Immobilizzazioni immateriali                                  | 15   | 1.911          | 2.377          |
| Immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita          | 15   | 3.948          | 3.293          |
| Partecipazioni                                                | 16   | 1.706          | 1.826          |
| Imposte anticipate                                            | 17   | 3.245          | 3.837          |
| Crediti commerciali                                           | 18   | 0              | 41             |
| Altri crediti                                                 | 19   | 990            | 958            |
| <b>Totale attività non correnti</b>                           |      | <b>214.568</b> | <b>223.599</b> |
| <b>Attività correnti</b>                                      |      |                |                |
| Rimanenze                                                     | 20   | 70.595         | 77.944         |
| Crediti commerciali                                           | 18   | 59.368         | 66.902         |
| - di cui parti correlate                                      | 32   | 451            | 491            |
| Crediti verso società collegate e a controllo congiunto       | 18   | 274            | 701            |
| Altri crediti                                                 | 19   | 8.562          | 14.495         |
| Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto | 19   | 372            | 90             |
| Disponibilità liquide                                         | 21   | 2.376          | 2.716          |
| <b>Totale attività correnti</b>                               |      | <b>141.548</b> | <b>162.848</b> |
| <b>Totale attività possedute per la vendita</b>               | 12   | <b>10.425</b>  | <b>0</b>       |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                          |      | <b>366.541</b> | <b>386.447</b> |

|                                                              | Nota | 31.12.2014     | 31.12.2013     |
|--------------------------------------------------------------|------|----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                    |      |                |                |
| <b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>                          |      |                |                |
| <b>Patrimonio netto</b>                                      |      |                |                |
| Capitale sociale                                             |      | 185.122        | 185.122        |
| Altre riserve                                                |      | (6.159)        | (2.638)        |
| Utili (Perdite) portati a nuovo                              |      | (43.243)       | (44.983)       |
| Utile (Perdita) d'esercizio                                  |      | 5.478          | 1.775          |
| <b>Totale Patrimonio netto del Gruppo</b>                    |      | <b>141.198</b> | <b>139.276</b> |
| Soci di minoranza                                            |      | 362            | 668            |
| <b>Totale Patrimonio netto</b>                               | 22   | <b>141.560</b> | <b>139.944</b> |
| <b>Passività non correnti</b>                                |      |                |                |
| Debiti verso banche e altri finanziatori                     | 21   | 26.725         | 32.322         |
| Strumenti derivati                                           | 23   | 18             | 297            |
| Altri debiti                                                 | 24   | 182            | 234            |
| Imposte differite                                            | 25   | 10.589         | 13.351         |
| Benefici ai dipendenti                                       | 26   | 30.674         | 27.557         |
| Fondi rischi e oneri a lungo                                 | 27   | 4.780          | 6.906          |
| <b>Totale passività non correnti</b>                         |      | <b>72.968</b>  | <b>80.667</b>  |
| <b>Passività correnti</b>                                    |      |                |                |
| Debiti verso banche e altri finanziatori                     | 21   | 36.196         | 42.728         |
| Strumenti derivati                                           | 23   | 286            | 430            |
| Debiti commerciali                                           | 28   | 85.752         | 98.878         |
| - di cui parti correlate                                     | 32   | 404            | 1.104          |
| Debiti verso società collegate e a controllo congiunto       | 28   | 2.780          | 7.016          |
| Altri debiti                                                 | 24   | 12.919         | 13.936         |
| Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto | 24   | 2.445          | 615            |
| Imposte correnti                                             | 29   | 2.396          | 1.288          |
| Benefici ai dipendenti                                       | 26   | 924            | 945            |
| <b>Totale passività correnti</b>                             |      | <b>143.698</b> | <b>165.836</b> |
| <b>Totale passività possedute per la vendita</b>             | 12   | <b>8.315</b>   | <b>0</b>       |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>                   |      | <b>366.541</b> | <b>386.447</b> |

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

|                                                                                                 | 31.12.2014<br>Continuing<br>Operation | 31.12.2014<br>Discontinued<br>Operation | 31.12.2013 (*)<br>Continuing<br>Operation | 31.12.2013 (*)<br>Discontinued<br>Operation |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------------|---------------------------------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                                       |                                       |                                         |                                           |                                             |
| Utile (Perdita) d'esercizio                                                                     | 10.173                                | (4.755)                                 | 5.160                                     | (3.130)                                     |
| Imposte                                                                                         | 3.887                                 |                                         | (1.117)                                   |                                             |
| Ammortamenti                                                                                    | 22.557                                | 557                                     | 23.758                                    | 756                                         |
| Svalutazioni                                                                                    | 207                                   | 4.000                                   | 3.631                                     | 1.579                                       |
| Oneri (proventi) da partecipazioni                                                              | (280)                                 |                                         | 1.120                                     |                                             |
| Oneri (proventi) finanziari                                                                     | 5.149                                 | 127                                     | 6.143                                     | 128                                         |
| Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni                                          | (578)                                 | 438                                     | (458)                                     |                                             |
| Variazione netta fondi benefici a dipendenti, altri fondi incluso il fondo svalutazione crediti | (1.939)                               | (921)                                   | 73                                        | 318                                         |
| Variazione rimanenze                                                                            | 2.389                                 | 1.962                                   | 31                                        | 756                                         |
| Variazione crediti                                                                              | 3.536                                 | 1.950                                   | 9.551                                     | 752                                         |
| - di cui verso parti correlate                                                                  | 313                                   | 28                                      | 239                                       | 156                                         |
| Variazione debiti                                                                               | (9.199)                               | (4.871)                                 | (17.518)                                  | (406)                                       |
| - di cui verso parti correlate                                                                  | (838)                                 | (3.538)                                 | (252)                                     | (594)                                       |
| Variazione complessiva capitale circolante                                                      | (3.274)                               | (959)                                   | (7.936)                                   | 1.103                                       |
| <b>Gross cash flow</b>                                                                          | <b>35.902</b>                         | <b>(1.513)</b>                          | <b>30.374</b>                             | <b>753</b>                                  |
| Interessi pagati nell'esercizio                                                                 | (3.888)                               | (127)                                   | (4.636)                                   | (128)                                       |
| - di cui verso parti correlate                                                                  |                                       |                                         |                                           |                                             |
| Interessi incassati nell'esercizio                                                              |                                       |                                         | 65                                        |                                             |
| - di cui verso parti correlate                                                                  |                                       |                                         | 65                                        |                                             |
| Imposte pagate nell'esercizio                                                                   | (3.826)                               |                                         | (2.752)                                   |                                             |
| <b>Cash flow da attività operativa</b>                                                          | <b>28.199</b>                         | <b>(1.640)</b>                          | <b>23.051</b>                             | <b>625</b>                                  |
| Vendita (acquisto) attività finanziarie disponibili per la vendita                              |                                       |                                         | 1                                         |                                             |
| Investimenti al netto degli disinvestimenti di immob. materiali ed immateriali                  | (18.945)                              | 5                                       | (11.242)                                  | (167)                                       |
| Disinvestimenti delle attività destinate alla vendita e ricambi                                 |                                       |                                         | 1.079                                     |                                             |
| Investimenti in joint venture                                                                   | 30                                    |                                         | (196)                                     |                                             |
| Dividendi incassati                                                                             | 370                                   |                                         | 170                                       |                                             |
| <b>Cash flow da attività di investimento</b>                                                    | <b>(18.545)</b>                       | <b>5</b>                                | <b>(10.188)</b>                           | <b>(167)</b>                                |
| Dividendi pagati                                                                                | (243)                                 |                                         | (146)                                     |                                             |
| Variazione altre attività e passività finanziarie e debiti bancari a breve                      | (4.314)                               | 2.085                                   | (9.657)                                   | (363)                                       |
| - di cui verso parti correlate                                                                  | 1.549                                 |                                         | (1.506)                                   |                                             |
| Variazione finanziamenti a medio e lungo termine                                                | (5.189)                               | 29                                      | (3.380)                                   | (129)                                       |
| <b>Cash flow da attività di finanziamento</b>                                                   | <b>(9.746)</b>                        | <b>2.114</b>                            | <b>(13.183)</b>                           | <b>(492)</b>                                |
| Differenze cambio da conversione                                                                | (24)                                  |                                         | (67)                                      |                                             |
| <b>Variazione disponibilità liquide non vincolate</b>                                           | <b>(116)</b>                          | <b>479</b>                              | <b>(387)</b>                              | <b>(34)</b>                                 |
| <b>Disponibilità liquide non vincolate all'inizio dell'esercizio</b>                            | <b>2.493</b>                          | <b>223</b>                              | <b>2.880</b>                              | <b>257</b>                                  |
| <b>Disponibilità liquide non vincolate a fine esercizio</b>                                     | <b>2.376</b>                          | <b>702</b>                              | <b>2.493</b>                              | <b>223</b>                                  |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

|                                              | Capitale       | Riserva legale | Altre riserve | Utile (perdita) portati a nuovo | Utile (perdita) d'esercizio | Riserva di hedging | Riserva "Actuarial gain/(loss)" | Totale Patrimonio Netto (quota Gruppo) | Totale Patrimonio Netto (Soci di minoranza) | Totale Patrimonio Netto |
|----------------------------------------------|----------------|----------------|---------------|---------------------------------|-----------------------------|--------------------|---------------------------------|----------------------------------------|---------------------------------------------|-------------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                    |                |                |               |                                 |                             |                    |                                 |                                        |                                             |                         |
| <b>Patrimonio netto al 31.12. 2012</b>       | <b>185.122</b> | <b>408</b>     | <b>1.054</b>  | <b>(32.649)</b>                 | <b>(12.334)</b>             | <b>(563)</b>       | <b>(4.876)</b>                  | <b>136.162</b>                         | <b>560</b>                                  | <b>136.722</b>          |
| Dividendi distribuiti                        |                |                |               |                                 |                             |                    |                                 |                                        | (146)                                       | (146)                   |
| Destinazione risultato esercizio             |                |                |               | (12.334)                        | 12.334                      |                    |                                 |                                        |                                             |                         |
| Utile (perdita) d'esercizio                  |                |                |               |                                 | 1.775                       |                    |                                 | 1.775                                  | 255                                         | 2.030                   |
| Altre componenti conto economico complessivo |                |                | (65)          |                                 |                             | 366                | 1.038                           | 1.339                                  |                                             | 1.339                   |
| Totale utile (perdita) complessivo           |                |                | (65)          |                                 | 1.775                       | 366                | 1.038                           | 3.114                                  | 255                                         | 3.369                   |
| <b>Patrimonio netto al 31.12. 2013</b>       | <b>185.122</b> | <b>408</b>     | <b>989</b>    | <b>(44.983)</b>                 | <b>1.775</b>                | <b>(197)</b>       | <b>(3.838)</b>                  | <b>139.276</b>                         | <b>669</b>                                  | <b>139.945</b>          |
| <b>Dividendi distribuiti</b>                 |                |                |               |                                 |                             |                    |                                 |                                        | (243)                                       | (243)                   |
| Destinazione risultato esercizio             |                | 35             |               | 1.740                           | (1.775)                     |                    |                                 |                                        |                                             |                         |
| Utile (perdita) d'esercizio                  |                |                |               |                                 | 5.478                       |                    |                                 | 5.478                                  | (60)                                        | 5.418                   |
| Altre componenti conto economico complessivo |                |                | (24)          |                                 |                             | 225                | (3.757)                         | (3.556)                                | (4)                                         | (3.560)                 |
| Totale utile (perdita) complessivo           |                |                | (24)          |                                 | 5.478                       | 225                | (3.757)                         | 1.922                                  | (64)                                        | 1.858                   |
| <b>Patrimonio netto al 31.12. 2014</b>       | <b>185.122</b> | <b>443</b>     | <b>965</b>    | <b>(43.243)</b>                 | <b>5.478</b>                | <b>28</b>          | <b>(7.595)</b>                  | <b>141.198</b>                         | <b>362</b>                                  | <b>141.560</b>          |

## NOTE ILLUSTRATIVE

### Forma e contenuto

RDM è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Il Gruppo RDM opera principalmente in Europa. Il Gruppo è impegnato nella produzione e nella distribuzione di cartoncino per imballaggi principalmente da fibra di riciclo. Le attività di distribuzione e vendita sono poste in essere tramite una rete di agenti facenti capo alla joint venture Careo S.r.l..

La sede legale di RDM è a Milano, Italia.

Le azioni di RDM sono quotate sul segmento Star di Borsa Italiana S.p.A. e sulle Borse di Madrid e Barcellona.

Il bilancio consolidato del Gruppo RDM è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di RDM in data 20 marzo 2015 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il bilancio consolidato del Gruppo RDM è presentato in Euro (arrotondato alle migliaia) quale moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo principalmente opera. Le società controllate sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi descritti nel paragrafo Principi contabili.

Il bilancio consolidato 2014 è predisposto secondo gli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (International Accounting Standards o IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Rispetto alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2013, RDM ha applicato gli stessi principi contabili.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1 gennaio 2014 specificando per ognuno di essi l'eventuale impatto sul presente bilancio consolidato:

- IFRS 10 – Bilancio consolidato. Tale principio sostituisce lo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, e il SIC 12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica*. L'IFRS 10 stabilisce un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, tale principio è basato sul controllo. Inoltre è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato. L'adozione del principio non ha comportato effetti;
- IFRS 11 – Accordi di compartecipazione. Tale principio sostituisce lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tali accordi tra *joint venture* e *joint operation*. L'adozione del principio non ha comportato effetti;



- IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. L'introduzione del nuovo principio ha comportato la presentazione dell'informativa riportata al paragrafo 16 della presente nota;
- Emendamenti allo IAS 32 "*Compensazione di attività finanziarie e passività finanziarie*", volti a chiarire l'applicazione dei criteri necessari per compensare in bilancio attività e passività finanziarie. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;
- Emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 "*Entità di investimento*", che, per le società di investimento, introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate, ad eccezione dei casi in cui tali controllate forniscano servizi accessori alle attività di investimento svolte dalle società di investimento. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;
- Emendamenti allo IAS 36 "*Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*". Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o delle unità generatrici di flussi finanziari assoggettate a test di impairment, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul *fair value* al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o le unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. In tal caso occorrerà fornire adeguata informativa sulla gerarchia del livello di fair value in cui rientra il valore recuperabile e sulle tecniche valutative e le assunzioni utilizzate. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sull'informativa del bilancio consolidato del Gruppo;
- Emendamenti allo IAS 39 "*Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura*". Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'*hedge accounting* definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (*Central Counterparty –CCP*) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sull'informativa del bilancio consolidato del Gruppo;

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo:

- IFRIC 21 – *Levies*, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi.

- *Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle* che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi.
- *Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle* che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi.
- IAS 19 "*Defined Benefit Plans: Employee Contributions*", che propone di presentare le contribuzioni (relative solo al servizio prestato dal dipendente nell'esercizio) effettuate dai dipendenti o terze parti ai piani a benefici definiti a riduzione del *service cost* dell'esercizio in cui viene pagato tale contributo.

Alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts;
- IFRS 11 Joint Arrangements – Accounting for acquisitions of interests in joint operations;
- IAS 16 Property, plant and Equipment e allo IAS 38 Intangibles Assets – “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”Annual;
- IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers;
- IFRS 9 – Strumenti finanziari;
- IAS 27- Equity Method in Separate Financial Statements;
- IFRS 10 e IAS 28 – Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint-Venture;
- Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle;
- IAS 1 – Disclosure Initiative;
- Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28).

Il Bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo (fair value) e per le passività finanziarie che sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato. Il valore contabile delle attività e passività iscritte che sono oggetto di operazioni di copertura, per le quali sussistono le fattispecie per l'applicazione dell'hedge accounting, è rettificato per tenere conto delle variazioni del fair value attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

Il presupposto è quello della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario ancora difficile, non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

La redazione del bilancio consolidato secondo gli IFRS può richiedere l'utilizzo di stime e valutazioni particolari nonché il ragionevole giudizio del management nell'applicazione delle politiche contabili. Le tematiche che comportano più elevati livelli di complessità e/o il maggior utilizzo di assunzioni e stime sono richiamate nel paragrafo "Stime e valutazioni particolari".

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto. A loro volta le attività e le passività vengono esposte sulla base della loro classificazione, in correnti, non correnti e possedute per la vendita;
- il prospetto di conto economico consolidato viene presentato in forma scalare e le voci sono analizzate per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione;
- il prospetto di conto economico complessivo è presentato separatamente dal conto economico consolidato e le singole voci sono esposte al netto dell'effetto fiscale;
- il rendiconto finanziario consolidato viene rappresentato secondo il metodo indiretto;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS e viene presentato con evidenza separata delle transazioni poste in essere con i Soci.

## Area di consolidamento

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le società controllate, a partire dalla data in cui se ne assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo e di tutte le entità incluse nell'area di consolidamento.

Di seguito si riporta l'elenco delle società controllate consolidate integralmente con le relative percentuali di controllo:

| Ragione sociale                               | Sede legale           | Attività    | Capitale<br>sociale<br>(Eur/1000) | Percentuale di controllo |           |            |           |
|-----------------------------------------------|-----------------------|-------------|-----------------------------------|--------------------------|-----------|------------|-----------|
|                                               |                       |             |                                   | 31.12.2014               |           | 31.12.2013 |           |
|                                               |                       |             |                                   | diretta                  | indiretta | diretta    | indiretta |
| Reno De Medici Ibérica S.I.U.                 | Prat de Llobregat (E) | Industriale | 7.467                             | 100,00%                  |           | 100,00%    |           |
| Reno De Medici UK Limited                     | Wednesbury (GB)       | Industriale | 12.215                            | 100,00%                  |           | 100,00%    |           |
| Reno De Medici Arnsberg GMBH                  | Arnsberg (D)          | Industriale | 5.113                             | 94,00%                   | 6,00%     | 94,00%     | 6,00%     |
| RDM Blendecques S.a.s.                        | Blendecques (F)       | Industriale | 1.037                             | 100,00%                  |           | 100,00%    |           |
| Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione | Milano (I)            | Commerciale | 200                               | 100,00%                  |           | 100,00%    |           |
| Emmaus Pack S.r.l.                            | Milano (I)            | Industriale | 200                               | 51,39%                   |           | 51,39%     |           |
| Cascades Grundstück GmbH & Co. KG             | Arnsberg (D)          | Servizi     | 16                                | 100,00%                  |           | 100,00%    |           |
| Carta Service Friuliana S.r.l.                | Milano (I)            | Industriale | 60                                | 100,00%                  |           | 50,00%     |           |
| R.D.M. Ovaro S.p.A.                           | Milano (I)            | Industriale | 12.500                            | 80,00%                   |           | 80,00%     |           |

Si evidenzia che nel corso del 2014 è stato acquistato il restante 50% delle azioni della società Carta Service Friulana e pertanto la stessa è stata consolidata con il metodo integrale.

Di seguito si riporta l'elenco delle società collegate e soggette a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto:

| Ragione sociale                                      | Sede Legale | Attività    | Capitale<br>sociale<br>(Eur/1000) | Percentuale di controllo |           |            |           |
|------------------------------------------------------|-------------|-------------|-----------------------------------|--------------------------|-----------|------------|-----------|
|                                                      |             |             |                                   | 31.12.2014               |           | 31.12.2013 |           |
|                                                      |             |             |                                   | diretta                  | indiretta | diretta    | indiretta |
| <b>Società Collegate</b>                             |             |             |                                   |                          |           |            |           |
| Pac Service S.p.A.                                   | Vigonza (I) | Industriale | 1.000                             | 33,33%                   |           | 33,33%     |           |
| <b>Società a controllo congiunto (Joint Venture)</b> |             |             |                                   |                          |           |            |           |
| Careo S.r.l.                                         | Milano (I)  | Commerciale | 100                               | 70,00%                   |           | 70,00%     |           |
| ZAR S.r.l.                                           | Silea (I)   | Industriale | 90                                | 33,33%                   |           | 33,33%     |           |
| Manucor S.p.A.                                       | Milano (I)  | Industriale | 10.000                            | 22,75%                   |           | 22,75%     |           |

## PRINCIPI CONTABILI

### Principi di consolidamento

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo RDM comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società Reno De Medici S.p.A. e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Con l'IFRS 10 è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti. L'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa e richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale, nel conto economico consolidato e nel conto economico complessivo consolidato.

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- per le partecipazioni consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale, è eliminato il valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita al relativo patrimonio netto, con l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta; la quota del capitale e delle riserve di pertinenza dei soci di minoranza nelle controllate e la quota di pertinenza dei soci di minoranza dell'utile o perdita di esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale finanziaria e nel conto economico consolidati;
- per la contabilizzazione delle acquisizioni di controllate viene utilizzato il metodo dell'acquisto così come previsto dall'IFRS 3 Revised (vedi paragrafo "Aggregazioni aziendale");
- vengono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del gruppo, così come gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie intragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Utili (Perdite) portati a nuovo";
- i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo sono stati eliminati dal conto economico in sede di consolidamento.

## ***Consolidamento di imprese estere***

I bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale).

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta estera diversa dall'Euro che rientrano dell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo accumulate in una specifica riserva di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nell'apposita tabella.

| <b>Valuta</b>       | <b>Cambio puntuale apertura</b> | <b>Cambio medio</b> | <b>Cambio chiusura 31.12.2014</b> |
|---------------------|---------------------------------|---------------------|-----------------------------------|
| Sterlina G.Bretagna | 0,8337                          | 0,8061              | 0,7789                            |

## **Partecipazioni**

La voce include le partecipazioni in società collegate e società soggette a controllo congiunto, valutate con il metodo del patrimonio netto, e partecipazioni in altre imprese valutate al costo.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto fino al momento in cui tale influenza notevole o controllo congiunto cessino di esistere. Gli utili intragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati per la quota di pertinenza del Gruppo nella partecipata. Le perdite intragruppo non ancora realizzate nei confronti di terzi sono anch'esse eliminate se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto sono rilevate in bilancio nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

## ***Imprese collegate***

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

## ***Joint venture e società soggette a controllo congiunto***

Le joint ventures sono quelle società caratterizzate dalla presenza di un accordo a controllo congiunto nella quale i partecipanti hanno diritto ad una quota delle attività nette o del risultato

economico derivante dall'accordo. Le joint venture sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto utilizzando principi contabili omogenei rispetto a quelli del Gruppo.

## Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value alla data di acquisizione.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale fair value sono rilevate nel Conto Economico.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le immobilizzazioni disponibili all'uso e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento ed eventuali svalutazioni.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione sostenuti successivamente alla rilevazione iniziale dell'attività acquisita o prodotta internamente sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile purché risultino da distinte rilevazioni di contabilità analitica e quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dal bene.

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività assunte mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono iscritte fra le attività materiali al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing con contropartita il debito finanziario verso il locatore.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base degli anni ritenuti idonei a ripartire il valore delle immobilizzazioni lungo la rispettiva vita utile intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente al fabbricato.

La vita utile di ammortamento applicata per categoria è evidenziata di seguito:

| Categoria                              |                                        | Anni    |
|----------------------------------------|----------------------------------------|---------|
| Fabbricati                             | fabbricati industriali                 | 40 - 33 |
|                                        | costruzioni leggere                    | 20      |
| Impianti e macchinari                  | impianti e macchinari generici         | 25 - 5  |
|                                        | impianti e macchinari specifici        | 25 - 5  |
| Attrezzature industriali e commerciali | attrezzatura varia                     | 5 - 4   |
| Altri beni                             | mobili e macchine ordinarie di ufficio | 12 - 8  |
|                                        | macchine d'ufficio elettroniche        | 6 - 5   |
|                                        | mezzi di trasporto interno             | 5       |
|                                        | autovetture                            | 6 - 4   |

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, se vi sia qualche indicazione che le attività materiali possano avere subito una perdita di valore rispetto al valore contabile iscritto a bilancio. In presenza di tali indicazioni si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della eventuale perdita di valore, secondo quanto indicato al paragrafo successivo "Perdita di valore ("impairment")".

Nel caso in cui non sia possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene la stima del valore recuperabile avviene sulla base dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate precedentemente, i beni sono rivalutati al minore tra il valore recuperabile ed il precedente valore di iscrizione in bilancio al netto dei soli ammortamenti che sarebbero stati contabilizzati in assenza della svalutazione, imputando la rettifica a conto economico.



## ATTIVITÀ/PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività e le passività e i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché mediante l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale. Tali attività e passività sono classificate come "Attività possedute per la vendita" e vengono valutate al minore tra il valore contabile e il loro fair value diminuito dei prevedibili costi di vendita. Gli utili o le perdite, al netto dei relativi effetti fiscali, derivanti dalla valutazione o dalla vendita di tali attività e passività, sono contabilizzati in un'apposita voce del conto economico.

## Avviamento

L'avviamento non è oggetto di ammortamento, ma viene sottoposto annualmente, e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (si veda anche quanto indicato al paragrafo successivo "Perdita di valore ("impairment)").

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dal Gruppo e in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile definita, sono valutate al costo ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dal Gruppo.

La vita utile di ammortamento applicata per categoria è evidenziata di seguito:

| Categoria                                     |                           | Anni   |
|-----------------------------------------------|---------------------------|--------|
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | licenze software          | 5      |
| Altre immobilizzazioni immateriali            | oneri pluriennali diversi | 12 - 5 |

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma sottoposte almeno annualmente ad impairment test, secondo quanto indicato al paragrafo successivo "perdita di valore (impairment)". Un'attività immateriale viene considerata a vita utile non

definita quando non è prevedibile un limite all'esercizio fino al quale si ritiene che l'attività possa generare flussi finanziari in entrata per il Gruppo.

## PERDITA DI VALORE (“IMPAIRMENT”)

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali a vita utile definita per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (impairment indicator). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione (impairment test). Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il *fair value*, in assenza di un accordo di vendita vincolante, è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Nella valutazione del valore d'uso i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata a conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore contabile derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

L'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

## STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;

- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- se i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* delle attività o passività oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, le attività o passività oggetto di copertura sono adeguate per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto;
- se i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività o passività oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo accumulate in una specifica riserva di patrimonio netto e successivamente riclassificate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, composte da partecipazioni in altre società e da altre attività finanziarie non correnti, sono rilevate al *fair value* con imputazione degli effetti al patrimonio netto. Nel caso in cui sussistano evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione prolungata o significativa di valore, la perdita deve essere rilevata a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata ceduta. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente misurato le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per eventuali perdite di valore.

## CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti commerciali e gli altri crediti sono iscritti inizialmente al *fair value* iniziale del corrispettivo da ricevere. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tenere conto delle

eventuali svalutazioni. Per quanto riguarda i crediti e gli altri crediti non correnti viene utilizzato il metodo del costo ammortizzato per la loro misurazione successiva.

## **RIMANENZE**

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato è inteso, per le materie prime come costo di sostituzione e per i prodotti finiti ed i semilavorati, come il valore netto di realizzo (al netto dei costi necessari per realizzare la vendita), rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento delle attività.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

La voce include le disponibilità monetarie ed i depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

## **BENEFICI AI DIPENDENTI**

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

Nei programmi a contributi definiti, quali il TFR maturato dopo l'entrata in vigore della Finanziaria 2007, l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o ad un'entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

I programmi a benefici definiti, quali il TFR maturato prima dell'entrata in vigore della Finanziaria 2007, sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro che costituiscono un'obbligazione futura e per il quale la Società si fa carico dei rischi attuariali e di investimento relativi. Il fondo trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale del debito della Società determinato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La valutazione attuariale, basata su ipotesi demografiche, finanziarie e di turn-over è affidata ad attuari indipendenti. A partire dal 1 gennaio 2012 gli utili/perdite attuariali sono contabilizzati tra le "Altre Componenti del Conto Economico Complessivo" secondo quanto previsto dal nuovo IAS 19 a seguito dell'adozione anticipata dello IAS 19 stesso anziché transitare da conto economico.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Il Gruppo rileva fondi per rischi ed oneri in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, derivante da un evento passato, per cui è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione si possa stimare in maniera attendibile. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che il Gruppo razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuariale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi attesi scontati ad un tasso che tenga conto anche del costo del denaro e del rischio della passività.

Il fondo indennità suppletiva clientela stanziato rappresenta la quantificazione dell'ammontare dovuto sulla base di tecniche attuariali; la valutazione di tale passività è effettuata da attuari indipendenti.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui la variazione è avvenuta.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare i programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui il Gruppo ha definito formalmente il programma ed ha generato nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposito paragrafo "Passività potenziali ed impegni ed altre garanzie concessi a terzi", senza procedere ad alcuno stanziamento.

## DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI

La voce include le passività finanziarie costituite da debiti verso banche, obbligazioni e debiti verso altri finanziatori, ivi inclusi i debiti derivanti da contratti di locazione finanziaria. I debiti verso banche ed altri finanziatori vengono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato.

I debiti finanziari sono riconosciuti al costo rappresentato dal *fair value* del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo, e che tiene conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento del regolamento.

## DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

Tali passività sono rilevate inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare. Successivamente i debiti vengono valutati utilizzando il criterio del costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

## RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici associati alla vendita di beni o alla prestazione di servizi siano conseguiti dalla Società, ed il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, tenuto conto di eventuali sconti commerciali e premi concessi in base alla quantità.

Relativamente alla vendita di beni, il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene stesso.

Relativamente alla prestazione di servizi, il ricavo è riconosciuto al momento di effettuazione della prestazione.

## IMPOSTE

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile di pertinenza dell'esercizio e delle norme vigenti nei Paesi in cui opera il Gruppo. Il debito previsto, al netto dei relativi acconti versati e ritenute subite, è rilevato a livello patrimoniale nella voce "Imposte correnti".

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore contabile attribuito ad una attività o ad una passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La voce "Imposte differite" accoglie le eventuali passività per imposte differite su differenze temporanee la cui tassazione è rinviata ai futuri esercizi ai sensi delle vigenti leggi fiscali.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le eventuali imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono riferibili all'esercizio in corso e sono contabilizzate qualora vi sia la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire il loro recupero.

Le imposte differite sono compensate con imposte anticipate in quanto sussistono i presupposti previsti dal principio contabile IAS 12, ed in particolare quando le attività e le passività fiscali differite sono relative ad imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale a compensare attività con passività.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, il cui effetto fiscale è riconosciuto direttamente in tale posta di bilancio.

Lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali maturate è iscritto se vi sia la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire le perdite riportabili.

La Reno De Medici S.p.A., la totalità delle sue controllate italiane (Emmaus Pack S.r.l., Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione e R.D.M. Ovaro SpA) e la *joint venture* Careo S.r.l. hanno aderito al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La Società funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il Gruppo di società aderenti al consolidato fiscale nazionale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale nazionale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale): a seguito del trasferimento Reno De Medici S.p.A. rileva un credito o un debito pari all'IRES, al netto degli eventuali acconti versati, nei confronti di ciascuna delle società partecipanti a seconda che apporti redditi imponibili o perdite fiscali.

## **DISCONTINUED OPERATIONS**

Le *discontinued operations* includono importanti rami autonomi di attività – in termini o di business o di aree geografiche ovvero facenti parte di un unico programma coordinato di dismissione – dismessi o detenuti per la vendita, nonché imprese controllate acquisite esclusivamente in funzione di una rivendita.

I risultati delle *discontinued operations*, rappresentati dal totale degli utili (perdite) delle attività di cui sopra e delle eventuali plusvalenze (minusvalenze) derivanti dalla dismissione, sono esposti separatamente, al netto dei relativi effetti fiscali, nel conto economico in un'unica voce.

## **DIFFERENZE DI CAMBIO**

La rilevazione delle operazioni in valuta estera avviene al tasso di cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico.

## **DIVIDENDI**

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

## **UTILE PER AZIONE**

L'utile per azione base è determinato come rapporto tra il risultato del periodo di pertinenza del Gruppo attribuibile alle azioni ed il numero ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito è calcolato tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Nel caso del Gruppo RDM è analogo al valore dell'utile per azione base.

## **STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEL RISCHIO**

In merito all'informativa richiesta dall'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" che prevede un'ampia disclosure con riferimento alla natura e alle modalità di gestione dei rischi di credito, di liquidità e di mercato si rinvia a quanto esposto nelle Note illustrative del Bilancio Consolidato nel rispettivo paragrafo "Strumenti finanziari e gestione del rischio".

## **STIME E VALUTAZIONI PARTICOLARI**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero comunque scostarsi da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, imposte, altri accantonamenti, fondi e le valutazioni degli strumenti derivati.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente che su quelli futuri. In questo contesto, la situazione determinata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro che sono caratterizzate da una significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quelli stimati, con un impatto oggi non prevedibile, ma che potrebbe anche risultare significativo, sul valore contabile delle relative voci, quale viene qui rappresentato.

## **METODOLOGIE DI VALUTAZIONE**

Di seguito sono illustrate le metodologie di valutazione e le assunzioni principali utilizzate dal management nell'applicazione dei principi contabili che riguardano l'evoluzione futura delle attività. Tali processi e assunzioni possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio consolidato, con il conseguente rischio che negli esercizi successivi possano rendersi necessarie rettifiche, con impatto potenzialmente altrettanto significativo sui valori stessi.



## **FAIR VALUE DEI CONTRATTI DERIVATI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il *fair value* di strumenti finanziari che non sono attivamente quotati su mercati regolamentati è determinato usando diverse tecniche di valutazione. In tale ambito, il Gruppo RDM ricorre alle tecniche che ritiene più ragionevoli in funzione degli specifici strumenti finanziari da valutare ed utilizza ipotesi e stime derivanti dalle condizioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio contabile.

## **IMPOSTE**

La determinazione complessiva degli oneri per imposte e tasse può richiedere l'utilizzo di stime e valutazioni anche in quanto la determinazione di particolari passività fiscali potrebbe non essere determinabile nel momento in cui vengono eseguite le singole operazioni. Inoltre, per la determinazione delle imposte anticipate, il Gruppo RDM utilizza stime e valutazioni anche fondate su aspettative di eventi futuri.

## **RIDUZIONE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (IMPAIRMENT TEST)**

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Alle CGU di Reno de Medici non risultano allocati valori di avviamento, pertanto non dovrebbe essere sviluppato annualmente un test di impairment specifico. Tuttavia, l'attuale scenario di crisi economico-finanziaria che sta attraversando l'economia mondiale, anche se iniziano ad esserci i primi segnali di ripresa, evidenzia una situazione di totale incertezza circa i possibili scenari economici futuri sia a livello mondiale che a livello nazionale.

La capitalizzazione di mercato del Gruppo continua ad attestarsi su un livello medio inferiore rispetto al Patrimonio Netto di bilancio.

In applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 il Gruppo RDM ha identificato le unità generatrici di flussi finanziari ("cash generating units") che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile di attività in grado di generare flussi di cassa ampiamente indipendenti all'interno del bilancio consolidato.

Il livello minimo di segregazione delle cash generating unit è rappresentato dai singoli stabilimenti produttivi.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore netto contabile delle singole cash generating units, con il valore attuale dei flussi finanziari che si stima deriveranno dall'uso continuativo dei beni che costituiscono le cash generating units stesse, e del loro valore terminale attribuibile.

Le principali ipotesi utilizzate dal Gruppo per il calcolo del valore recuperabile (valore in uso) riguardano:

- a) la stima dei flussi operativi futuri
- b) il tasso di sconto
- c) il tasso finale di crescita

Con riguardo al punto a) il Gruppo RDM, stante l'attuale crisi economica-finanziaria, ha formulato un'ipotesi cautelativa, valida ai soli fini dell'impairment test, della prevedibile evoluzione delle attività nel periodo 2015-2017.

Per l'attualizzazione dei flussi di cassa il Gruppo ha adottato lo stesso tasso di sconto netto, pari al 5,89%, per tutte le cash generating units, che riflette le correnti valutazioni di mercato e che tiene conto dei rischi specifici del settore.

Nell'elaborazione del test di impairment il valore terminale è stato determinato utilizzando un tasso di crescita ("g rate") dell'1,5%.

In base ai piani così rivisti, non sono emerse necessità di impairment. Per gli stabilimenti di Magenta, e Marzabotto, al fine di valutarne il valore recuperabile, si è reso necessario utilizzare, anziché il metodo del valore d'uso, il metodo del fair value dedotti i costi di vendita (valore corrente di mercato), quale determinato attraverso le valutazioni esperite da parte di un perito indipendente.

Con specifico riferimento allo stabilimento della Reno De Medici Ibérica S.l.u. è stato effettuato l'Impairment test, calcolato secondo il proprio valore in uso, come previsto dallo IAS 36. Da tale test non è emersa la necessità di effettuare alcuna svalutazione. Tuttavia in considerazione del fatto che al 31 dicembre 2014 la società è stata classificata come posseduta per la vendita, il valore delle attività è stato svalutato, per adeguarlo al probabile prezzo di vendita (*fair value* dedotti i costi di vendita), quale è stato stimato anche sulla base delle stesse offerte d'acquisto pervenute da alcuni potenziali acquirenti terzi.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e ISVAP n.4 del 4 marzo 2010, il Gruppo ha provveduto ad elaborare analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base (utilizzo del tasso di crescita nell'elaborazione del valore terminale e tasso di sconto) che condizionano il valore d'uso delle cash generating units, senza che si sia evidenziata la necessità di rilevare perdite di valore. Considerato che il valore recuperabile è stato determinato sulla base di stime, il Gruppo non può assicurare che, stante l'incertezza che grava sull'evoluzione della crisi globale in corso, non si manifesti in futuro la necessità di rivedere le stime stesse, con conseguente impatto sul valore. Il Gruppo terrà costantemente controllata l'evoluzione della situazione, onde rivedere se del caso le assunzioni che fondano le stime effettuate.

Per quanto riguarda gli impairment test delle Cash Generating Units e delle partecipazioni, i piani di business sono stati dunque aggiornati per tenere conto del corrente contesto economico-finanziario e delle incertezze che gravano sul futuro su tutte le principali variabili del business.

## NOTE ILLUSTRATIVE E DI COMMENTO

### Informativa di settore

La presente informativa di settore è predisposta in base alla reportistica che la direzione aziendale utilizza e analizza al fine di valutare i risultati e prendere le principali decisioni strategiche.

Il criterio di suddivisione settoriale adottato è di tipo geografico, considerando la distribuzione geografica degli stabilimenti produttivi e i centri di taglio e/o di distribuzione.

La reportistica utilizzata dagli amministratori evidenzia i risultati per singolo stabilimento produttivo e centro di taglio e/o di distribuzione. I dati vengono poi aggregati in 3 segmenti geografici: Italia, Germania e Francia.

Il segmento Italia comprende gli stabilimenti produttivi di Ovaro, Marzabotto, Villa Santa Lucia, Santa Giustina e Magenta, oltre ai centri di taglio e/o distribuzione come Emmaus Pack S.r.l. e Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione; il segmento Germania comprende lo stabilimento produttivo di Arnsberg; il segmento Francia comprende lo stabilimento produttivo di Blendecques.

Nella seguente informativa di settore le uniche differenze rispetto all'ultimo bilancio annuale riguardano il segmento relativo al Regno Unito e quello relativo alla Spagna. Entrambi i segmenti sono stati rappresentati in accordo a quanto previsto dall'IFRS 5: per effetto della cessazione dell'attività produttiva, il segmento Regno Unito, e per effetto della decisione del management di classificare come posseduta per la vendita la controllata Reno De Medici Ibérica S.l.u, il segmento Spagna. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Principali operazioni del Gruppo Reno De Medici".

I ricavi per singolo segmento operativo sono generati dalla vendita di cartoncino patinato a base di fibre di recupero.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del Margine operativo lordo, del risultato operativo e dell'utile/(perdita) d'esercizio.

I ricavi per settori presentati sono quelli direttamente conseguiti o attribuibili al settore e derivanti dalla sua attività caratteristica; includono sia i ricavi derivanti da transazioni con i terzi, sia quelli derivanti da transazioni con altri settori, valutati a prezzi di mercato. I costi di settore sono gli oneri derivanti dall'attività operativa del settore sostenuti verso terzi e verso altri settori operativi o ad esso direttamente attribuibili. I costi sostenuti verso altri settori sono valutati a prezzi di mercato.

La misura economica del risultato conseguito da ogni settore operativo è l'utile/perdita d'esercizio, e all'interno di tale risultato è stato identificato in modo specifico il risultato operativo e il margine operativo lordo.

Nella gestione del Gruppo i proventi ed oneri finanziari sono continuamente monitorati e gestiti dalla funzione tesoreria della Capogruppo Reno De Medici S.p.A. presso la quale, dal punto di vista operativo, vengono prese tutte le decisioni di natura finanziaria.

Non è necessario fare alcuna riconciliazione tra le valutazioni di settore oggetto di tale informativa e i dati di bilancio presenti in questa relazione, in quanto tutte le componenti di reddito presentate

sono valutate utilizzando gli stessi criteri contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo. Nelle poste non allocate e rettifiche vengono inseriti gli importi relativi alle transazioni infragruppo tra i diversi settori e gli effetti delle discontinued operations.

L'informativa economica per settore geografico nel 2014 e 2013 è la seguente:

| <b>Conto Economico 31.12.2014</b>                                                  | <b>Italia</b>  | <b>Germania</b> | <b>Francia</b> | <b>Poste non allocate e rettifiche</b> | <b>Consolidato</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-----------------|----------------|----------------------------------------|--------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                          |                |                 |                |                                        |                    |
| <b>Ricavi di vendita</b>                                                           | <b>282.523</b> | <b>116.785</b>  | <b>57.251</b>  | <b>(30.425)</b>                        | <b>426.134</b>     |
| Intercompany per segmento                                                          | (29.825)       | (130)           | (470)          | 30.425                                 |                    |
| <b>Ricavi netti di vendita da terzi</b>                                            | <b>252.698</b> | <b>116.655</b>  | <b>56.781</b>  |                                        | <b>426.134</b>     |
| <b>Margine operativo lordo</b>                                                     | <b>29.316</b>  | <b>11.915</b>   | <b>(592)</b>   | <b>554</b>                             | <b>41.192</b>      |
| Ammortamenti                                                                       | (12.978)       | (8.932)         | (705)          | 58                                     | (22.557)           |
| Svalutazioni                                                                       | (943)          | 655             |                | 81                                     | (207)              |
| <b>Risultato operativo</b>                                                         | <b>15.395</b>  | <b>3.638</b>    | <b>(1.297)</b> | <b>693</b>                             | <b>18.428</b>      |
| Proventi (oneri) finanziari netti                                                  | (4.085)        | (50)            | (251)          | (262)                                  | (4.648)            |
| Proventi (oneri) da partecipazioni                                                 | 255            |                 |                | 24                                     | 280                |
| Imposte                                                                            | (2.433)        | (1.152)         | (156)          | (147)                                  | (3.887)            |
| <b>Utile/perdita d'esercizio ante discontinued operations</b>                      | <b>9.132</b>   | <b>2.436</b>    | <b>(1.704)</b> | <b>308</b>                             | <b>10.173</b>      |
| <b>Discontinued operations</b>                                                     |                |                 | <b>500</b>     | <b>(5.255)</b>                         | <b>(4.755)</b>     |
| <b>Utile/perdita d'esercizio</b>                                                   | <b>9.132</b>   | <b>2.436</b>    | <b>(1.204)</b> | <b>(4.947)</b>                         | <b>5.418</b>       |
| Quota di utile o perdita delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto | 280            |                 |                |                                        |                    |
| <b>Totale Attività</b>                                                             | <b>347.389</b> | <b>102.658</b>  | <b>19.131</b>  | <b>(102.637)</b>                       | <b>366.541</b>     |
| <b>Totale Investimenti</b>                                                         | <b>17.713</b>  | <b>1.046</b>    | <b>785</b>     | <b>166</b>                             | <b>19.711</b>      |

| Conto Economico 31.12.2013                                                         | Italia         | Germania       | Francia        | Uk           | Poste non allocate e rettifiche | Consolidato    |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|---------------------------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                          |                |                |                |              |                                 |                |
| Ricavi di vendita                                                                  | 297.447        | 115.391        | 57.460         |              | (41.879)                        | 428.419        |
| Intercompany per segmento                                                          | (40.045)       | (1.253)        | (508)          |              | 41.806                          |                |
| <b>Ricavi netti di vendita da terzi</b>                                            | <b>257.402</b> | <b>114.138</b> | <b>56.952</b>  |              | <b>(73)</b>                     | <b>428.419</b> |
| <b>Margine operativo lordo</b>                                                     | <b>29.534</b>  | <b>9.735</b>   | <b>(585)</b>   |              | <b>195</b>                      | <b>38.879</b>  |
| Ammortamenti                                                                       | (14.212)       | (9.035)        | (658)          |              | 147                             | (23.759)       |
| Svalutazioni                                                                       | (3.963)        |                |                |              | 331                             | (3.631)        |
| <b>Risultato operativo</b>                                                         | <b>11.359</b>  | <b>700</b>     | <b>(1.243)</b> |              | <b>673</b>                      | <b>11.489</b>  |
| Proventi (oneri) finanziari netti                                                  | (5.305)        | (429)          | (308)          |              | (285)                           | (6.326)        |
| Proventi (oneri) da partecipazioni                                                 | (4.266)        |                |                |              | 3.146                           | (1.120)        |
| Imposte                                                                            | 1.508          | (100)          | (129)          |              | (162)                           | 1.117          |
| <b>Utile/perdita d'esercizio ante discontinued operations</b>                      | <b>3.296</b>   | <b>171</b>     | <b>(1.680)</b> |              | <b>3.372</b>                    | <b>5.160</b>   |
| <b>Discontinued operations</b>                                                     |                |                |                |              | <b>(3.130)</b>                  | <b>(3.130)</b> |
| <b>Utile/perdita d'esercizio</b>                                                   | <b>3.296</b>   | <b>171</b>     | <b>(1.680)</b> |              | <b>242</b>                      | <b>2.030</b>   |
| Quota di utile o perdita delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto | (1.120)        |                |                |              |                                 |                |
| <b>Totale Attività</b>                                                             | <b>365.937</b> | <b>106.098</b> | <b>18.410</b>  | <b>3.203</b> | <b>(106.373)</b>                | <b>387.275</b> |
| <b>Totale Investimenti</b>                                                         | <b>9.829</b>   | <b>4.011</b>   | <b>1.096</b>   |              | <b>227</b>                      | <b>15.163</b>  |

Si segnala, infine, che nel 2013 e nel 2014 non risultano ricavi realizzati verso un singolo cliente terzo per un valore superiore al 10% dei ricavi del Gruppo.

## Note

Si evidenzia che, a seguito della cessazione dell'attività di RDM UK e della decisione di vendere la controllata RDM Ibérica S.l.u., ritenuta dal Management "altamente probabile" alla data del 31 dicembre 2014, si è proceduto a riclassificare il loro risultato del periodo nella voce "Discontinued operations". Conseguentemente i dati al 31 dicembre 2013 presenti nelle successive tabelle, relativi a RDM UK e a Reno De Medici Ibérica S.l.u, sono stati anch'essi riclassificati nella voce "Discontinued operations" al fine di renderli comparabili con i dati al 31 dicembre 2014 in accordo con il principio contabile IFRS 5.

### 1. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita sono originati essenzialmente da cartoncino:

|                                 | 31.12.2014     | 31.12.2013 (*) | Variazioni     |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>       |                |                |                |
| Ricavi di vendita               | 426.134        | 428.419        | (2.285)        |
| <b>Totale ricavi di vendita</b> | <b>426.134</b> | <b>428.419</b> | <b>(2.285)</b> |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

Si riporta di seguito la suddivisione per area geografica dei ricavi di vendita:

|                                 | 31.12.2014     | 31.12.2013(*)  | Variazioni     | %             |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|---------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>       |                |                |                |               |
| Italia                          | 162.074        | 169.180        | (7.106)        | (4,2%)        |
| Unione Europea                  | 194.330        | 192.477        | 1.853          | 1%            |
| Extra Unione Europea            | 69.730         | 66.762         | 2.968          | 4,4%          |
| <b>Totale ricavi di vendita</b> | <b>426.134</b> | <b>428.419</b> | <b>(2.285)</b> | <b>(0,5%)</b> |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

L'andamento dei ricavi da vendite di cartoncino per imballaggi è funzione del generale andamento dell'economia dei mercati di sbocco, in particolare dell'andamento della domanda finale di beni di largo consumo, e non risente di specifiche dinamiche di stagionalità infrannuale.

Esistono invece fenomeni di stagionalità nella produzione e nella vendita del prodotto, connessi a discontinuità di calendario, come ad esempio la ricorrenza nei mesi/periodi contabili di un maggior

numero di giorni festivi e/o di periodi di ferie tipicamente ricorrenti nei principali Paesi serviti (per es. agosto e dicembre).

I ricavi del Gruppo Reno De Medici hanno raggiunto nel 2014 i 426,1 milioni di Euro, in linea con quelli registrati nel 2013 pari a 428,4 milioni di Euro.

## 2. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono composti dalle seguenti categorie:

|                           | 31.12.2014    | 31.12.2013 (*) | Variazioni     |
|---------------------------|---------------|----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b> |               |                |                |
| Contributi                | 570           | 286            | 284            |
| Indenizzi                 | 561           | 350            | 211            |
| Ricavi energia            | 10.419        | 10.713         | (294)          |
| Ricavi vari               | 2.602         | 4.378          | (1.776)        |
| <b>Totale</b>             | <b>14.152</b> | <b>15.727</b>  | <b>(1.575)</b> |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

I "contributi" sono composti principalmente da contributi ordinari ricevuti da Comieco, relativi all'utilizzo della carta da macero derivante dalla raccolta differenziata cittadina.

I "Ricavi energia" sono relativi a ricavi riconosciuti da alcuni fornitori di energia per l'adesione al servizio di interrompibilità, a proventi derivanti da cessione di energia elettrica avvenuta nel corso del 2014 negli stabilimenti siti in Francia e Germania e all'assegnazione di Titoli di Efficienza Energetica.

I "Ricavi vari" includono principalmente prestazioni di servizi forniti a società collegate e a controllo congiunto pari a circa 0,7 milioni di Euro, plusvalenze derivanti dalla vendita degli impianti e macchinari, sopravvenienze attive e altri ricavi minori.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente, pari a 1,8 milioni di euro, è dovuta essenzialmente al fatto che la voce in oggetto accoglieva al 31 dicembre 2013 il corrispettivo per la cessione della Lista Clienti di fibra vergine a Casacades SAS, avvenuta nel 2008 (1,2 milioni di euro) a seguito dell'operazione di aggregazione con il Gruppo Cascades.

### 3. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La variazione delle rimanenze è negativa per 3,3 milioni di Euro contro una variazione positiva per 2,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2013. Tale variazione è riconducibile ad una diversa evoluzione dei fattori che vede minori giacenze di magazzino rispetto al 2013 dovuto al normale ciclo degli ordinativi.

### 4. Costo materie prime e servizi

|                                                   | 31.12.2014     | 31.12.2013 (*) | Variazioni      |
|---------------------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                         |                |                |                 |
| <b>Costi per materie prime</b>                    | <b>177.224</b> | <b>184.533</b> | <b>(7.309)</b>  |
| Acquisti di Materie prime                         | 179.559        | 186.932        | (7.373)         |
| Variazione delle rimanenze di materie prime       | (2.335)        | (2.399)        | 64              |
| <b>Servizi commerciali</b>                        | <b>48.008</b>  | <b>46.233</b>  | <b>1.775</b>    |
| Trasporti                                         | 36.775         | 35.837         | 938             |
| Provvigioni passive e costi agenti                | 11.233         | 10.396         | 837             |
| <b>Servizi industriali</b>                        | <b>86.404</b>  | <b>90.788</b>  | <b>(4.384)</b>  |
| Energia                                           | 57.549         | 60.495         | (2.946)         |
| Manutenzioni                                      | 10.706         | 11.383         | (677)           |
| Smaltimento rifiuti                               | 9.437          | 10.297         | (860)           |
| Altri servizi industriali                         | 8.712          | 8.614          | 98              |
| <b>Servizi generali</b>                           | <b>11.418</b>  | <b>12.023</b>  | <b>(605)</b>    |
| Assicurazioni                                     | 2.881          | 2.841          | 40              |
| Legali, notarili, amministrativi e collaborazioni | 3.388          | 3.925          | (537)           |
| Consiglio di amministrazione                      | 536            | 1.283          | (747)           |
| Collegio sindacale                                | 238            | 241            | (3)             |
| Postelegrafoniche                                 | 708            | 587            | 121             |
| Altri                                             | 3.667          | 3.146          | 521             |
| <b>Costi per godimento beni di terzi</b>          | <b>1.913</b>   | <b>2.278</b>   | <b>(365)</b>    |
| Affitti e noleggi                                 | 1.913          | 2.278          | (365)           |
| <b>Totale</b>                                     | <b>324.968</b> | <b>335.855</b> | <b>(10.887)</b> |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come



previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

I “Costi per materie prime” si riferiscono principalmente ad acquisti di prodotti per l’impasto (carta da macero, pasta legno, cellulosa e prodotti chimici) e per l’imballo.

Per quanto riguarda l’andamento dei principali fattori di produzione, nel 2014 il prezzo delle fibre da riciclo è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2013.

In merito alle componenti energetiche, ed in particolare al gas naturale che rappresenta la principale fonte di energia del Gruppo, il trend di riduzione si è consolidato nel 2014. Si evidenzia una leggera riduzione delle quotazioni del carbone, principale combustibile utilizzato in Germania. È rimasto, invece, sostanzialmente stabile il costo dell’energia elettrica.

A seguito delle dinamiche sui prezzi sopra illustrate, l’incidenza dei costi delle materie prime sul valore della produzione (“Ricavi di vendita” più la “Variazione delle rimanenze di prodotti finiti”), si è ridotta nell’esercizio in esame, passando dal 42,8% dell’esercizio 2013 al 41,9% del 2014.

I costi per servizi mostrano nel complesso una riduzione del 2,1% circa rispetto al precedente esercizio (145,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 contro 149 milioni di Euro al 31 dicembre 2013). L’incidenza sul valore della produzione si attesta al 34,2% (34,8% a fine dicembre 2013). Tale andamento è in larga parte attribuibile al decremento dei costi di energia come sopra descritti.

I “Costi per godimento beni di terzi” al 31 dicembre 2014 mostrano una riduzione, pari a 365 mila euro, rispetto all’esercizio precedente, dovuta essenzialmente ai *saving* derivanti dal trasferimento della sede della società Capogruppo Reno De Medici S.p.A.

## 5. Costo del personale

|                                              | 31.12.2014    | 31.12.2013 (*) | Variazioni     |
|----------------------------------------------|---------------|----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                    |               |                |                |
| Salari e stipendi                            | 46.697        | 48.237         | (1.540)        |
| Oneri sociali                                | 15.463        | 14.634         | 829            |
| Indennità per piani a contribuzione definita | 1.439         | 1.651          | (212)          |
| Indennità per piani a benefici definiti      | 271           | 303            | (32)           |
| Piani di incentivazione                      |               | 250            | (250)          |
| Altri costi                                  | 1.804         | 2.400          | (596)          |
| <b>Totale</b>                                | <b>65.674</b> | <b>67.475</b>  | <b>(1.801)</b> |

(\*) A seguito della cessazione dell’attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

Il costo del lavoro ammonta a 65,7 milioni di Euro, rispetto ai 67,5 milioni del 2013. Il leggero calo, pari a 1,8 milioni di Euro, è sostanzialmente ascrivibile alla Capogruppo, ed è associato alla riduzione dell'organico medio, ed ai minori stanziamenti al fondo per la mobilità del personale a seguito della revisione degli accordi con le Organizzazioni Sindacali. Tali fattori hanno più che compensato gli aumenti salariali contrattuali.

Il bilancio 2013 recepiva, inoltre, lo stanziamento pari a 250 mila euro a fronte del piano di incentivazione destinato al top management, basato su performance phantom shares, 2011-2013, in considerazione dei risultati consuntivati nell'anno. Si evidenzia che il Gruppo non ha approvato nuovi piani di incentivazione né a favore del Top Management né a favore dei dipendenti.

Si riporta a seguire il numero dei dipendenti a fine esercizio e l'organico medio del Gruppo RDM, ripartiti per categoria:

| <b>Addetti per Categoria</b>  | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013 (*)</b> | <b>Variazioni</b> |
|-------------------------------|-------------------|-----------------------|-------------------|
| Dirigenti                     | 15                | 16                    | (1)               |
| Impiegati                     | 317               | 343                   | (26)              |
| Operai                        | 837               | 943                   | (106)             |
| <b>Totale</b>                 | <b>1.169</b>      | <b>1.302</b>          | <b>(133)</b>      |
| Forza lavoro in CIGS          | 23                | 102                   | (79)              |
| <b>Forza lavoro effettiva</b> | <b>1.192</b>      | <b>1.404</b>          | <b>(212)</b>      |

| <b>Addetti medi per Categoria</b> | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013 (*)</b> | <b>Variazioni</b> |
|-----------------------------------|-------------------|-----------------------|-------------------|
| Dirigenti                         | 15                | 16                    | (1)               |
| Impiegati                         | 352               | 348                   | 4                 |
| Operai                            | 899               | 949                   | (50)              |
| <b>Totale</b>                     | <b>1.266</b>      | <b>1.313</b>          | <b>(47)</b>       |

(\*) I dati esposti in tabella non includono i dipendenti della Reno De Medici Ibérica S.l.u.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2014 la Società ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ai sensi dell'art.1 comma 3 Legge 223/91 per ristrutturazione aziendale per tutti gli stabilimenti e sedi della società come da programma presentato al Ministero del Lavoro. Il piano di ristrutturazione e gli interventi conseguenti consentono la realizzazione del piano strategico industriale, volto all'aggiornamento tecnologico di alcuni impianti.

## 6. Altri costi operativi

|                                 | 31.12.2014   | 31.12.2013 (*) | Variazioni |
|---------------------------------|--------------|----------------|------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>       |              |                |            |
| Accantonamenti per rischi       | 65           | 135            | (70)       |
| Svalutazione crediti circolante | 1.808        | 802            | 1.006      |
| Oneri diversi di gestione       | 3.285        | 3.393          | (108)      |
| <b>Totale</b>                   | <b>5.158</b> | <b>4.330</b>   | <b>828</b> |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

Rispetto al 31 dicembre 2013 sono stati registrati maggiori stanziamenti per rischi su crediti a seguito del deterioramento di alcune posizioni creditizie.

Gli "Oneri diversi di gestione" al 31 dicembre 2014 sono in linea con quelli sostenuti nel periodo precedente. L'ammontare è da attribuirsi principalmente a tasse varie sostenute dalle società del Gruppo, ai contributi versati alle varie associazioni industriali e di categoria e a sopravvenienze passive varie.

## 7. Ammortamenti

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti":

|                               | 31.12.2014    | 31.12.2013 (*) | Variazioni     |
|-------------------------------|---------------|----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>     |               |                |                |
| Ammortamenti imm. immateriali | 559           | 652            | (93)           |
| Ammortamenti imm. materiali   | 21.998        | 23.107         | (1.109)        |
| <b>Totale</b>                 | <b>22.557</b> | <b>23.759</b>  | <b>(1.202)</b> |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

La riduzione della voce "Ammortamento immobilizzazioni materiali" rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuta principalmente al completamento del processo di ammortamento di alcuni cespiti aziendali e alla svalutazione, effettuata al 31 dicembre 2013, di alcuni impianti e fabbricati degli stabilimenti

di Magenta e Marzabotto con un conseguente minore impatto degli ammortamenti sul bilancio 2014.

## 8. Svalutazioni e rivalutazioni

|                              | 31.12.2014 | 31.12.2013 (*) | Variazioni     |
|------------------------------|------------|----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>    |            |                |                |
| Svalutazioni e rivalutazioni | 207        | 3.631          | (3.424)        |
| <b>Totale</b>                | <b>207</b> | <b>3.631</b>   | <b>(3.424)</b> |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

Le svalutazioni al 31 dicembre 2014 si riferiscono principalmente:

- alla svalutazione di alcuni fabbricati relativi agli stabilimenti di Magenta e Marzabotto per un valore pari a 791 mila euro. La svalutazione è dovuta essenzialmente ai risultati delle verifiche sulle condizioni d'uso di alcuni fabbricati di Magenta e alla decisione presa dal top management di procedere alla demolizione di alcuni fabbricati di Marzabotto nel corso dell'esercizio 2015.
- al ripristino del valore delle concessioni rilasciate in Germania relative a diritti di utilizzo dell'acqua aventi durata illimitata (655 mila Euro). Infatti, a seguito dei risultati ottenuti dal test di Impairment, effettuato in accordo con quanto previsto dallo IAS 36, sono venute meno le motivazioni per cui si era proceduto ad una svalutazione negli esercizi precedenti.

## 9. Proventi (oneri) finanziari netti

|                                               | 31.12.2014     | 31.12.2013 (*) | Variazioni   |
|-----------------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                     |                |                |              |
| <b>Proventi finanziari</b>                    | <b>88</b>      | <b>153</b>     | <b>(103)</b> |
| Interessi attivi e altri proventi finanziari  | 50             | 91             | (79)         |
| Proventi da strumenti derivati                | 38             | 62             | (24)         |
| <b>Oneri finanziari</b>                       | <b>(5.363)</b> | <b>(6.308)</b> | <b>1.098</b> |
| Interessi verso banche                        | (1.929)        | (2.348)        | 536          |
| Oneri da strumenti derivati                   | (358)          | (617)          | 259          |
| Oneri finanziari su piani a benefici definiti | (785)          | (745)          | (41)         |
| Spese, commissioni ed altri oneri finanziari  | (2.291)        | (2.598)        | 343          |
| <b>Differenze di cambio</b>                   | <b>628</b>     | <b>(171)</b>   | <b>805</b>   |
| Proventi su cambi                             | 1.467          | 1.087          | 380          |
| Oneri su cambi                                | (839)          | (1.258)        | 425          |
| <b>Totale</b>                                 | <b>(4.648)</b> | <b>(6.326)</b> | <b>1.800</b> |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

Gli Oneri Finanziari netti sono stati pari a 4.6 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 6.3 milioni del 2013, grazie al minor Indebitamento Finanziario Netto (65.9 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, rispetto ai 73.5 milioni al 31 dicembre 2013), ed ai proventi su cambi per la rivalutazione del dollaro americano.

La voce "Oneri finanziari su piani a benefici definiti" è riferita alla componente finanziaria dell'accantonamento dell'esercizio per la sola parte dell'*Interest cost*.

## 10. Proventi (oneri) da partecipazioni

I proventi (oneri) da partecipazioni sono relativi principalmente a quanto di seguito riportato:

- proventi derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione nella Joint Venture Pac Service S.p.A. per 207 mila Euro;

- proventi derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione nella Joint Venture Careo per 73 mila Euro.

## 11. Imposte

|                           | 31.12.2014     | 31.12.2013 (*) | Variazioni     |
|---------------------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b> |                |                |                |
| Imposte differite         | 1.077          | 5.030          | (3.953)        |
| Imposte correnti          | (4.964)        | (3.913)        | (1.051)        |
| <b>Totale</b>             | <b>(3.887)</b> | <b>1.117</b>   | <b>(5.004)</b> |

(\*) A seguito della cessazione dell'attività della Reno De Medici UK e al possesso per la vendita della Reno De Medici Ibérica al 31 dicembre 2014 e alla conseguente riclassifica dei loro risultati del periodo tra le discontinued operations, come previsto dal principio IFRS 5, i dati economici al 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 31 dicembre 2014.

Le imposte differite al 31 dicembre 2014, pari a 1 milione di Euro, includono essenzialmente lo stanziamento di imposte anticipate nonché il rilascio di imposte differite da parte della Capogruppo Reno De Medici S.p.A. (0,5 milioni di Euro) e il rilascio di imposte differite iscritte in capo alla controllata Arnsberg (2 milioni di Euro).

Per maggiori dettagli sulla voce "Imposte differite" si rimanda alla nota 25.

## Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio (imposte sul reddito)

Nella tabella seguente si espone la riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale

Per maggiori approfondimenti si rimanda alla nota 24 – imposte differite.

|                                                                         | Imponibile    | %            | 31.12.2014   |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------|--------------|
| <b>(migliaia di euro)</b>                                               |               |              |              |
| Risultato ante imposte                                                  | 10.389        |              |              |
| <b>Onere fiscale teorico</b>                                            |               | <b>29,7%</b> | <b>3.086</b> |
| Annullamento differenze temporanee sorte in precedenti esercizi         | (1.508)       |              |              |
| Differenze temporanee che si annulleranno negli esercizi successivi     | 8.892         |              |              |
| Differenze permanenti che non si annulleranno negli esercizi successivi | 3.135         |              |              |
| <b>Totale differenze</b>                                                | <b>10.519</b> |              |              |
| Utilizzo perdite fiscali pregresse                                      | (3.797)       |              |              |
| <b>Onere fiscale effettivo</b>                                          | <b>17.111</b> | <b>29,7%</b> | <b>5.082</b> |

## Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio (IRAP)

L'impatto dell'IRAP non è stato tenuto in considerazione per evitare ogni effetto distorsivo, essendo tale imposta valida per le sole società italiane e commisurata ad una base imponibile diversa dal risultato ante imposte.

## 12. Discontinued operation

Le Discontinued operation ammontano a 4.755 milioni di Euro e sono così composte:

31.12.2014

| <b>(migliaia di Euro)</b>               |                |
|-----------------------------------------|----------------|
| Risultato Reno De Medici Ibérica S.l.u. | (978)          |
| Reno De Medici Ibérica S.l.u. (*)       | (4.000)        |
| Risultato Reno De Medici UK Ltd         | (277)          |
| Risultato RDM Blendecques               | 500            |
| <b>Discontinued operations</b>          | <b>(4.755)</b> |

(\*) Minusvalenza rilevata a seguito della valutazione al Fair Value al netto dei costi di vendita della Reno De Medici Ibérica S.l.u.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della Reno De Medici S.p.A. ha confermato che la società controllata Reno De Medici Ibérica S.l.u. non rappresenta più un asset strategico per il Gruppo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso del quarto trimestre 2014 il Gruppo è entrato in contatto con alcuni potenziali acquirenti e che alla data del 31 dicembre 2014 tale operazione di vendita era ritenuta "altamente probabile" sulla base delle trattative in corso, successivamente confermate nei contenuti dalle offerte ricevute e si prevede che la vendita venga perfezionata nel corso del corrente anno 2015. Conseguentemente, in accordo con quanto previsto dal principio IFRS 5:

- è stato effettuato l'*Impairment test*, calcolato secondo il proprio valore in uso, come quanto previsto dallo IAS 36. Da tale test non è emersa la necessità di effettuare alcuna svalutazione;
- tutte le attività e passività sono state riclassificate separatamente nelle linee "Attività possedute per la vendita" e "Passività possedute per la vendita"; il valore delle attività è stato svalutato per adeguarlo al fair value al netto dei costi di vendita, quale è stato stimato anche sulla base delle offerte di acquisto pervenute da alcuni potenziali acquirenti;
- tutti i costi e ricavi di periodo della subsidiary Reno De Medici Ibérica S.l.u. sono stati riclassificati nell'unica linea di conto economico "Discontinued operations";



Di seguito si evidenzia il conto economico e lo stato patrimoniale della Reno De Medici Ibérica S.l.u.:

|                                               | 31.12.2014   | 31.12.2013     |
|-----------------------------------------------|--------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                     |              |                |
| Ricavi di vendita                             | 30.444       | 33.197         |
| Altri ricavi                                  | 129          | 230            |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti | (638)        | (69)           |
| Costo materie prime e servizi                 | (25.113)     | (27.729)       |
| Costo del personale                           | (4.555)      | (4.681)        |
| Altri costi operativi                         | (131)        | (263)          |
| Costi non ricorrenti                          | (438)        |                |
| Ammortamenti                                  | (557)        | (707)          |
| Svalutazioni                                  |              | (1.343)        |
| Proventi (oneri) finanziari netti             | (119)        | (95)           |
| <b>Discontinued operations</b>                | <b>(978)</b> | <b>(1.460)</b> |

|                                     | 31.12.2014 (*) |
|-------------------------------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>           |                |
| Immobilizzazioni materiali          | 4.004          |
| Immobilizzazioni immateriali        | 107            |
| Crediti commerciali                 | 21             |
| Altri crediti                       | 150            |
| <b>Totale attività non correnti</b> | <b>4.282</b>   |
| Rimanenze                           | 3.053          |
| Crediti commerciali                 | 5.988          |
| Altri crediti                       | 847            |
| Disponibilità liquide               | 702            |
| <b>Totale attività correnti</b>     | <b>10.590</b>  |
| <b>Totale Attivo</b>                | <b>14.872</b>  |

|                                            | 31.12.2014 (*) |
|--------------------------------------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                  |                |
| Patrimonio netto                           | 5.838          |
| <b>Totale patrimonio netto</b>             | <b>5.838</b>   |
| Debiti verso banche ed altri finanziatori  | 857            |
| <b>Totale passività non correnti</b>       | <b>857</b>     |
| Debiti verso banche ed altri finanziatori  | 3.067          |
| Debiti commerciali                         | 4.212          |
| Altri debiti                               | 898            |
| <b>Totale passività correnti</b>           | <b>8.177</b>   |
| <b>Totale Patrimonio netto e passività</b> | <b>14.872</b>  |

(\*) I dati sopra esposti non includono il valore della svalutazione di Reno De Medici Ibérica per adeguarla al fair value al netto dei costi di vendita.

|                                        | 31 dicembre 2014 | 31 dicembre 2013 |
|----------------------------------------|------------------|------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                  |                  |
| Cash Flow da attività operativa        | (466)            | (535)            |
| Cash Flow da attività di investimenti  | (106)            | (174)            |
| Cash Flow da attività di finanziamento | 1.140            | 611              |
| <b>Net Cash Flow</b>                   | <b>568</b>       | <b>(98)</b>      |

In data 28 febbraio è cessata l'attività di taglio che veniva svolta presso lo stabilimento di Wednesbury (UK). Ciò ha comportato la riclassifica di tutti i costi e ricavi di periodo della subsidiary UK nell'unica linea di conto economico "Discontinued operations".

Di seguito si evidenzia il conto economico della RDM UK:

|                                                                  | 31.12.2014   | 31.12.2013     |
|------------------------------------------------------------------|--------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                        |              |                |
| Ricavi di vendita                                                | 1.613        | 6.917          |
| Altri ricavi                                                     | 90           | 1.048          |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti                    | (1.119)      | (790)          |
| Costo materie prime e servizi                                    | (658)        | (7.347)        |
| Costo del personale                                              | (152)        | (1.130)        |
| Altri costi operativi                                            | (16)         | (55)           |
| Ricavi derivanti da attività non correnti destinati alla vendita | (7)          |                |
| Ammortamenti                                                     |              | (49)           |
| Svalutazioni                                                     |              | (236)          |
| Proventi (oneri) finanziari netti                                | (28)         | (27)           |
| <b>Discontinued operations</b>                                   | <b>(277)</b> | <b>(1.669)</b> |

Di seguito si evidenzia il Rendiconto Finanziario della RDM UK:

|                                        | 31 dicembre 2014 | 31 dicembre 2013 |
|----------------------------------------|------------------|------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                  |                  |
| Cash Flow da attività operativa        | 380              | (864)            |
| Cash Flow da attività di investimenti  | 112              |                  |
| Cash Flow da attività di finanziamento | (582)            | 928              |
| <b>Net Cash Flow</b>                   | <b>(90)</b>      | <b>64</b>        |

In merito all'importo delle Discontinued Operation relativo a RDM Blendecques, si evidenzia che si tratta di un provento derivante dal rilascio del fondo precedentemente appostato a copertura dei costi del contenzioso con alcuni dipendenti della consociata francese RDM Blendecques S.A.S., licenziati nel 2008. Il contenzioso risale al complesso processo di ristrutturazione dello stabilimento francese, e su di esso il Tribunale nel 2014 ha emesso la sua sentenza definitiva. Il provento è stato contabilizzato nella voce *Discontinued Operations* in quanto l'accantonamento originario era stato contabilizzato in tale voce di bilancio.

### 13. Immobilizzazioni materiali

Si riportano di seguito le movimentazioni delle Immobilizzazioni materiali relative all'esercizio 2013 e all'esercizio 2014:

|                                       | Terreni       | Fabbricati    | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altri beni | Immobilizzaz. in corso | Totale         |
|---------------------------------------|---------------|---------------|-----------------------|----------------------------------------|------------|------------------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>             |               |               |                       |                                        |            |                        |                |
| Costo storico                         | 23.828        | 99.308        | 629.098               | 2.256                                  | 14.189     | 5.721                  | 774.400        |
| Fondo ammortamento/<br>svalutazioni   |               | (56.624)      | (472.859)             | (2.039)                                | (13.949)   |                        | (545.471)      |
| <b>Valore netto al<br/>31.12.2012</b> | <b>23.828</b> | <b>42.684</b> | <b>156.239</b>        | <b>217</b>                             | <b>240</b> | <b>5.721</b>           | <b>228.929</b> |
| Incrementi                            | 30            | 1.243         | 9.124                 | 38                                     | 74         | 4.195                  | 14.703         |
| Decrementi                            |               | (58)          | (75.553)              |                                        | (1)        |                        | (75.612)       |
| Riclassificazione costo               |               | 582           | 3.345                 |                                        | 17         | (3.927)                | 17             |
| Altro                                 |               |               | (15)                  |                                        |            |                        | (15)           |
| Ammortamento del<br>periodo           |               | (3.214)       | (20.478)              | (67)                                   | (100)      |                        | (23.859)       |
| Altri movimenti (fondo)               |               |               | 5                     |                                        |            |                        | 5              |
| Svalutazioni                          | (1.120)       | (2.922)       | (493)                 |                                        |            |                        | (4.535)        |
| Decremento fondo<br>ammortamento (*)  |               | 50            | 71.519                |                                        | 1          |                        | 71.570         |
| <b>Valore al 31.12.2013</b>           |               |               |                       |                                        |            |                        |                |
| Costo storico                         | 23.858        | 101.073       | 565.999               | 2.293                                  | 14.279     | 5.989                  | 713.491        |
| Fondo ammortamento/<br>svalutazioni   | (1.120)       | (62.710)      | (422.304)             | (2.106)                                | (14.048)   |                        | (502.288)      |
| <b>Valore netto al<br/>31.12.2013</b> | <b>22.738</b> | <b>38.363</b> | <b>143.695</b>        | <b>187</b>                             | <b>231</b> | <b>5.989</b>           | <b>211.203</b> |

|                                                                    | Terreni       | Fabbricati    | Impianti e<br>Macchinari | Attrezzature<br>industriali e<br>commerciali | Altri<br>beni | Immobilizzazioni<br>in corso | Totale         |
|--------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|--------------------------|----------------------------------------------|---------------|------------------------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                          |               |               |                          |                                              |               |                              |                |
| Costo storico                                                      | 23.858        | 101.073       | 565.999                  | 2.293                                        | 14.279        | 5.989                        | 713.491        |
| Fondo<br>ammortamento/<br>svalutazioni                             | (1.120)       | (62.710)      | (422.304)                | (2.106)                                      | (14.048)      |                              | (502.288)      |
| <b>Valore netto al<br/>31.12.2013</b>                              | <b>22.738</b> | <b>38.363</b> | <b>143.695</b>           | <b>187</b>                                   | <b>231</b>    | <b>5.989</b>                 | <b>211.203</b> |
| Incrementi                                                         | 129           | 1.082         | 2.948                    | 46                                           | 137           | 15.186                       | 19.527         |
| Decrementi                                                         |               | (2.578)       | (19.973)                 | (463)                                        | (274)         |                              | (23.288)       |
| Riclassificazione costo                                            |               | 1.738         | 3.290                    |                                              |               | (5.035)                      | (7)            |
| Altro                                                              |               |               | 48                       |                                              |               |                              | 48             |
| Riclassificazione<br>Attività possedute per<br>la vendita (IFRS 5) | (1.045)       | (6.233)       | (25.219)                 |                                              | (338)         | (31)                         | (32.866)       |
| Ammortamento del<br>periodo (*)                                    |               | (3.111)       | (19.280)                 | (71)                                         | (93)          |                              | (22.555)       |
| Altri movimenti<br>(fondo)                                         |               |               | (41)                     |                                              |               |                              | (41)           |
| Svalutazioni                                                       |               | 791           |                          |                                              |               |                              | 791            |
| Decremento fondo<br>ammortamento                                   |               | 2.205         | 19.460                   | 463                                          | 274           |                              | 22.402         |
| Riclassificazione<br>Attività possedute per<br>la vendita (IFRS 5) |               | 5.727         | 22.801                   |                                              | 334           |                              | 28.862         |
| <b>Valore al 31.12.2014</b>                                        |               |               |                          |                                              |               |                              |                |
| Costo storico                                                      | 22.942        | 95.082        | 527.093                  | 1.875                                        | 13.804        | 16.108                       | 676.905        |
| Fondo<br>ammortamento/<br>svalutazioni                             | (1.120)       | (58.408)      | (399.363)                | (1.713)                                      | (13.533)      |                              | (474.137)      |
| <b>Valore netto al<br/>31.12.2014</b>                              | <b>21.822</b> | <b>36.674</b> | <b>127.730</b>           | <b>162</b>                                   | <b>271</b>    | <b>16.108</b>                | <b>202.768</b> |

(\*) Gli ammortamenti del periodo includono l'ammortamento di Reno De Medici Ibérica S.l.u.

La voce "Terreni" include le aree di pertinenza degli stabilimenti produttivi della Capogruppo, localizzati a Magenta (MI), Santa Giustina (BL), Ovaro (UD), Villa Santa Lucia (FR), Marzabotto (BO),

della controllata tedesca Reno De Medici Arnsberg e della controllata francese RDM Blendecques SAS.

La voce “Fabbricati” include prevalentemente il valore delle proprietà immobiliari degli stabilimenti produttivi. Gli incrementi dell’esercizio sono relativi ad interventi di miglioramento sugli stabili di proprietà.

La voce “Impianti e macchinari” è riferita ad impianti e macchinari specifici e generici di produzione.

Nel corso del 2014 il Gruppo RDM ha sostenuto investimenti tecnici per 19,5 milioni di Euro (14,7 milioni di Euro nel 2013).

Tali investimenti hanno avuto come obiettivi la riduzione dei costi variabili, l’incremento della capacità produttiva, il miglioramento della sicurezza e della qualità, e si sono concretizzati nei seguenti interventi principali:

- Stabilimento di **Santa Giustina**: importante “rebuild” della macchina continua, sono stati sostituiti i cilindri formatori con una fourdrineer ed è stata installata una nuova Calandra di tipo “Belt”. Tale investimento è finalizzato all’aumento della capacità produttiva, alla riduzione dei costi energetici e di impasto ed al miglioramento qualitativo;
- Stabilimento di **Ovaro**: interventi di miglioramento e ammodernamento di impianti e macchinari, in particolare sono stati sostenuti interventi ulteriori nel sistema di sicurezza al fine di ottenere la certificazione OHSAS 18001;
- Stabilimento di **Villa Santa Lucia**: interventi di miglioramento e ammodernamento di impianti e macchinari, in particolare sono stati sostenuti interventi per l’adeguamento del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia;
- Stabilimento di Arnsberg (**Germania**): ammodernamento della linea di produzione in particolare con riferimento alla linea imballo.

Nei restanti stabilimenti sono stati realizzati altri interventi di miglioramento e/o ammodernamento di impianti e macchinari.

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” è principalmente costituita da beni utilizzati nell’esecuzione del processo produttivo svolto presso i vari stabilimenti.

La voce “Altri beni” è costituita prevalentemente da macchine d’ufficio elettroniche, da arredamenti e mobili d’ufficio.

Sugli immobili di proprietà e sugli impianti e macchinari gravano diritti reali (ipoteche e privilegi), per un valore complessivo pari a 284,3 milioni di Euro, a favore di istituti di credito a garanzia di finanziamenti concessi, il cui valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari a 22,5 milioni di Euro.

Nel corso del 2014 si è proceduto a svalutare i fabbricati dello stabilimento di Magenta (0,7 milioni di Euro) e di Marzabotto (0,1 milione di Euro). Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 8.

La società alla data di chiusura del bilancio ha effettuato l’*impairment test* a seguito del quale non è stato necessario effettuare alcuna svalutazione.

Per quanto riguarda l’informativa sugli impairment test si rimanda al paragrafo “Riduzione di valore della attività (impairment test)”.

## 14. Avviamento

La voce “Avviamento” al 31 dicembre 2013 includeva il goodwill pagato per l’acquisizione di Barneda Carton S.A., trasferito nel corso del 2006 a RDM Ibérica, a seguito dell’acquisto del ramo d’azienda.

## 15. Immobilizzazioni immateriali

Si riportano di seguito le movimentazioni delle Immobilizzazioni Immateriali relative all’esercizio 2014 all’esercizio 2013:

|                                      | Concessioni,<br>licenze, marchi<br>e diritti simili | Altre<br>Immobilizzazioni | in corso   | Totale<br>Immobilizzazioni<br>a vita utile<br>definita | Immobilizzazioni<br>a vita utile<br>indefinita |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------|------------|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>            |                                                     |                           |            |                                                        |                                                |
| <b>Valore netto al 31.12.2012</b>    | <b>1.449</b>                                        | <b>618</b>                | <b>903</b> | <b>2.970</b>                                           | <b>3.293</b>                                   |
| Incrementi                           | 181                                                 | 11                        | 267        | 459                                                    |                                                |
| Decrementi                           | (381)                                               |                           |            | (381)                                                  |                                                |
| Riclassificazione costo              | 704                                                 | (431)                     | (290)      | (17)                                                   |                                                |
| Svalutazione/Ripristino di<br>valore |                                                     |                           |            |                                                        |                                                |
| Ammortamenti del periodo             | (628)                                               | (26)                      |            | (654)                                                  |                                                |
| <b>Valore netto al 31.12.2013</b>    | <b>1.325</b>                                        | <b>172</b>                | <b>880</b> | <b>2.377</b>                                           | <b>3.293</b>                                   |

|                                                                 | Concessioni,<br>licenze,<br>marchi e<br>diritti simili | Altre      | Immobilizzazioni<br>in corso | Totale<br>Immobilizzazioni<br>a vita utile<br>definita | Immobilizzazioni<br>a vita utile<br>indefinita |
|-----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|------------|------------------------------|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                       |                                                        |            |                              |                                                        |                                                |
| <b>Valore netto al 31.12.2013</b>                               | <b>1.325</b>                                           | <b>172</b> | <b>880</b>                   | <b>2.377</b>                                           | <b>3.293</b>                                   |
| Variazione area consolidamento                                  |                                                        | 7          |                              | 7                                                      |                                                |
| Incrementi                                                      | 89                                                     | 10         | 85                           | 184                                                    |                                                |
| Decrementi                                                      | (88)                                                   |            |                              | (88)                                                   |                                                |
| Riclassificazione Attività<br>possedute per la vendita (IFRS 5) |                                                        | (107)      |                              | (107)                                                  |                                                |
| Riclassificazione costo                                         | 218                                                    |            | (211)                        | 7                                                      |                                                |
| Svalutazione/Ripristino di valore                               |                                                        |            |                              |                                                        | 655                                            |
| Ammortamenti del periodo                                        | (441)                                                  | (28)       |                              | (469)                                                  |                                                |
| <b>Valore netto al 31.12.2014</b>                               | <b>1.103</b>                                           | <b>54</b>  | <b>754</b>                   | <b>1.911</b>                                           | <b>3.948</b>                                   |

La voce “Immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita” si riferisce alla valutazione delle concessioni rilasciate in Germania relative a diritti di utilizzo dell’acqua aventi vita utile indefinita.

Il Gruppo alla data di chiusura del bilancio ha effettuato l’impairment test in accordo con quanto previsto dallo IAS 36, a seguito del quale è stato rilevato in bilancio il parziale ripristino del valore per un importo pari a 655 mila Euro.

Per una più esaustiva informativa riguardante gli impairment test si rimanda al paragrafo “Riduzione di valore della attività (impairment test)”.



## 16. Partecipazioni

|                                                           | Valore di<br>bilancio<br>31.12.2013 | Variazione area<br>consolidamento | Investimenti | Storno<br>dividendi<br>collegate | Svalutazioni<br>/<br>Rivalutazioni | Valore di<br>bilancio<br>31.12.2014 |
|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--------------|----------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                 |                                     |                                   |              |                                  |                                    |                                     |
| <b>Imprese collegate</b>                                  |                                     |                                   |              |                                  |                                    |                                     |
| Pac Service S.p.A.                                        | 1.390                               |                                   |              | (370)                            | 207                                | 1.227                               |
| <b>Società a controllo<br/>congiunto (Joint Ventures)</b> |                                     |                                   |              |                                  |                                    |                                     |
| Careo S.r.l.                                              | 187                                 |                                   |              |                                  | 73                                 | 260                                 |
| Manucor S.p.A.                                            |                                     |                                   |              |                                  |                                    |                                     |
| ZAR S.r.l.                                                | 30                                  |                                   |              |                                  |                                    | 30                                  |
| Carta Service Friuliana<br>S.r.l.                         | 30                                  | (30)                              |              |                                  |                                    |                                     |
| <b>Altre partecipazioni</b>                               |                                     |                                   |              |                                  |                                    |                                     |
| Cartonnerie Tunisienne<br>S.A.                            | 121                                 |                                   |              |                                  |                                    | 121                                 |
| Comieco                                                   | 36                                  |                                   |              |                                  |                                    | 36                                  |
| Conai                                                     | 24                                  |                                   |              |                                  |                                    | 24                                  |
| Altre partecipazioni<br>minori                            | 8                                   |                                   |              |                                  |                                    | 8                                   |
| <b>Totale</b>                                             | <b>1.826</b>                        | <b>(30)</b>                       |              | <b>(370)</b>                     | <b>280</b>                         | <b>1.706</b>                        |

Si evidenzia che nel corso del 2014 è stato acquistato il restante 50% delle azioni della società Carta Service Friulana e pertanto la stessa è stata consolidata con il metodo integrale.

Le svalutazioni e le rivalutazioni fanno riferimento all'adeguamento del valore delle partecipazioni detenute in Careo S.r.l. (definibili Joint Venture in virtù delle disposizioni statuarie di governance) e Pac Service S.p.A., al valore pro quota di equity delle stesse.

Di seguito si riportano le informazioni sulla base del nuovo principio IFRS 12 entrato in vigore il 1 gennaio 2014 per le partecipazioni valutate all'equity.

Il valore delle partecipazioni valutate all'equity nello stato patrimoniale è il seguente:

|                               | 31 dicembre 2014 | 31 dicembre 2013 |
|-------------------------------|------------------|------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>     |                  |                  |
| Imprese collegate             | 1.227            | 1.390            |
| Società a controllo congiunto | 291              | 247              |
| <b>Totale</b>                 | <b>1.518</b>     | <b>1.637</b>     |

L'impatto nel conto economico di periodo della valutazione delle partecipazioni all'equity è il seguente:

|                               | 31 dicembre 2014 | 31 dicembre 2013 |
|-------------------------------|------------------|------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>     |                  |                  |
| Società collegate             | 207              | 273              |
| Società a controllo congiunto | 73               | (1.393)          |
| <b>Totale</b>                 | <b>280</b>       | <b>(1.120)</b>   |

## Investimenti in società a controllo congiunto

| Società        | Paese  | % partecipazione | Natura del rapporto | Metodo di valutazione |
|----------------|--------|------------------|---------------------|-----------------------|
| Careo S.r.l.   | Italia | 70%              | Nota 1              | Equity                |
| Manucor S.p.A. | Italia | 22,75%           | Nota 2              | Equity                |
| ZAR Srl        | Italia | 33,33%           |                     |                       |

Nota 1: Careo S.r.l. fornisce al Gruppo servizi di promozione commerciale e marketing. È una società di capitali non quotata su mercati regolamentati. In base a quanto previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da 4 membri di cui 2 a nomina Reno De Medici e 2 nomina dell'altro socio Cascades; inoltre le delibere assembleari devono essere prese con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno l'80% del capitale sociale

Nota 2: Manucor S.p.A. è una società di capitali non quotata su mercati regolamentati. In base a quanto previsto dai Patti Parasociali, il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri dei quali 2 consiglieri sono designati da RDM, 2 consiglieri sono designati da ISP e 1 consigliere con funzioni di Amministratore Delegato è designato congiuntamente da ISP e RDM.

Non esistono passività potenziali relative alle partecipazioni del Gruppo in tali società.

Di seguito la sintesi delle informazioni finanziarie di Careo S.r.l. e Manucor S.p.A:

|                                  | Careo S.r.l.        |                     | Manucor S.p.A.      |                     | ZAR S.p.A.          |                     |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
|                                  | 31 dicembre<br>2014 | 31 dicembre<br>2013 | 31 dicembre<br>2014 | 31 dicembre<br>2013 | 31 dicembre<br>2014 | 31 dicembre<br>2013 |
| <b>(migliaia di Euro)</b>        |                     |                     |                     |                     |                     |                     |
| <b>Attività correnti</b>         |                     |                     |                     |                     |                     |                     |
| Disponibilità liquide            | 553                 | 359                 | 990                 | 927                 | 39                  | 308                 |
| Altre attività correnti          | 5.988               | 8.008               | 42.252              | 44.204              | 7.048               | 3.729               |
| <b>Totale attività correnti</b>  | <b>6.541</b>        | <b>8.367</b>        | <b>43.242</b>       | <b>45.131</b>       | <b>7.087</b>        | <b>4.037</b>        |
| <b>Passività correnti</b>        |                     |                     |                     |                     |                     |                     |
| Debiti verso le banche           |                     |                     | 9.971               | 70.301              |                     | 0                   |
| Altre passività correnti         | 3.840               | 5.957               | 28.252              | 27.406              | 6.950               | 3.920               |
| <b>Totale passività correnti</b> | <b>3.840</b>        | <b>5.957</b>        | <b>38.223</b>       | <b>97.707</b>       | <b>6.950</b>        | <b>3.920</b>        |
| <b>Attività non correnti</b>     |                     |                     |                     |                     |                     |                     |
| Attività non correnti            | 823                 | 761                 | 71.370              | 78.498              | 2                   | 4                   |
| <b>Passività non correnti</b>    |                     |                     |                     |                     |                     |                     |
| Passività non correnti           | 3.153               | 2.904               | 68.258              | 22.829              |                     | 121                 |
| <b>Patrimonio netto</b>          | <b>371</b>          | <b>267</b>          | <b>8.131</b>        | <b>3.093</b>        | <b>139</b>          | <b>121</b>          |

Di seguito la sintesi dei dati di conto economico di Careo S.r.l., Manucor S.p.A. e ZAR S.p.A.:

|                                | Careo S.r.l.        |                     | Manucor S.p.A.      |                     | ZAR S.p.A.          |                     |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
|                                | 31 dicembre<br>2014 | 31 dicembre<br>2013 | 31 dicembre<br>2014 | 31 dicembre<br>2013 | 31 dicembre<br>2014 | 31 dicembre<br>2013 |
| <b>(migliaia di Euro)</b>      |                     |                     |                     |                     |                     |                     |
| Ricavi                         | 13.061              | 13.378              | 166.839             | 171.320             | 13.905              | 24.010              |
| Costi operativi                | (12.398)            | (12.761)            | (165.064)           | (164.367)           | (13.886)            | (23.977)            |
| <b>Margine operativo lordo</b> | <b>663</b>          | <b>617</b>          | <b>1.775</b>        | <b>6.953</b>        | <b>19</b>           | <b>33</b>           |
| Ammortamenti e svalutazioni    | (35)                | (44)                | (10.227)            | (10.469)            | (1)                 | (1)                 |
| <b>Risultato operativo</b>     | <b>628</b>          | <b>573</b>          | <b>(8.452)</b>      | <b>(3.516)</b>      | <b>18</b>           | <b>32</b>           |
| Proventi e oneri finanziari    | (34)                | (177)               | (2.762)             | (1.152)             |                     | (3)                 |
| <b>Risultato ante imposte</b>  | <b>594</b>          | <b>396</b>          | <b>(11.214)</b>     | <b>(4.668)</b>      | <b>18</b>           | <b>29</b>           |
| Imposte                        | (270)               | (279)               | 1.514               | 1.241               |                     |                     |
| <b>Risultato netto</b>         | <b>324</b>          | <b>117</b>          | <b>(9.700)</b>      | <b>(3.427)</b>      | <b>18</b>           | <b>29</b>           |

|                                     | Careo S.r.l.        |                     | Manucor S.p.A.      |                     | ZAR S.p.A.          |                     |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
|                                     | 31 dicembre<br>2014 | 31 dicembre<br>2013 | 31 dicembre<br>2014 | 31 dicembre<br>2013 | 31 dicembre<br>2014 | 31 dicembre<br>2013 |
| <b>(migliaia di Euro)</b>           |                     |                     |                     |                     |                     |                     |
| <b>Patrimonio netto 1 gennaio</b>   | <b>267</b>          | <b>(138)</b>        | <b>3.093</b>        | <b>6.331</b>        | <b>121</b>          | <b>92</b>           |
| Risultato del periodo               | 324                 | 116                 | (9.700)             | (3.427)             | 18                  | 29                  |
| Strumenti finanziari partecipativi  |                     | 281                 | 15.000 (*)          |                     |                     |                     |
| Differenze cambio                   | (63)                | (6)                 |                     |                     |                     |                     |
| Conto economico complessivo         | (157)               | 14                  | (262)               | 189                 |                     |                     |
| <b>Patrimonio netto 31 dicembre</b> | <b>371</b>          | <b>267</b>          | <b>8.131</b>        | <b>3.093</b>        | <b>139</b>          | <b>121</b>          |
| % di partecipazione                 | <b>70%</b>          | <b>70%</b>          | <b>22,75%</b>       | <b>22,75%</b>       | <b>33,33%</b>       | <b>33,33%</b>       |
| <b>Valore della partecipazione</b>  | <b>260</b>          | <b>187</b>          | <b>0</b>            | <b>0</b>            | <b>30</b>           | <b>30</b>           |

(\*) Gli "Strumenti finanziari partecipativi", non sono stati sottoscritti dalla Reno De Medici S.p.A.

In merito alla società Manucor S.p.A., si ricorda che al 31 dicembre 2013 la Reno De Medici aveva interamente svalutato la partecipazione nella società stessa a seguito della decisione di non

sottoscrivere gli strumenti finanziari partecipativi, per un importo massimo pari a 15 milioni di euro allora previsto.

In data 16 giugno 2014 è stato sottoscritto tra la Manucor S.p.A. e i suoi soci un Accordo che prevede, inter alia, la parziale conversione del credito vantato da Intesa San Paolo in strumenti finanziari partecipativi, in base al quale la Manucor ha emesso, e Intesa San Paolo ha sottoscritto, strumenti finanziari partecipativi per un importo complessivo pari a 15 milioni di euro.

La Reno De Medici S.p.A. ritiene che, allo stato delle conoscenze attuali, stante anche la perdita registrata dalla Manucor nel 2014, non sussistano i presupposti per procedere alla rivalutazione della partecipazione.

## Investimenti in società collegate

| Società            | Paese  | % partecipazione | Natura del rapporto | Metodo di valutazione |
|--------------------|--------|------------------|---------------------|-----------------------|
| PAC Service S.p.A. | Italia | 33,33%           | Nota 1              | Equity                |

Nota 1: Il Gruppo fornisce alla Pac Service S.p.A. materie prime utilizzate nel processo produttivo della società partecipata.

Non esistono passività potenziali relative alla partecipazione del Gruppo in Pac Service S.p.A.

Di seguito la sintesi delle informazioni finanziarie di Pac Service S.p.A.:

|                                  | 31 dicembre 2014 | 31 dicembre 2013 |
|----------------------------------|------------------|------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>        |                  |                  |
| <b>Attività correnti</b>         |                  |                  |
| Disponibilità liquide            | 0                | 991              |
| Altre attività correnti          | 10.579           | 10.195           |
| <b>Totale attività correnti</b>  | <b>10.579</b>    | <b>11.186</b>    |
| <b>Passività correnti</b>        |                  |                  |
| Debiti verso le banche           | 914              | 1.000            |
| Altre passività correnti         | 5.098            | 5.627            |
| <b>Totale passività correnti</b> | <b>6.012</b>     | <b>6.627</b>     |
| <b>Attività non correnti</b>     |                  |                  |
| Attività non correnti            | <b>2.310</b>     | <b>2.518</b>     |
| <b>Passività non correnti</b>    |                  |                  |
| Finanziamenti                    | 0                | 500              |
| Altre passività non correnti     | 711              | 692              |
| <b>Patrimonio netto</b>          | <b>6.166</b>     | <b>5.885</b>     |

Di seguito la sintesi dei dati di conto economico di Pac Service S.p.A.:

|                                | 31 dicembre 2014 | 31 dicembre 2013 |
|--------------------------------|------------------|------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>      |                  |                  |
| Ricavi                         | 19.896           | 17.380           |
| Costi operativi                | (18.065)         | (15.838)         |
| <b>Margine operativo lordo</b> | <b>1.831</b>     | <b>1.542</b>     |
| Ammortamenti e svalutazioni    | (254)            | (251)            |
| <b>Risultato operativo</b>     | <b>1.577</b>     | <b>1.291</b>     |
| Proventi e oneri finanziari    | 101              | 91               |
| Proventi e oneri straordinari  | (34)             |                  |
| <b>Risultato ante imposte</b>  | <b>1.644</b>     | <b>1.382</b>     |
| Imposte                        | (553)            | (458)            |
| <b>Risultato netto</b>         | <b>1.091</b>     | <b>924</b>       |

|                                                  | 31 dicembre 2014 | 31 dicembre 2013 |
|--------------------------------------------------|------------------|------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                        |                  |                  |
| <b>Patrimonio netto 1 gennaio</b>                | <b>5.885</b>     | <b>5.770</b>     |
| Risultato del periodo                            | 1.091            | 924              |
| Dividendi distribuiti                            | 810              | 809              |
| <b>Patrimonio netto 31 dicembre</b>              | <b>6.166</b>     | <b>5.885</b>     |
| <b>Patrimonio netto rettificato (*)</b>          | <b>4.792</b>     | <b>4.679</b>     |
| % di partecipazione                              | <b>33,33%</b>    | <b>33,33%</b>    |
| <b>Dividendi distribuiti nel corso dell'anno</b> | <b>(370)</b>     | <b>(170)</b>     |
| <b>Valore della partecipazione</b>               | <b>1.227</b>     | <b>1.390</b>     |

(\*) Il patrimonio netto è stato rettificato per adeguare il valore della partecipazione come previsto dai principi IAS/IFRS.

## 17. Imposte anticipate

La voce "Imposte anticipate" incluse nelle attività non correnti è relativa a differenze temporanee deducibili della Capogruppo Reno De Medici S.p.A. e delle controllate Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione ed Emmaus Pack S.r.l.

Si rinvia alla Nota 25 per un'analitica descrizione delle medesime e relativa movimentazione dell'anno.

## 18. Crediti commerciali e crediti verso società collegate e a controllo congiunto

Si riporta di seguito la suddivisione tra parte corrente e non corrente dei crediti commerciali il cui importo complessivo ammonta a 60 milioni di Euro:

|                                                         | 31.12.2014    | 31.12.2013    | Variazioni     |
|---------------------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                               |               |               |                |
| Crediti commerciali                                     | 0             | 41            | (41)           |
| <b>Crediti commerciali non correnti</b>                 | <b>0</b>      | <b>41</b>     | <b>(41)</b>    |
| Crediti commerciali                                     | 59.368        | 66.902        | (7.534)        |
| Crediti verso società collegate e a controllo congiunto | 274           | 701           | (427)          |
| <b>Crediti commerciali correnti</b>                     | <b>59.642</b> | <b>67.603</b> | <b>(7.961)</b> |

Il decremento di circa 8 milioni di Euro è dovuto principalmente alla riduzione del fatturato concentratosi in quei Paesi caratterizzati da più lunghi tempi di incasso, compensato da un aumento

del fatturato in Paesi in cui i giorni di incasso sono più brevi. L'effetto della variazione del fatturato sui crediti è stato parzialmente compensato dall'effetto derivante dal programma di fattorizzazione pro-soluto, a fronte del quale sono stati smobilizzati crediti commerciali con scadenza successiva al 31 dicembre 2014 per un ammontare complessivo di circa 22 milioni di Euro (38,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2013).

I "Crediti commerciali", parte corrente, sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a 4,1 milioni di Euro. La movimentazione dell'esercizio è indicata a seguire nella sottostante tabella:

|                            | 31.12.2013   | Accantonam.  | Utilizzi       | Variazione area consolidamento | Discontinued operation | 31.12.2014   |
|----------------------------|--------------|--------------|----------------|--------------------------------|------------------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>  |              |              |                |                                |                        |              |
| Fondo Svalutazione Crediti | 5.537        | 1.814        | (1.551)        | 7                              | (1.688)                | 4.119        |
| <b>Totale</b>              | <b>5.537</b> | <b>1.814</b> | <b>(1.551)</b> | <b>7</b>                       | <b>(1.688)</b>         | <b>4.119</b> |

Si segnala, inoltre, che la voce Crediti commerciali correnti include crediti verso parti correlate per 0,5 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013); per maggiori dettagli si rimanda alla nota 32.

La voce "Crediti verso società collegate e a controllo congiunto" include principalmente i rapporti commerciali della Capogruppo Reno De Medici S.p.A. con la società a controllo congiunto Careo S.r.l. e, inoltre, include rapporti, sempre di natura commerciale, della controllata francese RDM Blendecques S.a.s. con Careo S.a.s.. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 32.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti commerciali correnti per area geografica:

|                           | 31.12.2014    | 31.12.2013    |
|---------------------------|---------------|---------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b> |               |               |
| Italia                    | 45.725        | 48.213        |
| UE                        | 8.522         | 11.067        |
| Resto del Mondo           | 5.395         | 8.323         |
| <b>Totale</b>             | <b>59.642</b> | <b>67.603</b> |



## 19. Altri crediti e altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto

| Altri crediti non correnti | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazioni |
|----------------------------|------------|------------|------------|
| (migliaia di Euro)         |            |            |            |
| Depositi cauzionali        | 706        | 704        | 2          |
| Crediti Diversi            | 284        | 254        | 30         |
| <b>Totale</b>              | <b>990</b> | <b>958</b> | <b>32</b>  |

La voce “Depositi cauzionali” include essenzialmente i crediti per depositi costituiti a favore di una società di factoring in accordo con quanto previsto dai contratti stipulati dalla Capogruppo RDM SpA e dalla controllata RDM Blendecques SAS.

| Altri crediti correnti                                        | 31.12.2014   | 31.12.2013    | Variazioni     |
|---------------------------------------------------------------|--------------|---------------|----------------|
| (migliaia di Euro)                                            |              |               |                |
| Crediti tributari                                             | 1.708        | 1.808         | (100)          |
| Ratei e risconti attivi                                       | 314          | 422           | (108)          |
| Crediti diversi                                               | 6.540        | 12.265        | (5.725)        |
| <b>Totale</b>                                                 | <b>8.562</b> | <b>14.495</b> | <b>(5.933)</b> |
| Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto | 372          | 90            | 282            |
| <b>Totale</b>                                                 | <b>8.934</b> | <b>14.585</b> | <b>(5.651)</b> |

I “Crediti tributari” parte corrente sono relativi principalmente a crediti d’imposta.

La voce “Crediti diversi” al 31 dicembre 2014 include essenzialmente:

- l’iscrizione di depositi cauzionali per 1,9 milioni di Euro, che verranno restituiti entro l’anno, costituiti a favore di una società di factoring in accordo con quanto previsto dai contratti stipulati dalla Capogruppo R.D.M. SpA e dalla controllata RDM Blendecques;
- l’iscrizione di un credito per 0,9 milioni di Euro a seguito dell’assegnazione di Titoli di Efficienza Energetica;
- l’iscrizione di un credito, pari a 0,9 milioni di Euro, a seguito del riconoscimento da parte dell’autorità per l’energia della qualifica di “nuovo entrante” nel sistema ETS/2 (*emission trading system*);
- l’iscrizione del credito, per 0,9 milioni di Euro, derivante dalla vendita delle quote CO2 in capo alla controllata tedesca Arnsberg.

La voce "Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto" si riferisce a rapporti di natura finanziaria con la società Zar S.r.l..

## 20. Rimanenze

Si riporta nella tabella a seguire la composizione della voce alla data del 31 dicembre 2014 e del 31 dicembre 2013:

|                                         | 31.12.2014    | 31.12.2013    | Variazioni     |
|-----------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>               |               |               |                |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 33.293        | 35.778        | (2.485)        |
| Fondo obsolescenza                      | (1.939)       | (2.088)       | 150            |
| Prodotti finiti e merci                 | 39.379        | 44.299        | (4.920)        |
| Fondo obsolescenza                      | (138)         | (45)          | (93)           |
| <b>Totale</b>                           | <b>70.595</b> | <b>77.944</b> | <b>(7.348)</b> |

La riduzione delle materie prime è dovuta al diverso mix di maceri in giacenza: in particolare al 31 dicembre 2014 sono diminuite le giacenze dei maceri di fibra nobile.

Il decremento dei prodotti finiti è dovuto sia alla riduzione delle quantità fisiche in giacenza al 31 dicembre 2014 sia all'effetto della riclassifica di tutte le attività della Reno De Medici Ibérica S.l.u. tra le "Attività possedute per la vendita" (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 12 sulle Discontinued operations).

Si evidenzia che il fondo obsolescenza delle materie prime, sussidiarie e consumo, si riferisce principalmente allo stabilimento francese di Blendecques.

Per quanto concerne il commento alla variazione delle rimanenze di prodotti finiti si rinvia alla nota 3.

## 21. Posizione finanziaria netta

|                                                                | 31.12.2014<br>Continuing | 31.12.2014<br>Attività<br>possedute<br>per la vendita | 31.12.2014<br>Totale | 31.12.2013    | Variazioni     |
|----------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|---------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                      |                          |                                                       |                      |               |                |
| Cassa                                                          | 20                       | 8                                                     | 28                   | 104           | (76)           |
| Disponibilità bancarie                                         | 2.356                    | 694                                                   | 3.050                | 2.612         | 438            |
| <b>A. Disponibilità liquide</b>                                | <b>2.376</b>             | <b>702</b>                                            | <b>3.078</b>         | <b>2.716</b>  | <b>(362)</b>   |
| Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto  | 372                      |                                                       | 372                  | 90            | 282            |
| Altri crediti                                                  | 249                      |                                                       | 249                  | 116           | 133            |
| <b>B. Crediti finanziari correnti</b>                          | <b>621</b>               |                                                       | <b>621</b>           | <b>206</b>    | <b>415</b>     |
| <i>1. Debiti bancari correnti</i>                              | <i>19.187</i>            | <i>1.209</i>                                          | <i>20.396</i>        | <i>25.442</i> | <i>(5.046)</i> |
| <i>2. Parte corrente finanziamenti a medio e lungo termine</i> | <i>16.774</i>            | <i>177</i>                                            | <i>16.951</i>        | <i>14.315</i> | <i>2.636</i>   |
| <i>3. Altre passività finanziarie correnti</i>                 | <i>235</i>               | <i>1.680</i>                                          | <i>1.915</i>         | <i>2.971</i>  | <i>(1.056)</i> |
| Debiti verso banche e altri finanziatori (1+2+3)               | 36.196                   | 3.066                                                 | 39.262               | 42.728        | (3.466)        |
| Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto   | 2.445                    |                                                       | 2.445                | 615           | 1.830          |
| Derivati- passività finanziarie correnti                       | 286                      |                                                       | 286                  | 430           | (144)          |
| <b>C. Indebitamento finanziario corrente</b>                   | <b>38.928</b>            | <b>3.066</b>                                          | <b>41.994</b>        | <b>43.773</b> | <b>(1.779)</b> |
| <b>D. Indebitamento finanziario corrente netto (C- A- B)</b>   | <b>35.931</b>            | <b>2.364</b>                                          | <b>38.295</b>        | <b>40.851</b> | <b>(2.556)</b> |
| Debiti verso banche e altri finanziatori                       | 26.725                   | 856                                                   | 27.581               | 32.322        | (4.741)        |
| Derivati- passività finanziarie non correnti                   | 18                       |                                                       | 18                   | 297           | (279)          |
| <b>E. Indebitamento finanziario non corrente</b>               | <b>26.743</b>            | <b>856</b>                                            | <b>27.599</b>        | <b>32.619</b> | <b>(5.020)</b> |
| <b>F. Indebitamento finanziario netto (D+E)</b>                | <b>62.674</b>            | <b>3.220</b>                                          | <b>65.894</b>        | <b>73.470</b> | <b>(7.576)</b> |

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato al 31 dicembre 2014 è pari a 65.9 milioni di Euro (compreso l'indebitamento della Reno De Medici Ibérica S.l.u.), registrando una riduzione di 7.6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2013, che si era chiuso con un indebitamento di 73.5 milioni di Euro.

L'apporto del positivo andamento reddituale ha più che compensato l'aumento dell'indebitamento generato dal ridimensionamento dei programmi di fattorizzazione del credito, a seguito della cessazione del programma in Germania dove i ridotti tempi di incasso, e la conseguente complessa gestione amministrativa, hanno ridotto sensibilmente la sua utilità ed efficacia.

I finanziamenti a medio-lungo termine in essere, suddivisi per scadenza esposti al valore nominale, sono dettagliati come di seguito:

|                                                           | entro 12 mesi | oltre 12 mesi | oltre 60 mesi | totale        |
|-----------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                 |               |               |               |               |
| M.I.C.A.- scad. 13 febbraio 2017                          | 153           | 324           |               | 477           |
| San Paolo Imi fin.pool- tranche A- scad. 6/4/2016         | 7.258         |               |               | 7.258         |
| San Paolo Imi fin.pool- tranche B- scad. 6/4/2016         | 3.000         |               |               | 3.000         |
| Banca Pop.Emilia Romagna- scad. 15/5/2016                 | 620           | 310           |               | 930           |
| DRESDNER BANK- scad Dicembre 2015                         | 714           |               |               | 714           |
| Banco Popolare                                            | 1.616         | 2.990         |               | 4.606         |
| Banca Popolare di Bergamo                                 | 1.831         | 7.727         |               | 9.558         |
| FRIE 1                                                    | 625           | 1.334         | 1.001         | 2.960         |
| Friulia (Operazione Ovaro)                                |               | 2.861         |               | 2.861         |
| FRIE 2                                                    | 813           | 3.250         | 1.625         | 5.688         |
| FRIULIA                                                   | 400           | 1.528         |               | 1.928         |
| <b>Totale debito nominale</b>                             | <b>17.030</b> | <b>20.324</b> | <b>2.626</b>  | <b>39.980</b> |
| Effetto amortized cost                                    | (256)         | (124)         |               | (380)         |
| <b>Totale debito con il metodo del costo ammortizzato</b> | <b>16.774</b> | <b>20.200</b> | <b>2.626</b>  | <b>39.600</b> |

Il finanziamento in pool prevede vincoli ed impegni a carico di RDM, con relative soglie di tolleranza, usuali per finanziamenti sindacati di tale natura, tra cui limitazioni all'assunzione di ulteriore indebitamento, alla distribuzione di dividendi, alla concessione di garanzie (negative pledge), alla disposizione di attivi core, vincoli all'effettuazione di investimenti ed alle operazioni di finanza straordinaria.

Il finanziamento prevede in particolare il rispetto di parametri finanziari basati sui seguenti indicatori:

- Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto
- Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo
- Margine Operativo Lordo/Oneri Finanziari Netti

Tali parametri finanziari sono calcolati con frequenza semestrale sulle risultanze dei bilanci consolidati del Gruppo e sulle relazioni semestrali consolidate del Gruppo a partire dal 31 dicembre 2006 e le verifiche semestrali del Margine Operativo Lordo e degli Oneri Finanziari Netti di Gruppo sono riferite al periodo di dodici mesi che termina con l'ultimo giorno del semestre considerato.

Si segnala che, in caso di mancato rispetto dei covenants previsti nel contratto di finanziamento, potrà avere luogo la risoluzione dello stesso da parte delle banche finanziatrici: al 31 dicembre 2014 i parametri finanziari sono stati rispettati.

Si segnala anche che il 2014 è stato caratterizzato dalla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine del Gruppo, soprattutto allo scopo di estenderne la durata, giacché una porzione sostanziale del debito pre-esistente andrà in scadenza nella prima metà del 2016.

Ancorché il processo di ristrutturazione non sia ancora stato completato, sono già stati ottenuti alcuni importanti risultati, concretizzatisi in estate nella sottoscrizione di due nuovi finanziamenti per un importo totale di 15 milioni di Euro.

Tali finanziamenti richiedono l'approvazione da parte di alcuni Istituti Finanziatori titolari di finanziamenti ancora in essere, approvazione che è stata richiesta nei termini previsti. Alla data essa non è ancora stata formalizzata, essendo ancora in corso la rinegoziazione del debito esistente verso tali Istituti Finanziatori. Conseguentemente, in accordo con lo IAS 1, la porzione a medio-lungo termine residua di tale debito è stata riclassificata come debito a breve termine, per un importo pari a 3.4 milioni di Euro. In ogni caso si evidenzia che il waiver ancora in corso di ottenimento non comporta alcuna criticità.

Si evidenzia che nell'esercizio 2014 sono stati effettuati rimborsi di quote capitale per un totale di 22,5 milioni di Euro, ed è stata ottenuta l'erogazione di nuovi finanziamenti per un totale di 16,2 milioni di Euro.

Con riferimento alle garanzie, il Finanziamento della Capogruppo prevede, tra l'altro, la concessione da parte di RDM di ipoteche sugli stabilimenti per la complessiva somma di 144,3 milioni di Euro.

Sono inoltre concessi a garanzia privilegi speciali sugli impianti e macchinari degli stabilimenti per la complessiva somma di 140 milioni di Euro.

Si segnala che nel mese di ottobre 2009 si è formalmente conclusa, con la firma del relativo Accordo Modificativo, la rinegoziazione con IntesaSanpaolo ed Unicredit dei finanziamenti originalmente sottoscritti nel 2006.

I nuovi termini prevedono, tra l'altro, la rimodulazione del servizio del debito, con due anni di grazia per il rimborso delle quote capitale, in funzione degli investimenti effettuati dal Gruppo Reno De Medici, ed il loro successivo rimborso a quote di capitale costanti, mantenendosi come data di scadenza quella originalmente prevista (2016).

Tali termini hanno consentito di far fronte agli impegni finanziari relativi al piano d'investimenti eccedenti i livelli di routine 2009-2011 di RDM (pari a complessivi 15 milioni di Euro circa), e necessari per l'ulteriore ottimizzazione dell'attività produttiva; essi hanno consentito di ottimizzare la ripartizione del debito finanziario di RDM tra fonti a breve e a medio/lungo termine.

Si ricorda inoltre che in data 13 aprile 2006 è stato stipulato un contratto di finanziamento a tasso variabile per 6,2 milioni di Euro con Banca Popolare dell'Emilia Romagna, scadenza 15 maggio 2016, il cui rimborso è previsto in rate semestrali. Tale finanziamento prevede la concessione di un'ipoteca

sugli stabilimenti di Marzabotto, Magenta, Santa Giustina e Villa S. Lucia per una somma complessiva di 11,2 milioni di Euro.

Inoltre in data 31 dicembre 2006 è stato stipulato un contratto di finanziamento a tasso variabile per 14,7 milioni di Euro con Banca San Paolo Imi, integralmente erogato, il cui rimborso è previsto il 6 aprile 2016.

Si evidenzia che tale finanziamento è stato interamente rimborsato in via anticipata in data 15 dicembre 2014 e pertanto sono decadute le relative ipoteche sui fabbricati nonché le ipoteche e i privilegi speciali sugli impianti.

In data 21 febbraio 2012 è stato stipulato un contratto di finanziamento a tasso variabile per 5 milioni di euro, di cui 1,5 milioni erogati in data 21 maggio 2012, con Banca Medio Credito Friulia Venezia Giulia SpA, scadenza 1 gennaio 2022. Il rimborso è previsto in rate semestrali.

In data 22 febbraio 2013 è stata erogata una seconda tranche di 0,6 milioni di Euro e la scadenza è stata posticipata al 1 luglio 2022.

In data 12 giugno 2014 è stata erogata una terza tranche di 0,9 milioni di Euro.

In data 19 marzo 2013 è stato erogato il finanziamento di 6,5 milioni di Euro dalla Banca Medio Credito Friuli Venezia Giulia S.p.A., il cui contratto è stato stipulato in data 23 ottobre 2012. Il contratto di finanziamento prevede un tasso variabile e la scadenza fissata per il 1 luglio 2021. Le rate sono semestrali a partire dal 1 gennaio 2014.

In data 22 maggio 2013 è stato stipulato un contratto di finanziamento a tasso variabile per 2,5 milioni di euro, totalmente erogato in data 22 maggio 2013, con la Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia S.P.A. scadenza 22 maggio 2019. Il rimborso è previsto in rate semestrali a partire dal 22 novembre 2013.

In data 4 agosto 2014 è stato erogato il finanziamento di 5 milioni di Euro dal Banco Popolare il cui contratto è stato stipulato in data 31 luglio 2014. Il contratto di finanziamento prevede un tasso variabile e la scadenza fissata per il 30 settembre 2017. Le rate sono trimestrali a partire dal 31 dicembre 2014.

In data 5 agosto 2014 è stato erogato il finanziamento di 10 milioni di Euro dalla UBI Banca Popolare di Bergamo il cui contratto è stato stipulato in data 5 agosto 2014. Il contratto di finanziamento prevede un tasso variabile e la scadenza fissata per il 5 agosto 2019. Le rate sono trimestrali a partire dal 5 novembre 2014. Su tale finanziamento è stata emessa una garanzia da SACE S.p.A per un valore pari a 5 milioni di Euro. Inoltre, tale finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari da sottoporre a verifica annuale. Al 31 dicembre 2014 tali parametri finanziari sono stati rispettati.

Infine la controllata Reno De Medici Arnsberg GmbH, nel corso del 2008 ha stipulato un contratto di finanziamento di 5 milioni di Euro che prevede tra l'altro, il rispetto di alcuni parametri finanziari da sottoporre a verifica semestrale, una clausola di "change of control" e l'obbligo di informare l'istituto di credito in caso di assunzione di nuovi finanziamenti. Al 31 dicembre 2014 tali parametri finanziari sono stati rispettati.

Al fine di ridurre la variabilità degli oneri finanziari sull'indebitamento, sono stati stipulati contratti derivati di copertura (Interest Rate Swap) sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2014. Per una più diffusa informativa sugli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2014 si rimanda alla nota 23.

## 22. Patrimonio Netto

I movimenti del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2014 sono i seguenti:

| Descrizione                     | Patrimonio netto al 31.12. 2013 | Destinazione del risultato dell'esercizio | Movimenti dell'esercizio                                                      |                         |                  |                             | Patrimonio netto al 31.12.2014 |
|---------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|------------------|-----------------------------|--------------------------------|
|                                 |                                 |                                           | Utile (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di partecipate estere | "Actuarial Gain (loss)" | Hedge accounting | Altri movimenti d'esercizio |                                |
| <b>(migliaia di Euro)</b>       |                                 |                                           |                                                                               |                         |                  |                             |                                |
| Capitale sociale                | 185.122                         |                                           |                                                                               |                         |                  |                             | 185.122                        |
| Riserva sovrapprezzo azioni     |                                 |                                           |                                                                               |                         |                  |                             |                                |
| Riserva legale                  | 408                             | 35                                        |                                                                               |                         |                  |                             | 443                            |
| Altre riserve:                  |                                 |                                           |                                                                               |                         |                  |                             |                                |
| - Riserva straordinaria         | 1.150                           |                                           |                                                                               |                         |                  |                             | 1.150                          |
| - Riserva di conversione        | (161)                           |                                           | (24)                                                                          |                         |                  |                             | (185)                          |
| Riserva di hedging              | (197)                           |                                           |                                                                               |                         | 225              |                             | 28                             |
| Riserva "Actuarial gain (loss)" | (3.838)                         |                                           |                                                                               | (3.757)                 |                  |                             | (7.595)                        |
| Utili/(perdite) portati a nuovo | (44.983)                        | 1.740                                     |                                                                               |                         |                  |                             | (43.243)                       |
| Risultato d'esercizio           | 1.775                           | (1.775)                                   |                                                                               |                         |                  | 5.478                       | 5.478                          |
| Azioni proprie                  |                                 |                                           |                                                                               |                         |                  |                             |                                |
| <b>Totale</b>                   | <b>139.276</b>                  |                                           | <b>(24)</b>                                                                   | <b>(3.757)</b>          | <b>225</b>       | <b>5.478</b>                | <b>141.198</b>                 |

L'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2014 ha deliberato di destinare il risultato relativo all'esercizio 2013 della Capogruppo, pari a Euro 676.470,84 nel seguente modo: Euro 33.823,54 a riserva legale ex art.2430 cod. civ. e i restanti Euro 642.647,30 a copertura delle perdite pregresse.

Si ricorda inoltre che in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 dello statuto della società, ai portatori di azioni di risparmio è data facoltà di convertire detti titoli in azioni ordinarie nel corso dei mesi di febbraio e di settembre di ogni anno. Nel corso dell'esercizio 2014 sono state convertite

n. 4.017 azioni di risparmio in ordinarie. A seguito di dette modifiche, al 31 dicembre 2014, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta così composto:

|                     | Numero             | Valore nominale unitario | Valore complessivo    |
|---------------------|--------------------|--------------------------|-----------------------|
| Azioni ordinarie    | 377.509.870        |                          | 184.979.836,30        |
| Azioni di risparmio | 291.124            |                          | 142.650,76            |
| <b>Totale</b>       | <b>377.800.994</b> |                          | <b>185.122.487,06</b> |

Si segnala, come meglio descritto nella Relazione degli Amministratori, che in data 2 settembre 2013 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni.

Si segnala che nel periodo di conversione 1-28 febbraio 2015 sono state convertite 2.500 azioni di risparmio in azioni ordinarie con data di godimento 1 gennaio 2014.

Si espone qui di seguito il dettaglio del numero di azioni in circolazione al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013:

|                                      | 31.12.2014         | 31.12.2013         | Delta |
|--------------------------------------|--------------------|--------------------|-------|
| Azioni emesse                        | 377.800.994        | 377.800.994        |       |
| <b>Totale azioni in circolazione</b> | <b>377.800.994</b> | <b>377.800.994</b> |       |

Con riferimento alle azioni di risparmio, lo statuto di RDM prevede che qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% del valore di Euro 0,49, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In proposito, si ricorda che negli esercizi 2013 e 2014 non sono stati distribuiti dividendi.

Il patrimonio netto dei soci di minoranza è pari a 0,4 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nell'esercizio precedente) e si riferisce alla quota detenuta dal Socio di minoranza nella controllata Emmaus Pack S.r.l..



Di seguito si riporta l'effetto fiscale relativo alle componenti del conto economico complessivo di pertinenza del Gruppo:

|                                                                                                  | 31.12.2014      |                                 |                 | 31.12.2013      |                                 |                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|---------------------------------|-----------------|-----------------|---------------------------------|-----------------|
|                                                                                                  | Valore<br>lordo | (Onere)<br>Beneficio<br>fiscale | Valore<br>netto | Valore<br>lordo | (Onere)<br>Beneficio<br>fiscale | Valore<br>netto |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                                        |                 |                                 |                 |                 |                                 |                 |
| <i>Variazione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)</i> | 310             | (85)                            | 225             | 506             | (139)                           | 367             |
| <i>Variazione di fair value di attività disponibili per la vendita (Available for Sale)</i>      |                 |                                 |                 |                 |                                 |                 |
| <i>Actuarial Gain (Loss)</i>                                                                     | (4.933)         | 1.176                           | (3.757)         | 1.269           | (227)                           | 1.042           |
| <i>Utile (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di partecipate estere</i>             | (24)            |                                 | (24)            | (67)            |                                 | (67)            |

Tutti i valori presenti nella tabella sono esposti al netto dell'effetto fiscale.

## 23. Strumenti derivati

Al fine di ridurre la variabilità degli oneri finanziari sull'indebitamento, sono stati stipulati contratti derivati di copertura (Interest Rate Swap) sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2014.

|                                          | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazioni   |
|------------------------------------------|------------|------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                |            |            |              |
| <b>Passività non correnti</b>            | <b>18</b>  | <b>297</b> | <b>(279)</b> |
| Strumenti derivati (Hedge accounting)    |            | 227        | (227)        |
| Strumenti derivati (No hedge accounting) | 18         | 70         | (52)         |
| <b>Passività correnti</b>                | <b>286</b> | <b>430</b> | <b>(144)</b> |
| Strumenti derivati (Hedge accounting)    | 250        | 361        | (111)        |
| Strumenti derivati (No hedge accounting) | 36         | 69         | (33)         |

Al 31 dicembre 2014 il *fair value* degli strumenti derivati rappresentati da Interest Rate Swap (IRS) risulta negativo per 304 mila Euro. Si evidenzia che, a seguito della riclassifica del debito residuo relativo al finanziamento in Pool da quota non corrente a quota corrente e per il quale si rimanda alla Nota 21, la passività derivante dal Fair Value degli IRS a copertura di tale finanziamento è stata anch'essa riclassificata da passività non corrente a passività corrente.

La tabella che segue evidenzia le principali caratteristiche degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2014:

| Società                         | Controparte                         | Valuta | Scadenza   | Valore<br>nozionale<br>(€/000) | Interessi      | Liquidazione<br>interessi | Fair<br>value<br>derivato<br>(€/000) |
|---------------------------------|-------------------------------------|--------|------------|--------------------------------|----------------|---------------------------|--------------------------------------|
| Reno De Medici<br>S.p.A.        | Intesa San Paolo<br>S.p.A.          | Eur    | 06.04.2016 | 4.500                          | 4,11%<br>fisso | Semestrale                | (167)                                |
|                                 |                                     |        |            |                                | Euribor<br>6m  |                           |                                      |
| Reno De Medici<br>S.p.A.        | Unicredit Banca<br>d'impresa S.p.A. | Eur    | 06.04.2016 | 2.250                          | 4,11%<br>fisso | Semestrale                | (83)                                 |
|                                 |                                     |        |            |                                | Euribor<br>6m  |                           |                                      |
| Reno De Medici<br>S.p.A.        | Intesa San Paolo<br>S.p.A.          | Eur    | 15.05.2016 | 930                            | 4,15%<br>fisso | Semestrale                | (36)                                 |
|                                 |                                     |        |            |                                | Euribor<br>6m  |                           |                                      |
| Reno De Medici<br>Arnsberg GmbH | Dresdner Bank AG                    | Eur    | 31.12.2015 | 714                            | 3,59%<br>fisso | Semestrale                | (18)                                 |
|                                 |                                     |        |            |                                | Euribor<br>6m  |                           |                                      |
|                                 |                                     |        |            | <b>8.394</b>                   |                |                           | <b>(304)</b>                         |

## 24. Altri debiti e altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Si riporta nella tabella a seguire il dettaglio degli altri debiti:

|                                                              | 31.12.2014    | 31.12.2013    | Variazioni     |
|--------------------------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                    |               |               |                |
| Risconti passivi                                             | 182           | 234           | (52)           |
| <b>Altri debiti non correnti</b>                             | <b>182</b>    | <b>234</b>    | <b>(52)</b>    |
| Debiti verso il personale                                    | 5.434         | 5.235         | 199            |
| Debiti verso istituti di previdenza                          | 3.841         | 3.831         | 10             |
| Debiti tributari                                             | 2.427         | 2.805         | (378)          |
| Debiti diversi                                               | 29            | 589           | (560)          |
| Organi sociali                                               | 1.027         | 1.329         | (302)          |
| Ratei e risconti passivi                                     | 160           | 148           | 12             |
| <b>Altri debiti correnti</b>                                 | <b>12.918</b> | <b>13.936</b> | <b>(1.018)</b> |
| Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto | 2.445         | 615           | 1.830          |
| <b>Totale altri debiti</b>                                   | <b>15.363</b> | <b>14.551</b> | <b>812</b>     |

I “Risconti passivi” parte non corrente si riferiscono al contributo legge 488 inerente lo stabilimento di Villa Santa Lucia.

La voce “Debiti verso il personale” include in prevalenza debiti per retribuzioni differite.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza” è relativa principalmente a debiti verso gli enti previdenziali riguardanti le competenze correnti corrisposte ai dipendenti nel corso del mese di dicembre e versate nel gennaio del 2015 ed a stanziamenti di contributi dovuti sulle retribuzioni differite (ferie, mensilità aggiuntive e straordinari).

La voce “Debiti tributari” è riferita a debiti per ritenute da versare all'erario relativi a retribuzioni corrisposte ai dipendenti nel mese di dicembre, e a debiti per IVA.

La voce “Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto” al 31 dicembre 2014, include rapporti di natura finanziaria tra Reno De Medici S.p.a. e Careo S.r.l. per un importo pari a 2,4 milioni di Euro.

## 25. Imposte differite

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva relativa alla determinazione delle imposte anticipate e delle imposte differite, calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti al 31 dicembre 2014:

|                                                            | 2014                  |                 |                 | 2013                  |                 |                 |
|------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------|-----------------|-----------------------|-----------------|-----------------|
|                                                            | Differenze temporanee | Imposta media % | Effetto fiscale | Differenze temporanee | Imposta media % | Effetto fiscale |
| <b>(migliaia di euro)</b>                                  |                       |                 |                 |                       |                 |                 |
| <b>Imposte anticipate contabilizzate</b>                   | <b>46.335</b>         |                 | <b>13.073</b>   | <b>47.246</b>         |                 | <b>13.104</b>   |
| Perdite fiscali riportabili a nuovo                        | 27.656                | 27,5%           | 7.605           | 28.634                | 27,5%           | 7.874           |
| Svalutazioni fabbricati                                    | 540                   | 31,4%           | 170             |                       |                 |                 |
| Svalutazione magazzino                                     | 389                   | 3,9%            | 15              | 470                   | 3,9%            | 18              |
| Fondo oneri futuri (IRAP)                                  | 30                    | 3,9%            | 1               | 30                    | 3,9%            | 1               |
| Fondo oneri futuri (IRES)                                  | 2.047                 | 27,5%           | 563             | 2.850                 | 27,5%           | 784             |
| Altre differenze temporanee                                | 5.797                 | 29,7%           | 1.721           | 4.584                 | 29,2%           | 1.344           |
| Altre differenze temporanee (IRAP)                         | 203                   | 3,9%            | 8               | 203                   | 3,9%            | 8               |
| Effetto attualizzazione benefici a dipendenti              | 7.450                 | 31,9%           | 2.377           | 4.392                 | 31,9%           | 1.400           |
| Valutazioni derivati Hedge accounting                      | (21)                  | 23,5%           | (5)             | 326                   | 28,3%           | 92              |
| Indeducibilità interessi passivi                           |                       |                 |                 | 3.148                 | 27,5%           | 866             |
| Imposte anticipate scritture di consolidamento             | 2.244                 | 27,5%           | 618             | 2.609                 | 27,5%           | 717             |
| <b>Imposte differite contabilizzate</b>                    | <b>63.983</b>         |                 | <b>20.418</b>   | <b>70.776</b>         |                 | <b>22.617</b>   |
| Ammortamenti civilistici eccedenti i fiscali               | 19.841                | 31,3%           | 6.218           | 21.733                | 31,4%           | 6.819           |
| Altre differenze temporanee                                | 263                   | 31,1%           | 82              | 77                    | 29%             | 22              |
| Effetto attualizzazione TFR                                | 1.406                 | 27,5%           | 387             | 1.523                 | 27,5%           | 419             |
| Imposte differite scritture di consolidamento              | 42.473                | 32,3%           | 13.731          | 47.443                | 32,4%           | 15.357          |
| <b>Imposte differite (anticipate) nette contabilizzate</b> |                       |                 | <b>7.345</b>    |                       |                 | <b>9.513</b>    |
| - di cui imposte differite                                 |                       |                 | 10.589          |                       |                 | 13.350          |
| - (di cui imposte anticipate)                              |                       |                 | (3.244)         |                       |                 | (3.837)         |
| <b>Imposte anticipate non contabilizzate</b>               | <b>147.311</b>        |                 | <b>44.549</b>   | <b>148.260</b>        |                 | <b>44.789</b>   |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore                | 2.127                 | 31,4%           | 688             | 2.959                 | 31,4%           | 929             |
| Svalutazione magazzino                                     | 389                   | 27,5%           | 107             | 470                   | 27,5%           | 129             |
| Svalutazione crediti                                       | 979                   | 27,5%           | 269             | 1.531                 | 27,8%           | 425             |
| Fondo oneri rischi futuri                                  | 2.202                 | 27,8%           | 612             | 2.700                 | 28,1%           | 758             |
| Eccedenza i ROL riportabile                                | 6.406                 | 27,5%           | 1.762           | 3.091                 | 27,5%           | 850             |
| Effetto attualizzazione benefici a dipendenti              | 812                   | 33,3%           | 271             | 268                   | 33,3%           | 89              |
| Perdite fiscali riportabili a nuovo                        | 129.691               | 30,3%           | 39.339          | 132.035               | 30,2%           | 39.905          |
| Perdita fiscale dell'esercizio                             | 1.264                 | 29,5%           | 374             | 1.064                 | 28,3%           | 323             |
| Imposte anticipate su differenze di principi contabili     | 3.441                 | 33,3%           | 1.174           | 4.142                 | 33,3%           | 1.381           |
| <b>Imposte anticipate non contabilizzate</b>               |                       |                 | <b>44.549</b>   |                       |                 | <b>44.789</b>   |

Le imposte differite, contabilizzate al 31 dicembre 2014, sono state compensate con imposte anticipate ove sussistono i presupposti previsti dal principio contabile IAS 12, ed in particolare quando le attività e le passività fiscali differite sono relative ad imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale a compensare attività con passività.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile che la Società consegua un reddito imponibile futuro, anche a fronte del rigiro delle differenze temporanee tassabili in futuri esercizi, a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili o le perdite fiscali riportabili a nuovo. Si segnala che sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse e sugli interessi passivi non dedotti nei precedenti esercizi per la quota che si ritiene recuperabile a fronte dei redditi imponibili futuri evidenziati nei piani della Società, anche in conseguenza della riportabilità temporale illimitata delle perdite fiscali stesse, introdotta dal D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 (c.d. "Manovra economica 2011").

Si riporta di seguito la situazione relativa alle perdite fiscali esistenti nel Gruppo per complessivi 157,6 milioni di Euro:

|                               | <b>2014</b>    |
|-------------------------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>     |                |
| Reno De Medici S.p.A.         | 34.276         |
| RDM Ibérica S.l.u.            | 86.892         |
| RDM Blendecques S.A.S.        | 24.784         |
| Reno De Medici UK Limited     | 11.681         |
| <b>Totale perdite fiscali</b> | <b>157.633</b> |

## 26. Benefici ai dipendenti

Si riporta il dettaglio della voce "Benefici ai dipendenti" parte corrente e parte non corrente:

|                                                 | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013</b> | <b>Variazioni</b> |
|-------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                       |                   |                   |                   |
| Benefici ai dipendenti                          | 17.250            | 13.502            | 3.748             |
| Benefici ai dipendenti- TFR -                   | 13.424            | 14.055            | (631)             |
| Benefici ai dipendenti- Piani di incentivazione |                   |                   |                   |
| <b>Benefici ai dipendenti non correnti</b>      | <b>30.674</b>     | <b>27.557</b>     | <b>3.117</b>      |
| Benefici ai dipendenti- Piani di incentivazione |                   | 250               | (250)             |
| Benefici ai dipendenti- TFR -                   | 924               | 695               | 229               |
| <b>Benefici ai dipendenti correnti</b>          | <b>924</b>        | <b>945</b>        | <b>(21)</b>       |
| <b>Totale</b>                                   | <b>31.598</b>     | <b>28.502</b>     | <b>3.096</b>      |

Per quanto concerne il TFR, a seguito delle modifiche legislative intervenute negli esercizi precedenti che hanno interessato tale piano, il Gruppo ha continuato a rilevare l'obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre ha rilevato l'obbligazione per le quote che maturano dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria INPS, sulla base dei contributi dovuti nel periodo.

Il decremento della voce "Benefici ai dipendenti" non correnti è dovuta essenzialmente alla riduzione del tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione.

Le ipotesi economico finanziarie utilizzate per le valutazioni sono descritte nella seguente tabella:

|                                                  | Italia                                                                                   | Germania | Francia |
|--------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------|
| Tasso annuo tecnico di attualizzazione           | 0,91%                                                                                    | 1,9%     | 1,5%    |
| Tasso annuo di inflazione                        | 0,60% per il 2015<br>1,20% per il 2016<br>1,50% 2017 e 2018<br>2,0% dal 2019 in poi      | 0,9%     | 1,75%   |
| Tasso annuo incremento trattamento fine rapporto | 1,950% per il 2015<br>2,400% per il 2016<br>2,625% 2017 e 2018<br>3,000% dal 2019 in poi | 1,75%    | 2%      |

A seguire viene riportata la movimentazione della passività non corrente per l'esercizio in corso:

|                                                                      | Benefici ai dipendenti | Totale        |
|----------------------------------------------------------------------|------------------------|---------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                            |                        |               |
| <b>Valutazione attuariale "Benefici ai dipendenti" al 31.12.2013</b> | <b>27.557</b>          | <b>27.557</b> |
| Service cost                                                         | 288                    | 288           |
| Interest cost                                                        | 785                    | 785           |
| Prestazioni pagate                                                   | (2.931)                | (2.931)       |
| Altri movimenti                                                      | 37                     | 37            |
| Utile/Perdite attuariali                                             | 4.938                  | 4.938         |
| <b>Valutazione attuariale "Benefici ai dipendenti" al 31.12.2014</b> | <b>30.674</b>          | <b>30.674</b> |

## Analisi di sensitivity sul tasso di attualizzazione

Nella tabella seguente è stato evidenziato il saldo che avrebbe la voce “Benefici a dipendenti” al 31 dicembre 2014 in caso di variazione del tasso di attualizzazione rilevato alla data di chiusura dell’esercizio.

| Migliaia di Euro                                        |        | Italia |      | Germania |        | Francia |
|---------------------------------------------------------|--------|--------|------|----------|--------|---------|
| Aumento del tasso di attualizzazione                    | +0,25% | 10.189 | +1%  | 13.800   | +0,25% | 2.956   |
| Benefici ai dipendenti non correnti al 31 dicembre 2014 | 0,91%  | 10.390 | 1,9% | 17.250   | 1,5%   | 3.034   |
| Riduzione del tasso di attualizzazione                  | -0,25% | 10.598 | -1%  | 20.700   | -0,25% | 3.116   |

## 27. Fondi rischi e oneri a lungo

Il saldo al 31 dicembre 2014 risulta essere così costituito:

|                                           | 31.12.2013   | Altri movimenti | Accantonam.  | Utilizzi       | 31.12.2014   |
|-------------------------------------------|--------------|-----------------|--------------|----------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                 |              |                 |              |                |              |
| Indennità suppletiva clientela per agenti | 197          |                 | 41           |                | 238          |
| Fondo oneri futuri                        | 6.709        | (579)           | 1.674        | (3.262)        | 4.542        |
| <b>Totale</b>                             | <b>6.906</b> | <b>(579)</b>    | <b>1.715</b> | <b>(3.262)</b> | <b>4.780</b> |

La voce “Indennità suppletiva clientela per agenti” rappresenta la quantificazione della passività sulla base di tecniche attuariali.

Con riferimento al “Fondo oneri futuri”, l’utilizzo del periodo, pari a 3,2 milioni di Euro, è attribuibile principalmente all’utilizzo del fondo mobilità (2 milioni di Euro), all’utilizzo del fondo oneri di smantellamento dei fabbricati di Marzabotto (0,2 milioni di euro) e all’utilizzo del fondo per cause verso il personale iscritto presso la controllata francese RDM Blendeques S.a.S a seguito dell’emissione della sentenza emessa dalla Corte che ha condannato la società al pagamento di un indennizzo (0,9 milioni di euro). L’accantonamento dell’esercizio (1,7 milioni di Euro) si riferisce principalmente allo stanziamento di costi inerenti le procedure di mobilità e di oneri legati agli esodi del personale per 1,2 milioni di Euro. Sono inoltre state stanziati le spese per la futura copertura della nuova discarica dello stabilimento di Villa S. Lucia (0,4 milioni di Euro). Negli altri movimenti è compreso principalmente il rilascio dell’eccedenza del fondo per cause verso il personale iscritto dalla controllata francese RDM Blendeques S.a.S. nella voce Discontinued Operations.

## 28. Debiti commerciali e debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2014 risulta essere così costituito:

|                                                        | 31.12.2014    | 31.12.2013     | Variazioni      |
|--------------------------------------------------------|---------------|----------------|-----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                              |               |                |                 |
| Debiti commerciali                                     | 85.752        | 98.878         | (13.126)        |
| Debiti verso società collegate e a controllo congiunto | 2.780         | 7.016          | (4.236)         |
| <b>Totale</b>                                          | <b>88.532</b> | <b>105.894</b> | <b>(17.362)</b> |

I “Debiti commerciali” sono iscritti in bilancio per complessivi 85,8 milioni di Euro (98,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) e hanno tutti una scadenza inferiore ai 12 mesi. Il valore di tali debiti è iscritto al netto degli sconti commerciali ed è già rettificato di eventuali resi o abbuoni definiti con la controparte.

La netta riduzione rispetto all’esercizio precedente è stata determinata principalmente dalla diminuzione dei costi di produzione (materie prime e servizi).

I “Debiti verso società collegate e a controllo congiunto”, pari a 2,8 milioni di Euro (7,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), riguardano principalmente debiti di natura commerciale nei confronti di Careo S.r.l..

## 29. Imposte correnti

Al 31 dicembre 2014 la voce include il debito verso l’Erario per le imposte correnti di competenza dell’esercizio chiuso a tale data.

## 30. Operazioni non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

### Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Gli effetti delle operazioni non ricorrenti registrate, così come definite dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 sono evidenziate negli schemi di conto economico.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo non è stata influenzata da operazioni non ricorrenti. Con tale termine si intendono le operazioni o i fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività esercitata.



## Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nell'esercizio 2014 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali come definite dalla citata comunicazione Consob n. DEM/6064293. Esse sono definite come quelle operazioni che per significatività e rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine:

- alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio,
- al conflitto d'interesse,
- alla salvaguardia del patrimonio aziendale,
- alla tutela degli azionisti di minoranza.

## 31. Passività potenziali e impegni e altre garanzie concessi a terzi

In merito alle principali vertenze in essere si rinvia a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione nel capitolo relativo alle "Altre informazioni".

Tra gli impegni e garanzie concessi a terzi si evidenziano le seguenti posizioni:

- fidejussioni rilasciate a favore della Provincia di Belluno per un importo pari a 4,1 milioni di Euro relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Santa Giustina (BL);
- fidejussione rilasciate a favore della Regione Lazio per un importo pari a 421 mila Euro relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Villa Santa Lucia (FR);
- fideiussioni rilasciate al consorzio Comieco per 2,3 milioni di Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore della Direzione compartimentale delle Dogane per 67 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Milano per un importo pari a 90 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Frosinone per un importo pari a 386 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Cassa Conguaglio per un importo pari a 400 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore del Politecnico di Milano per un importo pari a 72 mila Euro;
- fidejussione rilasciata per contratti passivi di locazione immobiliare per un importo pari a 88 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Stogit S.p.A. per un importo pari a 177 mila Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore di Terna S.p.A. per un importo pari a 228 mila di Euro;
- fidejussione rilasciata a favore dell'Agenzia delle Entrate per Carta Service Friulana S.r.l. e Cartiera Alto Milanese in liquidazione S.p.A. per 718 mila Euro;

- fidejussione rilasciata a favore di Unicredit per un importo pari a 1,8 milioni di Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Andritz per un importo pari a 8,7 milioni di Euro.

Si segnala che nell'ambito dell'operazione di cessione dello stabilimento di Ovaro alla RDM Ovaro S.p.A., la Reno De Medici S.p.A. e la FRIULIA S.p.A si sono riservate, rispettivamente, un'opzione di acquisto, esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2014 e il 27 giugno 2017, ed un'opzione di vendita esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2015 e il 27 giugno 2017, avente per oggetto la partecipazione intestata alla FRIULIA S.p.A. nella RDM Ovaro S.p.A.

Inoltre, con riferimento all'acquisizione della partecipazione nella società Manucor, si segnala che i rapporti tra i Soci sono regolati anche da una serie di accordi che prevedono tra l'altro:

- un periodo di intrasferibilità delle azioni ("*Lock-up*") fino al 31 maggio 2013;
- l'obbligo di co-vendita delle azioni, a seguito dell'eventuale accettazione dei Soci (anche durante il periodo di intrasferibilità) dell'offerta di un terzo per l'acquisto dell'intero capitale della Società;
- al termine del periodo di lock-up, diritto di co-vendita da parte dei Soci, qualora un solo di essi manifesti l'intenzione di cedere a terzi la propria partecipazione nella Società;
- decorsi 3 anni dalla data di sottoscrizione del Patto, e su propria iniziativa, diritto per IntesaSanPaolo di attivare una procedura, prevista contrattualmente, per la cessione della propria partecipazione alla Reno de Medici, ed in tal caso i restanti Soci potranno manifestare anch'essi l'intenzione di cedere a Reno De Medici le proprie partecipazioni. La Reno de Medici non avrà comunque nessun obbligo di acquisto. In caso di mancato accordo tra le parti, IntesaSanpaolo avrà la facoltà di ricercare sul mercato offerte per la cessione della partecipazione, propria e degli altri Soci, a condizioni che proteggano gli investimenti effettuati, ed in quel caso tutti i Soci saranno obbligati a vendere le loro partecipazioni;
- facoltà della Reno de Medici ("*Call Option*") di acquistare tutte le partecipazioni possedute dagli altri Soci, decorsi 4 anni dalla data di sottoscrizione del Patto, al loro valore di mercato alla data di esercizio.

## 32. Rapporti con parti correlate

### - Rapporti con imprese controllate, collegate e a controllo congiunto

Le operazioni poste in essere dalla Capogruppo con le imprese controllate, collegate e a controllo congiunto rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate e concluse a condizioni di mercato.

I rapporti intrattenuti da RDM con le sue società controllate e collegate sono principalmente riferibili a:

- servizi di promozione commerciale e marketing con Careo S.r.l. (Careo);

- vendite di cartone a Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione (CAM), a Emmaus Pack S.r.l. (Emmaus), a RDM Ovaro S.p.A. a RDM Ibérica S.l.u;
- prestazioni di servizi generali rese a Careo, Emmaus, CAM, RDM Ovaro S.p.A., RDM Ibérica S.l.u, RDM Blendecques S.A.S. e Reno De Medici Arnsberg GmbH;
- acquisti di sfridi di lavorazione da Emmaus e di prodotti finiti da Blendecques;
- interessi passivi e/o attivi su rapporti di cash-pooling e finanziamento intrattenuti con, Careo, CAM, Emmaus, RDM Ibérica S.l.u, RDM Blendecques S.A.S., Reno de Medici UK Ltd, Reno De Medici Arnsberg GmbH, RDM Ovaro S.p.A. e ZAR S.r.l.;
- vendite di cartone a Pac Service S.p.A.
- acquisto di macero da ZAR S.r.l.;
- contratto di consolidato fiscale che vede Reno De Medici S.p.a. quale società consolidante al quale aderiscono CAM, Emmaus, RDM Ovaro S.p.A. e Careo S.r.l.

In merito all'adozione del nuovo Regolamento in tema di Operazioni con Parti correlate avvenuta in data 8 novembre 2010, in conformità a quanto previsto dal Regolamento in materia adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, si rinvia al capitolo 12 della Relazione sulla Corporate Governance.

## - Altre parti correlate

Non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione di impresa e nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato.

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali

Si evidenzia che oltre alle società con le quali RDM detiene rapporti di partecipazione diretta ed indiretta, le parti correlate includono tutte le parti correlate come definite dai Principi Contabili Internazionali.

Tra le suddette operazioni si segnalano le seguenti:

- rapporti commerciali con la società Pac Service S.p.A., società partecipata da RDM al 33%, relativi alla cessione di cartone. Le vendite realizzate nell'anno 2014 sono state pari a Euro 3.785 mila, mentre i debiti commerciali al 31 dicembre 2014 ammontano a Euro 154 mila. Si segnala che in corso d'anno RDM ha ceduto pro-soluto i crediti commerciali della società Pac Service S.p.A. a

seguito dell'attivazione del programma di factoring. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nelle 'Note illustrative' della presente Relazione;

- rapporti commerciali con la società ZAR s.r.l., società partecipata da RDM al 33,33%, relativi all'acquisto di macero. Gli acquisti realizzati nell'anno 2014 sono stati pari a Euro 4.144 mila, mentre i debiti commerciali al 31 dicembre 2014 ammontano a Euro 84 mila;

## Dettaglio dei rapporti con parti correlate

Si riportano di seguito le informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in merito ai rapporti con parti correlate.

|                                               | 2014           |            | 2013           |            |
|-----------------------------------------------|----------------|------------|----------------|------------|
|                                               | Amministratori | Sindaci    | Amministratori | Sindaci    |
| (migliaia di Euro)                            |                |            |                |            |
| Benefici a breve termine (*)                  | 1.132          | 166        | 1.105          | 166        |
| Benefici successivi al rapporto di lavoro     | 16             |            | 16             |            |
| Provento figurativo dei piano di Stock Option |                |            | 86             |            |
| <b>Totale</b>                                 | <b>1.148</b>   | <b>166</b> | <b>1.207</b>   | <b>166</b> |

I compensi non ancora corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci ammontano al 31 dicembre 2014 rispettivamente a 385 mila euro e 166 mila Euro.

## Crediti e debiti con parti correlate

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 con le parti correlate:

31 dicembre 2014

|                                        | Attività correnti   |                                                         |                                                               |                    |                                                        |                                                              |              |
|----------------------------------------|---------------------|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|--------------|
|                                        | Crediti commerciali | Crediti verso società collegate e a controllo congiunto | Altri Crediti verso società collegate e a controllo congiunto | Debiti commerciali | Debiti verso società collegate e a controllo congiunto | Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto | Altri debiti |
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                     |                                                         |                                                               |                    |                                                        |                                                              |              |
| Careo S.a.s                            |                     | 49                                                      |                                                               |                    | 60                                                     |                                                              |              |
| Careo S.r.l.                           |                     | 225                                                     |                                                               |                    | 2.482                                                  | 2.445                                                        |              |
| Cascades Asia Ltd                      | 449                 |                                                         |                                                               |                    |                                                        |                                                              |              |
| Cascades Canada ULC                    | 2                   |                                                         |                                                               |                    |                                                        |                                                              |              |
| Cascades Canada Inc.                   |                     |                                                         |                                                               | 2                  |                                                        |                                                              |              |
| Cascades S.A.                          |                     |                                                         |                                                               | 401                |                                                        |                                                              |              |
| Cascades Groupe Produits               |                     |                                                         |                                                               | 1                  |                                                        |                                                              |              |
| Pac Service S.p.A.                     |                     |                                                         |                                                               |                    | 154                                                    |                                                              |              |
| ZAR SRL                                |                     |                                                         | 372                                                           |                    | 84                                                     |                                                              |              |
| <b>Totale</b>                          | <b>451</b>          | <b>274</b>                                              | <b>372</b>                                                    | <b>404</b>         | <b>2.780</b>                                           | <b>2.445</b>                                                 |              |
| <b>Incidenza sul totale della voce</b> | <b>0,8%</b>         | <b>100%</b>                                             | <b>100%</b>                                                   | <b>0,5%</b>        | <b>100%</b>                                            | <b>100%</b>                                                  |              |

31 dicembre 2013

## Attività correnti

|                                        | Crediti commerciali | Crediti verso società collegate e a controllo congiunto | Altri Crediti verso società collegate e a controllo congiunto | Debiti commerciali | Debiti verso società collegate e a controllo congiunto | Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto | Altri debiti |
|----------------------------------------|---------------------|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                     |                                                         |                                                               |                    |                                                        |                                                              |              |
| Careo Ltd.                             |                     | 23                                                      |                                                               |                    |                                                        |                                                              |              |
| Careo S.a.s                            |                     | 161                                                     |                                                               |                    | 42                                                     |                                                              |              |
| Careo Spain S.L.                       |                     | 16                                                      |                                                               |                    | 15                                                     |                                                              |              |
| Careo S.r.l.                           |                     | 374                                                     |                                                               |                    | 6.223                                                  | 615                                                          |              |
| Cascades Asia Ltd                      | 362                 |                                                         |                                                               |                    |                                                        |                                                              |              |
| Cascades Canada Inc.                   |                     |                                                         |                                                               | 26                 |                                                        |                                                              |              |
| Cascades Djupafors A.B.                | 65                  |                                                         |                                                               | 187                |                                                        |                                                              |              |
| Cascades S.A.                          | 64                  |                                                         |                                                               | 890                |                                                        |                                                              |              |
| Cascades Groupe Produits               |                     |                                                         |                                                               | 1                  |                                                        |                                                              |              |
| Pac Service S.p.A.                     |                     |                                                         |                                                               |                    | 152                                                    |                                                              |              |
| Carta Service Friulana SRL             |                     | 127                                                     |                                                               |                    |                                                        |                                                              |              |
| Manucor S.p.A.                         |                     |                                                         |                                                               |                    | 127                                                    |                                                              |              |
| ZAR SRL                                |                     |                                                         | 90                                                            |                    | 457                                                    |                                                              |              |
| <b>Totale</b>                          | <b>491</b>          | <b>701</b>                                              | <b>90</b>                                                     | <b>1.104</b>       | <b>7.016</b>                                           | <b>615</b>                                                   |              |
| <b>Incidenza sul totale della voce</b> | <b>0,7%</b>         | <b>100%</b>                                             | <b>100%</b>                                                   | <b>1,1%</b>        | <b>100%</b>                                            | <b>100%</b>                                                  |              |

## Costi e ricavi con parti correlate

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi e dei ricavi realizzati con le parti correlate occorsi durante l'esercizio 2014 e 2013:

| 31 dicembre 2014                       | Ricavi di vendita | Altri ricavi | Proventi finanziari |
|----------------------------------------|-------------------|--------------|---------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                   |              |                     |
| Careo GmbH                             |                   | 15           |                     |
| Careo S.a.s.                           | 370               | 40           |                     |
| Careo S.r.l.                           |                   | 605          | 12                  |
| Cascades Asia Ltd                      | 1.875             |              |                     |
| Cascades Djupafors A.B.                |                   |              |                     |
| Cascades S.A.                          |                   | 4            |                     |
| Pac Service S.p.A                      | 3.785             |              |                     |
| ZAR S.r.l.                             |                   |              | 2                   |
| <b>Totale</b>                          | <b>6.030</b>      | <b>664</b>   | <b>14</b>           |
| <b>Incidenza sul totale della voce</b> | <b>1,4%</b>       | <b>4,7%</b>  | <b>15,9%</b>        |

| 31 dicembre 2014                       | Costo materie prime e servizi | Oneri finanziari |
|----------------------------------------|-------------------------------|------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                               |                  |
| Careo S.a.s.                           |                               | 49               |
| Careo S.r.l.                           |                               | 9.781            |
| Cascades Inc                           |                               | 1                |
| Cascades S.A.                          |                               | 1.327            |
| ZAR SRL                                |                               | 4.144            |
| Red. Imm. S.r.l.                       |                               | 20               |
| <b>Totale</b>                          |                               | <b>15.322</b>    |
| <b>Incidenza sul totale della voce</b> |                               | <b>4,7%</b>      |
|                                        |                               | <b>0,3%</b>      |

| 31 dicembre 2013                       | Ricavi di vendita | Altri ricavi | Proventi finanziari |
|----------------------------------------|-------------------|--------------|---------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                   |              |                     |
| Careo GmbH                             |                   | 18           |                     |
| Careo S.a.s.                           | 485               | 58           |                     |
| Careo S.r.l.                           |                   | 741          | 75                  |
| Cascades Asia Ltd                      | 3.202             |              |                     |
| Cascades Djupafors A.B.                |                   |              |                     |
| Cascades S.A.                          |                   | 34           |                     |
| Pac Service S.p.A                      | 3.689             |              |                     |
| <b>Totale</b>                          | <b>7.376</b>      | <b>851</b>   | <b>75</b>           |
| <b>Incidenza sul totale della voce</b> | <b>1,7%</b>       | <b>5,4%</b>  | <b>49,3%</b>        |

| 31 dicembre 2013                       | Costo materie prime e servizi | Oneri finanziari |
|----------------------------------------|-------------------------------|------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                               |                  |
| Careo S.a.s.                           |                               | 42               |
| Careo S.r.l.                           |                               | 9.649            |
| Cascades Canada ULC                    |                               | 58               |
| Cascades Djupafors A.B.                |                               |                  |
| Cascades S.A.                          |                               | 1.522            |
| ZAR SRL                                |                               | 7.414            |
| Red. Imm. S.r.l.                       |                               | 20               |
| <b>Totale</b>                          | <b>18.705</b>                 | <b>10</b>        |
| <b>Incidenza sul totale della voce</b> | <b>5,46%</b>                  | <b>0,2%</b>      |



## STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEL RISCHIO

Si riporta di seguito l'analisi e l'informativa richiesta dall'IFRS 7 "Strumenti finanziari e informazioni integrative".

L'analisi si riferisce alla situazione così come rilevata alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2014, raffrontata con i dati al 31 dicembre 2013 e fa riferimento al bilancio consolidato del Gruppo RDM.

Tutti i dati riportati sono espressi in migliaia di Euro.

Di seguito si presentano le informazioni relative alla rilevanza degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico.

## Rilevanza degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale e finanziaria

La tavola seguente espone per ogni attività e passività finanziaria il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

|                                                                          | 31.12.2014       |                  | 31.12.2013       |                  |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
|                                                                          | Valore contabile | Fair value       | Valore contabile | Fair value       |
| <b>(migliaia di euro)</b>                                                |                  |                  |                  |                  |
| <b>Disponibilità liquide</b>                                             | <b>2.376</b>     | <b>2.376</b>     | <b>2.716</b>     | <b>2.716</b>     |
| <b>Finanziamenti e Crediti</b>                                           | <b>69.566</b>    | <b>69.566</b>    | <b>83.186</b>    | <b>83.186</b>    |
| Crediti commerciali                                                      | 59.542           | 59.542           | 67.492           | 67.492           |
| Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto            | 472              | 472              | 241              | 241              |
| Altri crediti                                                            | 9.552            | 9.552            | 15.453           | 15.453           |
| <b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>                   | <b>0</b>         | <b>0</b>         | <b>0</b>         | <b>0</b>         |
| <b>Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>             | <b>(163.042)</b> | <b>(167.106)</b> | <b>(193.116)</b> | <b>(195.200)</b> |
| Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato non garantiti | (14.547)         | (16.633)         | (1.073)          | (1.113)          |
| Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato garantiti     | (25.232)         | (27.210)         | (45.939)         | (47.983)         |
| Finanziamenti a breve da banche per utilizzo linee commerciali           | (19.187)         | (19.187)         | (25.425)         | (25.425)         |
| Debiti commerciali                                                       | (88.531)         | (88.531)         | (105.894)        | (105.894)        |
| Altri Debiti verso società collegate e a controllo congiunto             | (2.445)          | (2.445)          | (615)            | (615)            |
| Altri debiti                                                             | (13.100)         | (13.100)         | (14.170)         | (14.170)         |
| <b>Passività finanziaria al fair value rilevato a conto economico</b>    | <b>(54)</b>      | <b>(54)</b>      | <b>(139)</b>     | <b>(139)</b>     |
| <b>Strumenti finanziari derivati di copertura</b>                        | <b>(250)</b>     | <b>(250)</b>     | <b>(588)</b>     | <b>(588)</b>     |
|                                                                          | <b>(91.404)</b>  | <b>(95.468)</b>  | <b>(107.941)</b> | <b>(110.025)</b> |
| <b>(Perdita) /utile non rilevato</b>                                     | <b>(4.064)</b>   |                  | <b>(2.084)</b>   |                  |

Di seguito, dopo aver passato in rassegna i criteri ed i modelli finanziari impiegati per la stima del *fair value* degli strumenti finanziari su esposti, si procederà a fornire ulteriori dettagli sulle singole poste finanziarie.

### *Strumenti derivati*

In generale, il *fair value* dei derivati è determinato sulla base di modelli matematici che utilizzano dati di input direttamente osservabili (esempio curva dei tassi di interesse).

Gli unici strumenti derivati indicizzati al tasso di interesse sottoscritti dalle società del Gruppo sono *Interest Rate Swap*. Per la valutazione di tali strumenti si utilizza il *discount cash flow model* secondo cui il *fair value* del derivato è dato dalla somma algebrica dei valori attuali dei *cash flow* futuri stimati sulla base delle condizioni della curva *riskless* dei tassi di interesse di depositi, futures e swap alla data di chiusura del bilancio.

A partire dal primo gennaio 2009, la Società ha adottato le modifiche all'IFRS 7 per gli strumenti finanziari che sono misurati al fair value. Le modifiche all'IFRS 7 individuano una gerarchia di tecniche valutative che si basano su tre livelli:

- livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- livello 3: dati non osservabili, nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

| Classificazione                          |                                 | 31.12.2014 | Fair value alla data del bilancio utilizzando: |           |           |
|------------------------------------------|---------------------------------|------------|------------------------------------------------|-----------|-----------|
|                                          |                                 |            | Livello 1                                      | Livello 2 | Livello 3 |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                |                                 |            |                                                |           |           |
| Strumenti derivati su tassi di interesse | Strumenti derivati non-corrente | <b>18</b>  |                                                | 18        |           |
| Strumenti derivati su tassi di interesse | Strumenti derivati corrente     | <b>286</b> |                                                | 286       |           |

Con riferimento ai derivati su tassi di cambio e ai derivati indicizzati al prezzo di commodity si sottolinea che il Gruppo non detiene strumenti derivati alla data del 31 dicembre 2014.

### *Finanziamenti*

L'aggregato in esame si compone di tutti i finanziamenti a medio e lungo termine. La valutazione è stata effettuata calcolando il Net Present Value dei flussi futuri generati dallo strumento finanziario, tenendo conto del piano di rientro del capitale definito a livello contrattuale.

Con riferimento ai finanziamenti indicizzati, i tassi di interesse futuri sono stati stimati calcolando i tassi forward impliciti nella curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, futures e swap quotata in data 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013.

I flussi futuri sono stati attualizzati sulla base della medesima curva dei tassi Euro quotata al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013.

## *Attività finanziarie*

Nella tabella che segue si presenta il dettaglio delle attività finanziarie:

|                                                 | 31.12.2014   | 31.12.2013   |
|-------------------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                       |              |              |
| <b>Attività finanziarie non correnti</b>        |              |              |
| <i>Attività Finanziarie non derivate</i>        | 0            | 0            |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 0            | 0            |
| <b>Totale</b>                                   | <b>0</b>     | <b>0</b>     |
| <b>Attività finanziarie correnti</b>            |              |              |
| Attività Finanziarie non derivate               | 2.376        | 2.716        |
| <b>Totale</b>                                   | <b>2.376</b> | <b>2.716</b> |

## Passività finanziarie

Nella tabella che segue si presenta il dettaglio delle passività finanziarie.

|                                                                                          | 31.12.2014      | 31.12.2013      |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| (migliaia di Euro)                                                                       |                 |                 |
| <b>Passività non correnti</b>                                                            |                 |                 |
| <i>Passività non derivate</i>                                                            | <b>(22.825)</b> | <b>(32.322)</b> |
| Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato non garantiti                 | (10.930)        | (735)           |
| Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato garantiti                     | (11.895)        | (31.587)        |
| <i>Strumenti finanziari derivati di copertura</i>                                        |                 | <b>(227)</b>    |
| <i>Strumenti finanziari derivati non di copertura</i>                                    | <b>(18)</b>     | <b>(70)</b>     |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>(22.843)</b> | <b>(32.619)</b> |
| <b>Passività correnti</b>                                                                |                 |                 |
| <i>Passività non derivate</i>                                                            | <b>(36.141)</b> | <b>(39.936)</b> |
| Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato non garantiti- parte corrente | (3.617)         | (339)           |
| Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato garantiti- parte corrente     | (13.337)        | (14.144)        |
| Finanziamenti a breve da banche per utilizzo linee commerciali                           | (19.187)        | (25.453)        |
| <i>Strumenti finanziari derivati di copertura</i>                                        | <b>(250)</b>    | <b>(361)</b>    |
| <i>Strumenti finanziari derivati non di copertura</i>                                    | <b>(36)</b>     | <b>(69)</b>     |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>(36.427)</b> | <b>(40.366)</b> |

## Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti

I termini e le condizioni dei finanziamenti sono riepilogati nella tabella seguente.

|                                                                                 | Valuta | Tasso di<br>interesse<br>nominale | Anno di<br>scadenza | Valore<br>nominale<br>31.12.2014 | Valore<br>contabile | Valore<br>nominale<br>31.12.2013 | Valore<br>contabile |
|---------------------------------------------------------------------------------|--------|-----------------------------------|---------------------|----------------------------------|---------------------|----------------------------------|---------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                       |        |                                   |                     |                                  |                     |                                  |                     |
| <b>Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato garantito</b>     |        |                                   |                     | <b>25.338</b>                    | <b>25.139</b>       | <b>45.401</b>                    | <b>44.854</b>       |
| Intesa SanPaolo finanziamento in pool (tranche A)                               | Euro   | Eur6m+spread                      | 2016                | 7.258                            | 7.165               | 15.701                           | 15.432              |
| Intesa SanPaolo finanziamento in pool (tranche B)                               | Euro   | Eur6m+spread                      | 2016                | 3.000                            | 2.981               | 5.000                            | 4.950               |
| Banca Popolare Emilia Romagna                                                   | Euro   | Eur6m+spread                      | 2016                | 930                              | 928                 | 1.550                            | 1.544               |
| Intesa San Paolo                                                                | Euro   | Eur6m+spread                      | 2016                |                                  |                     | 8.190                            | 8.190               |
| Dresdner Bank                                                                   | Euro   | Eur6m+spread                      | 2015                | 714                              | 714                 | 1.429                            | 1.429               |
| Frie 1                                                                          | Euro   | Eur6m                             | 2022                | 2.960                            | 2.960               | 2.010                            | 2.010               |
| Frie 2                                                                          | Euro   | Eur6m                             | 2022                | 5.688                            | 5.688               | 6.500                            | 6.500               |
| Friulia Loan                                                                    | Euro   | Eur6m+spread                      | 2019                | 1.928                            | 1.907               | 2.313                            | 2.283               |
| Friulia S.p.A.                                                                  | Euro   | Eur6m+spread                      |                     | 2.861                            | 2.796               | 2.708                            | 2.516               |
| <b>Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato non garantiti</b> |        |                                   |                     | <b>14.641</b>                    | <b>14.460</b>       | <b>1.784</b>                     | <b>1.784</b>        |
| MinIndustria 10686                                                              | Euro   | Fix                               | 2014                |                                  |                     | 154                              | 154                 |
| MinIndustria 11172                                                              | Euro   | Fix                               | 2017                | 477                              | 477                 | 624                              | 624                 |
| M.I.T.C.                                                                        | Euro   | Fix                               | 2025                |                                  |                     | 238                              | 238                 |
| Leasing Caterpillar                                                             | Euro   | Fix                               | 2016                |                                  |                     | 35                               | 35                  |
| Caja Duero                                                                      | Euro   | Fix                               | 2019                |                                  |                     | 732                              | 732                 |
| Banco Popolare                                                                  | Euro   | Eur3m+spread                      | 2017                | 4.606                            | 4.581               |                                  |                     |
| Banca Polorae di Bergamo                                                        | Euro   | Eur6m+spread                      | 2019                | 9.557                            | 9.402               |                                  |                     |
| <b>Totale Finanziamenti a medio/lungo termine</b>                               |        |                                   |                     | <b>39.979</b>                    | <b>39.599</b>       | <b>47.184</b>                    | <b>46.637</b>       |
| <b>Finanziamenti a breve da banche per utilizzo linee commerciali</b>           |        |                                   |                     | <b>19.187</b>                    | <b>19.187</b>       | <b>25.442</b>                    | <b>25.442</b>       |
| Portafoglio utilizzato                                                          | Euro   | Euribor+spread                    | n/a                 | 7.687                            | 7.720               | 6.758                            | 6.758               |
| Anticipi fattura                                                                | Euro   | Euribor+spread                    | n/a                 | 3.000                            | 3.000               | 3.066                            | 3.066               |
| Finanziamenti export                                                            | Euro   | Euribor+spread                    | n/a                 | 6.000                            | 6.000               | 11.897                           | 11.897              |
| Finanziamenti import                                                            | Euro   | Euribor+spread                    | n/a                 | 2.500                            | 2.467               | 3.721                            | 3.721               |
| <b>Totale finanziamenti a breve</b>                                             |        |                                   |                     | <b>19.187</b>                    | <b>19.187</b>       | <b>25.442</b>                    | <b>25.442</b>       |
| <b>Totale passività onerose</b>                                                 |        |                                   |                     | <b>59.166</b>                    | <b>58.786</b>       | <b>72.626</b>                    | <b>72.079</b>       |

## Altri Strumenti Finanziari

Per i crediti verso clienti, i debiti verso fornitori e le altre attività e passività finanziarie con scadenza contrattuale entro l'esercizio non è stato calcolato il *Fair Value* in quanto il valore contabile dello strumento finanziario approssima allo stesso.

## Altre informazioni integrative

Nella tabella che segue si presenta il dettaglio della movimentazione del patrimonio per la Riserva di *hedging*.

| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                                       |              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>Riserva 31.12.2013</b>                                                                       | <b>(196)</b> |
| <i>Adeguamento al fair value dei derivati designati come cash flow hedge</i>                    | 348          |
| <i>Effetto fiscale su adeguamento al fair value dei derivati designati come cash flow hedge</i> | (96)         |
| <i>Trasferimenti al conto economico</i>                                                         | (38)         |
| <i>Effetto fiscale su trasferimenti al conto economico</i>                                      | 11           |
| <b>Riserva 31.12.2014</b>                                                                       | <b>29</b>    |

## Rischio di Credito

In questo paragrafo vengono riportati in termini quantitativi e qualitativi le esposizioni al rischio di credito e le modalità di gestione dello stesso.

## Esposizione al rischio

Alla data di chiusura dell'esercizio l'esposizione al rischio di credito relativa alla gestione caratteristica era la seguente:

|                              | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013</b> |
|------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>    |                   |                   |
| Crediti commerciali lordi    | 63.661            | 72.989            |
| - fondo svalutazione crediti | (4.119)           | (5.537)           |
| <b>Totale</b>                | <b>59.542</b>     | <b>67.452</b>     |

### *Attività finanziarie scadute o che hanno subito una perdita durevole di valore*

Alla data di bilancio l'anzianità dei crediti commerciali al netto delle svalutazioni determinate individualmente era la seguente:

| 31 Dicembre 2014          | Importo crediti scaduti |            |              | Crediti non scaduti | Totale        |
|---------------------------|-------------------------|------------|--------------|---------------------|---------------|
|                           | oltre 60 giorni         | da 31 a 60 | da 0 a 30    |                     |               |
| <b>(migliaia di Euro)</b> |                         |            |              |                     |               |
| Italia                    | 3.179                   | 679        | 2.503        | 39.264              | 45.625        |
| UE                        | 205                     | 41         | 1.514        | 6.763               | 8.522         |
| Resto del Mondo           | 300                     | 169        | 994          | 3.933               | 5.395         |
| <b>Totale</b>             | <b>3.683</b>            | <b>888</b> | <b>5.011</b> | <b>49.960</b>       | <b>59.542</b> |

| 31 Dicembre 2013          | Importo crediti scaduti |              |               | Crediti non scaduti | Totale        |
|---------------------------|-------------------------|--------------|---------------|---------------------|---------------|
|                           | oltre 60 giorni         | da 31 a 60   | da 0 a 30     |                     |               |
| <b>(migliaia di Euro)</b> |                         |              |               |                     |               |
| Italia                    | 2.994                   | 673          | 5.348         | 39.047              | 48.062        |
| UE                        | 230                     | 344          | 2.313         | 8.180               | 11.067        |
| Resto del Mondo           | 51                      | 1            | 2.345         | 5.926               | 8.323         |
| <b>Totale</b>             | <b>3.275</b>            | <b>1.018</b> | <b>10.006</b> | <b>53.153</b>       | <b>67.452</b> |

I crediti risultanti scaduti nel Gruppo al 31 dicembre 2014 migliorano in valore assoluto riducendosi da 14,3 milioni di Euro a 9,6 milioni di Euro. Il loro peso rappresenta il 16% del portafoglio complessivo rispetto al 21,2% registrato nell'anno precedente.

### *Modalità di gestione del rischio di credito*

In linea generale la politica di gestione del rischio commerciale prevede l'assicurazione tramite primaria compagnia assicurativa del credito verso tutti i clienti, ad eccezione dei clienti italiani della Capogruppo. Eventuali posizioni non assicurate e/o non assicurabili, ed in particolare i clienti italiani, sono monitorate costantemente dalle competenti Funzioni Aziendali.

Sono stati inoltre sottoscritti contratti di cessione pro-soluto di crediti dalla Capogruppo e dalla controllata francese.

Nella valutazione dell'affidabilità creditizia le procedure interne prevedono la raccolta e l'analisi di informazioni qualitative e quantitative, anche ricorrendo a data base esterni ed informazioni commerciali. Le politiche adottate hanno finora consentito di limitare le perdite su crediti, che nel 2014 si sono ridotte rispetto all'anno precedente.



## Rischio del Mercato

Il rischio di mercato è definibile come la possibilità che il *fair value* o i flussi di cassa di uno strumento finanziario fluttuino in conseguenza di variazioni del valore di variabili di mercato quali tassi di cambio, di interesse, prezzi di materie prime e quotazioni di borsa.

Il rischio di mercato a cui il Gruppo risultava esposto nell'esercizio concluso è classificabile come segue:

- rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse;
- rischio commodity.

Di seguito si delinea la rilevanza di tali rischi e le modalità di gestione.

### Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio del Gruppo deriva da:

- crediti/debiti commerciali espressi in valute diverse da quella funzionale di bilancio;
- disponibilità liquida detenuta in divisa estera in conti correnti valutari;

Le principali valute in cui il Gruppo svolge la propria attività commerciale, al di fuori dell'euro, che costituisce la valuta normalmente utilizzata, sono rappresentate da dollari statunitensi e sterline inglesi. L'esposizione in altre valute risulta marginale.

Con riferimento all'esposizione al rischio di cambio, nell'esercizio 2014 il Gruppo ha gestito lo sbilancio marginale tra impieghi e fondi nella medesima valuta attraverso un approccio di *natural hedging* ed un attento e continuo monitoraggio delle condizioni di mercato, per cui non è stato reputato necessario sottoscrivere derivati di copertura.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'esposizione del Gruppo, espressa in euro, in base al tasso di cambio ufficiale della BCE, di seguito riportato, quotato in data 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013.

| Cambi BCE       | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
|-----------------|------------|------------|
| (per ogni euro) |            |            |
| USD             | 1,2141     | 1,3791     |
| GBP             | 0,7789     | 0,8337     |
| CHF             | 1,2024     | 1,2276     |
| CAD             | 1,4063     | 1,4671     |

Di seguito si riporta il dettaglio delle esposizioni al rischio di cambio, presenti nel bilancio consolidato, in base al valore nozionale delle esposizioni espresse in migliaia di Euro:

|                                                                | 31.12.2014   |            |             |          | 31.12.2013   |              |            |             |
|----------------------------------------------------------------|--------------|------------|-------------|----------|--------------|--------------|------------|-------------|
|                                                                | USD          | GBP        | CHF         | CAD      | USD          | GBP          | CHF        | CAD         |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                      |              |            |             |          |              |              |            |             |
| Crediti commerciali                                            | 4.196        | 643        |             | 6        | 4.878        | 1.077        | (3)        |             |
| Finanziamenti a breve da banche per utilizzo linee commerciali |              |            |             |          |              |              |            |             |
| Debiti commerciali                                             | (2.454)      |            | (28)        |          | (2.183)      |              |            | (26)        |
| Disponibilità liquide                                          | 1.584        | 171        | 1           | 1        | 1.160        | 529          | 2          | 1           |
| <b>Esposizione</b>                                             | <b>3.326</b> | <b>814</b> | <b>(27)</b> | <b>7</b> | <b>3.855</b> | <b>1.606</b> | <b>(1)</b> | <b>(25)</b> |

### *Analisi di sensitivity sul rischio di cambio*

Al fine di misurare i possibili effetti sullo stato patrimoniale e sul conto economico imputabili a variazioni del tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, si è ipotizzata una variazione (al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013) del valore dell'euro rispetto alle valute estere di riferimento.

In particolare, sono stati effettuati due scenari: apprezzamento e deprezzamento dell'Euro rispetto alle altre divise del 10%. In ogni scenario si è proceduto a quantificare l'utile o la perdita su tutte le operazioni in essere al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013. In tal modo è stato possibile determinare quale sarebbe stato l'impatto a conto economico e a patrimonio netto se i tassi di cambio di mercato fossero variati come ipotizzato.

Le tabelle che seguono riepilogano i risultati dell'analisi mostrando l'impatto addizionale rispetto a quanto effettivamente registrato alla chiusura del bilancio. Si segnala che la rivalutazione delle poste di bilancio al tasso di cambio genera esclusivamente effetti sull'utile o perdita di esercizio e quindi sul conto economico.

| Apprezzamento Euro del 10%<br>(migliaia di Euro) | Utile o perdita | Deprezzamento Euro del 10%<br>(migliaia di Euro) | Utile o perdita |
|--------------------------------------------------|-----------------|--------------------------------------------------|-----------------|
| <b>31 Dicembre 2014</b>                          |                 | <b>31 Dicembre 2014</b>                          |                 |
| USD                                              | (302)           | USD                                              | 370             |
| GBP                                              | (74)            | GBP                                              | 90              |
| CHF                                              | 2               | CHF                                              | (3)             |
| CAD                                              | (1)             | CAD                                              | 1               |
| <b>Totale</b>                                    | <b>(375)</b>    | <b>Totale</b>                                    | <b>458</b>      |
| <b>31 Dicembre 2013</b>                          |                 | <b>31 Dicembre 2013</b>                          |                 |
| USD                                              | (350)           | USD                                              | 428             |
| GBP                                              | (146)           | GBP                                              | 178             |
| CHF                                              |                 | CHF                                              |                 |
| CAD                                              | 2               | CAD                                              | (3)             |
| <b>Totale</b>                                    | <b>(494)</b>    | <b>Totale</b>                                    | <b>603</b>      |

### *Modalità di gestione del rischio di cambio*

La politica di *risk management* del Gruppo con specifico riferimento alle esposizioni al rischio di cambio, individua come obiettivo principale quello di limitare l'esposizione in valuta determinata dall'attività di esportazione del prodotto finito e dall'attività di approvvigionamento delle materie prime sui mercati esteri. Tale obiettivo è perseguito utilizzando le seguenti direttrici:

- attraverso la compensazione di flussi di incasso e pagamento regolati nella stessa valuta (*natural hedging*);
- mediante il ricorso a finanziamenti export della stessa valuta o a vendita a termine. Tali operazioni sono state poste in essere con nozionale e data di scadenza uguali a quelli dei flussi di cassa attesi (se di importo significativo), in modo che ogni variazione nei flussi di cassa derivanti dalle operazioni a termine, per effetto di apprezzamenti o deprezzamenti dell'Euro verso le altre valute, fosse sostanzialmente bilanciata da una corrispondente variazione dei flussi di cassa attesi dalle posizioni sottostanti;
- attraverso operazioni di copertura di vendita a termine. Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non sono presenti tali tipologie di operazioni.

In linea generale la prassi di gestione del rischio di cambio propone la massimizzazione dell'effetto di *natural hedge* e, in ogni caso, esclude il ricorso ad operazioni in derivati con profilo complesso, ad esempio con presenza di barriere.

L'attività di monitoraggio del rischio di cambio è affidata alla Direzione Amministrazione e Finanza del Gruppo che propone le strategie di copertura del rischio di cambio opportune per contenere l'esposizione entro i limiti concordati con l'alta dirigenza.

### *Rischio di tasso di interesse*

Le passività finanziarie che espongono il Gruppo al rischio di tasso di interesse sono, per la maggior parte, finanziamenti indicizzati a tasso variabile a medio lungo termine.

La tabella che segue individua le posizioni soggette a rischio di tasso di interesse, suddividendo le esposizioni a tasso fisso da quelle a tasso variabile in termini di valore nominale degli strumenti finanziari.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse derivante dal finanziamento è però parzialmente mitigata attraverso la sottoscrizione di *Interest Rate Swap* destinati alla copertura della volatilità dei futuri flussi di cassa indicizzati al tasso di mercato.

|                                                                                  | 31.12.2014      | %             | 31.12.2013      | %             |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------|---------------|-----------------|---------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                        |                 |               |                 |               |
| Finanziamenti M/L a tasso variabile                                              | (19.454)        | 34,6%         | (18.875)        | 27,0%         |
| Finanziamenti M/L a tasso variabile coperti da IRS                               | (310)           | 0,6%          | (8.394)         | 12,0%         |
| Finanziamenti M/L a tasso fisso                                                  | (324)           | 0,6%          | (1.345)         | 1,9%          |
| <b>Totale passività non correnti</b>                                             | <b>(20.088)</b> | <b>35,7%</b>  | <b>(28.614)</b> | <b>40,9%</b>  |
| Finanziamenti M/L a tasso variabile                                              | (8.793)         | 15,6%         | (9.589)         | 13,7%         |
| Finanziamenti M/L a tasso variabile coperti da IRS                               | (8.084)         | 14,4%         | (5.834)         | 8,3%          |
| Finanziamenti M/L a tasso fisso                                                  | (153)           | 0,3%          | (439)           | 0,6%          |
| Finanziamenti a breve da banche per utilizzo linee commerciali a tasso variabile | (19.187)        | 34,1%         | (25.442)        | 36,4%         |
| <b>Totale passività correnti</b>                                                 | <b>(36.217)</b> | <b>64,3%</b>  | <b>(41.304)</b> | <b>59,1%</b>  |
| <i>Totale (tasso variabile)</i>                                                  | <i>(47.434)</i> | <i>84,2%</i>  | <i>(53.906)</i> | <i>77,1%</i>  |
| <i>Totale (tasso fisso o tasso variabile coperto)</i>                            | <i>(8.871)</i>  | <i>15,8%</i>  | <i>(16.012)</i> | <i>22,9%</i>  |
| <b>Totale</b>                                                                    | <b>(56.305)</b> | <b>100,0%</b> | <b>(69.918)</b> | <b>100,0%</b> |

### *Analisi di sensitivity sul rischio di tasso di interesse*

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitivity alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono state le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario ed i differenziali liquidati dagli *interest rate swap* si è proceduto a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la

variazione di +/-50 bps al tasso passivo, moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;

- per i finanziamenti con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è stata determinata applicando la variazione di +/-50 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di refixing moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio;
- la variazione del *fair value* degli *interest rate swap* alla data di bilancio è stata calcolata applicando la variazione di +/-50 bps alla curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, futures e swap alla data di redazione del bilancio.

|                                              | Utile o Perdita   |                      |                   |                      |
|----------------------------------------------|-------------------|----------------------|-------------------|----------------------|
|                                              | Aumento<br>50 bps | Decremento<br>50 bps | Aumento<br>50 bps | Decremento<br>50 bps |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                    |                   |                      |                   |                      |
| <b>31 Dicembre 2014</b>                      |                   |                      |                   |                      |
| Cash Flow pagati durante l'esercizio         | <b>(181)</b>      | <b>181</b>           |                   |                      |
| <i>Cash Flow Derivati</i>                    | 37                | (37)                 |                   |                      |
| <i>Finanziamenti a tasso variabile</i>       | (218)             | 218                  |                   |                      |
| Efficacia delle coperture                    |                   |                      | 34                | (30)                 |
| <b>Sensività dei Flussi finanziari Netta</b> | <b>(181)</b>      | <b>181</b>           | <b>34</b>         | <b>(30)</b>          |
| <b>31 Dicembre 2013</b>                      |                   |                      |                   |                      |
| Cash Flow pagati durante l'esercizio         | <b>(164)</b>      | <b>164</b>           |                   |                      |
| <i>Cash Flow Derivati</i>                    | 68                | (68)                 |                   |                      |
| <i>Finanziamenti a tasso variabile</i>       | (232)             | 232                  |                   |                      |
| Efficacia delle coperture                    |                   |                      | 85                | (85)                 |
| <b>Sensività dei Flussi finanziari Netta</b> | <b>(164)</b>      | <b>164</b>           | <b>85</b>         | <b>(85)</b>          |

Le analisi di scenario su esposte confermano una bassa reattività del conto economico e del patrimonio netto alle variazioni dei tassi di interesse. La reattività degli oneri finanziari rilevabili a conto economico è limitata notevolmente dalle relazioni di copertura dei *cash flow*.

## *Modalità di gestione del rischio di tasso di interesse*

Il Gruppo ricorre ad un mix di strumenti di debito in funzione della natura dei fabbisogni finanziari. In particolare: indebitamento a breve termine per finanziare il fabbisogno di capitale circolante, forme di finanziamento a medio lungo termine per la copertura di investimenti effettuati e correlati al core business.

Le forme tecniche utilizzate sono in prevalenza costituite da:

- operazioni di anticipo per il fabbisogno a breve termine;
- mutui per il fabbisogno a medio lungo termine. Tali strumenti, negoziati con primarie controparti bancarie, sono in larga parte indicizzati ad un tasso variabile, con una frequenza di revisione di tre/sei mesi.

L'attuale politica di *Risk Management* del Gruppo è finalizzata a ridurre la variabilità degli oneri finanziari del proprio indebitamento e dei relativi impatti sul risultato economico. Gli obiettivi in termini di gestione del rischio si sostanziano pertanto nella stabilizzazione dei *cash flow* associati al costo di servizio del debito coerentemente alle previsioni formulate in sede di budget.

Dal punto di vista operativo, il Gruppo persegue il raggiungimento di tale obiettivo, mediante la stipula di operazioni in derivati rappresentati da *Interest Rate Swap* (IRS).

Coerentemente alle caratteristiche delle operazioni effettuate ed agli obiettivi di gestione del rischio, il Gruppo ha deciso di impostare le relazioni di copertura secondo un principio di *Cash Flow Hedge*.

In particolare le relazioni di copertura prevedono la conversione dei pagamenti indicizzati ad un tasso variabile, generati dal finanziamento, in un tasso fisso. Tale conversione è realizzata mediante operazioni di *Interest Rate Swap* (IRS), attraverso cui, il Gruppo incasserà dalla controparte bancaria un flusso di pagamenti a tasso variabile speculare a quello sostenuto sul debito al netto dello spread. A fronte di tali incassi, il Gruppo sosterrà un flusso di pagamento a tasso fisso. La posizione consolidata (debito + IRS) si configura pertanto come una passività a tasso fisso, i cui oneri finanziari sono certi dal punto di vista degli importi (obiettivo di *Cash Flow Hedge*).

L'attuale politica in materia di copertura porta ad escludere il ricorso ad operazioni in derivati con profilo complesso.

Alla chiusura dell'esercizio in esame il rischio di variabilità dei flussi finanziari connessi con l'indebitamento a tasso variabile era coperto attraverso strumenti finanziari derivati di copertura.

## *Commodity Risk*

Con riferimento alla natura del business del Gruppo, il rischio "commodity" è il rischio che l'utile d'esercizio possa ridursi per effetto del maggior costo da sostenere per acquisire le materie prime utilizzate per alimentare gli impianti produttivi. Tale rischio rientra nella più generale categoria del rischio di mercato se il costo delle materie prime dipende dall'andamento di un indice quotato.

A ottobre 2013 il Gruppo ha sottoscritto contratti di approvvigionamento di gas naturale per l'anno 2014, su base trimestrale, ad un prezzo fisso per ciascuno dei primi due trimestri di fornitura. La modalità consente di contenere il "rischio commodity" per la prima parte dell'anno. Le quote relative ai trimestri successivi sono negoziate e confermate in tempi diversi e successivi, al fine per il completamento del fabbisogno degli stabilimenti beneficiando del trend di prezzo in atto nelle commodity energetiche. Tutte le quotazioni sono espresse in Euro per unità di volume o di energia primaria in esso contenuta.

A fine novembre 2013 il Gruppo ha sottoscritto contratti di approvvigionamento di energia elettrica ad un prezzo indicizzato alle quotazioni di alcuni mercati energetici continentali. I prezzi di fornitura sono definiti con spread fissati rispetto a tali quotazioni al fine di contenere il "rischio commodity" e sono espresse in euro per unità di energia elettrica.

Alla data del 31 dicembre 2014 non erano in essere strumenti derivati di copertura specifici per il rischio commodity.

Questa categoria di rischio non è stata oggetto di un'analisi di sensitivity in quanto non ritenuta materiale alla data di redazione del bilancio in termini di impatto a conto economico e sulla marginalità del business del Gruppo.

### *Modalità di gestione del commodity risk*

La natura del business del Gruppo comporta un'esposizione alle fluttuazioni del prezzo di energia elettrica, gas naturale e di alcuni prodotti chimici derivati del petrolio (quali i lattici) e delle materie prime fibrose.

I contratti di fornitura che si riferiscono al gas naturale sono a prezzo fisso e sono stipulati con anticipo almeno trimestrale rispetto all'epoca di fornitura. L'energia elettrica viene acquistata ad un prezzo indicizzato ai valori dei mercati elettrici continentali, come pubblicati dagli Enti responsabili di questi mercati.

Per quanto riguarda l'acquisto delle materie prime, quali prodotti chimici e maceri, al fine di contrastare le pressioni sui prezzi, il Gruppo mira alla diversificazione dei fornitori e dei mercati di approvvigionamento.

L'attuale politica del Gruppo non permette l'utilizzo di strumenti derivati dal payoff complesso. È prevista tuttavia la possibilità di sottoscrivere forme tecniche di copertura negoziate con primarie controparti bancarie.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite, oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

L'analisi effettuata è volta a quantificare, per ogni scadenza contrattuale, i *cash flow* derivanti dalle varie tipologie di passività finanziarie detenute alla data del 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013.

Le passività finanziarie sono state distinte, in base alla loro natura, in passività finanziarie non derivate e passività finanziarie derivate. Per queste ultime, dato il diverso trattamento contabile, si è reputato opportuna un'ulteriore suddivisione a seconda che il derivato sia stato designato formalmente in una relazione di copertura rivelatasi efficace o sia stato contabilizzato senza seguire le regole di *hedge accounting*.

Si riportano di seguito le principali ipotesi riguardanti i fabbisogni finanziari del Gruppo utilizzate ai fine delle analisi successive:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella time-band di riferimento in base alla prima data di esigibilità prevista dai termini contrattuali (worst case scenario);
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), la passività finanziaria è valutata alle condizioni di mercato alla data di bilancio;
- i flussi di cassa includono anche gli interessi che il Gruppo pagherà fino alla scadenza del debito, rilevati al momento della chiusura del bilancio e calcolati sulla base dei tassi di interesse forward di mercato.



| 31 Dicembre 2014                                               | Valore contabile | Flussi finanziari contrattuali | 6 mesi o meno   | 6-12 mesi       | 1-2 anni       | 2-5 anni        | Oltre 5 anni   |
|----------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------|-----------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                      |                  |                                |                 |                 |                |                 |                |
| Disponibilità liquide                                          | 2.376            | 2.376                          | 2.376           |                 |                |                 |                |
| Crediti commerciali                                            | 59.542           | 59.542                         | 59.542          |                 |                |                 |                |
| Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto  | 472              | 472                            | 472             |                 |                |                 |                |
| Altri crediti                                                  | 9.552            | 9.552                          | 8.565           |                 | 497            | 109             | 382            |
| Finanziamenti da banche a M/L                                  | (43.678)         | (43.842)                       | (7.930)         | (10.449)        | (10.330)       | (12.598)        | (2.536)        |
| Finanziamenti a breve da banche per utilizzo linee commerciali | (19.187)         | (19.187)                       | (19.187)        |                 |                |                 |                |
| Altri debiti                                                   | (13.100)         | (13.100)                       | (12.918)        | (52)            | (52)           | (78)            |                |
| Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto   | (2.445)          | (2.445)                        | (2.445)         |                 |                |                 |                |
| Strumenti derivati di copertura                                | (250)            | (250)                          | (250)           |                 |                |                 |                |
| Strumenti derivati non di copertura                            | (54)             | (54)                           | (30)            | (17)            | (6)            |                 |                |
| Debiti commerciali                                             | (88.531)         | (88.531)                       | (88.531)        |                 |                |                 |                |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>(95.305)</b>  | <b>(95.469)</b>                | <b>(60.338)</b> | <b>(10.518)</b> | <b>(9.891)</b> | <b>(12.567)</b> | <b>(2.155)</b> |

| 31 Dicembre 2013                                               | Valore contabile | Flussi finanziari contrattuali | 6 mesi o meno   | 6-12 mesi      | 1-2 anni        | 2-5 anni        | Oltre 5 anni   |
|----------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------|-----------------|----------------|-----------------|-----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                      |                  |                                |                 |                |                 |                 |                |
| Disponibilità liquide                                          | 2.716            | 2.716                          | 2.716           |                |                 |                 |                |
| Crediti commerciali                                            | 67.493           | 67.493                         | 67.452          |                |                 |                 | 41             |
| Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto  | 241              | 241                            | 241             |                |                 |                 |                |
| Altri crediti                                                  | 15.453           | 15.453                         | 14.495          |                | 704             |                 | 254            |
| Finanziamenti da banche a M/L                                  | (47.012)         | (49.812)                       | (7.997)         | (7.684)        | (18.438)        | (11.726)        | (3.967)        |
| Finanziamenti a breve da banche per utilizzo linee commerciali | (25.442)         | (25.442)                       | (25.442)        |                |                 |                 |                |
| Altri debiti                                                   | (14.170)         | (14.170)                       | (13.936)        | (52)           | (52)            | (130)           |                |
| Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto   | (615)            | (615)                          | (615)           |                |                 |                 |                |
| Strumenti derivati di copertura                                | (588)            | (591)                          | (210)           | (152)          | (199)           | (30)            |                |
| Strumenti derivati non di copertura                            | (139)            | (139)                          | (51)            | (42)           | (43)            | (3)             |                |
| Debiti commerciali                                             | (105.894)        | (105.894)                      | (105.894)       |                |                 |                 |                |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>(107.957)</b> | <b>(110.760)</b>               | <b>(69.241)</b> | <b>(7.929)</b> | <b>(18.027)</b> | <b>(11.889)</b> | <b>(3.673)</b> |

Nella prima parte della tabelle si confronta il valore contabile delle passività finanziarie con il relativo valore complessivo dei flussi di cassa che – date le condizioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio – ci si attende di dover ricevere o corrispondere alle controparti. Nella seconda parte della tabella si analizza il dettaglio del profilo temporale dei flussi di cassa complessivi, che compongono la voce “flussi finanziari contrattuali”.

### *Modalità di gestione del rischio liquidità*

L'attività finanziaria del Gruppo è sostanzialmente accentrata presso Reno de Medici S.p.A. che, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *Stakeholder*, negozia le linee di affidamento con il sistema bancario ed esercita un costante monitoraggio dei flussi finanziari delle singole società del Gruppo.

Le politiche gestionali del Gruppo prevedono il continuo monitoraggio del rischio di liquidità con l'obiettivo di mitigare tale rischio attraverso sia il mantenimento di sufficiente liquidità e/o depositi a breve termine presso primarie controparti sia il reperimento di facilitazioni di credito a breve termine a valere, principalmente, sui crediti verso la clientela nazionale ed estera.

## ALTRE INFORMAZIONI

Partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto al 31 dicembre 2014 (ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del D.Lgs. 127/91).

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

#### Settore cartone – società controllate

Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione

Milano – Italia

Percentuale di possesso diretto 100%

Emmaus Pack S.r.l.

Milano- Italia

Percentuale di possesso diretto 51,39%

RDM Blendecques S.a.S

Blendecques – Francia

Percentuale di possesso diretto 100%

RDM Ovaro S.p.A.

Milano- Italia

Percentuale di possesso diretto 80%

Reno De Medici Arnsberg GmbH

Arnsberg – Germania

Percentuale di possesso diretto 94%

Percentuale di possesso indiretto 6% (tramite Cascades Grundstück GmbH & Co.KG).

Reno De Medici Ibérica S.l.u.

Prat de Llobregat - Barcellona- Spagna

Percentuale di possesso diretto 100%

Reno De Medici UK Limited

Wednesbury – Regno Unito

Percentuale di possesso diretto 100%

Carta Service Friulana S.r.l.

Milano- Italia

Percentuale di possesso diretto 100%

### **Settore servizi – società controllate**

Cascades Grundstück Gmbh & Co.KG

Arnsberg – Germania

Percentuale di possesso diretto 100%

## **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO**

### **Settore cartone e altre produzioni industriali**

Manucor S.p.A.

Caserta- Italia

Percentuale di possesso diretto 22,75%

Pac Service S.p.A.

Vigonza- Padova- Italia

Percentuale di possesso diretto 33,33%

ZAR S.r.l.

Silea – Italia

Percentuale di possesso diretto 33,33%

## **Settore servizi**

Careo S.r.l.

Milano – Italia

Percentuale di possesso indiretto 70%

Careo GmbH

Krefeld – Germania

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo S.a.s

La Fayette – Francia

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo Spain S.L.

Prat de Llobregat – Barcellona – Spagna

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo Ltd

Wednesbury – Regno Unito

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo S.r.o.

Praga – Repubblica Ceca

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo KFT

Budapest- Ungheria

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo SP z.o.o.

Varsavia- Polonia

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ

### Settore cartone

Cartonnerie Tunisienne S.A.

Les Berges Du Lac – Tunisi

Percentuale di possesso diretto 5,274%

### Consorzi

Gas Intensive S.c.r.l.

Milano – Italia

Quota consortile

Comieco

Milano – Italia

Quota consortile

Conai

Milano – Italia

Quota consortile

Consorzio Filiera Carta

Frosinone – Italia

Quota consortile

C.I.A.C. S.c.r.l.

Valpenga (TO) – Italia

Quota consortile

Idroenergia S.c.r.l.

Aosta – Italia

Quota consortile

Università Carlo Cattaneo

Castellanza (VA) – Italia

Quota consortile

## FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori.



## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

### AL 31 DICEMBRE 2014 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

1. I sottoscritti Ing. Ignazio Capuano, in qualità di "Amministratore Delegato", e Stefano Moccagatta, in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Reno De Medici S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato e nel corso del periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta inoltre che

3.1. il bilancio di consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Milano, 20 marzo 2015

L'Amministratore Delegato

Ignazio Capuano

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Stefano Moccagatta

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Deloitte.**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Tortona, 25  
20144 Milano  
Italia  
Tel: +39 02 83322111  
Fax: +39 02 83322112  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

#### **Agli Azionisti della RENO DE MEDICI S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Reno De Medici S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Reno De Medici") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della Reno De Medici S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, al fine di recepire gli effetti conseguenti all'applicazione del principio IFRS 5, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 4 aprile 2014. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Reno De Medici al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Reno De Medici per l'esercizio chiuso a tale data.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Reno De Medici S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Reno De Medici al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Giovanni Gasperini  
Socio

Milano 3 aprile 2015





**BILANCIO DI  
ESERCIZIO DELLA  
RENO DE MEDICI  
AL 31 DICEMBRE  
2014**



## CONTO ECONOMICO

|                                               | Nota | 31.12.2014        | 31.12.2013        |
|-----------------------------------------------|------|-------------------|-------------------|
| Ricavi di vendita                             | 1    | 208.812.422       | 215.898.846       |
| - di cui parti correlate                      | 35   | 34.344.865        | 45.965.315        |
| Altri ricavi a proventi                       | 2    | 17.110.486        | 18.096.132        |
| - di cui non ricorrente                       |      |                   | 1.204.033         |
| - di cui parti correlate                      | 35   | 6.081.512         | 7.070.397         |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti | 3    | (2.319.011)       | 2.358.603         |
| Costo Materie prime e servizi                 | 4    | (168.005.399)     | (179.011.660)     |
| - di cui parti correlate                      | 35   | (8.297.417)       | (10.826.921)      |
| Costo del personale                           | 5    | (28.160.309)      | (30.842.564)      |
| Altri costi non operative                     | 6    | (2.795.303)       | (2.651.922)       |
| <b>Margine Operativo Lordo</b>                |      | <b>24.642.886</b> | <b>23.847.435</b> |
| Ammortamenti                                  | 7    | (11.525.216)      | (12.853.403)      |
| Svalutazioni                                  | 8    | (943.279)         | (3.963.059)       |
| <b>Risultato Operativo</b>                    |      | <b>12.174.391</b> | <b>7.030.973</b>  |
| Oneri finanziari                              |      | (4.367.078)       | (5.132.247)       |
| Proventi (oneri) su cambi                     |      | 168.403           | (69.859)          |
| Proventi finanziari                           |      | 278.804           | 270.339           |
| Proventi (oneri) finanziari netti             | 9    | (3.919.871)       | (4.931.767)       |
| Proventi (oneri) da partecipazioni            | 10   | (3.683.836)       | (4.266.167)       |
| Imposte                                       | 11   | (1.146.126)       | 2.843.432         |
| <b>Utile (perdita) d'esercizio</b>            |      | <b>3.424.558</b>  | <b>676.471</b>    |

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

|                                                                                                  | Nota | 31.12.2014       | 31.12.2013       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------------------|------------------|
| Utile (perdita) d'esercizio                                                                      |      | 3.424.558        | 676.471          |
| <b>Altre componenti conto economico complessivo</b>                                              |      |                  |                  |
| Componenti che potrebbero essere riversate nel conto economico in esercizi successivi:           |      | 225.024          | 366.984          |
| <i>Variazione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)</i> | 24   | 225.024          | 366.984          |
| Componenti che non saranno riversate nel conto economico in esercizi successivi:                 |      | (674.325)        | 372.067          |
| <i>Actuarial gain/ (loss) su benefici ai dipendenti</i>                                          | 24   | (674.325)        | 372.067          |
| <b>Totale altre componenti conto economico complessivo</b>                                       |      | <b>(449.301)</b> | <b>739.051</b>   |
| <b>Totale utile (perdita complessivo)</b>                                                        |      | <b>2.975.257</b> | <b>1.415.522</b> |

La variazione di *fair value* sui derivati di copertura dei flussi finanziari è esposta al netto del relativo effetto fiscale.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA

|                                                                           | Nota | 31.12.2014         | 31.12.2013         |
|---------------------------------------------------------------------------|------|--------------------|--------------------|
| <b>ATTIVITÀ</b>                                                           |      |                    |                    |
| <b>Attività non correnti</b>                                              |      |                    |                    |
| Immobilizzazioni materiali                                                | 12   | 133.714.134        | 128.592.993        |
| Altre Immobilizzazioni immateriali                                        | 13   | 867.933            | 1.086.305          |
| Partecipazioni in società controllate                                     | 14   | 68.697.963         | 75.745.974         |
| Partecipazioni in società collegate, <i>joint venture</i> e altre imprese | 15   | 600.650            | 630.509            |
| Imposte anticipate                                                        | 16   | 2.033.483          | 2.631.801          |
| Altri crediti                                                             | 17   | 396.638            | 455.198            |
| <b>Totale attività non correnti</b>                                       |      | <b>206.310.801</b> | <b>209.142.780</b> |
| <b>Attività correnti</b>                                                  |      |                    |                    |
| Rimanenze                                                                 | 18   | 36.881.710         | 38.692.037         |
| Crediti commerciali                                                       | 19   | 27.168.525         | 28.318.717         |
| Crediti verso società del Gruppo                                          | 20   | 9.609.544          | 16.686.090         |
| Altri crediti                                                             | 17   | 4.590.373          | 8.071.306          |
| Altri crediti verso società del Gruppo                                    | 21   | 7.243.462          | 4.144.539          |
| Disponibilità liquide                                                     | 22   | 2.086.712          | 2.278.460          |
| <b>Totale attività correnti</b>                                           |      | <b>87.580.326</b>  | <b>98.191.149</b>  |
| <b>Attività possedute per la vendita</b>                                  | 23   | <b>1.838.163</b>   | -                  |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                                      |      | <b>295.729.290</b> | <b>307.333.929</b> |



|                                            | Nota      | 31.12.2014         | 31.12.2013         |
|--------------------------------------------|-----------|--------------------|--------------------|
| <b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>        |           |                    |                    |
| <b>Patrimonio netto</b>                    |           |                    |                    |
| Capitale sociale                           |           | 185.122.487        | 185.122.487        |
| Altre riserve                              |           | 2.794.561          | 3.210.038          |
| Utili (Perdite) portati a nuovo            |           | (41.979.589)       | (42.622.236)       |
| Utile (Perdita) d'esercizio                |           | 3.424.558          | 676.471            |
| <b>Totale Patrimonio netto</b>             | <b>24</b> | <b>149.362.017</b> | <b>146.386.760</b> |
| <b>Passività non correnti</b>              |           |                    |                    |
| Debiti verso banche e altri finanziatori   | 22        | 15.139.883         | 18.619.713         |
| Altri debiti verso società del Gruppo      | 32        | -                  | 714.286            |
| Strumenti derivati                         | 25        | 18.085             | 281.122            |
| Altri debiti                               | 26        | 182.361            | 234.464            |
| Benefici ai dipendenti                     | 27        | 7.649.043          | 8.949.880          |
| Fondi rischi e oneri a lungo               | 28        | 4.134.155          | 4.805.847          |
| <b>Totale passività non correnti</b>       |           | <b>27.123.527</b>  | <b>33.605.312</b>  |
| <b>Passività correnti</b>                  |           |                    |                    |
| Debiti verso banche e altri finanziatori   | 22        | 32.064.548         | 34.731.513         |
| Strumenti derivati                         | 25        | 267.786            | 389.325            |
| Debiti commerciali                         | 29        | 50.581.237         | 58.335.948         |
| Debiti verso società del Gruppo            | 30        | 2.915.170          | 4.334.807          |
| Altri debiti                               | 26        | 6.265.095          | 6.304.646          |
| Altri debiti verso società del Gruppo      | 31        | 26.078.993         | 22.045.141         |
| Imposte correnti                           | 32        | 177.809            | 682.587            |
| Benefici ai dipendenti                     | 27        | 893.108            | 517.890            |
| <b>Totale passività correnti</b>           |           | <b>119.243.746</b> | <b>127.341.857</b> |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b> |           | <b>295.729.290</b> | <b>307.333.929</b> |

## RENDICONTO FINANZIARIO

|                                                                                           | Nota | 31.12.2014      | 31.12.2013     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                                 |      |                 |                |
| Utile (Perdita) d'esercizio prima delle imposte                                           |      | 4.571           | (2.167)        |
| Ammortamenti                                                                              | 7    | 11.526          | 12.853         |
| Svalutazioni                                                                              | 8    | 943             | 3.963          |
| Oneri (proventi) da partecipazioni                                                        | 10   | 3.684           | 4.266          |
| Oneri (proventi) finanziari                                                               | 9    | 4.088           | 4.862          |
| Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni                                    |      | (577)           | (473)          |
| Variazione fondi benefici a dipendenti, altri fondi incluso il fondo svalutazione crediti |      | (3.538)         | 16             |
| Variazione rimanenze                                                                      | 18   | 1.891           | (842)          |
| Variazione crediti                                                                        |      | 11.113          | 1.548          |
| - di cui verso parti correlate                                                            | 35   | 5.794           | 5.449          |
| Variazione debiti                                                                         |      | (9.126)         | (12.060)       |
| - di cui verso parti correlate                                                            | 35   | (1.445)         | (565)          |
| Variazione complessiva capitale circolante                                                |      | 3.878           | (11.354)       |
| <b>Gross cash flow</b>                                                                    |      | <b>24.575</b>   | <b>11.966</b>  |
| Interessi pagati nell'esercizio                                                           |      | (3.556)         | (4.115)        |
| - di cui verso parti correlate                                                            | 35   | (509)           | (438)          |
| Interessi incassati nell'esercizio                                                        |      | 266             | 221            |
| - di cui verso parti correlate                                                            | 35   | 243             | 221            |
| Imposte pagate nell'esercizio                                                             |      | (2.143)         | (875)          |
| <b>Cash flow da attività operativa</b>                                                    |      | <b>19.142</b>   | <b>7.197</b>   |
| Vendita (acquisto) attività finanziarie disponibili per la vendita                        |      |                 | 8              |
| Investimenti al netto dei disinvestimenti di immob. materiali ed immateriali              |      | (16.225)        | (3.522)        |
| Disinvestimenti delle attività destinata alla vendita e ricambi                           |      |                 | 1.079          |
| Operazioni sul capitale delle società controllate e <i>joint venture</i>                  | 14   | (25)            | (203)          |
| Dividendi incassati                                                                       |      | 3.795           | 3.374          |
| <b>Cash flow da attività di investimento</b>                                              |      | <b>(12.455)</b> | <b>736</b>     |
| Variazione altre attività e passività finanziarie e debiti bancari a breve                |      | (4.461)         | 4.606          |
| - di cui verso parti correlate                                                            | 35   | 649             | 8.796          |
| Variazione finanziamenti a medio e lungo termine                                          |      | (2.418)         | (12.890)       |
| - di cui verso parti correlate                                                            | 35   | (714)           | (714)          |
| <b>Cash flow da attività di finanziamento</b>                                             |      | <b>(6.879)</b>  | <b>(8.284)</b> |
| <b>Variazione disponibilità liquide non vincolate</b>                                     | 22   | <b>(192)</b>    | <b>(351)</b>   |
| <b>Disponibilità liquide non vincolate all'inizio dell'esercizio</b>                      | 22   | <b>2.278</b>    | <b>2.629</b>   |
| <b>Disponibilità liquide non vincolate a fine esercizio</b>                               | 22   | <b>2.086</b>    | <b>2.278</b>   |

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

|                                                   | Capitale       | Riserva legale | Riserva straordinaria | Utile (perdita) portati a nuovo | Utile (perdita) d'esercizio | Riserva di hedging | Riserva "Actuarial gain/(loss)" | Riserva cessione Ovaro | Totale Patrimonio Netto |
|---------------------------------------------------|----------------|----------------|-----------------------|---------------------------------|-----------------------------|--------------------|---------------------------------|------------------------|-------------------------|
| (migliaia di Euro)                                |                |                |                       |                                 |                             |                    |                                 |                        |                         |
| <b>Patrimonio netto al 31.12.2012</b>             | <b>185.122</b> | <b>408</b>     | <b>1.150</b>          | <b>(32.690)</b>                 | <b>(9.932)</b>              | <b>(562)</b>       | <b>(1.630)</b>                  | <b>3.105</b>           | <b>144.971</b>          |
| Destinazione risultato esercizio 2012             |                |                | (9.932)               |                                 | 9.932                       |                    |                                 |                        |                         |
| Utile (perdita) d'esercizio                       |                |                |                       |                                 | 677                         |                    |                                 |                        | 677                     |
| Altre componenti dell'utile (perdita) complessiva |                |                |                       |                                 |                             | 367                | 372                             |                        | 739                     |
| Totale utile (perdita) complessivo                |                |                |                       |                                 | 677                         | 367                | 372                             |                        | 1.416                   |
| <b>Patrimonio netto al 31.12.2013</b>             | <b>185.122</b> | <b>408</b>     | <b>1.150</b>          | <b>(42.622)</b>                 | <b>677</b>                  | <b>(195)</b>       | <b>(1.258)</b>                  | <b>3.105</b>           | <b>146.387</b>          |
| Destinazione risultato esercizio 2013             |                | 35             |                       | 642                             | (677)                       |                    |                                 |                        |                         |
| Utile (perdita) d'esercizio                       |                |                |                       |                                 | 3.425                       |                    |                                 |                        | 3.425                   |
| Altre componenti dell'utile (perdita) complessiva |                |                |                       |                                 |                             | 224                | (674)                           |                        | (450)                   |
| Totale utile (perdita) complessivo                |                |                |                       |                                 | 3.425                       | 224                | (674)                           |                        | 2.975                   |
| <b>Patrimonio netto al 31.12.2014</b>             | <b>185.122</b> | <b>443</b>     | <b>1.150</b>          | <b>(41.980)</b>                 | <b>3.425</b>                | <b>29</b>          | <b>(1.932)</b>                  | <b>3.105</b>           | <b>149.362</b>          |

## NOTE ILLUSTRATIVE

### Forma e contenuto

RDM è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, che opera principalmente in Italia. La Società è impegnata nella produzione e nella distribuzione di cartoncino per imballaggi da fibra di riciclo. Le attività di distribuzione e vendita sono poste in essere tramite una rete di agenti facenti capo alla *joint venture* Careo S.r.l..

La sede legale di RDM è a Milano, Italia.

Le azioni di RDM sono quotate sul segmento Star di Borsa Italiana S.p.A. e sulle Borse di Madrid e Barcellona.

Il progetto di bilancio separato della RDM è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di RDM in data 20 marzo 2015 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

La Reno De Medici S.p.A. in qualità di Capogruppo ha inoltre predisposto il bilancio Consolidato del Gruppo Reno De Medici al 31 dicembre 2014.

Il bilancio separato 2014 è predisposto secondo gli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (International Accounting Standards o IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Rispetto alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2013, RDM ha applicato gli stessi principi contabili.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2014 specificando per ognuno di essi l'eventuale impatto sul presente bilancio separato:

- IFRS 11 – Accordi di compartecipazione. Tale principio sostituisce lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tali accordi tra *joint venture* e *joint operation*. L'adozione del principio non ha comportato effetti;
- Emendamenti allo IAS 32 "*Compensazione di attività finanziarie e passività finanziarie*", volti a chiarire l'applicazione dei criteri necessari per compensare in bilancio attività e passività finanziarie. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio separato del Gruppo;

- Emendamenti allo IAS 36 *“Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie”*. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l’avviamento) o delle unità generatrici di flussi finanziari assoggettate a test di *impairment*, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul *fair value* al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o le unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l’esercizio. In tal caso occorrerà fornire adeguata informativa sulla gerarchia del livello di *fair value* in cui rientra il valore recuperabile e sulle tecniche valutative e le assunzioni utilizzate. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sull’informativa del bilancio separato del Gruppo;
- Emendamenti allo IAS 39 *“Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”*. Le modifiche riguardano l’introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell’*hedge accounting* definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (*Central Counterparty –CCP*) a seguito dell’introduzione di una nuova legge o regolamento. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sull’informativa del bilancio separato del Gruppo;

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo:

- IFRIC 21 – *Levies*, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi.
- *Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi.
- *Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi.
- IAS 19 *“Defined Benefit Plans: Employee Contributions”*, che propone di presentare le contribuzioni (relative solo al servizio prestato dal dipendente nell’esercizio) effettuate dai dipendenti o terze parti ai piani a benefici definiti a riduzione del *service cost* dell’esercizio in cui viene pagato tale contributo.

Alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale, inoltre, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts*;
- IFRS 11 *Joint Arrangements – Accounting for acquisitions of interests in joint operations*;

- IAS 16 Property, plant and Equipment e allo IAS 38 Intangibles Assets – “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”Annual;
- IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers
- IFRS 9 – Strumenti finanziari
- IAS 27- Equity Method in Separate Financial Statements
- IFRS 10 e IAS 28 – Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint-Venture
- Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle
- IAS 1 – Disclosure Initiative
- Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)

Il Bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo (*fair value*) e per le passività finanziarie che sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato. Il valore contabile delle attività e passività iscritte che sono oggetto di operazioni di copertura, per le quali sussistono le fattispecie per l’applicazione dell’*hedge accounting*, è rettificato per tenere conto delle variazioni del *fair value* attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

Il presupposto è quello della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario ancora difficile, non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

La redazione del bilancio separato secondo gli IFRS può richiedere l’utilizzo di stime e valutazioni particolari nonché il ragionevole giudizio del management nell’applicazione delle politiche contabili. Le tematiche che comportano più elevati livelli di complessità e/o il maggior utilizzo di assunzioni e stime sono richiamate nel paragrafo “Stime e valutazioni particolari”.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili RDM ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto. A loro volta le attività e le passività vengono espone sulla base della loro classificazione, in correnti, non correnti e possedute per la vendita;
- il prospetto di conto economico viene presentato in forma scalare e le voci sono analizzate per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione;
- il prospetto di conto economico complessivo è presentato separatamente dal conto economico e le singole voci sono espone al netto dell’effetto fiscale;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto;

- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS e viene presentato con evidenza separata delle transazioni poste in essere con i Soci.

## PRINCIPI CONTABILI

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le immobilizzazioni disponibili all'uso e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento ed eventuali svalutazioni.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione sostenuti successivamente alla rilevazione iniziale dell'attività acquisita o prodotta internamente sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile purché risultino da distinte rilevazioni di contabilità analitica e quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dal bene.

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività assunte mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono iscritte fra le attività materiali al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing con contropartita il debito finanziario verso il locatore.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore delle immobilizzazioni lungo la rispettiva vita utile intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente al fabbricato.

Le aliquote di ammortamento applicate sono evidenziate di seguito:

| <b>Categoria</b>                       |                                        | <b>Anni</b> |
|----------------------------------------|----------------------------------------|-------------|
| Fabbricati                             | fabbricati industriali                 | 33          |
|                                        | costruzioni leggere                    | 20          |
| Impianti e macchinari                  | impianti e macchinari generici         | 20 - 10 - 5 |
|                                        | impianti e macchinari specifici        | 20 - 10 - 5 |
| Attrezzature industriali e commerciali | attrezzatura varia                     | 5           |
| Altri beni                             | mobili e macchine ordinarie di ufficio | 8           |
|                                        | macchine d'ufficio elettroniche        | 5           |
|                                        | mezzi di trasporto interno             | 5           |
|                                        | autovetture                            | 4           |



La Società verifica, almeno una volta all'anno, se vi sia qualche indicazione che le attività materiali possano avere subito una perdita di valore rispetto al valore contabile iscritto a bilancio. In presenza di tali indicazioni si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della eventuale perdita di valore, secondo quanto indicato al paragrafo successivo "Perdita di valore (*"impairment"*)".

Nel caso in cui non sia possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene la stima del valore recuperabile avviene sulla base dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate precedentemente, i beni sono rivalutati al minore tra il valore recuperabile ed il precedente valore di iscrizione in bilancio al netto dei soli ammortamenti che sarebbero stati contabilizzati in assenza della svalutazione, imputando la rettifica a conto economico.

## ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

La voce "Attività possedute per la vendita" include le attività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita e non attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore equo al netto dei costi di vendita e non vengono ammortizzate.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile definita, sono valutate al costo ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dalla Società.

Le aliquote di ammortamento applicate sono evidenziate di seguito:

| Categoria                                     |                           | Anni  |
|-----------------------------------------------|---------------------------|-------|
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | licenze software          | 5     |
| Altre immobilizzazioni immateriali            | oneri pluriennali diversi | 12- 5 |

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma sottoposte almeno annualmente ad *impairment test*, secondo quanto indicato al paragrafo successivo "perdita di valore (*impairment*)". Un'attività immateriale viene considerata a vita utile non

definita quando non è prevedibile un limite all'esercizio fino al quale si ritiene che l'attività possa generare flussi finanziari in entrata per la Società.

## PERDITA DI VALORE (“*IMPAIRMENT*”)

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali a vita utile definita per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (*impairment indicator*). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione (test di *impairment*). Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il *fair value*, in assenza di un accordo di vendita vincolante, è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Nella valutazione del valore d'uso i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata a conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore contabile derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

L'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

## PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E *JOINT VENTURE* E ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e *joint venture* sono valutate in base al metodo del costo ed assoggettate ad *impairment test* al fine di verificare che non vi siano eventuali perdite di valore, secondo quanto indicato nel paragrafo precedente “Perdita di valore (“*impairment*”)”.

Tale test viene effettuato ogni volta in cui vi siano indicatori di una probabile perdita di valore delle partecipazioni.

In relazione alle partecipazioni in società controllate e collegate e *joint venture*, nel caso la partecipata abbia distribuito dividendi, sono anche considerati indicatori *d'impairment* i seguenti aspetti:

- il valore di libro delle partecipazioni nel bilancio di esercizio eccede il valore contabile delle attività nette della partecipata (inclusive di eventuali *goodwill* associati) espresso nel bilancio consolidato;
- il dividendo eccede il totale degli utili complessivi (conto economico complessivo) della partecipata nel periodo al quale il dividendo si riferisce;
- il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il *fair value* netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso.

In particolare, nel valutare la sussistenza di eventuali perdite di valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, trattandosi di partecipazioni per le quali non è determinabile un valore di mercato ("*fair value less costs to sell*") attendibile, il valore recuperabile è stato definito nel valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa stimati con riferimento ai risultati attesi delle partecipate e al valore stimato di un'ipotetica cessione finale ("*ultimate disposal*") in linea con il disposto dello IAS 28 (paragrafo 33).

Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa verrà addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata.

Quando successivamente la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese sono rilevate al *fair value* con imputazione degli effetti al patrimonio netto. Nel caso in cui sussistano evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione prolungata o significativa di valore, la perdita deve essere rilevata a conto economico anche se la partecipazione non è stata ceduta. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente misurato le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per eventuali perdite di valore.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, composte da partecipazioni in altre società e da altre attività finanziarie non correnti, sono rilevate al *fair value* con imputazione degli effetti al patrimonio netto. Nel caso in cui sussistano evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione prolungata o significativa di valore la perdita deve essere rilevata a conto economico anche se

l'attività finanziaria non è stata ceduta. Quando il fair value non può essere attendibilmente misurato le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per eventuali perdite di valore.

## STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- se i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* delle attività o passività oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, le attività o passività oggetto di copertura sono adeguate per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto;
- se i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività o passività oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo accumulate in una specifica riserva di patrimonio netto e successivamente riclassificate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

## CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti commerciali e gli altri crediti sono iscritti inizialmente al *fair value* iniziale del corrispettivo da ricevere. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tenere conto delle

eventuali svalutazioni. Per quanto riguarda i crediti e gli altri crediti non correnti viene utilizzato il metodo del costo ammortizzato per la loro misurazione successiva.

## **RIMANENZE**

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato è inteso, per le materie prime come costo di sostituzione e per i prodotti finiti ed i semilavorati, come il valore netto di realizzo (al netto dei costi necessari per realizzare la vendita), rappresentato dall'ammontare che la Società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento delle attività.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

La voce include le disponibilità monetarie ed i depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

## **BENEFICI AI DIPENDENTI**

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

Nei programmi a contributi definiti, quali il TFR maturato dopo l'entrata in vigore della Finanziaria 2007, l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o ad un'entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

I programmi a benefici definiti, quali il TFR maturato prima dell'entrata in vigore della Finanziaria 2007, sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro che costituiscono un'obbligazione futura e per il quale la Società si fa carico dei rischi attuariali e di investimento relativi. Il fondo trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale del debito della Società determinato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La valutazione attuariale, basata su ipotesi demografiche, finanziarie e di *turn-over* è affidata ad attuari indipendenti. A partire dal 1° gennaio 2012 gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzate tra le "Altre componenti del conto economico complessivo" secondo quanto previsto dal nuovo IAS 19 anziché transitare da conto economico.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

La Società rileva fondi per rischi ed oneri in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, derivante da un evento passato, per cui è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione si possa stimare in maniera attendibile. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuariale determinano attraverso l'attualizzazione dei flussi attesi scontati ad un tasso che tenga conto anche del costo del denaro e del rischio della passività.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui la variazione è avvenuta.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare i programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui la Società ha definito formalmente il programma ed ha generato nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposito paragrafo "Passività potenziali ed impegni ed altre garanzie concessi a terzi", senza procedere ad alcuno stanziamento.

## DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI

La voce include le passività finanziarie costituite da debiti verso banche, obbligazioni e debiti verso altri finanziatori, ivi inclusi i debiti derivanti da contratti di locazione finanziaria. I debiti verso banche ed altri finanziatori vengono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato.

I debiti finanziari sono riconosciuti al costo rappresentato dal *fair value* del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo, e che tiene conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento del regolamento.

## DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

Tali passività sono rilevate inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare. Successivamente i debiti vengono valutati utilizzando il criterio del costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

## RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici associati alla vendita di beni o alla prestazione di servizi siano conseguiti dalla Società, ed il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, tenuto conto di eventuali sconti commerciali e premi concessi in base alla quantità.

Relativamente alla vendita di beni, il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene stesso.

Relativamente alla prestazione di servizi, il ricavo è riconosciuto al momento di effettuazione della prestazione.

## IMPOSTE

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile di pertinenza dell'esercizio applicando le aliquote e la normativa fiscale vigente. Il debito previsto, al netto dei relativi acconti versati e ritenute subite, è rilevato a livello patrimoniale nella voce "Imposte correnti" oppure nella voce "Altri crediti" se nel corso dell'esercizio la Società ha versato acconti maggiori rispetto all'imposta dovuta.

La Reno De Medici S.p.A., la totalità delle sue controllate italiane (Emmaus Pack S.r.l., Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione, R.D.M. Ovaro S.p.A.) e la *joint venture* Careo S.r.l. hanno aderito al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La Società funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il Gruppo di società aderenti al consolidato fiscale nazionale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale nazionale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale): a seguito del trasferimento Reno De Medici S.p.A. rileva un credito o un debito pari all'IRES, al netto degli eventuali acconti versati, nei confronti di ciascuna delle società partecipanti a seconda che apporti redditi imponibili o perdite fiscali.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore contabile attribuito ad una attività o ad una passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La voce "Imposte differite" accoglie le eventuali passività per imposte differite su differenze temporanee la cui tassazione è rinviata ai futuri esercizi ai sensi delle vigenti leggi fiscali. La voce "Imposte anticipate" accoglie le eventuali imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono riferibili all'esercizio in corso e sono contabilizzate qualora vi sia la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire il loro recupero.

Le imposte differite sono compensante con imposte anticipate in quanto sussistono i presupposti previsti dal principio contabile IAS 12, ed in particolare quando le attività e le passività fiscali differite sono relative ad imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale a compensare attività con passività.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, il cui effetto fiscale è riconosciuto direttamente in tale posta di bilancio.

Lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali maturate è iscritto se vi sia la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire le perdite riportabili.

## **DIFFERENZE DI CAMBIO**

La rilevazione delle operazioni in valuta estera avviene al tasso di cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico.

## **DIVIDENDI**

I dividendi incassati sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

## **STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEL RISCHIO**

In merito all'informativa richiesta dall'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" che prevede un'ampia disclosure con riferimento alla natura e alle modalità di gestione dei rischi di credito, di liquidità e di mercato si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Strumenti finanziari e gestione del rischio" incluso nelle seguenti Note.

## **STIME E VALUTAZIONI PARTICOLARI**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero comunque scostarsi da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, imposte, altri accantonamenti, fondi e le valutazioni degli strumenti derivati.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente che su quelli futuri. In questo contesto, la situazione determinata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti



l'andamento futuro che sono caratterizzate da una significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quelli stimati, con un impatto oggi non prevedibile, ma che potrebbe anche risultare significativo, sul valore contabile delle relative voci, quale viene qui rappresentato.

## **METODOLOGIE DI VALUTAZIONE**

Di seguito sono illustrate le metodologie di valutazione e le assunzioni principali utilizzate dal management nell'applicazione dei principi contabili che riguardano l'evoluzione futura delle attività. Tali processi e assunzioni possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio separato, con il conseguente rischio che negli esercizi successivi possano rendersi necessarie rettifiche, con impatto potenzialmente altrettanto significativo sui valori stessi.

### ***FAIR VALUE* DEI CONTRATTI DERIVATI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il *fair value* di strumenti finanziari che non sono attivamente quotati su mercati regolamentati è determinato usando diverse tecniche di valutazione. In tale ambito, la Società ricorre alle tecniche che ritiene più ragionevoli in funzione degli specifici strumenti finanziari da valutare ed utilizza ipotesi e stime derivanti dalle condizioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio contabile.

## **IMPOSTE**

La determinazione complessiva degli oneri per imposte e tasse può richiedere l'utilizzo di stime e valutazioni anche in quanto la determinazione di particolari passività fiscali potrebbe non essere determinabile nel momento in cui vengono eseguite le singole operazioni. Inoltre, per la determinazione delle imposte anticipate, la Società utilizza stime e valutazioni anche fondate su aspettative di eventi futuri.

### **RIDUZIONE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (*IMPAIRMENT TEST*)**

Ad ogni data di bilancio, la Capogruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Alle CGU di Reno de Medici non risultano allocati valori di avviamento, pertanto non dovrebbe essere sviluppato annualmente un test di impairment specifico. Tuttavia, l'attuale scenario di crisi economico-finanziaria che sta attraversando l'economia mondiale, con le conseguenti forti perdite registrate nei principali mercati regolamentati negli ultimi mesi, evidenzia una situazione di totale incertezza circa i possibili scenari economici futuri sia a livello mondiale che a livello nazionale.

La capitalizzazione di mercato della Capogruppo ha manifestato un trend discendente, attestandosi su un livello medio inferiore rispetto al Patrimonio Netto di bilancio.

In applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 la Capogruppo RDM ha identificato le unità generatrici di flussi finanziari ("*cash generating units*") che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile di attività in grado di generare flussi di cassa ampiamente indipendenti all'interno del bilancio consolidato.

Il livello minimo di segregazione delle *cash generating unit* è rappresentato dai singoli stabilimenti produttivi.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore netto contabile delle singole *cash generating units*, con il valore attuale dei flussi finanziari che si stima deriveranno dall'uso continuativo dei beni che costituiscono le *cash generating units* stesse, e del loro valore terminale attribuibile.

Le principali ipotesi utilizzate dalla Capogruppo per il calcolo del valore recuperabile (valore in uso) riguardano:

- a) la stima dei flussi operativi futuri
- b) il tasso di sconto
- c) il tasso finale di crescita

Con riguardo al punto a) la Società, stante l'attuale crisi economica-finanziaria, ha formulato un'ipotesi cautelativa, valida ai soli fini dell'*impairment test*, della prevedibile evoluzione delle attività nel periodo 2015-2017.

Per l'attualizzazione dei flussi di cassa la Capogruppo ha adottato lo stesso tasso di sconto netto, pari al 5,89%, per tutte le *cash generating units*, che riflette le correnti valutazioni di mercato e che tiene conto dei rischi specifici del settore.

Nell'elaborazione del test di *impairment* il valore terminale è stato determinato utilizzando un tasso di crescita ("*g rate*") dell'1,5%.

In base ai piani così rivisti, non sono emerse necessità di *impairment*, ad eccezione delle partecipazioni in Reno De Medici Ibérica S.l.u. e in RDM Blendecques S.A.S..

Con specifico riferimento alla partecipazione nella Reno De Medici Ibérica S.l.u. si è proceduto a svalutare parzialmente la partecipazione detenuta nella controllata Reno De Medici Ibérica S.l.u. a seguito dell'*impairment test*, sulla base *del value in use*, in accordo con quanto previsto dallo IAS 36. Inoltre, in seguito alla riclassifica della partecipazione tra le attività possedute per la vendita si è successivamente reso necessario procedere ad un'ulteriore svalutazione, allineando la stessa al minore fra il valore di carico e il fair value al netto dei costi di vendita.

Per gli stabilimenti di Magenta, e Marzabotto, al fine di valutarne il valore recuperabile, si è reso necessario utilizzare, anziché il metodo del valore d'uso, il metodo del fair value dedotti i costi di vendita (valore corrente di mercato), quale determinato attraverso le valutazioni esperite da parte di un perito indipendente.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e ISVAP n.4 del 4 marzo 2010, il Capogruppo ha provveduto ad elaborare analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base (utilizzo del tasso di crescita nell'elaborazione del valore terminale e tasso di sconto) che condizionano il valore d'uso delle *cash generating units*, senza che si sia evidenziata la necessità di rilevare perdite di valore.

Considerato che il valore recuperabile è stato determinato sulla base di stime, la Capogruppo non può assicurare che, stante l'incertezza che grava sull'evoluzione della crisi globale in corso, non si manifesti in futuro la necessità di rivedere le stime stesse, con conseguente impatto sul valore. La Capogruppo terrà costantemente controllata l'evoluzione della situazione, onde rivedere se del caso le assunzioni che fondano le stime effettuate.

Per quanto riguarda gli *impairment test* delle *Cash Generating Units* e delle partecipazioni, i piani di business sono stati dunque aggiornati onde tenere conto del corrente contesto economico-finanziario e delle incertezze che gravano sul futuro su tutte le principali variabili del business.

In tale ambito, non si può comunque escludere che un eventuale protrarsi della crisi o un suo ulteriore aggravarsi possa comportare la necessità di rivedere le valutazioni attuali.

## NOTE ILLUSTRATIVE E DI COMMENTO

### 1. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita sono originati essenzialmente da vendite di cartoncino:

|                                 | 31.12.2014     | 31.12.2013     | Variazioni     |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>       |                |                |                |
| Ricavi di vendita               | 208.812        | 215.899        | (7.087)        |
| <b>Totale ricavi di vendita</b> | <b>208.812</b> | <b>215.899</b> | <b>(7.087)</b> |

Nel corso del 2014 i ricavi hanno registrato un decremento di 7,1 milioni di Euro (-3,28%) dovuto principalmente al temporaneo rallentamento della produzione dello stabilimento di Santa Giustina, riconducibile al periodo di avviamento richiesto dall'importante "rebuild" di cui è stata oggetto la macchina continua alla fine dell'estate 2014.

Si riporta qui di seguito la suddivisione per area geografica dei ricavi di vendita che evidenzia un calo sul mercato nazionale (-5,56%) principale mercato dello stabilimento di Santa Giustina e sui mercati Extra Unione Europea (-8,48%), compensato solo parzialmente dall'aumento delle vendite sul mercato europeo (+7,74%).

|                                 | 31.12.2014     | 31.12.2013     | Variazioni     | %              |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>       |                |                |                |                |
| Italia                          | 120.348        | 127.440        | (7.092)        | (5,56%)        |
| Unione Europea                  | 49.863         | 46.280         | 3.583          | 7,74%          |
| Extra Unione Europea            | 38.601         | 42.179         | (3.578)        | (8,48%)        |
| <b>Totale ricavi di vendita</b> | <b>208.812</b> | <b>215.899</b> | <b>(7.087)</b> | <b>(3,28%)</b> |

## 2. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi sono composti dalle seguenti categorie:

|                                 | 31.12.2014    | 31.12.2013    | Variazioni   |
|---------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>       |               |               |              |
| Contributi                      | 528           | 240           | 288          |
| Indennizzi                      | 538           | 185           | 353          |
| Plusvalenze ordinarie           | 577           | 480           | 97           |
| Incrementi di immobilizzazioni  | 87            |               | 87           |
| Fitti attivi                    | 440           | 420           | 20           |
| Prestazioni di servizi          | 5.975         | 6.349         | (374)        |
| Ricavi dalla vendita di energia | 8.740         | 8.749         | (9)          |
| Altri ricavi                    | 225           | 1.673         | (1.448)      |
| <b>Totale</b>                   | <b>17.110</b> | <b>18.096</b> | <b>(986)</b> |

I “contributi” sono composti principalmente da contributi ordinari ricevuti da Comieco relativi all’utilizzo della carta da macero derivante dalla raccolta differenziata cittadina.

La voce “Indennizzi” si riferisce ai rimborsi assicurativi relativi ad incidenti occorsi nel corso dell’esercizio.

Le “prestazioni di servizi” si riferiscono al corrispettivo per i servizi generali resi alle società del Gruppo.

I “ricavi della vendita di energia” sono relativi a ricavi riconosciuti da alcuni fornitori di energia per l’adesione al servizio di interrompibilità nonché all’assegnazione di Titoli di Efficienza Energetica.

Gli “altri ricavi” includono principalmente sopravvenienze attive, costituite anche da incassi da procedure concorsuali e ricavi per vendite diverse dalla cessione di cartoncino. La diminuzione della voce è correlata all’inclusione nello scorso esercizio del corrispettivo per la cessione della lista clienti di fibra vergine a Cascades S.A.S. avvenuta nel 2008 (1,2 mil di Euro) a seguito dell’operazione di aggregazione con il Gruppo Cascades.

## 3. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La variazione delle rimanenze è negativa per 2,3 milioni di Euro contro una variazione positiva per 2,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2013. Tale variazione è riconducibile alle minori giacenze fisiche in magazzino rispetto al 2013.

#### 4. Costo materie prime e servizi

|                                                   | 31.12.2014     | 31.12.2013     | Variazioni      |
|---------------------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                         |                |                |                 |
| <b>Costi per materie prime</b>                    | <b>94.710</b>  | <b>98.355</b>  | <b>(3.645)</b>  |
| Acquisti di Materie prime                         | 95.219         | 96.994         | (1.775)         |
| Variazione delle rimanenze di materie prime       | (509)          | 1.361          | (1.870)         |
| <b>Servizi commerciali</b>                        | <b>23.184</b>  | <b>23.516</b>  | <b>(332)</b>    |
| Trasporti                                         | 18.123         | 18.498         | (375)           |
| Provvigioni passive e costi agenti                | 5.061          | 5.018          | 43              |
| <b>Servizi industriali</b>                        | <b>41.841</b>  | <b>48.357</b>  | <b>(6.516)</b>  |
| Energia                                           | 27.751         | 32.200         | (4.449)         |
| Manutenzioni                                      | 2.742          | 3.394          | (652)           |
| Smaltimento rifiuti                               | 5.008          | 6.096          | (1.088)         |
| Altri servizi industriali                         | 6.340          | 6.667          | (327)           |
| <b>Servizi generali</b>                           | <b>7.291</b>   | <b>7.554</b>   | <b>(263)</b>    |
| Assicurazioni                                     | 1.202          | 1.374          | (172)           |
| Legali, notarili, amministrativi e collaborazioni | 2.941          | 2.704          | 237             |
| Consiglio di amministrazione                      | 469            | 656            | (187)           |
| Collegio sindacale                                | 166            | 166            |                 |
| Postelegrafoniche                                 | 557            | 452            | 105             |
| Altri                                             | 1.956          | 2.202          | (246)           |
| <b>Costi per godimento beni di terzi</b>          | <b>979</b>     | <b>1.230</b>   | <b>(251)</b>    |
| Affitti e noleggi                                 | 979            | 1.230          | (251)           |
| <b>Totale</b>                                     | <b>168.005</b> | <b>179.012</b> | <b>(11.007)</b> |

La diminuzione della voce risente innanzitutto della diminuzione dei costi per materie prime e dei servizi industriali, in primis l'energia e lo smaltimento rifiuti.

I "Costi per materie prime" si riferiscono principalmente ad acquisti di prodotti per l'impasto (carta da macero, pasta legno, cellulosa e prodotti chimici) e per l'imballo. Per quanto riguarda l'andamento dei principali fattori di produzione, nel 2014 il prezzo delle fibre da riciclo è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2013. L'incidenza di tali costi sul valore della produzione ("Ricavi di vendita" più la

“Variazione delle rimanenze di prodotti finiti”) si è leggermente incrementata nel corso dell’esercizio in esame passando dal 45,1% del 2013 al 45,9% del 2014.

I “Costi per servizi” sono diminuiti (72,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 contro 79,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) così come è diminuita la loro incidenza sul valore della produzione pari al 35,0% (36,4% a fine dicembre 2013).

Il costo dell’energia è diminuito di 4,4 milioni di Euro (-13,82%): la variazione è ascrivibile alla diminuzione dei prezzi di mercato del gas (-7,2%) che rappresenta la principale fonte energetica della società. Il costo dell’energia elettrica, invece, ha segnato una sostanziale stabilità.

I “Costi per godimento beni di terzi” al 31 dicembre 2014 risultano decrementati del 20,41% rispetto ai dati consuntivati al 31 dicembre 2013.

## 5. Costo del personale

|                                              | 31.12.2014    | 31.12.2013    | Variazioni     |
|----------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                    |               |               |                |
| Salari e stipendi                            | 19.391        | 20.434        | (1.043)        |
| Oneri sociali                                | 6.610         | 7.096         | (486)          |
| Indennità per piani a contribuzione definita | 1.143         | 1.487         | (344)          |
| Piani di incentivazione                      | -             | 250           | (250)          |
| Altri costi                                  | 1.016         | 1.576         | (560)          |
| <b>Totale</b>                                | <b>28.160</b> | <b>30.843</b> | <b>(2.683)</b> |

La diminuzione del costo del lavoro rispetto all’esercizio precedente pari a circa 2,7 milioni di Euro (in termini percentuali 8,7%) è ascrivibile alla riduzione dell’organico medio ed ai minori stanziamenti al fondo per la mobilità del personale a seguito della revisione degli accordi con le Organizzazioni Sindacali. Tali fattori hanno più che compensato gli aumenti salariali contrattuali.

Il bilancio 2013 recepiva lo stanziamento pari a 250 mila Euro a fronte del piano di incentivazione destinato al top management, basato su *performance phantom share*, 2011-2013, in considerazione dei risultati consuntivati dell’anno. Si evidenzia che la Società non ha approvato nuovi piani di incentivazione né a favore del top management né a favore dei dipendenti.

Si riporta a seguire il numero dei dipendenti a fine esercizio e l'organico medio della Società, ripartiti per categoria:

| <b>Addetti per Categoria</b>  | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013</b> | <b>Variazioni</b> |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Dirigenti                     | 12                | 13                | (1)               |
| Impiegati                     | 146               | 163               | (17)              |
| Operai                        | 338               | 432               | (94)              |
| <b>Totale</b>                 | <b>496</b>        | <b>608</b>        | <b>(112)</b>      |
| Forza lavoro in CIGS          | 23                | 102               | (79)              |
| <b>Forza lavoro effettiva</b> | <b>473</b>        | <b>506</b>        | <b>(33)</b>       |

| <b>Addetti medi per Categoria</b> | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013</b> | <b>Variazioni</b> |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Dirigenti                         | 12                | 13                | (1)               |
| Impiegati                         | 153               | 164               | (11)              |
| Operai                            | 397               | 438               | (41)              |
| <b>Totale</b>                     | <b>562</b>        | <b>615</b>        | <b>(53)</b>       |

Si segnala che nel corso del 2014 la Società ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ai sensi dell'art.1 comma 3 Legge 223/91 per ristrutturazione aziendale per tutti gli stabilimenti e le sedi della società come da programma presentato al Ministero del Lavoro. Il piano di ristrutturazione e gli interventi conseguenti consentono la realizzazione del piano strategico industriale, volto all'aggiornamento tecnologico di alcuni impianti.

## 6. Altri costi operativi

|                                 | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013</b> | <b>Variazioni</b> |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>       |                   |                   |                   |
| Accantonamenti per rischi       | 65                | 135               | (70)              |
| Svalutazione crediti circolante | 123               | 421               | (298)             |
| Oneri diversi di gestione       | 2.607             | 2.096             | 511               |
| <b>Totale</b>                   | <b>2.795</b>      | <b>2.652</b>      | <b>143</b>        |

La voce "Altri costi operativi" mostra un aumento del 5,4% rispetto allo scorso esercizio.

Nel dettaglio si rileva un aumento degli oneri diversi di gestione (+24,4% rispetto a fine dicembre 2013) ascrivibile principalmente all'aumento delle tasse varie sostenute dalla Società, dei contributi versati per l'adesione ad associazioni industriali e di categoria nonché a sopravvenienze passive varie.



Tale aumento è stato parzialmente compensato dai minori stanziamenti sia per rischi su crediti commerciali verso terzi che per altri rischi.

## 7. Ammortamenti

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti" distinguendo tra immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali:

|                               | 31.12.2014    | 31.12.2013    | Variazioni     |
|-------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>     |               |               |                |
| Ammortamenti imm. immateriali | 328           | 514           | (186)          |
| Ammortamenti imm. materiali   | 11.197        | 12.339        | (1.142)        |
| <b>Totale</b>                 | <b>11.525</b> | <b>12.853</b> | <b>(1.328)</b> |

La voce nel complesso ha registrato una diminuzione del 10,3% passando da 12,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2013 a 11,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, a causa sia del completamento del processo di ammortamento di alcuni cespiti aziendali sia della svalutazione effettuata nel precedente esercizio di alcuni impianti e fabbricati degli stabilimenti di Magenta e Marzabotto con un conseguente minore impatto sugli ammortamenti del bilancio 2014.

## 8. Svalutazioni

|                           | 31.12.2014 | 31.12.2013   | Variazioni     |
|---------------------------|------------|--------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b> |            |              |                |
| Svalutazioni              | 943        | 3.963        | (3.020)        |
| <b>Totale</b>             | <b>943</b> | <b>3.963</b> | <b>(3.020)</b> |

La svalutazione al 31 dicembre 2014 si riferisce alla svalutazione di alcuni fabbricati relativi allo stabilimento di Magenta per 655 mila Euro a seguito di verifiche effettuate dalla Società in merito alle loro condizioni d'uso. Inoltre sono stati svalutati per Euro 136 mila Euro alcuni fabbricati di Marzabotto per la decisione presa dal top management di procedere alla demolizione degli stessi nel corso dell'esercizio 2015.

Si ricorda che la svalutazione nel precedente esercizio si riferiva per 2,6 milioni di Euro alla svalutazione dei fabbricati relativi allo stabilimento di Marzabotto, il cui valore era stato adeguato al *fair value* dedotti i costi di vendita (valore corrente di mercato) basato sulle valutazioni di un perito indipendente, inclusi gli oneri di smantellamento dei cespiti pari ad 0,7 milioni di Euro, nonché alla svalutazione degli impianti restanti e alcune parti dei fabbricati dello stabilimento di Magenta che, in conseguenza della cessazione definitiva delle attività di produzione cartaria, risultano prive di ogni possibilità di futuro utilizzo produttivo.

Infine è stato nuovamente svalutato (152 mila Euro) il credito di *cash pooling* vantato nei confronti della controllata RDM Uk Ltd che era stato parzialmente svalutato nel 2013 di 331 mila Euro, a fronte dell'annuncio di chiusura della società.

## 9. Proventi (oneri) finanziari netti

|                                                         | 31.12.2014     | 31.12.2013     | Variazioni   |
|---------------------------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                               |                |                |              |
| <b>Proventi finanziari</b>                              | <b>279</b>     | <b>270</b>     | <b>9</b>     |
| Proventi da imprese controllate e collegate             | 265            | 240            | 25           |
| Altri proventi                                          | 14             | 30             | (16)         |
| <b>Oneri finanziari</b>                                 | <b>(4.367)</b> | <b>(5.132)</b> | <b>765</b>   |
| Interessi passivi verso imprese controllate e collegate | (531)          | (458)          | (73)         |
| Interessi verso banche                                  | (2.081)        | (2.590)        | 509          |
| Oneri da strumenti derivati                             | (356)          | (522)          | 166          |
| Oneri finanziari su piani a benefici definiti           | (206)          | (199)          | (7)          |
| Spese, commissioni ed altri oneri finanziari            | (1.193)        | (1.363)        | 170          |
| <b>Utili (perdite) su cambi</b>                         | <b>168</b>     | <b>(70)</b>    | <b>238</b>   |
| Utili (perdite) su cambi realizzati:                    |                |                |              |
| Utili su cambi realizzati                               | 708            | 545            | 163          |
| (Perdite) su cambi realizzati                           | (539)          | (636)          | 97           |
| Utili (perdite) su cambi non realizzati:                |                |                |              |
| Utili su cambi non realizzati                           | 16             | 23             | (7)          |
| (Perdite) su cambi non realizzati                       | (17)           | (2)            | (15)         |
| <b>Totale</b>                                           | <b>(3.920)</b> | <b>(4.932)</b> | <b>1.012</b> |

Gli oneri finanziari netti registrano un miglioramento di 1 milione di Euro dovuto principalmente alla diminuzione dell'indebitamento netto complessivo (da 70,2 milioni di Euro a 64 milioni di Euro) e al minor ricorso alla fattorizzazione del credito. Si segnala inoltre che, con riguardo agli "utili / (perdite) su cambi", la Società ha beneficiato della rivalutazione del dollaro americano.

La voce "Oneri finanziari su piani a benefici definiti" è rimasta sostanzialmente stabile ed è riferita alla componente finanziaria dell'accantonamento dell'esercizio per la sola parte dell'*interest cost*.

## 10. Proventi (oneri) da partecipazioni

|                                                                 | 31.12.2014     | 31.12.2013     | Variazioni |
|-----------------------------------------------------------------|----------------|----------------|------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                       |                |                |            |
| <b>Proventi da partecipazioni in imprese controllate</b>        | <b>3.425</b>   | <b>3.204</b>   | <b>221</b> |
| Dividendi Reno De Medici Arnsberg GmbH                          | 3.000          | 3.000          | -          |
| Dividendi Emmaus Pack S.r.l.                                    | 257            | 154            | 103        |
| Dividendi Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione         | 168            | 50             | 118        |
| <b>Proventi da partecipazioni in imprese collegate</b>          | <b>369</b>     | <b>170</b>     | <b>199</b> |
| Dividendi Pac Service S.p.A.                                    | 369            | 170            | 199        |
| <b>Svalutazioni ed oneri da società controllate e collegate</b> | <b>(7.478)</b> | <b>(7.640)</b> | <b>162</b> |
| Svalutazione RDM Blendecques S.A.S.                             | (2.193)        | (2.145)        | (48)       |
| Svalutazione ed oneri Careo S.r.l.                              | -              | (23)           | 23         |
| Svalutazione Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione      | (287)          |                | (287)      |
| Svalutazione Reno De Medici Ibérica S.l.u.                      | (4.978)        | (2.314)        | (2.664)    |
| Svalutazione Manucor S.p.A.                                     | -              | (1.441)        | 1.441      |
| Svalutazione RDM Uk Ltd                                         | (20)           | (1.717)        | 1.697      |
| <b>Totale</b>                                                   | <b>(3.684)</b> | <b>(4.266)</b> | <b>582</b> |

Gli oneri da partecipazioni ammontano a 3,7 milioni di Euro rispetto ai 4,3 milioni di Euro dello scorso esercizio. La diminuzione degli oneri è dovuta principalmente alla diminuzione delle svalutazioni delle partecipazioni detenute (-0,2 milioni di Euro), nonché ai maggiori dividendi distribuiti dalle controllate e dalle collegate (+0,4 milioni di Euro).

Si è proceduto alla svalutazione della partecipazione detenuta in Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione per effetto della decisione di metterla in liquidazione.

In secondo luogo si è proceduto a svalutare la partecipazione detenuta nella controllata RDM Blendecques S.A.S a seguito dell'*impairment test*, sulla base del *value in use*, in accordo con quanto previsto dallo IAS 36.

In terzo luogo si è proceduto a svalutare la partecipazione detenuta nella controllata Reno De Medici Ibérica S.l.u. a seguito dell'*impairment test*, sulla base del *value in use*, in accordo con quanto previsto dallo IAS 36 per circa 1 milione di euro. Inoltre, in seguito alla riclassifica della partecipazione tra le attività possedute per la vendita si è reso necessario valutare la stessa al minore fra il valore di carico e il *fair value* dedotti i costi di vendita, contabilizzando un'ulteriore svalutazione di 3,9 milioni di euro.

Da ultimo si segnala che a seguito della chiusura della controllata Rdm Uk Ltd si è provveduto a ulteriori oneri pari a 20 mila Euro a “Fondo rischi perdite su partecipazioni”.

## 11. Imposte

La voce ammonta ad un onere pari a 1,1 milioni di Euro rispetto ad un provento di 2,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2013 ed è così composta:

|                                    | 31.12.2014     | 31.12.2013   | Variazioni     |
|------------------------------------|----------------|--------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>          |                |              |                |
| <b>Imposte correnti</b>            | <b>(633)</b>   | <b>(500)</b> | <b>(133)</b>   |
| IRAP dell'esercizio                | (1.330)        | (1.318)      | (12)           |
| IRES dell'esercizio                | (261)          | (159)        | (102)          |
| Correzione imposte anni precedenti | 143            | 93           | 50             |
| Proventi IRES Consolidato          | 815            | 884          | (69)           |
| <b>Imposte differite</b>           | <b>(513)</b>   | <b>3.343</b> | <b>(3.856)</b> |
| IRES                               | (618)          | 3.385        | (4.003)        |
| IRAP                               | 105            | (42)         | 147            |
| <b>Totale</b>                      | <b>(1.146)</b> | <b>2.843</b> | <b>(3.989)</b> |

La voce “Imposte differite IRES” recepisce lo stanziamento di imposte anticipate per 1,3 milioni di Euro ed il rilascio di imposte differite per 0,7 milioni di Euro. Per maggiori dettagli sulla voce si rimanda alla Nota 17.

L’IRES dell’esercizio rappresenta l’imposta di competenza della Reno De Medici S.p.A. che tiene conto del risultato del consolidato fiscale nazionale. Il suo aumento, così come l’aumento dell’IRAP di competenza, è collegata all’incremento dell’imponibile fiscale.

La voce “Proventi IRES consolidato” si riferisce al riconoscimento immediato da parte delle controllate del beneficio derivante dall’utilizzo delle perdite pregresse di Reno De Medici S.p.A. La sua diminuzione è riconducibile alla flessione della base imponibile IRES consuntivata dalle società aderenti al consolidato fiscale.

## Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio (IRES)

Si riporta di seguito la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo dell'imposta IRES.

Si evidenzia che Reno De Medici presenta per l'esercizio in chiusura presenta un reddito imponibile positivo sia a livello di singola società che a livello di consolidato fiscale.

| IRES                                                                    | Imponibile | % IRES        | 31.12.2014   |
|-------------------------------------------------------------------------|------------|---------------|--------------|
| <b>(migliaia di euro)</b>                                               |            |               |              |
| Risultato ante imposte                                                  | 4.571      |               |              |
| <b>Onere fiscale teorico</b>                                            |            | <b>27,50%</b> | <b>1.257</b> |
| Annullamento differenze temporanee sorte in precedenti esercizi         | (6.881)    |               |              |
| Differenze temporanee che si annulleranno negli esercizi successivi     | 3.621      |               |              |
| Differenze permanenti che non si annulleranno negli esercizi successivi | 3.435      |               |              |
| Totale differenze                                                       | 175        |               |              |
| Utilizzo perdite fiscali pregresse                                      | (3.797)    |               |              |
| <b>Onere fiscale effettivo</b>                                          | <b>949</b> | <b>27,50%</b> | <b>261</b>   |

## Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio (IRAP)

| IRAP                                                                                | Imponibile | % IRAP       | 31.12.2014   |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------|--------------|
| <b>(migliaia di euro)</b>                                                           |            |              |              |
| Differenza tra valore e costo della produzione (esclusi B9, B10 c), d) e B12 e B13) | 41.466     |              |              |
| Costi per assicurazione infortuni e deduzioni per cuneo fiscale                     | (11.038)   |              |              |
| Totale                                                                              | 30.428     |              |              |
| <b>Onere fiscale teorico</b>                                                        |            | <b>3,90%</b> | <b>1.187</b> |
| Differenze permanenti per maggiori aliquote regionali                               | 2.314      |              |              |
| Annullamento differenze temporanee sorte in precedenti esercizi                     | 1.367      |              |              |
| Differenze permanenti che non si annulleranno negli esercizi successivi             | (5)        |              |              |
| Totale differenze                                                                   | 3.676      |              |              |
| <b>Onere fiscale effettivo</b>                                                      | 34.104     | <b>3,90%</b> | <b>1.330</b> |
| <b>Aliquota effettiva</b>                                                           |            | <b>4,37%</b> |              |

La voce "Differenze permanenti per maggiori aliquote regionali" deriva dall'applicazione al valore della produzione netta spettante alla regione Lazio della maggiore aliquota del 4,82%.

## 12. Immobilizzazioni materiali

Si riportano di seguito le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali relative all'esercizio 2014 e all'esercizio 2013:

|                                    | Terreni       | Fabbricati    | Impianti e<br>Macchinari | Attrezzature<br>industriali e<br>commerciali | Altri<br>beni | Immobilizzazioni<br>in corso | Totale         |
|------------------------------------|---------------|---------------|--------------------------|----------------------------------------------|---------------|------------------------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>          |               |               |                          |                                              |               |                              |                |
| Costo storico                      | 22.145        | 77.181        | 379.820                  | 1.803                                        | 9.054         | 2.828                        | 492.830        |
| Fondo<br>ammortamento/svalutazioni |               | (43.644)      | (298.177)                | (1.720)                                      | (9.029)       |                              | (352.570)      |
| <b>Valore netto al 31.12.2012</b>  | <b>22.145</b> | <b>33.537</b> | <b>81.643</b>            | <b>83</b>                                    | <b>25</b>     | <b>2.828</b>                 | <b>140.260</b> |
| Incrementi                         | -             | 183           | 4.040                    | 38                                           | 9             | 3.308                        | 7.578          |
| Decrementi (1)                     | -             | (51)          | (75.369)                 | -                                            | (1)           | 0                            | (75.421)       |
| Riclassificazione costo            | -             | 559           | 524                      | -                                            | -             | (1.083)                      | 0              |
| Ammortamento del periodo           | -             | (2.433)       | (9.871)                  | (23)                                         | (12)          | -                            | (12.339)       |
| Utilizzo fondo ammortamento (1)    | -             | 50            | 71.421                   | -                                            | 1             | -                            | 71.472         |
| Svalutazioni                       | (1.120)       | (1.586)       | (252)                    | -                                            | -             | -                            | (2.958)        |
| <b>Valore al 31.12.2013</b>        |               |               |                          |                                              |               |                              |                |
| Costo storico                      | 22.145        | 77.872        | 309.015                  | 1.841                                        | 9.062         | 5.053                        | 424.988        |
| Fondo<br>ammortamento/svalutazioni | (1.120)       | (47.613)      | (236.879)                | (1.743)                                      | (9.040)       | -                            | (296.395)      |
| <b>Valore netto al 31.12.2013</b>  | <b>21.025</b> | <b>30.259</b> | <b>72.136</b>            | <b>98</b>                                    | <b>22</b>     | <b>5.053</b>                 | <b>128.593</b> |

(1) Le due voci riguardano rispettivamente il decremento del costo storico e il rigiro del fondo ammortamento a seguito della dismissione dei beni avvenuta nel corso dell'esercizio.

|                                   | Terreni       | Fabbricati    | Impianti e<br>Macchinari | Attrezzature<br>industriali e<br>commerciali | Altri<br>beni | Immobilizzazioni<br>in corso | Totale         |
|-----------------------------------|---------------|---------------|--------------------------|----------------------------------------------|---------------|------------------------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>         |               |               |                          |                                              |               |                              |                |
| Costo storico                     | 22.145        | 77.872        | 309.015                  | 1.841                                        | 9.062         | 5.053                        | 424.988        |
| Fondo ammortamento/svalutazioni   | (1.120)       | (47.613)      | (236.879)                | (1.743)                                      | (9.040)       | 0                            | (296.395)      |
| <b>Valore netto al 31.12.2013</b> | <b>21.025</b> | <b>30.259</b> | <b>72.136</b>            | <b>98</b>                                    | <b>22</b>     | <b>5.053</b>                 | <b>128.593</b> |
| Incrementi                        |               | 983           | 1.261                    | 45                                           | 108           | 14.712                       | 17.109         |
| Decrementi (1)                    |               | (2.440)       | (17.233)                 | (463)                                        | (241)         |                              | (20.377)       |
| Riclassificazione costo           |               | 1.694         | 2.321                    |                                              |               | (4.015)                      | 0              |
|                                   |               |               |                          |                                              |               |                              | 0              |
| Ammortamento del periodo          |               | (2.317)       | (8.844)                  | (28)                                         | (8)           |                              | (11.197)       |
| Utilizzo fondo ammortamento (1)   |               | 2.013         | 17.233                   | 463                                          | 241           |                              | 19.950         |
| Svalutazioni / (utilizzo fondo)   |               | (364)         |                          |                                              |               |                              | (364)          |
|                                   |               |               |                          |                                              |               |                              | 0              |
| <b>Valore al 31.12.2014</b>       |               |               |                          |                                              |               |                              | <b>0</b>       |
| Costo storico                     | 22.145        | 78.109        | 295.364                  | 1.423                                        | 8.929         | 15.750                       | 421.720        |
| Fondo ammortamento/svalutazioni   | (1.120)       | (48.281)      | (228.490)                | (1.308)                                      | (8.807)       | 0                            | (288.006)      |
| <b>Valore netto al 31.12.2014</b> | <b>21.025</b> | <b>29.828</b> | <b>66.874</b>            | <b>115</b>                                   | <b>122</b>    | <b>15.750</b>                | <b>133.714</b> |

(1) Le due voci riguardano rispettivamente il decremento del costo storico e il rigiro del fondo ammortamento a seguito della dismissione dei beni avvenuta nel corso dell'esercizio.

Si ricorda che a seguito della cessione del ramo di azienda di Ovaro nel 2012 erano state trasferite a R.D.M. Ovaro S.p.A. le immobilizzazioni materiali dello stabilimento, ad eccezione dei terreni e dei fabbricati, la cui proprietà è rimasta in capo alla RDM.

La voce "Terreni" include le aree di pertinenza degli stabilimenti localizzati a Magenta (MI), Santa Giustina (BL), Villa Santa Lucia (FR), Marzabotto (BO).

La voce "Fabbricati" include prevalentemente il valore delle proprietà immobiliari degli stabilimenti produttivi. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ad interventi di miglioria sugli stabili di proprietà.

Gli investimenti tecnici sostenuti nel corso dell'esercizio 2014 sono stati pari a 17,1 milioni di Euro (7,6 milioni di Euro nel 2013).

Tali investimenti hanno avuto come obiettivi la riduzione dei costi variabili, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento della sicurezza e della qualità, e si sono concretizzati nei seguenti interventi principali:

- Stabilimento di Santa Giustina: importante "rebuild" della macchina continua, in particolar modo sono stati sostituiti i cilindri formatori con una *fourdrineer* ed è stata installata una



nuova Calandra di tipo "Belt". Tale investimento è finalizzato all'aumento della capacità produttiva, alla riduzione dei costi energetici e di impasto ed al miglioramento qualitativo;

- Stabilimento di Villa Santa Lucia: interventi di miglioramento e ammodernamento di impianti e macchinari, in particolare sono stati sostenuti interventi per l'adeguamento del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia.

La voce "Riclassificazione costo" si riferisce all'entrata in funzione delle immobilizzazioni in corso alla chiusura del precedente esercizio.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è principalmente costituita da beni utilizzati nell'esecuzione del processo produttivo svolto presso i vari stabilimenti. Gli incrementi sono relativi principalmente ad acquisti vari per importi unitari non significativi.

La voce "Altri beni" è costituita prevalentemente da macchine d'ufficio elettroniche, da arredamenti e mobili d'ufficio.

Sugli immobili di proprietà e sugli impianti e macchinari gravano diritti reali (ipoteche e privilegi), per un valore complessivo pari a 251,2 milioni di Euro, a favore di istituti di credito a garanzia di finanziamenti concessi, il cui valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari a 11,2 milioni di Euro.

Nel corso del 2014 invece si è proceduto a svalutare i fabbricati dello stabilimento di Magenta (0,7 milioni di Euro) e di Marzabotto (0,1 milione di Euro). Per ogni dettaglio si rimanda alla Nota 8. La svalutazione al 31 dicembre 2013 riguardava sia i fabbricati e i terreni dello stabilimento di Marzabotto (rispettivamente 0,8 milioni di Euro e 1,1 milione di Euro) che gli impianti restanti e alcune parti dei fabbricati dello stabilimento di Magenta (1 milioni di Euro).

Le dimissioni nel 2014 si riferiscono principalmente alla dimissione di cespiti dello stabilimento di Santa Giustina a seguito dell'importante "rebuild" della macchina continua sopra commentato. Nel 2013 comprendevano invece la cessione della macchina continua dello stabilimento di Magenta.

Per una più esaustiva informativa riguardante gli *impairment test* effettuati si rimanda al precedente paragrafo "Riduzione di valore delle attività (*impairment*)".

### 13. Immobilizzazioni immateriali

Si riportano di seguito le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali relative all'esercizio 2014 e all'esercizio 2013:

| Altre Immobilizzazioni immateriali | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Immobilizzazioni in corso | Totale       |
|------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>          |                                               |                           |              |
| Valore netto al 31.12.12           | 990                                           | 259                       | 1.249        |
| Incrementi                         | 136                                           | 215                       | 351          |
| Ammortamenti dell'esercizio        | (514)                                         |                           | (514)        |
| <b>Valore netto al 31.12.13</b>    | <b>612</b>                                    | <b>474</b>                | <b>1.086</b> |

| Altre Immobilizzazioni immateriali | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Immobilizzazioni in corso | Totale     |
|------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------|------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>          |                                               |                           |            |
| Valore netto al 31.12.13           | 612                                           | 474                       | 1.086      |
| Incrementi                         | 83                                            | 27                        | 110        |
| Riclassifica                       | 210                                           | (210)                     |            |
| Ammortamenti dell'esercizio        | (328)                                         |                           | (328)      |
| <b>Valore netto al 31.12.14</b>    | <b>577</b>                                    | <b>291</b>                | <b>868</b> |

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze software.

La voce "Riclassificazione costo" si riferisce all'entrata in funzione delle immobilizzazioni in corso alla chiusura del precedente esercizio.

Nessuna rivalutazione o svalutazione è stata effettuata nell'esercizio sulle poste riferite alle immobilizzazioni immateriali.

## 14. Partecipazioni in società controllate

|                                               | Costo storico<br>31.12.2013 | Fondo svalutazione partecipazioni<br>31.12.2013 | Valore netto<br>31.12.2013 | Incremento (Decremento)<br>partecipazioni | Costo storico<br>31.12.2014 | Incremento (Decremento)<br>fondo svalutazione | Fondo svalutazione partecipazioni<br>31.12.2014 | Valore netto<br>31.12.2014 |
|-----------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------|
|                                               | A                           | B                                               | C=A+B                      | D                                         | E=A+D                       | F                                             | G=B+F                                           | H=E+G                      |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                     |                             |                                                 |                            |                                           |                             |                                               |                                                 |                            |
| Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione | 2.864                       | (1.625)                                         | 1.239                      |                                           | 2.864                       | 287                                           | (1.912)                                         | 952                        |
| Reno De Medici Arnsberg GmbH                  | 54.113                      |                                                 | 54.113                     |                                           | 54.113                      |                                               |                                                 | 54.113                     |
| Reno De Medici UK Ltd                         | 1.717                       | (1.717)                                         |                            |                                           | 1.717                       |                                               | (1.717)                                         |                            |
| Cascades Grundstuck GmbH                      | 3.470                       |                                                 | 3.470                      |                                           | 3.470                       |                                               |                                                 | 3.470                      |
| Emmaus Pack S.r.l.                            | 108                         |                                                 | 108                        |                                           | 108                         |                                               |                                                 | 108                        |
| R.D.M. Ovaro S.p.A.                           | 10.000                      |                                                 | 10.000                     |                                           | 10.000                      |                                               |                                                 | 10.000                     |
| RDM Blendecques S.A.S.                        | 4.345                       | (4.345)                                         |                            | 2.193                                     | 6.538                       | 2.193                                         | (6.538)                                         |                            |
| Reno De Medici Ibérica S.l.u.                 | 80.323                      | (73.507)                                        | 6.816                      | (80.323)                                  |                             | (73.507)                                      |                                                 |                            |
| Carta Service Friulana S.r.l. (1)             |                             |                                                 |                            | 55                                        | 55                          |                                               |                                                 | 55                         |
| <b>Totale</b>                                 | <b>156.940</b>              | <b>(81.194)</b>                                 | <b>75.746</b>              | <b>(78.075)</b>                           | <b>78.865</b>               | <b>(71.027)</b>                               | <b>(10.167)</b>                                 | <b>68.698</b>              |

(1) Nel corso dell'esercizio si è proceduto a riclassificare la partecipazione detenuta in Carta Service Friulana S.r.l. da "Partecipazioni in società collegate, *joint venture* e altre imprese" in "partecipazioni in società controllate" a seguito dell'acquisto del restante 50% delle quote societarie.

I dati relativi alla quota di partecipazione detenuta, al capitale sociale, al patrimonio netto ed al risultato per l'esercizio 2014 delle società controllate, esposte sulla base dei principi IFRS, con eccezione di Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione, Emmaus Pack S.r.l., R.D.M. Ovaro S.p.A. e Carta Service Friulana S.r.l. che sono espressi in conformità ai principi contabili nazionali, sono riportati nella seguente tabella:

| Sede Legale                                   |                         | Quota di partecipazione diretta | Capitale Sociale al 31.12.2014 | Patrimonio Netto al 31.12.2014 | Risultato d'esercizio |
|-----------------------------------------------|-------------------------|---------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-----------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                     |                         |                                 |                                |                                |                       |
| Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione | Milano (IT)             | 100%                            | 200                            | 1.130                          | 68                    |
| Reno De Medici Arnsberg GmbH                  | Arnsberg (DE)           | 94%                             | 5.113                          | 52.156                         | 1.991                 |
| Reno De Medici UK Ltd                         | Wednesbury (GB)         | 100%                            | 12.215                         | (504)                          | (277)                 |
| Cascades Grundstuck GmbH                      | Arnsberg (DE)           | 100%                            | 16                             | 307                            | (8)                   |
| Emmaus Pack S.r.l.                            | Milano (IT)             | 51,39%                          | 200                            | 793                            | (120)                 |
| R.D.M. Ovaro S.p.A.                           | Milano (IT)             | 80%                             | 12.500                         | 13.465                         | 2.221                 |
| RDM Blendecques S.A.S.                        | Blendecques (FR)        | 100%                            | 1.037                          | (2.793)                        | (1.204)               |
| Reno De Medici Ibérica S.l.u.                 | Prat de Llobregatt (ES) | 100%                            | 7.467                          | 5.838                          | (978)                 |
| Carta Service Friulana S.r.l.                 | Milano (IT)             | 100%                            | 60                             | 47                             | 0                     |

Reno De Medici Cascades Arnsberg GmbH è controllata per il 94% direttamente e per il restante 6% indirettamente attraverso Cascades Grundstück GmbH & Co.KG.

Si segnala che nell'esercizio in chiusura la società ha rinunciato ad una parte dei crediti (2,2 milioni di Euro) vantati nei confronti della controllata RDM Blendecques S.A.S. La partecipazione è stata svalutata per lo stesso importo a seguito del risultato dell'*Impairment test*.

È stata inoltre svalutata la partecipazione detenuta in Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione a seguito della messa in liquidazione della Società in data 8 settembre 2014.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a riclassificare la partecipazione detenuta in Carta Service Friulana S.r.l. da "Partecipazioni in società collegate, *joint venture* e altre imprese" in "partecipazioni in società controllate" e ad incrementarne il valore a seguito dell'acquisto del restante 50% delle quote societarie nel mese di maggio 2014.

Infine la partecipazione detenuta in Reno De Medici Ibérica S.l.u. è stata riclassificata da "partecipazioni in società controllate" a "attività possedute per la vendita". Per una più ampia informazione si rimanda alla Nota 23.

## 15. Partecipazioni in società collegate, *joint venture* e altre imprese

La seguente tabella espone le partecipazioni detenute distinguendole tra partecipazioni in società collegate e *joint venture* e partecipazioni in altre imprese:

|                                                           | Sede Legale                 | Quota di partecipazione | Valore di bilancio<br>31.12.2013 | Riclassifica | Valore di bilancio<br>31.12.2014 |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------|----------------------------------|--------------|----------------------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                 |                             |                         |                                  |              |                                  |
| Careo S.r.l.                                              | Milano (IT)                 | 70%                     |                                  |              |                                  |
| Manucor S.p.A.                                            | Milano (IT)                 | 22,75%                  |                                  |              |                                  |
| Pac Service S.p.A.                                        | Vigonza (IT)                | 33,33%                  | 387                              |              | 387                              |
| Carta Service Friulana S.r.l. (1)                         | Milano (IT)                 | 100%                    | 30                               | (30)         |                                  |
| Zar S.r.l.                                                | Silea (IT)                  | 33,33%                  | 30                               |              | 30                               |
| <b>Totale partecipazioni in collegate e joint venture</b> |                             | <b>(1)</b>              | <b>447</b>                       | <b>(30)</b>  | <b>417</b>                       |
| C.I.A.C. S.c.r.l.                                         | Valpenga (TO)- Italia       | Quota consortile        | 1                                |              | 1                                |
| Cartonnerie Tunisienne S.A.                               | Les Berges Du Lac (Tunisi)  | 5,274%                  | 121                              |              | 121                              |
| Comieco                                                   | Milano- Italia              | Quota consortile        | 30                               |              | 30                               |
| Conai                                                     | Milano- Italia              | Quota consortile        | 23                               |              | 23                               |
| Consorzio Filiera Carta                                   | Isola del Liri (Fr)- Italia | Quota consortile        | 7                                |              | 7                                |
| Energymont S.p.A.                                         | Tolmezzo- Italia            | 2,020%                  |                                  |              |                                  |
| Gas Intensive S.c.r.l.                                    | Milano- Italia              | Quota consortile        | 1                                |              | 1                                |
| Idroenergia S.c.r.l.                                      | Aosta- Italia               | Quota consortile        | 1                                |              | 1                                |
| <b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>             |                             |                         | <b>184</b>                       |              | <b>184</b>                       |
| <b>Totale partecipazioni</b>                              |                             |                         | <b>631</b>                       |              | <b>601</b>                       |

(1) Nel corso dell'esercizio si è proceduto a riclassificare la partecipazione detenuta in Carta Service Friulana S.r.l. da "Partecipazioni in società collegate, *joint venture* e altre imprese" in "partecipazioni in società controllate" a seguito dell'acquisto del restante 50% delle quote societarie.

La sintesi dei dati patrimoniali ed economici, rilevati secondo i principi contabili italiani al 31 dicembre 2014 di Careo S.r.l., Manucor S.p.A., Pac Service S.p.A. e Zar S.r.l. approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, è riportata nella seguente tabella:

|                                | Careo S.r.l. | Manucor S.p.A. | Pac Service S.p.A. | Zar S.r.l. |
|--------------------------------|--------------|----------------|--------------------|------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>      |              |                |                    |            |
| Totale attivo                  | 7.364        | 114.612        | 12.889             | 7.089      |
| Patrimonio Netto               | 371          | 8.131          | 6.166              | 139        |
| Altre passività                | 6.993        | 106.481        | 6.723              | 6.950      |
| Valore della produzione        | 13.061       | 166.839        | 19.896             | 13.905     |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 324          | (9.700)        | 1.091              | 18         |

Come illustrato nella Nota 14 nel corso dell'esercizio si è proceduto a riclassificare la partecipazione detenuta in Carta Service Friulana S.r.l. a seguito dell'acquisto del restante 50% delle quote societarie.

Le partecipazioni in altre imprese, costituite principalmente dalla quota di partecipazione detenuta in Cartonnerie Tunisienne S.A., per 0,1 milioni di Euro e da altre minori relative a quote di partecipazioni in consorzi, sono rilevate al costo rettificato per eventuali perdite di valore in quanto il relativo *fair value* non può essere attendibilmente misurato.

## 16. Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state interessate dalla seguente variazione:

|                                  | 31.12.2014   | 31.12.2013   | Variazioni   |
|----------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>        |              |              |              |
| Attività non correnti            | 2.033        | 2.632        | (599)        |
| <b>Totale imposte anticipate</b> | <b>2.033</b> | <b>2.632</b> | <b>(599)</b> |

Si riporta qui di seguito la tabella riassuntiva relativa alla determinazione delle imposte anticipate e delle imposte differite, calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti al 31 dicembre 2014:

| Imposte                                                    | 31.12.2014            |           |                 | 31.12.2013            |           |                 |
|------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------|-----------------|-----------------------|-----------|-----------------|
|                                                            | Differenze temporanee | Imposta % | Effetto fiscale | Differenze temporanee | Imposta % | Effetto fiscale |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                  |                       |           |                 |                       |           |                 |
| <b>Imposte anticipate contabilizzate</b>                   | <b>31.250</b>         |           | <b>8.506</b>    | <b>36.232</b>         |           | <b>9.836</b>    |
| Perdite fiscali riportabili a nuovo                        | 27.656                | 27,50%    | 7.605           | 28.634                | 27,50%    | 7.874           |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore                | 540                   | 31,40%    | 170             |                       | 3,90%     |                 |
| Svalutazione magazzino                                     | 389                   | 3,90%     | 15              | 470                   | 3,90%     | 18              |
| Fondo oneri futuri (IRAP)                                  | 30                    | 3,90%     | 1               | 30                    | 3,90%     | 1               |
| Fondo oneri futuri (IRES)                                  | 2.040                 | 27,50%    | 561             | 2.850                 | 27,50%    | 784             |
| Altre differenze temporanee IRAP                           | 42                    | 3,90%     | 2               | 42                    | 3,90%     | 2               |
| Altre differenze temporanee IRES                           | 593                   | 27,50%    | 163             | 788                   | 27,50%    | 217             |
| Valutazione derivati <i>hedge accounting</i>               | (40)                  | 27,50%    | (11)            | 270                   | 27,50%    | 74              |
| Inededucibilità interessi passivi                          |                       | 27,50%    |                 | 3.148                 | 27,50%    | 866             |
| <b>Imposte differite contabilizzate</b>                    | <b>20.765</b>         |           | <b>6.473</b>    | <b>23.137</b>         |           | <b>7.204</b>    |
| Ammortamenti civilistici eccedenti i fiscali               | 19.542                | 31,40%    | 6.137           | 21.565                | 31,40%    | 6.772           |
| Altre differenze temporanee IRES                           | 49                    | 27,50%    | 13              | 49                    | 27,50%    | 13              |
| Disallineamento TFR per applicazione IFRS                  | 1.174                 | 27,50%    | 323             | 1.523                 | 27,50%    | 419             |
| <b>Imposte differite (anticipate) nette contabilizzate</b> |                       |           | <b>(2.033)</b>  |                       |           | <b>(2.632)</b>  |
| <b>Imposte anticipate non contabilizzate</b>               | <b>14.173</b>         |           | <b>3.980</b>    | <b>19.060</b>         |           | <b>5.356</b>    |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore                | 2.127                 | 31,40%    | 668             | 2.959                 | 31,40%    | 929             |
| Svalutazione magazzino                                     | 389                   | 27,50%    | 107             | 470                   | 27,50%    | 129             |
| Svalutazione crediti                                       | 979                   | 27,50%    | 269             | 1.465                 | 27,50%    | 403             |
| Fondo oneri futuri (IRES)                                  | 2.032                 | 27,50%    | 559             | 1.067                 | 27,50%    | 293             |
| ROL riportabile                                            | 2.026                 | 27,50%    | 557             |                       | 27,50%    | -               |
| Perdite fiscali riportabili a nuovo                        | 6.620                 | 27,50%    | 1.820           | 13.099                | 27,50%    | 3.602           |
| <b>Imposte anticipate non contabilizzate</b>               |                       |           | <b>3.980</b>    |                       |           | <b>5.356</b>    |

Le attività per le imposte e le passività per imposte differite sono compensate in quanto la compensazione è consentita giuridicamente. A seguito dell'iscrizione di imposte anticipate IRES (1,3 milioni di Euro) e del rilascio di imposte differite IRES (0,7 milioni di Euro), nell'esercizio in chiusura è stato iscritto un credito per imposte anticipate nette IRES ed IRAP pari a 2 milioni di Euro (2,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2013).

Le ragioni di tali imposte differite trovano origine, principalmente, dai maggiori valori civilistici attribuiti ad alcune voci delle immobilizzazioni materiali rispetto ai valori fiscali degli stessi. Tale situazione si è manifestata a seguito dell'attribuzione del disavanzo emerso in occasione della fusione realizzata nel 1998 ed a seguito degli effetti relativi alla transizione agli IFRS. Le imposte differite rappresentano dunque il futuro onere tributario che graverà sulla società in ragione del fatto che una quota di ammortamento contabilizzata annualmente non potrà essere dedotta dall'imponibile fiscale calcolato ai fini IRES ed IRAP.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile che la Società consegua un reddito imponibile futuro, anche a fronte del rigiro delle differenze temporanee tassabili in futuri esercizi, a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili o le perdite fiscali riportabili a nuovo. Si segnala che sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse e sugli interessi passivi non dedotti nei precedenti esercizi per la quota che si ritiene recuperabile a fronte dei redditi imponibili futuri evidenziati nei piani della Società, anche in conseguenza della riportabilità temporale illimitata delle perdite fiscali stesse, introdotta dal D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 (c.d. "Manovra economica 2011").

Le perdite fiscali pregresse della Società in qualità di Consolidante fiscale ammontano ad Euro 34,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. Tale importo recepisce l'utilizzo delle perdite nell'ambito del consolidato fiscale e della definizione delle annualità 2008-9 della verifica fiscale descritta nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione a cui si rimanda.



## 17. Altri crediti correnti e non correnti

Gli altri crediti, suddivisi in quota non corrente e corrente, sono così composti:

|                             | 31.12.2014   | 31.12.2013   | Variazioni     |
|-----------------------------|--------------|--------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>   |              |              |                |
| Depositi cauzionali         | 381          | 439          | (58)           |
| Crediti Diversi             | 16           | 16           |                |
| <b>Crediti non correnti</b> | <b>397</b>   | <b>455</b>   | <b>(58)</b>    |
| Crediti tributari           | 582          | 217          | 365            |
| Crediti diversi             | 3.530        | 7.410        | (3.880)        |
| Risconti attivi             | 229          | 329          | (100)          |
| Crediti finanziari          | 249          | 115          | 134            |
| <b>Crediti correnti</b>     | <b>4.590</b> | <b>8.071</b> | <b>(3.481)</b> |
| <b>Totale</b>               | <b>4.987</b> | <b>8.526</b> | <b>(3.539)</b> |

I “Crediti diversi” parte non corrente rappresentano i crediti vantati verso società in liquidazione nonché un deposito costituito a favore di una società di factoring (0,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 contro 0,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) e altri depositi cauzionali.

I “Crediti tributari” parte corrente sono relativi principalmente all’IVA a credito per il mese di dicembre ed a crediti d’imposta.

I “Crediti diversi” parte corrente comprendono principalmente il controvalore dell’assegnazione dei Titoli di Efficienza Energetica (0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 contro 4,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) ed il credito monetario relativo all’attribuzione della qualifica di “nuovo entrante” nel sistema ETS/2 - *emission trading system*- (0,9 milioni di Euro). La diminuzione della voce è ascrivibile alla diminuzione del credito per l’assegnazione dei titoli di efficienza energetica e all’incasso dei credito verso l’acquirente della macchina continua di Magenta che era stata ceduta nel corso dello scorso (0,8 milioni di Euro). Comprendono inoltre un secondo deposito costituito a favore di una società di factoring pari a 0,9 milioni di Euro (che non presenta scostamenti significativi rispetto all’esercizio 2013) e i crediti verso istituti previdenziali per anticipi relativi alle procedure di cassa integrazione (0,7 milioni di Euro rispetto a 0,5 milioni di Euro del precedente esercizio).

La voce “Risconti attivi” si riferisce principalmente a costi per servizi, assicurazioni ed affitti.

I “Crediti finanziari” rappresentano il credito verso una società di factoring a seguito di una cessione pro solvendo.

## 18. Rimanenze

Si riporta nella tabella a seguire la composizione della voce alla data del 31 dicembre 2014:

|                                         | 31.12.2014    | 31.12.2013    | Variazioni     |
|-----------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>               |               |               |                |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 13.993        | 13.566        | 427            |
| Fondo obsolescenza                      | (389)         | (470)         | 81             |
| Prodotti finiti e merci                 | 23.278        | 25.596        | (2.318)        |
| <b>Totale</b>                           | <b>36.882</b> | <b>38.692</b> | <b>(1.810)</b> |

A livello di singola voce, si segnala che il leggero incremento delle rimanenze di “materie prime, sussidiarie e di consumo” è legato al normale ciclo di approvvigionamento delle materie prime.

Con riferimento ai “prodotti finiti e merci” si segnala che la diminuzione delle giacenze (-9,06%) è dovuta ad un processo di ottimizzazione del capitale circolante netto al fine di compensare parzialmente il temporaneo rallentamento di produzione dello stabilimento di Santa Giustina.

## 19. Crediti commerciali

Si riporta di seguito la movimentazione dei crediti commerciali verso terzi il cui importo complessivo ammonta a 27,2 milioni di Euro al 31 dicembre del 2014:

|                                     | 31.12.2014    | 31.12.2013    | Variazioni     |
|-------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>           |               |               |                |
| Crediti commerciali                 | 27.169        | 28.319        | (1.150)        |
| <b>Crediti commerciali correnti</b> | <b>27.169</b> | <b>28.319</b> | <b>(1.150)</b> |

La diminuzione dei crediti rispetto all’anno precedente è ascrivibile alla diminuzione dei ricavi di vendita (-7,1 milioni di Euro pari a -3,28%), parzialmente compensata dalla riduzione del programma di fattorizzazione pro-soluto (16,3 milioni di Euro contro i 22,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013).

La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 1,9 milioni. La movimentazione di tale fondo nell’esercizio è indicata a seguire nella sottostante tabella:

|                            | 31.12.2013   | Accantonam. | Utilizzi     | 31.12.2014   |
|----------------------------|--------------|-------------|--------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>  |              |             |              |              |
| Fondo Svalutazione Crediti | 2.467        | 123         | (715)        | 1.875        |
| <b>Totale</b>              | <b>2.467</b> | <b>123</b>  | <b>(715)</b> | <b>1.875</b> |

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti commerciali correnti per area geografica:

|                           | 31.12.2014    | 31.12.2013    |
|---------------------------|---------------|---------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b> |               |               |
| Italia                    | 23.723        | 20.430        |
| UE                        | 335           | 840           |
| Resto del Mondo           | 3.111         | 7.049         |
| <b>Totale</b>             | <b>27.169</b> | <b>28.319</b> |

## 20. Crediti verso società del Gruppo

I "Crediti verso società del Gruppo", iscritti in bilancio per 9,6 milioni di Euro, sono così composti:

|                                                  | 31.12.2014   | 31.12.2013    | Variazioni     |
|--------------------------------------------------|--------------|---------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                        |              |               |                |
| Crediti verso controllate                        | 9.384        | 16.185        | (6.801)        |
| <b>Totale crediti verso controllate</b>          | <b>9.384</b> | <b>16.185</b> | <b>(6.801)</b> |
| Crediti verso <i>joint venture</i>               | 226          | 501           | (275)          |
| <b>Totale crediti verso <i>joint venture</i></b> | <b>226</b>   | <b>501</b>    | <b>(275)</b>   |
| <b>Totale crediti verso società del Gruppo</b>   | <b>9.610</b> | <b>16.686</b> | <b>(7.076)</b> |

I "Crediti verso imprese controllate", iscritti in bilancio per 9,4 milioni di Euro sono così composti:

|                                               | 31.12.2014   | 31.12.2013    | Variazioni     |
|-----------------------------------------------|--------------|---------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                     |              |               |                |
| Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione | 828          | 5.942         | (5.114)        |
| Emmaus Pack S.r.l.                            | 5.529        | 5.927         | (398)          |
| Reno De Medici Ibérica S.l.u.                 | 718          | 964           | (246)          |
| R.D.M. Ovaro S.p.A.                           | 720          | 819           | (99)           |
| Reno De Medici Arnsberg GmbH                  | 590          | 667           | (77)           |
| RDM Blendecques S.A.S.                        | 999          | 1.832         | (833)          |
| Reno De Medici UK Ltd                         |              | 34            | (34)           |
| <b>Totale</b>                                 | <b>9.384</b> | <b>16.185</b> | <b>(6.801)</b> |

La netta diminuzione della voce è ascrivibile principalmente alla riduzione del fatturato nei confronti della controllata Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione a seguito della cessazione dell'attività nel corso del 2° semestre 2014, nonché Emmaus Pack S.r.l., Reno De Medici Ibérica S.l.u. e R.D.M. Ovaro S.p.A. In altri casi invece è dovuta alle dinamiche degli incassi ricevuti nel corso del 2014.

Si segnala che il saldo vantato dalla Società verso le società controllate include l'importo di 710 mila Euro (969 mila Euro alla fine dello scorso esercizio) derivante dall'adesione alla procedura di consolidato fiscale di cui 521 mila Euro di R.D.M. Ovaro S.p.A., 150 mila Euro di Emmaus Pack S.r.l. e 39 mila Euro di Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione. La diminuzione della voce è dovuta alla diminuzione dell'imponibile fiscale delle società partecipanti al consolidato fiscale nazionale.

I "Crediti verso *joint venture*" (società a controllo congiunto) ammontano a 226 mila Euro e sono così composti:

|                                                  | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazioni   |
|--------------------------------------------------|------------|------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                        |            |            |              |
| Careo S.r.l.                                     | 226        | 374        | (148)        |
| Carta Service Friulana S.r.l. (1)                |            | 127        | (127)        |
| <b>Totale crediti verso <i>joint venture</i></b> | <b>226</b> | <b>501</b> | <b>(275)</b> |

(1) Si ricorda che nel maggio 2014 Reno De Medici S.p.A. ha acquistato la totalità delle quote societarie di CSF S.r.l.

La diminuzione della voce è dovuta all'incasso del credito vantato verso Carta Service Friulana S.r.l. nonché alla diminuzione del credito verso Careo S.r.l., dovuta sia alle dinamiche degli incassi che alla diminuzione del credito derivante dall'adesione alla procedura di consolidato fiscale nazionale (100 mila Euro a fine 2014 contro 151 mila Euro a fine 2013).

Si ricorda che tali crediti derivano da rapporti commerciali e da rapporti connessi a prestazione di servizi da parte della Società alle sue controllate e *joint venture* e sono regolati alle normali condizioni di mercato.

## 21. Altri crediti verso società del Gruppo

Tali crediti si riferiscono al rapporto di *cash pooling* intrattenuto con le società del Gruppo:

|                                                  | 31.12.2014   | 31.12.2013   | Variazioni   |
|--------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                        |              |              |              |
| Reno De Medici UK Ltd                            |              | 664          | (664)        |
| RDM Ibérica S.l.u.                               |              | 560          | (560)        |
| Emmaus Pack S.r.l.                               | 1.532        | 1.467        | 65           |
| RDM Blendecques S.A.S.                           | 5.339        | 1.364        | 3.975        |
| <b>Totale crediti verso controllate</b>          | <b>6.871</b> | <b>4.055</b> | <b>2.816</b> |
| Zar S.r.l.                                       | 372          | 90           | 282          |
| <b>Totale crediti verso <i>joint venture</i></b> | <b>372</b>   | <b>90</b>    | <b>282</b>   |
| <b>Totale crediti verso società del Gruppo</b>   | <b>7.243</b> | <b>4.145</b> | <b>3.098</b> |

Il netto incremento della voce è dovuto principalmente all'aumento del credito vantato verso la controllata RDM Blendecques S.A.S. (+4,0 milioni di Euro) compensato solo parzialmente dalla diminuzione del credito vantato nei confronti delle controllate RDM Ibérica S.l.u. e Reno De Medici Uk Ltd. Si ricorda che questo ultimo credito è stato svalutato di ulteriori 152 mila Euro a seguito della non recuperabilità dello stesso per cessazione dell'attività della controllata.

## 22. Posizione finanziaria netta

La tabella seguente evidenzia la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 e 2013:

|                                                                | 31.12.2014    | 31.12.2013    | Variazioni     |
|----------------------------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                      |               |               |                |
| Cassa                                                          | 9             | 13            | (4)            |
| Disponibilità bancarie                                         | 2.078         | 2.265         | (187)          |
| <b>A. Disponibilità liquide</b>                                | <b>2.087</b>  | <b>2.278</b>  | <b>(191)</b>   |
| Altri crediti verso società del Gruppo                         | 7.243         | 4.145         | 3.098          |
| Crediti verso altri finanziatori                               | 249           | 115           | 134            |
| <b>B. Crediti finanziari correnti</b>                          | <b>7.492</b>  | <b>4.260</b>  | <b>3.232</b>   |
| <i>1. Debiti bancari correnti</i>                              | <i>17.717</i> | <i>22.362</i> | <i>(4.645)</i> |
| <i>2. Parte corrente finanziamenti a medio e lungo termine</i> | <i>14.294</i> | <i>12.275</i> | <i>2.019</i>   |
| <i>3. Debiti verso altri finanziatori</i>                      | <i>54</i>     | <i>94</i>     | <i>(40)</i>    |
| Debiti verso banche e altri finanziatori (1+2+3)               | 32.065        | 34.731        | (2.666)        |
| Altri debiti verso società del Gruppo                          | 26.079        | 22.045        | 4.034          |
| Derivati- passività finanziarie correnti                       | 268           | 389           | (121)          |
| <b>C. Indebitamento finanziario corrente</b>                   | <b>58.412</b> | <b>57.165</b> | <b>(1.247)</b> |
| <b>D. Indebitamento finanziario corrente netto (C- A- B)</b>   | <b>48.833</b> | <b>50.627</b> | <b>(1.794)</b> |
| Debiti verso banche e altri finanziatori                       | 15.140        | 18.620        | (3.480)        |
| Debiti finanziari verso controllate                            | -             | 714           | (714)          |
| Derivati- passività finanziarie non correnti                   | 18            | 281           | (263)          |
| <b>E. Indebitamento finanziario non corrente</b>               | <b>15.158</b> | <b>19.615</b> | <b>(4.457)</b> |
| <b>F. Indebitamento finanziario netto (D+G)</b>                | <b>63.991</b> | <b>70.242</b> | <b>(6.251)</b> |

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2014 è pari a 64,0 milioni di Euro (rispetto ai 70,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2013). La diminuzione della voce (-6,3 milioni di Euro) è prevalentemente ascrivibile al positivo andamento gestionale e alle azioni intraprese per il contenimento del capitale circolante, che hanno più che compensato il minore ricorso al factoring pro-soluto.

I debiti bancari correnti, pari a 17,7 milioni di Euro (22,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), sono rappresentati da utilizzi di linee commerciali, composte prevalentemente da linee di smobilizzo di crediti verso clienti.

Le voci "Altri crediti verso società del Gruppo" e "Altri debiti verso società del Gruppo" sono composte dai saldi di natura finanziaria derivanti dai rapporti di *cash pooling* intrattenuti nel quadro della gestione accentrata delle risorse finanziarie del Gruppo.

I finanziamenti a medio-lungo termine in essere, suddivisi per scadenza ed esposti al valore nominale, sono dettagliati come di seguito:

|                                                           | entro 12 mesi | oltre 12 mesi | oltre 60 mesi | totale        |
|-----------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                 |               |               |               |               |
| M.I.C.A. - scad. 13 febbraio 2017                         | 153           | 324           |               | 477           |
| San Paolo Imi - scad. 6 aprile 2016                       |               |               |               |               |
| San Paolo Imi fin.pool- tranche A- scad. 6/4/2016         | 7.258         |               |               | 7.258         |
| San Paolo Imi fin.pool- tranche B- scad. 6/4/2016         | 3.000         |               |               | 3.000         |
| Banca Pop.Emilia Romagna- scad. 15/5/2016                 | 620           | 310           |               | 930           |
| Banco Popolare – scad. 30/9/2017                          | 1.616         | 2.990         |               | 4.606         |
| Banca Popolare di Bergamo – scad. 5/8/2019                | 1.831         | 7.727         |               | 9.558         |
| <b>Totale debito nominale</b>                             | <b>14.478</b> | <b>11.351</b> |               | <b>25.829</b> |
| <b>Effetto <i>amortized cost</i></b>                      | <b>(184)</b>  | <b>(111)</b>  |               | <b>(295)</b>  |
| <b>Totale debito con il metodo del costo ammortizzato</b> | <b>14.294</b> | <b>11.240</b> |               | <b>25.534</b> |

Il finanziamento in pool prevede vincoli ed impegni a carico di RDM, con relative soglie di tolleranza, usuali per finanziamenti sindacati di tale natura, tra cui limitazioni all'assunzione di ulteriore indebitamento, alla distribuzione di dividendi, alla concessione di garanzie (*negative pledge*), alla disposizione di attivi *core*, vincoli all'effettuazione di investimenti ed alle operazioni di finanza straordinaria.

Il finanziamento prevede in particolare il rispetto di parametri finanziari basati sui seguenti indicatori:

- Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto
- Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo

– Margine Operativo Lordo/Oneri Finanziari Netti

Tali parametri finanziari sono calcolati con frequenza semestrale sulle risultanze dei bilanci consolidati del Gruppo e sulle relazioni semestrali consolidate del Gruppo a partire dal 31 dicembre 2006 e le verifiche semestrali del Margine Operativo Lordo e degli Oneri Finanziari Netti di Gruppo sono riferite al periodo di dodici mesi che termina con l'ultimo giorno del semestre considerato. Si segnala che, in caso di mancato rispetto dei *covenants* previsti nel contratto di finanziamento, potrà avere luogo la risoluzione dello stesso da parte delle banche finanziatrici: al 31 dicembre 2014 i parametri finanziari sono stati rispettati.

Si segnala anche che il 2014 è stato caratterizzato dalla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine della Società, soprattutto allo scopo di estenderne la durata, giacché una porzione sostanziale del debito pre-esistente andrà in scadenza nella prima metà del 2016.

Ancorché il processo di ristrutturazione non sia ancora stato completato, sono già stati ottenuti alcuni importanti risultati, concretizzatisi in estate nella sottoscrizione di due nuovi finanziamenti per un importo totale di 15 milioni di Euro.

Tali finanziamenti richiedono l'approvazione da parte di alcuni Istituti Finanziatori titolari di finanziamenti ancora in essere, approvazione che è stata richiesta nei termini previsti. Alla data essa non è ancora stata formalizzata, essendo ancora in corso la rinegoziazione del debito esistente verso tali Istituti Finanziatori. Conseguentemente, in accordo con lo IAS 1, la porzione a medio-lungo termine residua di tale debito è stata riclassificata come debito a breve termine, per un importo pari a 3,4 milioni di Euro. In ogni caso si evidenzia che il *waiver* ancora in corso di ottenimento non comporta alcuna criticità.

Si evidenzia che nell'esercizio 2014 ci sono stati rimborsi di quote capitale per un totale di 20,4 milioni di Euro.

Con riferimento alle garanzie, il Finanziamento della Capogruppo prevede, tra l'altro, la concessione da parte di RDM di ipoteche sugli stabilimenti di Marzabotto, Magenta, Santa Giustina e Villa Santa Lucia per la complessiva somma di 120 milioni di Euro. Tali garanzie si riferiscono al finanziamento in pool.

Sono inoltre concessi a garanzia privilegi speciali sugli impianti e macchinari di Marzabotto, Magenta, Santa Giustina e Villa Santa Lucia per la complessiva somma di 120 milioni di Euro.

Si ricorda inoltre che in data 13 aprile 2006 è stato stipulato un contratto di finanziamento a tasso variabile per 6,2 milioni di Euro con Banca Popolare dell'Emilia Romagna, scadenza 15 maggio 2016, il cui rimborso è previsto in rate semestrali. Tale finanziamento prevede la concessione di un'ipoteca sugli stabilimenti di Marzabotto, Magenta, Santa Giustina e Villa Santa Lucia per la complessiva somma di 11,2 milioni di Euro.

Si segnala che in data 31 dicembre 2006 è stato stipulato un contratto di finanziamento a tasso variabile per 14,7 milioni di Euro con Banca San Paolo Imi, integralmente erogato, il cui rimborso era previsto per il 6 aprile 2016. Si evidenzia che tale finanziamento è stato interamente rimborsato, in

via anticipata, in data 15 dicembre 2014 e pertanto sono decadute le relative ipoteche sui fabbricati nonché ipoteche e privilegi speciali sugli impianti e macchinari.

In data 4 agosto 2014 è stato erogato il finanziamento di 5 milioni di Euro dal Banco Popolare il cui contratto è stato stipulato in data 31 luglio 2014. Il contratto di finanziamento prevede un tasso variabile e la scadenza fissata per il 30 settembre 2017. Le rate sono trimestrali a partire dal 31 dicembre 2014.

In data 5 agosto 2014 è stato erogato il finanziamento di 10 milioni di Euro dalla UBI Banca Popolare di Bergamo il cui contratto è stato stipulato in data 5 agosto 2014. Il contratto di finanziamento prevede un tasso variabile e la scadenza fissata per il 5 agosto 2019. Le rate sono trimestrali a partire dal 5 novembre 2014. Su tale finanziamento è stata emessa una garanzia da SACE S.p.A per un valore pari a 5 milioni di Euro. Inoltre, tale finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari da sottoporre a verifica annuale. Al 31 dicembre 2014 tali parametri finanziari sono stati rispettati.

Al fine di ridurre la variabilità degli oneri finanziari sull'indebitamento, sono stati stipulati contratti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2014. Per una più diffusa informativa sugli strumenti derivati in essere si rimanda alla Nota 25.

## 23. Attività possedute per la vendita

La voce al 31 dicembre 2014 è così composta:

|                               | 31.12.2014   | 31.12.2013 | Variazioni   |
|-------------------------------|--------------|------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>     |              |            |              |
| Reno De Medici Ibérica S.l.u. | 1.838        |            | 1.838        |
| <b>Totale</b>                 | <b>1.838</b> |            | <b>1.838</b> |

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della Reno De Medici S.p.A. ha confermato che le operazioni spagnole rappresentate dalla società controllata Reno De Medici Ibérica S.l.u. non rappresentino più un asset strategico per il Gruppo. Poiché nel corso del quarto trimestre 2014 la Società è entrata in contatto con alcuni potenziali acquirenti, alla data del 31 dicembre 2014 tale operazione di vendita era ritenuta "altamente probabile" sulla base delle trattative in corso, successivamente confermate nei contenuti dalle offerte ricevute e si prevede che la vendita venga perfezionata nel corso del corrente anno 2015.

Pertanto il valore contabile della partecipazione spagnola è stato allineato al fair value al netto dei costi di vendita, con una svalutazione complessiva a conto economico, inclusiva degli effetti del test di impairment, di 4,9 milioni di Euro, così come commentato nella Nota 10.

Infine si segnala che la partecipazione è stata riclassificata da "partecipazioni in società controllate" ad "attività possedute per la vendita".



## 24. Patrimonio Netto

I movimenti del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2014 sono i seguenti:

| Descrizione                       | Movimenti dell'esercizio       |                            |                         |               |                  | Utile / (perdita) d'esercizio | Patrimonio netto al 31.12.2014 |
|-----------------------------------|--------------------------------|----------------------------|-------------------------|---------------|------------------|-------------------------------|--------------------------------|
|                                   | Patrimonio netto al 31.12.2013 | Destinazione del risultato | "Actuarial gain/(loss)" | Altre riserve | Hedge accounting |                               |                                |
| <b>(migliaia di Euro)</b>         |                                |                            |                         |               |                  |                               |                                |
| Capitale sociale                  | 185.122                        |                            |                         |               |                  |                               | 185.122                        |
| Riserva legale                    | 408                            | 35                         |                         |               |                  |                               | 443                            |
| Altre riserve:                    |                                |                            |                         |               |                  |                               |                                |
| - Riserva straordinaria           | 1.150                          |                            |                         |               |                  |                               | 1.150                          |
| - Riserva di <i>hedging</i>       | (195)                          |                            |                         |               | 224              |                               | 29                             |
| - Riserva cessione Ovaro          | 3.105                          |                            |                         |               |                  |                               | 3.105                          |
| - Riserva "Actuarial gain/(loss)" | (1.258)                        |                            | (674)                   |               |                  |                               | (1.932)                        |
| Utili/(perdite) portati a nuovo   | (42.622)                       | 642                        |                         |               |                  |                               | (41.980)                       |
| Risultato d'esercizio             | 677                            | (677)                      |                         |               |                  | 3.425                         | 3.425                          |
| <b>Totale</b>                     | <b>146.387</b>                 |                            | <b>(674)</b>            |               | <b>224</b>       | <b>3.425</b>                  | <b>149.362</b>                 |

L'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2014 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2013 della Società pari a Euro 676.470,84 quanto a Euro 33.823,54 a riserva legale e quanto a Euro 642.647,30 a copertura perdite pregresse.

Si espone qui di seguito il dettaglio del numero di azioni in circolazione al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013:

|                                      | 31.12.2014         | 31.12.2013         | Delta |
|--------------------------------------|--------------------|--------------------|-------|
| Azioni emesse                        | 377.800.994        | 377.800.994        |       |
| <b>Totale azioni in circolazione</b> | <b>377.800.994</b> | <b>377.800.994</b> |       |

Si ricorda inoltre che in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 dello statuto della Società, ai portatori di azioni di risparmio è data facoltà di convertire detti titoli in azioni ordinarie nel corso dei mesi di febbraio e di settembre di ogni anno.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state convertite n. 4.017 azioni di risparmio in ordinarie. A seguito di dette modifiche, al 31 dicembre 2014 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta così composto:

|                     | Numero             | Valore complessivo    |
|---------------------|--------------------|-----------------------|
| Azioni ordinarie    | 377.509.870        | 184.979.836,30        |
| Azioni di risparmio | 291.124            | 142.650,76            |
| <b>Totale</b>       | <b>377.800.994</b> | <b>185.122.487,06</b> |

Si segnala, come meglio descritto nella Relazione degli Amministratori, che in data 2 settembre 2013 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni.

Si segnala che nel periodo di conversione 1-28 febbraio 2015 sono state convertite 2.500 azioni di risparmio in azioni ordinarie con data di godimento 1 gennaio 2014.

Con riferimento alle azioni di risparmio, lo statuto di RDM prevede che qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% del valore dell'azione (Euro 0,49), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In proposito, si ricorda che negli esercizi 2013 e 2014 non sono stati distribuiti dividendi.

Si riporta qui di seguito la tabella che evidenzia l'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine ed alla loro utilizzazione negli esercizi precedenti, come previsto dall'art. 2427 n. 7 bis del codice civile:

| Descrizione                        | Importo al<br>31.12.2014 | Possibilità<br>di utilizzo<br>(1) | Quota<br>disponibile | riepilogo utilizzi<br>periodo 2013-<br>2012-2011 | per<br>copertura<br>perdite | per<br>altre<br>ragioni |
|------------------------------------|--------------------------|-----------------------------------|----------------------|--------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| <b>(migliaia di euro)</b>          |                          |                                   |                      |                                                  |                             |                         |
| Capitale sociale                   | 185.122                  |                                   |                      |                                                  |                             |                         |
| Riserva legale                     | 443                      | B                                 |                      |                                                  |                             |                         |
| Altre riserve:                     |                          |                                   |                      |                                                  |                             |                         |
| - Riserva straordinaria            | 1.150                    | A,B,C                             |                      |                                                  |                             |                         |
| - Riserva di <i>hedging</i>        | 29                       |                                   |                      |                                                  |                             |                         |
| - Riserva cessione ramo Ovaro      | 3.105                    |                                   |                      |                                                  |                             |                         |
| - Riserva "Actuarial gain/(loss)"  | (1.932)                  |                                   |                      |                                                  |                             |                         |
| Risultati esercizi precedenti      | (41.980)                 |                                   |                      |                                                  |                             |                         |
| <b>Totale</b>                      | <b>145.937</b>           |                                   |                      |                                                  |                             |                         |
| Quota non distribuibile (2)        |                          |                                   |                      |                                                  |                             |                         |
| <b>Residua quota distribuibile</b> |                          |                                   |                      |                                                  |                             |                         |

(1) Legenda possibilità di utilizzo:

- A) Per aumento di capitale sociale
- B) Per copertura perdite
- C) In distribuzione ai soci

(2) La quota non distribuibile si riferisce agli utili netti da valutazione cambi di fine esercizio.

Di seguito si riporta l'effetto fiscale relativo alle componenti del conto economico complessivo:

|                                                                                                  | 31.12.2014      |                                 |                 | 31.12.2013      |                                 |                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|---------------------------------|-----------------|-----------------|---------------------------------|-----------------|
|                                                                                                  | Valore<br>lordo | (Onere)<br>Beneficio<br>fiscale | Valore<br>netto | Valore<br>lordo | (Onere)<br>Beneficio<br>fiscale | Valore<br>netto |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                                        |                 |                                 |                 |                 |                                 |                 |
| <i>Variazione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)</i> | 310             | (86)                            | 224             | 506             | (139)                           | 367             |
| <i>"Actuarial gain/(loss)"</i>                                                                   | (674)           |                                 | (674)           | 372             |                                 | 372             |

## 25. Strumenti derivati

Al fine di ridurre la variabilità degli oneri finanziari sull'indebitamento, sono stati stipulati contratti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2014.

|                                                   | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazioni   |
|---------------------------------------------------|------------|------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                         |            |            |              |
| Strumenti derivati ( <i>Hedge accounting</i> )    |            | 227        | (227)        |
| Strumenti derivati ( <i>No hedge accounting</i> ) | 18         | 54         | (36)         |
| <b>Passività non correnti</b>                     | <b>18</b>  | <b>281</b> | <b>(263)</b> |
|                                                   |            |            |              |
| Strumenti derivati ( <i>Hedge accounting</i> )    | 250        | 361        | (111)        |
| Strumenti derivati ( <i>No hedge accounting</i> ) | 18         | 28         | (10)         |
| <b>Passività correnti</b>                         | <b>268</b> | <b>389</b> | <b>(121)</b> |
| <b>Totale</b>                                     | <b>286</b> | <b>670</b> | <b>(384)</b> |

Al 31 dicembre 2014 il *fair value* degli strumenti derivati rappresentati da *Interest Rate Swap* (IRS) risulta negativo per 286 mila Euro. Si evidenzia che, a seguito della riclassifica del debito residuo relativo al finanziamento in pool da quota non corrente a quota corrente come commentato nella Nota 22, la passività derivante dal *fair value* degli IRS a copertura di tale finanziamento è stata anch'essa riclassificata da "passività non correnti" a "passività correnti".

La tabella che segue evidenzia le principali caratteristiche degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2014:

| Società                  | Controparte                         | Valuta | Scadenza   | Valore<br>nozionale<br>(€/000) | Interessi      | Liquidazione<br>interessi | Fair value<br>derivato<br>(€/000) |
|--------------------------|-------------------------------------|--------|------------|--------------------------------|----------------|---------------------------|-----------------------------------|
| Reno De<br>Medici S.p.A. | Intesa San Paolo<br>S.p.A.          | Eur    | 06.04.2016 | 4.500                          | 4,11%<br>fisso | semestrale                | (167)                             |
|                          |                                     |        |            |                                | Euribor<br>6m  |                           |                                   |
| Reno De<br>Medici S.p.A. | Unicredit Banca<br>d'Impresa S.p.A. | Eur    | 06.04.2016 | 2.250                          | 4,11%<br>fisso | semestrale                | (83)                              |
|                          |                                     |        |            |                                | Euribor<br>6m  |                           |                                   |
| Reno De<br>Medici S.p.A. | Intesa San Paolo<br>S.p.A.          | Eur    | 15.05.2016 | 930                            | 4,15%<br>fisso | semestrale                | (36)                              |
|                          |                                     |        |            |                                | Euribor<br>6m  |                           |                                   |
|                          |                                     |        |            | <b>7.680</b>                   |                |                           | <b>(286)</b>                      |

## 26. Altri debiti correnti e non correnti

Si riporta nella tabella a seguire il dettaglio degli altri debiti correnti e non correnti:

|                                     | 31.12.2014   | 31.12.2013   | Variazioni  |
|-------------------------------------|--------------|--------------|-------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>           |              |              |             |
| Risconti passivi                    | 182          | 234          | (52)        |
| Debiti diversi                      |              |              |             |
| <b>Altri debiti non correnti</b>    | <b>182</b>   | <b>234</b>   | <b>(52)</b> |
| Debiti verso il personale           | 2.088        | 2.026        | 62          |
| Debiti verso istituti di previdenza | 2.122        | 2.090        | 32          |
| Debiti tributari                    | 828          | 1.152        | (324)       |
| Debiti diversi                      | 786          | 303          | 483         |
| Organi sociali                      | 388          | 681          | (293)       |
| Ratei e risconti passivi            | 52           | 52           |             |
| <b>Altri debiti correnti</b>        | <b>6.265</b> | <b>6.305</b> | <b>(40)</b> |
| <b>Totale altri debiti</b>          | <b>6.447</b> | <b>6.539</b> | <b>(92)</b> |

La voce "Altri debiti" parte non corrente al 31 dicembre 2014 ammonta a 0,2 milioni di Euro e si riferisce alla parte non corrente del contributo legge 488 inerente lo stabilimento di Villa Santa Lucia.

La voce "Altri debiti" parte corrente al 31 dicembre 2014 ammonta a 6,3 milioni di Euro ed è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Nello specifico si rileva la diminuzione del debito IVA a fine anno e dei debiti nei confronti degli organi sociali, compensata dall'aumento dei "Debiti diversi".

La voce "Debiti verso il personale" include in prevalenza debiti per retribuzioni differite.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" è relativa principalmente a debiti verso gli enti previdenziali riguardanti le competenze correnti corrisposte ai dipendenti nel corso del mese di dicembre e versate nel gennaio del 2015 ed a stanziamenti di contributi dovuti sulle retribuzioni differite (ferie, mensilità aggiuntive e straordinari). Tale voce risulta in linea con il precedente esercizio.

La voce "Debiti tributari" è riferita a debiti per IVA e ritenute da versare all'erario relative a retribuzioni corrisposte ai dipendenti nel mese di dicembre ed a debiti tributari diversi. La diminuzione come sopra ricordato è dovuto principalmente alla posizione creditoria IVA di dicembre 2014 rispetto alla posizione debitoria di dicembre 2013.

La voce "Debiti diversi" parte corrente è aumentata principalmente a seguito dello stanziamento di debiti a favore di enti locali per tributi.

La voce “Risconti passivi” si riferisce prevalentemente ai contributi Legge 488 con competenza temporale entro l’esercizio successivo.

## 27. Benefici ai dipendenti

La tabella seguente compara i saldi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014:

|                                            | 31.12.2014   | 31.12.2013   | Variazioni     |
|--------------------------------------------|--------------|--------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                  |              |              |                |
| Benefici ai dipendenti- TFR -              | 7.649        | 8.950        | (1.301)        |
| <b>Benefici ai dipendenti non correnti</b> | <b>7.649</b> | <b>8.950</b> | <b>(1.301)</b> |
| Piani di incentivazione                    |              | 250          | (250)          |
| Benefici ai dipendenti- TFR -              | 893          | 268          | 625            |
| <b>Benefici ai dipendenti correnti</b>     | <b>893</b>   | <b>518</b>   | <b>375</b>     |
| <b>Totale</b>                              | <b>8.542</b> | <b>9.468</b> | <b>(926)</b>   |

Per quanto concerne il TFR, a seguito delle modifiche legislative intervenute negli esercizi precedenti che hanno interessato tale piano, la Società ha continuato a rilevare l’obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre ha rilevato l’obbligazione per le quote che maturano dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria INPS, sulla base dei contributi di competenza del periodo.

Per la valutazione attuariale al 31 dicembre 2014 del trattamento di fine rapporto in base al principio contabile IAS 19 è stato utilizzato il calcolo di un attuario indipendente effettuato sulla base di informazioni fornite dalla Società.

Per il calcolo, l’attuario ha assunto le seguenti ipotesi demografiche:

- per la stima del fenomeno della mortalità all’interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata la tavola RG48 (fonte Ragioneria Generale dello Stato);
- per la stima del fenomeno di inabilità all’interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell’età e del sesso;
- per la stima del requisito di pensionamento è stato utilizzata l’ipotesi del raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall’Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita per cause diverse dalla morte sono state considerate delle frequenze annue del 5,00%;
- per le probabilità di anticipi a valere sul TFR si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

Le ipotesi economico finanziarie utilizzate per le valutazione sono descritte nella seguente tabella:

|                                        | <b>Italia</b>                                                                       |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Tasso annuo tecnico di attualizzazione | 0,91%                                                                               |
| Tasso annuo di inflazione              | 0,60% per il 2015<br>1,20% per il 2016<br>1,50% per il 2017-8<br>2,0% dal 2019      |
| Tasso annuo incremento TFR             | 1,950% per il 2015<br>2,400% per il 2016<br>2,625% per il 2017-8<br>3,000% dal 2019 |
| Tasso annuo incremento salariale       | Dirigenti: 1,50%<br>Impiegati: 0,50%<br>Operai: 0,50%                               |

A seguire viene riportata la movimentazione della valutazione attuariale relativa ai benefici ai dipendenti:

|                                                                      | <b>Benefici ai dipendenti</b> |
|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                            |                               |
| <b>Valutazione attuariale "Benefici ai dipendenti" al 31.12.2013</b> | <b>8.950</b>                  |
| <i>Interest cost</i>                                                 | 206                           |
| Prestazioni pagate                                                   | (2.181)                       |
| <i>Actuarial gains/losses</i>                                        | 674                           |
| <b>Valutazione attuariale "Benefici ai dipendenti" al 31.12.2014</b> | <b>7.649</b>                  |

Il bilancio 2013 recepiva lo stanziamento di 250 mila Euro a fronte del nuovo piano per il Management basato su "Performance Phantom Share" per il periodo 2011-2012-2013, in quanto nonostante il deterioramento del contesto macro economico generale, presente e prospettico, era stato raggiunto uno degli obiettivi prefissati.

## 28. Fondo rischi e oneri a lungo

Il saldo al 31 dicembre 2014 risulta essere così costituito:

|                                        | 31.12.2013   | Altri movimenti | Accantonam.  | Utilizzi       | 31.12.2014   |
|----------------------------------------|--------------|-----------------|--------------|----------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |              |                 |              |                |              |
| Fondo oneri futuri                     | 4.806        | (73)            | 1.674        | (2.293)        | 4.114        |
| Fondo rischi perdite su partecipazioni |              |                 | 20           |                | 20           |
| <b>Totale</b>                          | <b>4.806</b> | <b>(73)</b>     | <b>1.694</b> | <b>(2.293)</b> | <b>4.134</b> |

Con riferimento al “Fondo oneri futuri”, l’utilizzo del periodo, pari a 2,3 milione di Euro, è attribuibile in primo luogo all’utilizzo del fondo mobilità (2 milioni di Euro) e del fondo stanziato a fronte degli oneri di smantellamento dei fabbricati dello stabilimento di Marzabotto nonché alla definizione di alcuni contenziosi in essere.

L’accantonamento dell’esercizio (1,7 milioni di Euro) si riferisce principalmente allo stanziamento di costi inerenti le procedure di mobilità e di oneri legati agli esodi del personale per 1,3 milioni di Euro. Sono inoltre state stanziato le spese per la futura copertura della nuova discarica dello stabilimento di Villa Santa Lucia (0,4 milioni di Euro).

Negli altri movimenti è compreso il rilascio di una quota di fondo eccedente a seguito della definizione in accertamento con adesione dell’annualità 2008, relativa alla verifica fiscale conclusa nel 2011 ed avente per oggetti i rapporti commerciali intrattenuti con i fornitori residenti nei Paesi cosiddetti “*black-list*”, in primis Svizzera.

L’accantonamento al “Fondo rischi perdite su partecipazioni” si riferisce alla controllata Reno De Medici UK Ltd.

## 29. Debiti commerciali

I “Debiti commerciali” verso fornitori terzi sono iscritti in bilancio per complessivi 50,6 milioni di Euro (58,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) e hanno tutti una scadenza inferiore ai 12 mesi. Il valore di tali debiti è iscritto al netto degli sconti commerciali ed è già rettificato di eventuali resi o abbuoni definiti con la controparte.

|                                          | 31.12.2014    | 31.12.2013    | Variazioni     |
|------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                |               |               |                |
| Debiti commerciali                       | 50.581        | 58.336        | (7.755)        |
| <b>Totale debiti commercial correnti</b> | <b>50.581</b> | <b>58.336</b> | <b>(7.755)</b> |



La netta diminuzione dei debiti rispetto all'anno precedente è stata determinata principalmente dalla diminuzione dei costi di produzione (materie prime e servizi, in primis energetici).

### 30. Debiti verso società del Gruppo

I debiti verso società del Gruppo derivano da rapporti commerciali intrattenuti con le società del Gruppo e sono regolati dalle normali condizioni di mercato:

|                                                             | 31.12.2014   | 31.12.2013   | Variazioni     |
|-------------------------------------------------------------|--------------|--------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                   |              |              |                |
| Debiti verso controllate                                    | 712          | 494          | 218            |
| <b>Totale debiti verso controllate</b>                      | <b>712</b>   | <b>494</b>   | <b>218</b>     |
| Debiti verso collegate e <i>joint venture</i>               | 2.203        | 3.841        | (1.638)        |
| <b>Totale debiti verso collegate e <i>joint venture</i></b> | <b>2.203</b> | <b>3.841</b> | <b>(1.638)</b> |
| <b>Totale debiti verso società del Gruppo</b>               | <b>2.915</b> | <b>4.335</b> | <b>(1.420)</b> |

A seguire si riporta il dettaglio dei debiti verso società controllate classificati tra le passività correnti:

|                                               | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazioni |
|-----------------------------------------------|------------|------------|------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                     |            |            |            |
| Reno De Medici Arnsberg GmbH                  | 73         |            | 73         |
| RDM Blendecques S.A.S.                        | 387        |            | 387        |
| Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione | 9          |            | 9          |
| Emmaus Pack S.r.l.                            | 5          | 25         | (20)       |
| Reno De Medici Ibérica S.l.u.                 | 31         | 42         | (11)       |
| R.D.M. Ovaro S.p.A.                           | 207        | 427        | (220)      |
| <b>Totale debiti verso controllate</b>        | <b>712</b> | <b>494</b> | <b>218</b> |

La voce “Debiti verso collegate e *joint venture*” (società a controllo congiunto) continua ad essere rappresentativa per la maggior parte del solo debito verso il Gruppo Careo e in misura minore dal debito verso Pac Service S.p.A. per il premio di competenza, come risulta dalla sottostante tabella:

|                                                             | 31.12.2014   | 31.12.2013   | Variazioni     |
|-------------------------------------------------------------|--------------|--------------|----------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                   |              |              |                |
| Pac Service S.p.A.                                          | 154          | 152          | 2              |
| <b>Totale debiti verso collegate</b>                        | <b>154</b>   | <b>152</b>   | <b>2</b>       |
| Careo S.r.l.                                                | 1.948        | 3.295        | (1.347)        |
| Careo S.A.S.                                                | 18           |              | 18             |
| Zar S.r.l.                                                  | 83           | 267          | (184)          |
| Manucor S.p.A.                                              |              | 127          | (127)          |
| <b>Totale debiti verso <i>joint venture</i></b>             | <b>2.049</b> | <b>3.689</b> | <b>(1.640)</b> |
| <b>Totale debiti verso collegate e <i>joint venture</i></b> | <b>2.203</b> | <b>3.841</b> | <b>(1.638)</b> |

### 31. Altri debiti verso società del Gruppo

La voce “Altri debiti verso società del Gruppo” classificata nella parte corrente rappresenta il debito per *cash pooling* verso le società appartenenti al Gruppo. Al 31 dicembre 2013 rappresentava inoltre la parte oggetto di rimborso nei prossimi 12 mesi relativa al finanziamento erogato da Reno De Medici Arnsberg GmbH (714 mila Euro).

Si riporta il dettaglio della parte non corrente:

|                                                                  | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazioni   |
|------------------------------------------------------------------|------------|------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                        |            |            |              |
| Reno De Medici Arnsberg GmbH                                     |            | 714        | (714)        |
| <b>Totale altri debiti non correnti verso controllate</b>        |            | <b>714</b> | <b>(714)</b> |
| <b>Totale altri debiti non correnti verso società del Gruppo</b> |            | <b>714</b> | <b>(714)</b> |

La parte non corrente si riferiva ad un finanziamento erogato da Reno De Medici Arnsberg GmbH per l'importo di 0,7 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2014 il finanziamento è ancora in essere per la quota che verrà rimborsata entro i 12 mesi.

Si riporta il dettaglio dei debiti di natura finanziaria per la parte corrente:

|                                                              | 31.12.2014    | 31.12.2013    | Variazioni   |
|--------------------------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                    |               |               |              |
| Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione                | 1.418         | 1.705         | (287)        |
| Reno De Medici Arnsberg GmbH                                 | 12.618        | 12.130        | 488          |
| RDM Blendecques S.A.S.                                       | 13            | 610           | (597)        |
| R.D.M. Ovaro S.p.A.                                          | 9.171         | 6.985         | 2.186        |
| Reno De Medici Ibérica S.l.u.                                | 414           |               | 414          |
| <b>Totale altri debiti correnti verso controllate</b>        | <b>23.634</b> | <b>21.430</b> | <b>2.204</b> |
| Careo S.r.l.                                                 | 2.445         | 615           | 1.830        |
| <b>Totale altri debiti correnti verso joint venture</b>      | <b>2.445</b>  | <b>615</b>    | <b>1.830</b> |
| <b>Totale altri debiti correnti verso società del Gruppo</b> | <b>26.079</b> | <b>22.045</b> | <b>4.034</b> |

## 32. Imposte correnti

La voce al 31 dicembre 2014 rappresenta il debito verso l'Erario per l'IRES di competenza dell'esercizio in chiusura al netto degli acconti versati, mentre al 31 dicembre 2013 comprendeva anche il debito verso l'Erario per l'IRAP di competenza.

|                                | 31.12.2014 | 31.12.2013 | Variazioni   |
|--------------------------------|------------|------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>      |            |            |              |
| Debiti verso erario per IRES   | 178        | 383        | (205)        |
| Debiti verso erario per IRAP   |            | 300        | (300)        |
| <b>Totale imposte correnti</b> | <b>178</b> | <b>683</b> | <b>(505)</b> |

## 33. Operazioni non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

### Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Gli effetti delle operazioni non ricorrenti registrate, così come definite dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 sono evidenziate negli schemi di conto economico e descritte nelle note illustrative relative alle voci a cui si riferiscono.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Reno De Medici S.p.A. non è stata influenzata da eventi e operazioni significative non ricorrenti. Con tale termine si intendono le operazioni o i fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività esercitata.

## Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nell'esercizio 2014 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali come definite dalla citata comunicazione Consob n. DEM/6064293. Esse sono definite come quelle operazioni che per significatività e rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine:

- alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio,
- al conflitto d'interesse,
- alla salvaguardia del patrimonio aziendale,
- alla tutela degli azionisti di minoranza.

## 34. Passività potenziali e impegni e altre garanzie concessi a terzi

In merito alle principali vertenze in essere si rinvia a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione nel capitolo relativo alle "Altre informazioni".

Tra gli impegni e garanzie concessi a terzi si evidenziano le seguenti posizioni:

- fidejussioni rilasciate a favore della Provincia di Belluno per un importo pari a 4,1 milioni di Euro relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Santa Giustina (BL);
- fidejussione rilasciate a favore della Regione Lazio per un importo pari a 421 mila Euro relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Villa Santa Lucia (FR);
- fideiussioni rilasciate al consorzio Comieco per 2,3 milioni di Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore della Direzione compartimentale delle Dogane per 67 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Milano per un importo pari a 90 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Frosinone per un importo pari a 386 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Cassa Conguaglio per un importo pari a 395 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore del Politecnico di Milano per un importo pari a 72 mila Euro;
- fidejussione rilasciata per contratti passivi di locazione immobiliare per un importo pari a 88 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Stogit S.p.A. per un importo pari a 177 mila Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore di Terna S.p.A. per un importo pari a 228 mila di Euro;
- fidejussione rilasciata a favore dell'Agenzia delle Entrate per Carta Service Friulana S.r.l. e Cartiera Alto Milanese in liquidazione S.p.A. per 718 mila Euro;

- fidejussione rilasciata a favore di Unicredit per un importo pari a 1,8 milioni di Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Andritz per un importo pari a 8,7 milioni di Euro.

Sugli immobili dello stabilimento di Ovaro (Ud) gravano ipoteche per complessivi 13,2 milioni di Euro, a garanzia di tre finanziamenti concessi alla controllata R.D.M. Ovaro S.p.A. dalla Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. (11,9 milioni di Euro) e dalla Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia S.p.A. (1,3 milioni di Euro), il cui valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari a 9,9 milioni di Euro.

Si segnala che nell'ambito dell'operazione di cessione dello stabilimento di Ovaro alla RDM Ovaro S.p.A., la Reno De Medici S.p.A. e la FRIULIA S.p.A si sono riservate, rispettivamente, un'opzione di acquisto, esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2014 e il 27 giugno 2017, ed un'opzione di vendita esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2015 e il 27 giugno 2017, avente per oggetto la partecipazione intestata alla FRIULIA S.p.A. nella R.D.M. Ovaro S.p.A.

Inoltre, con riferimento all'acquisizione della partecipazione nella società Manucor, si segnala che i rapporti tra i Soci sono regolati anche da una serie di accordi che prevedono tra l'altro:

- un periodo di intrasferibilità delle azioni ("*Lock-up*") fino al 31 maggio 2013;
- l'obbligo di co-vendita delle azioni, a seguito dell'eventuale accettazione dei Soci (anche durante il periodo di intrasferibilità) dell'offerta di un terzo per l'acquisto dell'intero capitale della Società;
- al termine del periodo di *lock-up*, diritto di co-vendita da parte dei Soci, qualora un solo di essi manifesti l'intenzione di cedere a terzi la propria partecipazione nella Società;
- decorsi 3 anni dalla data di sottoscrizione del Patto, e su propria iniziativa, diritto per IntesaSanPaolo di attivare una procedura, prevista contrattualmente, per la cessione della propria partecipazione alla Reno de Medici, ed in tal caso i restanti Soci potranno manifestare anch'essi l'intenzione di cedere a Reno De Medici le proprie partecipazioni. La Reno de Medici non avrà comunque nessun obbligo di acquisto. In caso di mancato accordo tra le parti, IntesaSanpaolo avrà la facoltà di ricercare sul mercato offerte per la cessione della partecipazione, propria e degli altri Soci, a condizioni che proteggano gli investimenti effettuati, ed in quel caso tutti i Soci saranno obbligati a vendere le loro partecipazioni;
- facoltà della Reno de Medici ("*Call Option*") di acquistare tutte le partecipazioni possedute dagli altri Soci, decorsi 4 anni dalla data di sottoscrizione del Patto, al loro valore di mercato alla data di esercizio.

Si ricorda che la Reno De Medici ha approvato l'aumento di capitale di Manucor, ma ha deliberato di non sottoscriverlo al fine di concentrare le sue risorse sulle attività *core*.

## 35. Rapporti con parti correlate

Per i dettagli relativi all'operazione si rinvia al paragrafo "Principali operazioni del Gruppo Reno de Medici nel 2014" della Relazione degli Amministratori.

Per le informazioni relative ai rapporti con parti correlate previste dallo IAS 24 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rimanda al successivo allegato A “Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2014” al presente bilancio e a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione nel capitolo relativo all’“Informativa sui rapporti con parti correlate”.

## STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEL RISCHIO

Si riporta di seguito l'analisi e l'informativa richiesta dall'IFRS 7 "Strumenti finanziari e informazioni integrative".

L'analisi si riferisce alla situazione così come rilevata alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2014, raffrontata con i dati al 31 dicembre 2013 e fa riferimento al bilancio separato della Capogruppo.

Tutti i dati riportati sono espressi in migliaia di Euro.

Di seguito si presentano le informazioni relative alla rilevanza degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico.

### Rilevanza degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale e finanziaria

La tavola seguente espone per ogni attività e passività finanziaria il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale nel bilancio separato.

|                                                                          | 31.12.2014       |                  | 31.12.2013       |                  |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
|                                                                          | Valore contabile | Fair value       | Valore contabile | Fair value       |
| <b>(migliaia di euro)</b>                                                |                  |                  |                  |                  |
| <b>Disponibilità liquide</b>                                             | <b>2.087</b>     | <b>2.087</b>     | <b>2.278</b>     | <b>2.278</b>     |
| <b>Finanziamenti e Crediti</b>                                           | <b>49.008</b>    | <b>49.008</b>    | <b>57.676</b>    | <b>57.676</b>    |
| Crediti commerciali                                                      | 35.968           | 35.968           | 43.885           | 43.885           |
| Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto            | 7.243            | 7.243            | 4.145            | 4.145            |
| Altri crediti                                                            | 5.797            | 5.797            | 9.647            | 9.647            |
| <b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>                   | <b>0</b>         | <b>0</b>         | <b>0</b>         | <b>0</b>         |
| <b>Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>             | <b>(129.272)</b> | <b>(134.079)</b> | <b>(145.226)</b> | <b>(145.226)</b> |
| Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato non garantiti | (14.547)         | (16.633)         | (800)            | (834)            |
| Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato garantiti     | (11.122)         | (13.843)         | (30.225)         | (31.901)         |
| Finanziamenti a breve da banche per utilizzo linee commerciali           | (17.582)         | (17.582)         | (22.232)         | (22.232)         |
| Debiti commerciali                                                       | (53.496)         | (53.496)         | (62.671)         | (62.671)         |
| Altri Debiti verso società del Gruppo                                    | (26.078)         | (26.078)         | (22.759)         | (22.759)         |
| Altri debiti                                                             | (6.447)          | (6.447)          | (6.539)          | (6.539)          |
| <b>Passività finanziaria al fair value rilevato a conto economico</b>    | <b>(36)</b>      | <b>(36)</b>      | <b>(82)</b>      | <b>(82)</b>      |
| <b>Strumenti finanziari derivati di copertura</b>                        | <b>(250)</b>     | <b>(250)</b>     | <b>(588)</b>     | <b>(588)</b>     |
|                                                                          | <b>(78.463)</b>  | <b>(83.270)</b>  | <b>(85.942)</b>  | <b>(85.942)</b>  |
| <b>(Perdita) /utile non rilevato</b>                                     | <b>(4.807)</b>   |                  | <b>(1.710)</b>   |                  |

Di seguito, dopo aver passato in rassegna i criteri ed i modelli finanziari impiegati per la stima del fair value degli strumenti finanziari su esposti, si procederà a fornire ulteriori dettagli sulle singole poste finanziarie.

### *Strumenti derivati*

In generale, il fair value dei derivati è determinato sulla base di modelli matematici che utilizzano dati di input direttamente osservabili (esempio curva dei tassi di interesse).



Gli unici strumenti derivati indicizzati al tasso di interesse sottoscritti dalla Capogruppo sono *Interest Rate Swap*. Per la valutazione di tali strumenti si utilizza il *discount cash flow model* secondo cui il fair value del derivato è dato dalla somma algebrica dei valori attuali dei *cash flow* futuri stimati sulla base delle condizioni della curva *riskless* dei tassi di interesse di depositi, futures e swap alla data di chiusura del bilancio.

A partire dal primo gennaio 2009, la Società ha adottato le modifiche all'IFRS 7 per gli strumenti finanziari che sono misurati al fair value. Le modifiche all'IFRS 7 individuano una gerarchia di tecniche valutative che si basano su tre livelli:

- livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- livello 3: dati non osservabili, nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

| Classificazione                          |                                 | 31.12.2014 | Fair value alla data del bilancio utilizzando: |           |           |
|------------------------------------------|---------------------------------|------------|------------------------------------------------|-----------|-----------|
|                                          |                                 |            | Livello 1                                      | Livello 2 | Livello 3 |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                |                                 |            |                                                |           |           |
| Strumenti derivati su tassi di interesse | Strumenti derivati non-corrente | <b>18</b>  |                                                | 18        |           |
| Strumenti derivati su tassi di interesse | Strumenti derivati corrente     | <b>268</b> |                                                | 268       |           |

Con riferimento ai derivati su tassi di cambio e ai derivati indicizzati al prezzo di commodity si sottolinea che la Capogruppo non detiene strumenti derivati alla data del 31 dicembre 2014.

### *Finanziamenti*

L'aggregato in esame si compone di tutti i finanziamenti a medio e lungo termine. La valutazione è stata effettuata calcolando il Net Present Value dei flussi futuri generati dallo strumento finanziario, tenendo conto del piano di rientro del capitale definito a livello contrattuale.

Con riferimento ai finanziamenti indicizzati, i tassi di interesse futuri sono stati stimati calcolando i tassi forward impliciti nella curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, futures e swap quotata in data 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013.

I flussi futuri sono stati attualizzati sulla base della medesima curva dei tassi Euro quotata al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013.

## *Attività finanziarie*

Nella tabella che segue si presenta il dettaglio delle attività finanziarie:

|                                          | 31.12.2014   | 31.12.2013   |
|------------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                |              |              |
| <b>Attività finanziarie non correnti</b> |              |              |
| <i>Attività Finanziarie non derivate</i> | 0            | 191          |
| <b>Totale</b>                            | 0            | 0            |
| <b>Attività finanziarie correnti</b>     |              | 0            |
| Attività Finanziarie non derivate        | 2.087        | 2.278        |
| Cash pooling c/c                         | 7.243        | 4.145        |
| <b>Totale</b>                            | <b>9.330</b> | <b>6.423</b> |

## Passività finanziarie

Nella tabella che segue si presenta il dettaglio delle passività finanziarie.

|                                                                                          | 31.12.2014      | 31.12.2013      |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| (migliaia di Euro)                                                                       |                 |                 |
| <b>Passività non correnti</b>                                                            |                 |                 |
| <b><i>Passività non derivate</i></b>                                                     | <b>(11.240)</b> | <b>(19.334)</b> |
| Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato non garantiti                 | (10.930)        | (477)           |
| Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato garantiti                     | (310)           | (18.143)        |
| Finanziamenti M/L da società controllate                                                 | -               | (714)           |
| <b><i>Strumenti finanziari derivati di copertura</i></b>                                 | <b>-</b>        | <b>(227)</b>    |
| <b><i>Strumenti finanziari derivati non di copertura</i></b>                             | <b>(18)</b>     | <b>(54)</b>     |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>(11.258)</b> | <b>(19.615)</b> |
| <b>Passività correnti</b>                                                                |                 |                 |
| <b><i>Passività non derivate</i></b>                                                     | <b>(58.089)</b> | <b>(56.682)</b> |
| Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato non garantiti- parte corrente | (3.617)         | (323)           |
| Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato garantiti- parte corrente     | (10.812)        | (12.082)        |
| Finanziamenti a breve da banche per utilizzo linee commerciali                           | (17.582)        | (22.232)        |
| Parte corrente di finanziamento da società controllate                                   | (714)           | (714)           |
| Cash pooling c/c                                                                         | (25.365)        | (21.331)        |
| <b><i>Strumenti finanziari derivati di copertura</i></b>                                 | <b>(250)</b>    | <b>(361)</b>    |
| <b><i>Strumenti finanziari derivati non di copertura</i></b>                             | <b>(18)</b>     | <b>(28)</b>     |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>(58.357)</b> | <b>(57.071)</b> |

## Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti

I termini e le condizioni dei finanziamenti sono riepilogati nella tabella seguente.

|                                                                             | Valuta      | Tasso di<br>interesse<br>nominale | Anno di<br>scadenza | Valore<br>nominale<br>31.12.2014 | Valore<br>contabile<br>31.12.2014 | Valore<br>nominale<br>31.12.2013 | Valore<br>contabile<br>31.12.2013 |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------|-----------------------------------|---------------------|----------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                   |             |                                   |                     |                                  |                                   |                                  |                                   |
| <b>Finanziamenti M/L da banche valutati al costo ammortizzato garantiti</b> |             |                                   |                     | <b>11.188</b>                    | <b>11.074</b>                     | <b>30.441</b>                    | <b>30.116</b>                     |
| Intesa SanPaolo finanziamento in pool (tranche A)                           | Euro        | Eur6m+spread                      | 2016                | 7.258                            | 7.165                             | 15.701                           | 15.432                            |
| Intesa SanPaolo finanziamento in pool (tranche B)                           | Euro        | Eur6m+spread                      | 2016                | 3.000                            | 2.981                             | 5.000                            | 4.950                             |
| Banca Popolare Emilia Romagna                                               | Euro        | Eur6m+spread                      | 2016                | 930                              | 928                               | 1.550                            | 1.544                             |
| Intesa SanPaolo                                                             | Euro        | Eur6m+spread                      | 2016                | -                                | -                                 | 8.190                            | 8.190                             |
| <b>Finanziamenti da banche valutati al costo ammortizzato non garantito</b> |             |                                   |                     | <b>14.641</b>                    | <b>14.460</b>                     | <b>778</b>                       | <b>778</b>                        |
| MinIndustria 10686                                                          | Euro        | fix                               | 2014                | -                                | -                                 | 154                              | 154                               |
| Minindustria 11172                                                          | Euro        | fix                               | 2017                | 477                              | 477                               | 624                              | 624                               |
| Banca popolare di Lodi                                                      | Euro        | Eur3m+spread                      | 2017                | 4.606                            | 4.581                             | -                                | -                                 |
| Banca popolare di Bergamo                                                   | Euro        | Eur3m+spread                      | 2019                | 9.557                            | 9.402                             | -                                | -                                 |
| <b>Totale finanziamenti M/L</b>                                             | <b>Euro</b> |                                   |                     | <b>25.829</b>                    | <b>25.534</b>                     | <b>31.219</b>                    | <b>30.894</b>                     |
| <b>Finanziamenti a breve da banche per utilizzo linee commerciali</b>       |             |                                   |                     | <b>17.581</b>                    | <b>17.581</b>                     | <b>22.220</b>                    | <b>22.220</b>                     |
| Portafoglio utilizzato                                                      | Euro        | Euribor+spread                    | n/a                 | 6.081                            | 6.081                             | 4.335                            | 4.335                             |
| Anticipi fattura                                                            | Euro        | Euribor+spread                    | n/a                 | 3.000                            | 3.000                             | 3.066                            | 3.066                             |
| Finanziamenti export                                                        | Euro        | Euribor+spread                    | n/a                 | 6.000                            | 6.000                             | 11.899                           | 11.899                            |
| Finanziamenti import                                                        | Euro        | Euribor+spread                    | n/a                 | 2.500                            | 2.500                             | 2.920                            | 2.920                             |
| <b>Totale finanziamenti a breve</b>                                         | <b>Euro</b> |                                   |                     | <b>17.581</b>                    | <b>17.581</b>                     | <b>22.220</b>                    | <b>22.220</b>                     |
| <b>Totale passività onerose</b>                                             | <b>Euro</b> |                                   |                     | <b>43.410</b>                    | <b>43.115</b>                     | <b>53.439</b>                    | <b>53.114</b>                     |

## Altri Strumenti Finanziari

Per i crediti verso clienti, i debiti verso fornitori e le altre attività e passività finanziarie con scadenza contrattuale entro l'esercizio non è stato calcolato il Fair Value in quanto il valore contabile dello strumento finanziario approssima allo stesso.

## Altre informazioni integrative

Nella tabella che segue si presenta il dettaglio della movimentazione in patrimonio netto della Riserva di *hedging*.

| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                                       |              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>Riserva 31.12.2013</b>                                                                       | <b>(196)</b> |
| <i>Adeguamento al fair value dei derivati designati come cash flow hedge</i>                    | 348          |
| <i>Effetto fiscale su adeguamento al fair value dei derivati designati come cash flow hedge</i> | (96)         |
| <i>Trasferimenti al conto economico</i>                                                         | (38)         |
| <i>Effetto fiscale su trasferimenti al conto economico</i>                                      | 11           |
| <b>Riserva 31.12.2014</b>                                                                       | <b>29</b>    |

L'*hedge accounting* è lo scarico della relativa riserva al manifestarsi dei flussi finanziari dei finanziamenti in corso, mentre il *fair value* è l'accantonamento a riserva.

## Rischio di Credito

In questo paragrafo vengono riportati in termini quantitativi e qualitativi le esposizioni al rischio di credito e le modalità di gestione dello stesso.

## Esposizione al rischio

Alla data di chiusura dell'esercizio l'esposizione al rischio di credito relativa alla gestione caratteristica era la seguente:

|                              | 31.12.2014    | 31.12.2013    |
|------------------------------|---------------|---------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>    |               |               |
| Crediti commerciali lordi    | 37.843        | 46.352        |
| - fondo svalutazione crediti | (1.875)       | (2.467)       |
| <b>Totale</b>                | <b>35.968</b> | <b>43.885</b> |

## Attività finanziarie scadute o che hanno subito una perdita durevole di valore

Alla data di bilancio l'anzianità dei crediti commerciali al netto delle svalutazioni determinate individualmente era la seguente:

| 31 Dicembre 2014          | Importo crediti scaduti |            |              | Crediti non scaduti | Totale        |
|---------------------------|-------------------------|------------|--------------|---------------------|---------------|
|                           | oltre 60 giorni         | da 31 a 60 | da 0 a 30    |                     |               |
| <b>(migliaia di Euro)</b> |                         |            |              |                     |               |
| Italia                    | 1.055                   | 183        | 1.182        | 27.796              | 30.216        |
| UE                        | 197                     | 11         | 126          | 2.307               | 2.641         |
| Resto del Mondo           | 203                     | 138        | 603          | 2.167               | 3.111         |
| <b>Totale</b>             | <b>1.455</b>            | <b>332</b> | <b>1.911</b> | <b>32.270</b>       | <b>35.968</b> |

| 31 Dicembre 2013          | Importo crediti scaduti |            |              | Crediti non scaduti | Totale        |
|---------------------------|-------------------------|------------|--------------|---------------------|---------------|
|                           | oltre 60 giorni         | da 31 a 60 | da 0 a 30    |                     |               |
| <b>(migliaia di Euro)</b> |                         |            |              |                     |               |
| Italia                    | 779                     | 189        | 1.562        | 29.969              | 32.499        |
| UE                        | 216                     | 16         | 224          | 3.880               | 4.336         |
| Resto del Mondo           | 53                      | 2          | 2.197        | 4.798               | 7.050         |
| <b>Totale</b>             | <b>1.048</b>            | <b>207</b> | <b>3.983</b> | <b>38.647</b>       | <b>43.885</b> |

I crediti scaduti nella Capogruppo al 31 dicembre 2014 migliorano in valore assoluto riducendosi da 5,2 milioni di Euro a 3,7 milioni di Euro. Il loro peso rappresenta il 10,3% del portafoglio complessivo rispetto all'11,9% registrato nell'anno precedente.

## *Modalità di gestione del rischio di credito*

In linea generale la politica di gestione del rischio commerciale prevede l'assicurazione tramite primaria compagnia assicurativa del credito verso tutti i clienti, ad eccezione dei clienti italiani. Eventuali posizioni non assicurate e/o non assicurabili, ed in particolare i clienti italiani, sono monitorate costantemente dalle competenti Funzioni Aziendali.

Sono stati inoltre sottoscritti contratti di cessione pro-soluto di crediti.

Nella valutazione dell'affidabilità creditizia le procedure interne prevedono la raccolta e l'analisi di informazioni qualitative e quantitative, anche ricorrendo a data bases esterni ed informazioni commerciali. Le politiche adottate hanno finora consentito di limitare le perdite su crediti, che nel 2014 sono state pari a zero.

## **Rischio del Mercato**

Il rischio di mercato è definibile come la possibilità che il fair value o i flussi di cassa di uno strumento finanziario fluttuino in conseguenza di variazioni del valore di variabili di mercato quali tassi di cambio, di interesse, prezzi di materie prime e quotazioni di borsa.

Il rischio di mercato a cui la Capogruppo risultava esposta nell'esercizio concluso è classificabile come segue:

- rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse;
- rischio commodity.

Di seguito si delinea la rilevanza di tali rischi e le modalità di gestione.

## *Rischio di cambio*

L'esposizione al rischio di cambio della Capogruppo deriva da:

- crediti/debiti commerciali espressi in valute diverse da quella funzionale di bilancio;
- disponibilità liquida detenuta in divisa estera in conti correnti valutari;

Le principali valute in cui la Capogruppo svolge la propria attività commerciale, al di fuori dell'euro, che costituisce la valuta normalmente utilizzata, sono rappresentate da dollari statunitensi e sterline inglesi. L'esposizione in altre valute risulta marginale.

Con riferimento all'esposizione al rischio di cambio, nell'esercizio 2014 la Capogruppo ha gestito lo sbilancio marginale tra impieghi e fondi nella medesima valuta attraverso un approccio di *natural hedging* ed un attento e continuo monitoraggio delle condizioni di mercato, per cui non è stato reputato necessario sottoscrivere derivati di copertura.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'esposizione della Capogruppo, espressa in euro, in base al tasso di cambio ufficiale della BCE, di seguito riportato, quotato in data 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013.

| <b>Cambi BCE</b>       | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013</b> |
|------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>(per ogni euro)</b> |                   |                   |
| <b>USD</b>             | 1,2141            | 1,3791            |
| <b>GBP</b>             | 0,7789            | 0,8337            |
| <b>CHF</b>             | 1,2024            | 1,2276            |
| <b>CAD</b>             | 1,4063            | 1,4671            |

Di seguito si riporta il dettaglio delle esposizioni al rischio di cambio, presenti nel bilancio separato della Capogruppo, in base al valore nozionale delle esposizioni espresse in migliaia di Euro:

|                                | <b>31.12.2014</b> |              |            |            | <b>31.12.2013</b> |              |            |             |
|--------------------------------|-------------------|--------------|------------|------------|-------------------|--------------|------------|-------------|
|                                | <b>USD</b>        | <b>GBP</b>   | <b>CHF</b> | <b>CAD</b> | <b>USD</b>        | <b>GBP</b>   | <b>CHF</b> | <b>CAD</b>  |
| <b>(migliaia di Euro)</b>      |                   |              |            |            |                   |              |            |             |
| Crediti commerciali            | 2.384             | 21           | -          | -          | 3.425             | 240          | (1)        | -           |
| Debiti commerciali             | (1.492)           | -            | (1)        | -          | (1.650)           | -            | -          | (26)        |
| Cash pooling verso Controllate | -                 | (780)        | -          | -          | -                 | -            | -          | -           |
| Disponibilità liquide          | 834               | 171          | 1          | -          | 1.498             | 1.972        | 2          | 1           |
| <b>Esposizione netta</b>       | <b>1.727</b>      | <b>(588)</b> | <b>-</b>   | <b>-</b>   | <b>3.273</b>      | <b>2.212</b> | <b>1</b>   | <b>(25)</b> |

### *Analisi di sensitivity sul rischio di cambio*

Al fine di misurare i possibili effetti sullo stato patrimoniale e sul conto economico imputabili a variazioni del tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, si è ipotizzata una variazione (al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013) del valore dell'euro rispetto alle valute estere di riferimento.

In particolare, sono stati effettuati due scenari: apprezzamento e deprezzamento dell'Euro rispetto alle altre divise del 10%. In ogni scenario si è proceduto a quantificare l'utile o la perdita su tutte le operazioni in essere al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013. In tal modo è stato possibile determinare quale sarebbe stato l'impatto a conto economico e a patrimonio netto se i tassi di cambio di mercato fossero variati come ipotizzato.

Le tabelle che seguono riepilogano i risultati dell'analisi mostrando l'impatto addizionale rispetto a quanto effettivamente registrato alla chiusura del bilancio. Si segnala che la rivalutazione delle poste di bilancio al tasso di cambio genera esclusivamente effetti sull'utile o perdita di esercizio e quindi sul conto economico.



| Apprezzamento Euro del 10% |                 | Deprezzamento Euro del 10% |                 |
|----------------------------|-----------------|----------------------------|-----------------|
| (migliaia di Euro)         | Utile o perdita | (migliaia di Euro)         | Utile o perdita |
| <b>31 Dicembre 2014</b>    |                 | <b>31 Dicembre 2014</b>    |                 |
| USD                        | (157)           | USD                        | 192             |
| GBP                        | 53              | GBP                        | (65)            |
| CHF                        |                 | CHF                        |                 |
| CAD                        |                 | CAD                        |                 |
| <b>Total</b>               | <b>(104)</b>    | <b>Totale</b>              | <b>127</b>      |
| <b>31 Dicembre 2013</b>    |                 | <b>31 Dicembre 2013</b>    |                 |
| USD                        | (298)           | USD                        | 364             |
| GBP                        | (201)           | GBP                        | 246             |
| CHF                        |                 | CHF                        |                 |
| CAD                        | 2               | CAD                        | (3)             |
| <b>Totale</b>              | <b>(497)</b>    | <b>Totale</b>              | <b>607</b>      |

### *Modalità di gestione del rischio di cambio*

La politica di *risk management* della Capogruppo con specifico riferimento alle esposizioni al rischio di cambio, individua come obiettivo principale quello di limitare l'esposizione in valuta determinata dall'attività di esportazione del prodotto finito e dall'attività di approvvigionamento delle materie prime sui mercati esteri. Tale obiettivo è perseguito utilizzando le seguenti direttrici:

- attraverso la compensazione di flussi di incasso e pagamento regolati nella stessa valuta (*natural hedging*);
- mediante il ricorso a finanziamenti export della stessa valuta o a vendita a termine. Tali operazioni sono state poste in essere con nozionale e data di scadenza uguali a quelli dei flussi di cassa attesi (se di importo significativo), in modo che ogni variazione nei flussi di cassa derivanti dalle operazioni a termine, per effetto di apprezzamenti o deprezzamenti dell'Euro verso le altre valute, fosse sostanzialmente bilanciata da una corrispondente variazione dei flussi di cassa attesi dalle posizioni sottostanti;
- attraverso operazioni di copertura di vendita a termine. Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non sono presenti tali tipologie di operazioni.

In linea generale la prassi di gestione del rischio di cambio propone la massimizzazione dell'effetto di *natural hedge* e, in ogni caso, esclude il ricorso ad operazioni in derivati con profilo complesso, ad esempio con presenza di barriere.

L'attività di monitoraggio del rischio di cambio è affidata alla Direzione Amministrazione e Finanza di RDM che propone le strategie di copertura del rischio di cambio opportune per contenere l'esposizione entro i limiti concordati con l'alta dirigenza.

### *Rischio di tasso di interesse*

Le passività finanziarie che espongono la Capogruppo al rischio di tasso di interesse sono, per la maggior parte, finanziamenti indicizzati a tasso variabile a medio lungo termine.

La tabella che segue individua le posizioni soggette a rischio di tasso di interesse, suddividendo le esposizioni a tasso fisso da quelle a tasso variabile in termini di valore nominale degli strumenti finanziari.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse derivante dal finanziamento è però parzialmente mitigata attraverso la sottoscrizione di *Interest Rate Swap* destinati alla copertura della volatilità dei futuri flussi di cassa indicizzati al tasso di mercato.

|                                                                                  | 31.12.2014      | %             | 31.12.2013      | %             |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------|---------------|-----------------|---------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                                        |                 |               |                 |               |
| Finanziamenti M/L a tasso variabile                                              | (10.717)        | 15,4%         | (10.585)        | 13,9%         |
| Finanziamenti M/L a tasso variabile coperti da IRS                               | (310)           | 0,4%          | (7.680)         | 10,1%         |
| Finanziamenti M/L a tasso fisso                                                  | (324)           | 0,5%          | (477)           | 0,6%          |
| Finanziamenti M/L a tasso fisso da società controllate                           | -               | 0,0%          | (714)           | 0,9%          |
| <b>Totale passività non correnti</b>                                             | <b>(11.351)</b> | <b>16,3%</b>  | <b>(19.456)</b> | <b>25,5%</b>  |
| Finanziamenti M/L a tasso variabile                                              | (7.089)         | 10,2%         | (7.165)         | 9,4%          |
| Finanziamenti M/L a tasso variabile coperti da IRS                               | (7.370)         | 10,6%         | (5.120)         | 6,7%          |
| Finanziamenti M/L a tasso fisso                                                  | (153)           | 0,2%          | (323)           | 0,4%          |
| Finanziamenti a breve da banche per utilizzo linee commerciali a tasso variabile | (17.582)        | 25,3%         | (22.232)        | 29,2%         |
| Finanziamenti M/L a tasso fisso da società controllate                           | (714)           | 1,0%          | (714)           | 0,9%          |
| Cash pooling a tasso variabile da società controllate e joint venture            | (25.365)        | 36,4%         | (21.331)        | 28,0%         |
| <b>Totale passività correnti</b>                                                 | <b>(58.273)</b> | <b>83,7%</b>  | <b>(56.885)</b> | <b>74,5%</b>  |
| <i>Totale (tasso variabile)</i>                                                  | <i>(35.387)</i> | <i>50,8%</i>  | <i>(39.981)</i> | <i>52,4%</i>  |
| <i>Totale (tasso fisso o tasso variabile coperto)</i>                            | <i>(34.237)</i> | <i>49,2%</i>  | <i>(36.359)</i> | <i>47,6%</i>  |
| <b>Totale</b>                                                                    | <b>(69.624)</b> | <b>100,0%</b> | <b>(76.341)</b> | <b>100,0%</b> |

## Analisi di sensitivity sul rischio di tasso di interesse

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitivity alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono state le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario ed i differenziali liquidati dagli *interest rate swap* si è proceduto a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +/-50 bps al tasso passivo, moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è stata determinata applicando la variazione di +/-50 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di refixing moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio;
- la variazione del fair value degli *interest rate swap* alla data di bilancio è stata calcolata applicando la variazione di +/-50 bps alla curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, futures e swap alla data di redazione del bilancio.

|                                              | Utile o Perdita   |                      | Patrimonio Netto  |                      |
|----------------------------------------------|-------------------|----------------------|-------------------|----------------------|
|                                              | Aumento<br>50 bps | Decremento<br>50 bps | Aumento<br>50 bps | Decremento<br>50 bps |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                    |                   |                      |                   |                      |
| <b>31 Dicembre 2014</b>                      |                   |                      |                   |                      |
| Cash Flow pagati durante l'esercizio         | (267)             | 267                  |                   |                      |
| <i>Cash Flow Derivati</i>                    | 31                | (31)                 |                   |                      |
| <i>c/c intercompany</i>                      | (118)             | 118                  |                   |                      |
| <i>Finanziamenti a<br/>tasso variabile</i>   | (180)             | 180                  |                   |                      |
| Efficacia delle coperture                    |                   |                      | 34                | (30)                 |
| <b>Sensività dei Flussi finanziari Netta</b> | <b>(267)</b>      | <b>267</b>           | <b>34</b>         | <b>(30)</b>          |
| <b>31 Dicembre 2013</b>                      |                   |                      |                   |                      |
| Cash Flow pagati durante l'esercizio         | (177)             | 176                  |                   |                      |
| <i>Cash Flow Derivati</i>                    | 54                | (55)                 |                   |                      |
| <i>c/c intercompany</i>                      | (110)             | 110                  |                   |                      |
| <i>Finanziamenti a<br/>tasso variabile</i>   | (121)             | 121                  |                   |                      |
| Efficacia delle coperture                    |                   |                      | 85                | (85)                 |
| <b>Sensività dei Flussi finanziari Netta</b> | <b>(177)</b>      | <b>176</b>           | <b>85</b>         | <b>(85)</b>          |

Le analisi di scenario su esposte confermano una bassa reattività del conto economico e del patrimonio netto alle variazioni dei tassi di interesse. La reattività degli oneri finanziari rilevabili a conto economico è limitata notevolmente dalle relazioni di copertura dei *cash flow*.

### *Modalità di gestione del rischio di tasso di interesse*

La Capogruppo ricorre ad un mix di strumenti di debito in funzione della natura dei fabbisogni finanziari. In particolare: indebitamento a breve termine per finanziare il fabbisogno di capitale circolante, forme di finanziamento a medio lungo termine per la copertura di investimenti effettuati e correlati al core business.

Le forme tecniche utilizzate sono in prevalenza costituite da:

- operazioni di anticipo per il fabbisogno a breve termine;
- mutui per il fabbisogno a medio lungo termine. Tali strumenti, negoziati con primarie controparti bancarie, sono in larga parte indicizzati ad un tasso variabile, con una frequenza di revisione di tre/sei mesi.

L'attuale politica di *Risk Management* della Capogruppo è finalizzata a ridurre la variabilità degli oneri finanziari del proprio indebitamento e dei relativi impatti sul risultato economico. Gli obiettivi in termini di gestione del rischio si sostanziano pertanto nella stabilizzazione dei *cash flow* associati al costo di servizio del debito coerentemente alle previsioni formulate in sede di budget.

Dal punto di vista operativo, la Capogruppo persegue il raggiungimento di tale obiettivo, mediante la stipula di operazioni in derivati rappresentati da *Interest Rate Swap* (IRS).

Coerentemente alle caratteristiche delle operazioni effettuate ed agli obiettivi di gestione del rischio, la Capogruppo ha deciso di impostare le relazioni di copertura secondo un principio di *Cash Flow Hedge*.

In particolare le relazioni di copertura prevedono la conversione dei pagamenti indicizzati ad un tasso variabile, generati dal finanziamento, in un tasso fisso. Tale conversione è realizzata mediante operazioni di *Interest Rate Swap* (IRS), attraverso cui, la Capogruppo incasserà dalla controparte bancaria un flusso di pagamenti a tasso variabile speculare a quello sostenuto sul debito al netto dello spread. A fronte di tali incassi, la Capogruppo sosterrà un flusso di pagamento a tasso fisso. La posizione nel bilancio separato (debito + IRS) si configura pertanto come una passività a tasso fisso, i cui oneri finanziari sono certi dal punto di vista degli importi (obiettivo di *Cash Flow Hedge*).

L'attuale politica in materia di copertura porta ad escludere il ricorso ad operazioni in derivati con profilo complesso.

Alla chiusura dell'esercizio in esame il rischio di variabilità dei flussi finanziari connessi con l'indebitamento a tasso variabile era coperto attraverso strumenti finanziari derivati di copertura.

## *Commodity Risk*

Con riferimento alla natura del business RDM, il rischio “commodity” è il rischio che l’utile d’esercizio possa ridursi per effetto del maggior costo da sostenere per acquisire le materie prime utilizzate per alimentare gli impianti produttivi. Tale rischio rientra nella più generale categoria del rischio di mercato se il costo delle materie prime dipende dall’andamento di un indice quotato.

A ottobre 2013 il Gruppo ha sottoscritto contratti di approvvigionamento di gas naturale per l’anno 2014, su base trimestrale, ad un prezzo fisso per ciascuno dei primi due trimestri di fornitura. La modalità consente di contenere il “rischio commodity” per la prima parte dell’anno. Le quote relative ai trimestri successivi sono negoziate e confermate in tempi diversi e successivi, al fine del fabbisogno degli stabilimenti beneficiando del trend di prezzo in atto nelle commodity energetiche. Tutte le quotazioni sono espresse in Euro per unità di volume o di energia primaria in esso contenuta.

A fine novembre 2013 il Gruppo ha sottoscritto contratti di approvvigionamento di energia elettrica ad un prezzo indicizzato alle quotazioni di alcuni mercati energetici continentali. I prezzi di fornitura sono definiti con spread fissati rispetto a tali quotazioni al fine di contenere il “rischio commodity” e sono espresse in euro per unità di energia elettrica.

Alla data del 31 dicembre 2014 non erano in essere strumenti derivati di copertura specifici per il rischio commodity.

Questa categoria di rischio non è stata oggetto di un’analisi di sensitivity in quanto non ritenuta materiale alla data di redazione del bilancio in termini di impatto a conto economico e sulla marginalità del business RDM.

## *Modalità di gestione del commodity risk*

La natura del business della Capogruppo comporta un’esposizione alle fluttuazioni del prezzo di energia elettrica, gas naturale e di alcuni prodotti chimici derivati del petrolio (quali i lattici) e delle materie prime fibrose.

I contratti di fornitura che si riferiscono al gas naturale sono a prezzo fisso e sono stipulati con anticipo almeno trimestrale rispetto all’epoca di fornitura. L’energia elettrica viene acquistata ad un prezzo indicizzato ai valori dei mercati elettrici continentali, come pubblicati dagli Enti responsabili di questi mercati.

Per quanto riguarda l’acquisto delle materie prime, quali prodotti chimici e maceri, al fine di contrastare le pressioni sui prezzi, la Capogruppo mira alla diversificazione dei fornitori e dei mercati di approvvigionamento.

L’attuale politica della Capogruppo non permette l’utilizzo di strumenti derivati dal payoff complesso. È prevista tuttavia la possibilità di sottoscrivere forme tecniche di copertura negoziate con primarie controparti bancarie.

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite, oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

L'analisi effettuata è volta a quantificare, per ogni scadenza contrattuale, i *cash flow* derivanti dalle varie tipologie di passività finanziarie detenute alla data del 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013.

Le passività finanziarie sono state distinte, in base alla loro natura, in passività finanziarie non derivate e passività finanziarie derivate. Per queste ultime, dato il diverso trattamento contabile, si è reputato opportuna un'ulteriore suddivisione a seconda che il derivato sia stato designato formalmente in una relazione di copertura rivelatasi efficace o sia stato contabilizzato senza seguire le regole di *hedge accounting*.

Si riportano di seguito le principali ipotesi riguardanti i fabbisogni finanziari della Capogruppo utilizzate ai fini delle analisi successive:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella time-band di riferimento in base alla prima data di esigibilità prevista dai termini contrattuali (worst case scenario);
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), la passività finanziaria è valutata alle condizioni di mercato alla data di bilancio;
- i flussi di cassa includono anche gli interessi che la Capogruppo pagherà fino alla scadenza del debito, rilevati al momento della chiusura del bilancio e calcolati sulla base dei tassi di interesse forward di mercato.

| 31 Dicembre 2014                                               | Valore contabile | Flussi finanziari contrattuali | 6 mesi o meno   | 6-12 mesi      | 1-2 anni       | 2-5 anni       | Oltre 5 anni |
|----------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------|-----------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                      |                  |                                |                 |                |                |                |              |
| Disponibilità liquide                                          | 2.087            | 2.087                          | 2.087           |                |                |                |              |
| Crediti commerciali                                            | 35.968           | 35.968                         | 35.968          |                |                |                |              |
| Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto  | 7.243            | 7.243                          | 7.243           |                |                |                |              |
| Altri Crediti                                                  | 5.797            | 5.797                          | 5.400           |                | 284            |                | 113          |
| Finanziamenti da banche a M/L                                  | (25.669)         | (30.476)                       | (6.887)         | (6.650)        | (8.745)        | (8.193)        |              |
| Finanziamenti a breve da banche per utilizzo linee commerciali | (17.582)         | (17.582)                       | (17.582)        |                |                |                |              |
| Altri Debiti verso società del Gruppo                          | (25.364)         | (25.364)                       | (25.364)        |                |                |                |              |
| Debiti finanziari verso controllate                            | (714)            | (721)                          | (362)           | (359)          |                |                |              |
| Derivati di copertura                                          | (250)            | (250)                          | (131)           | (82)           | (37)           |                |              |
| Derivati non di copertura                                      | (36)             | (36)                           | (18)            | (12)           | (6)            |                |              |
| Debiti commerciali                                             | (53.496)         | (53.496)                       | (53.496)        |                |                |                |              |
| Altri Debiti                                                   | (6.447)          | (6.447)                        | (6.447)         |                |                |                |              |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>(78.463)</b>  | <b>(83.277)</b>                | <b>(59.589)</b> | <b>(7.103)</b> | <b>(8.504)</b> | <b>(8.193)</b> | <b>113</b>   |

| 31 Dicembre 2013                                               | Valore contabile | Flussi finanziari contrattuali | 6 mesi o meno   | 6-12 mesi      | 1-2 anni        | 2-5 anni       | Oltre 5 anni |
|----------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|--------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                                      |                  |                                |                 |                |                 |                |              |
| Disponibilità liquide                                          | 2.728            | 2.728                          | 2.728           |                |                 |                |              |
| Crediti commerciali                                            | 43.885           | 43.885                         | 43.885          |                |                 |                |              |
| Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto  | 4.145            | 4.145                          | 4.145           |                |                 |                |              |
| Altri Crediti                                                  | 9.647            | 9.647                          | 9.192           |                | 303             |                | 152          |
| Finanziamenti da banche a M/L                                  | (31.025)         | (32.956)                       | (6.612)         | (6.559)        | (13.247)        | (6.539)        |              |
| Finanziamenti a breve da banche per utilizzo linee commerciali | (22.232)         | (22.232)                       | (22.232)        |                |                 |                |              |
| Altri Debiti verso società del Gruppo                          | (21.331)         | (21.331)                       | (21.331)        |                |                 |                |              |
| Debiti finanziari verso controllate                            | (1.429)          | (1.517)                        | (393)           | (384)          | (741)           |                |              |
| Derivati di copertura                                          | (588)            | (591)                          | (210)           | (152)          | (199)           | (30)           |              |
| Derivati non di copertura                                      | (82)             | (82)                           | (28)            | (24)           | (26)            | (4)            |              |
| Debiti commerciali                                             | (62.671)         | (62.671)                       | (62.671)        |                |                 |                |              |
| Altri Debiti                                                   | (6.539)          | (6.539)                        | (6.539)         |                |                 |                |              |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>(85.493)</b>  | <b>(87.515)</b>                | <b>(60.066)</b> | <b>(7.119)</b> | <b>(13.910)</b> | <b>(6.573)</b> | <b>152</b>   |

Nella prima parte della tabelle si confronta il valore contabile delle passività finanziarie con il relativo valore complessivo dei flussi di cassa che – date le condizioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio – ci si attende di dover ricevere o corrispondere alle controparti. Nella seconda parte della tabella si analizza il dettaglio del profilo temporale dei flussi di cassa complessivi, che compongono la voce “flussi finanziari contrattuali”.

### *Modalità di gestione del rischio liquidità*

L'attività finanziaria del Gruppo è sostanzialmente accentrata presso la Capogruppo Reno de Medici S.p.A. che, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *Stakeholder*, negozia le linee di affidamento con il sistema bancario ed esercita un costante monitoraggio dei flussi finanziari delle singole società del Gruppo.

Le politiche gestionali del Gruppo prevedono il continuo monitoraggio del rischio di liquidità con l'obiettivo di mitigare tale rischio attraverso sia il mantenimento di sufficiente liquidità e/o depositi a breve termine presso primarie controparti sia il reperimento di facilitazioni di credito a breve termine a valere, principalmente, sui crediti verso la clientela nazionale ed estera.



## ALLEGATI

Vengono forniti in allegato le seguenti informazioni che costituiscono parte integrante della nota integrativa

*Allegato A: Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2014*

*Allegato B: Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate*

*Allegato C: Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob*

## ALLEGATO A - DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2014

Si riportano di seguito le informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in merito ai rapporti con parti correlate.

### CREDITI, DEBITI, COSTI E RICAVI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti intrattenuti nel corso del 2014 e 2013 con le società controllate direttamente ed indirettamente, con le società collegate e a controllo congiunto (*joint venture*). I rapporti intrattenuti tra Reno De Medici S.p.A. e le altre società del Gruppo sia nell'ambito produttivo, finanziario che nelle prestazioni di servizi, sono regolati a condizioni di mercato tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

## CREDITI E DEBITI INFRAGRUPPO

| 31 dicembre<br>2014                                 | Attività correnti       |                   |                                                 |                   | Passività<br>non<br>correnti | Passività correnti     |                   |                                                |                   |
|-----------------------------------------------------|-------------------------|-------------------|-------------------------------------------------|-------------------|------------------------------|------------------------|-------------------|------------------------------------------------|-------------------|
|                                                     | Crediti vs. controllate |                   | Crediti vs. <i>joint venture</i><br>e collegate |                   | Debiti vs.<br>controllate    | Debiti vs. controllate |                   | Debiti vs. <i>joint venture</i><br>e collegate |                   |
|                                                     | commerciali<br>(1)      | finanziari<br>(2) | commerciali<br>(1)                              | finanziari<br>(2) | finanziari<br>(3)            | commerciali<br>(4)     | finanziari<br>(5) | commerciali<br>(4)                             | finanziari<br>(5) |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                           |                         |                   |                                                 |                   |                              |                        |                   |                                                |                   |
| Careo S.r.l.                                        |                         |                   | 225                                             |                   |                              |                        |                   | 1.948                                          | 2.445             |
| Careo S.A.S.                                        |                         |                   |                                                 |                   |                              |                        |                   | 18                                             |                   |
| Cartiera Alto<br>Milanese S.p.A.<br>in liquidazione | 828                     |                   |                                                 |                   |                              | 9                      | 1.418             |                                                |                   |
| Emmaus Pack<br>S.r.l.                               | 5.529                   | 1.532             |                                                 |                   |                              | 5                      |                   |                                                |                   |
| Pac Service<br>S.p.A.                               |                         |                   |                                                 |                   |                              |                        |                   | 154                                            |                   |
| RDM<br>Blendecques<br>S.A.S.                        | 999                     | 5.339             |                                                 |                   |                              |                        | 387               | 13                                             |                   |
| RDM Ovaro<br>S.p.A.                                 | 720                     |                   |                                                 |                   |                              |                        | 207               | 9.171                                          |                   |
| Reno De Medici<br>Arnsberg GmbH                     | 590                     |                   |                                                 |                   |                              |                        | 73                | 12.617                                         |                   |
| Reno de Medici<br>Ibérica S.l.u.                    | 718                     |                   |                                                 |                   |                              |                        | 31                | 414                                            |                   |
| ZAR S.r.l.                                          |                         |                   |                                                 | 372               |                              |                        |                   |                                                | 83                |
| <b>Totale</b>                                       | <b>9.384</b>            | <b>6.871</b>      | <b>225</b>                                      | <b>372</b>        | <b>-</b>                     | <b>712</b>             | <b>23.633</b>     | <b>2.203</b>                                   | <b>2.445</b>      |

| 31 dicembre 2013                                    | Attività correnti       |                   |                                                        |                   | Passività<br>non<br>correnti | Passività correnti     |                   |                                                |                   |
|-----------------------------------------------------|-------------------------|-------------------|--------------------------------------------------------|-------------------|------------------------------|------------------------|-------------------|------------------------------------------------|-------------------|
|                                                     | Crediti vs. controllate |                   | Crediti vs. <i>joint</i><br><i>venture</i> e collegate |                   | Debiti vs.<br>controllate    | Debiti vs. controllate |                   | Debiti vs. <i>joint venture</i><br>e collegate |                   |
|                                                     | commerciali<br>(1)      | finanziari<br>(2) | commerciali<br>(1)                                     | finanziari<br>(2) | finanziari<br>(3)            | commerciali<br>(4)     | finanziari<br>(5) | commerciali<br>(4)                             | finanziari<br>(5) |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                           |                         |                   |                                                        |                   |                              |                        |                   |                                                |                   |
| Careo S.r.l.                                        |                         |                   | 374                                                    |                   |                              |                        |                   | 3.295                                          | 615               |
| Cartiera Alto<br>Milanese S.p.A. in<br>liquidazione | 5.942                   |                   |                                                        |                   |                              |                        | 1.706             |                                                |                   |
| Reno De Medici<br>Arnsberg Gmbh                     | 667                     |                   |                                                        |                   | 714                          |                        | 12.130            |                                                |                   |
| Reno De Medici<br>UK Ltd                            | 34                      | 664               |                                                        |                   |                              |                        |                   |                                                |                   |
| Emmaus Pack<br>S.r.l.                               | 5.927                   | 1.467             |                                                        |                   |                              | 25                     |                   |                                                |                   |
| Pac Service S.p.A.                                  |                         |                   |                                                        |                   |                              |                        |                   | 152                                            |                   |
| Manucor S.p.A.                                      |                         |                   |                                                        |                   |                              |                        |                   |                                                | 127               |
| RDM Blendecques<br>S.A.S.                           | 1.832                   | 1.364             |                                                        |                   |                              |                        | 610               |                                                |                   |
| Reno de Medici<br>Ibérica S.l.u.                    | 964                     | 560               |                                                        |                   |                              | 42                     |                   |                                                |                   |
| Carta Service<br>Friulana S.r.l.                    |                         |                   | 127                                                    |                   |                              |                        |                   |                                                |                   |
| ZAR S.r.l.                                          |                         |                   |                                                        | 90                |                              |                        |                   |                                                | 267               |
| RDM Ovaro S.p.A.                                    | 819                     |                   |                                                        |                   |                              |                        | 427               | 6.985                                          |                   |
| <b>Totale</b>                                       | <b>16.185</b>           | <b>4.055</b>      | <b>501</b>                                             | <b>90</b>         | <b>714</b>                   | <b>494</b>             | <b>21.431</b>     | <b>3.841</b>                                   | <b>615</b>        |

- (1) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria – totale della voce “Crediti verso società del Gruppo” classificata tra le “Attività correnti”
- (2) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria – totale della voce “Altri crediti verso società del Gruppo” classificata tra le “Attività correnti”
- (3) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria – totale della voce “Altri debiti verso società del Gruppo” classificata tra le “Passività non correnti”
- (4) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria – totale della voce “Debiti verso società del Gruppo” classificata tra le “Passività correnti”

## RICAVI INFRAGRUPPO

| 31 dicembre 2014                              | Ricavi di vendita (1) | Altri ricavi (2) | Proventi finanziari |
|-----------------------------------------------|-----------------------|------------------|---------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                     |                       |                  |                     |
| Careo S.r.l.                                  |                       | 605              | 12                  |
| Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione | 12.119                | 79               | 3                   |
| Emmaus Pack S.r.l.                            | 12.146                | 113              | 54                  |
| Pac Service S.p.A.                            | 3.785                 |                  |                     |
| RDM Blendecques S.A.S.                        |                       | 1.361            | 162                 |
| RDM Ovaro S.p.A                               | 94                    | 596              |                     |
| Reno De Medici Arnsberg GmbH                  |                       | 2.684            |                     |
| Reno De Medici Ibérica S.l.u.                 | 5.242                 | 643              | 3                   |
| Reno De Medici UK Ltd                         |                       |                  | 28                  |
| Zar S.r.l.                                    |                       |                  | 2                   |
| <b>Totale</b>                                 | <b>33.386</b>         | <b>6.081</b>     | <b>264</b>          |

| 31 dicembre 2013                              | Ricavi di vendita (1) | Altri ricavi (2) | Proventi finanziari |
|-----------------------------------------------|-----------------------|------------------|---------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>                     |                       |                  |                     |
| Careo S.r.l.                                  |                       | 708              | 75                  |
| Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione | 19.271                | 92               | 16                  |
| Reno De Medici Arnsberg GmbH                  |                       | 2.691            |                     |
| Emmaus Pack S.r.l.                            | 12.893                | 140              | 42                  |
| Pac Service S.p.A.                            | 3.688                 |                  |                     |
| Manucor S.p.A.                                |                       | (304)            |                     |
| RDM Blendecques S.A.S.                        |                       | 1.415            | 85                  |
| Reno De Medici Ibérica S.l.u.                 | 7.500                 | 648              | 2                   |
| RDM Ovaro S.p.A                               | 70                    | 313              |                     |
| Reno De Medici UK Ltd                         | (23)                  | 163              | 21                  |
| <b>Totale</b>                                 | <b>43.399</b>         | <b>5.866</b>     | <b>241</b>          |

(1) Vedi Prospetto di conto economico – la voce “Ricavi di vendita – di cui parti correlate” comprende i “Ricavi di vendita” infragruppo e verso altre parti correlate

(2) Vedi Prospetto di conto economico – la voce “Altri ricavi e proventi – di cui parti correlate” comprende gli “Altri ricavi e proventi” infragruppo e verso altre parti correlate

## COSTI INFRAGRUPPO

| 31 dicembre 2014                              | Costo materie prime e servizi (1) |              | Oneri finanziari |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------|--------------|------------------|
|                                               | materie prime                     | servizi      |                  |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                     |                                   |              |                  |
| Careo S.r.l.                                  |                                   | 5.034        | 15               |
| Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione |                                   |              | 13               |
| Emmaus Pack S.r.l.                            | 30                                |              |                  |
| RDM Blendecques S.A.S.                        | 372                               |              | 2                |
| RDM Ovaro S.p.A.                              | 31                                |              | 238              |
| Reno De Medici Arnsberg Gmbh                  |                                   | 278          | 246              |
| Reno De Medici UK LTD                         |                                   |              |                  |
| Reno De Medici Ibérica S.l.u.                 |                                   |              | 16               |
| ZAR S.r.l.                                    | 2.509                             |              |                  |
| <b>Totale</b>                                 | <b>2.942</b>                      | <b>5.312</b> | <b>530</b>       |

| 31 dicembre 2013                              | Costo materie prime e servizi (1) |              | Oneri finanziari |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------|--------------|------------------|
|                                               | materie prime                     | servizi      |                  |
| <b>(migliaia di Euro)</b>                     |                                   |              |                  |
| Careo S.r.l.                                  |                                   | 4.970        | 10               |
| Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione |                                   |              | 6                |
| Reno De Medici Arnsberg Gmbh                  |                                   |              | 276              |
| RDM Blendecques S.A.S.                        |                                   |              | 2                |
| Emmaus Pack S.r.l.                            | 65                                |              |                  |
| RDM Ovaro S.p.A.                              | 24                                | (12)         | 127              |
| Reno De Medici UK LTD                         | 72                                |              |                  |
| Reno De Medici Ibérica S.l.u.                 |                                   |              | 37               |
| ZAR S.r.l.                                    | 5.558                             |              |                  |
| <b>Totale</b>                                 | <b>5.719</b>                      | <b>4.958</b> | <b>458</b>       |

(1) Vedi Prospetto di conto economico – la voce “Costi materie prime e servizi – di cui parti correlate” comprende il “Costo materie prime e servizi” infragruppo e verso altre parti correlate

## CREDITI, DEBITI, COSTI E RICAVI CON ALTRE PARTI CORRELATE

### CREDITI E DEBITI CON ALTRE PARTI CORRELATE

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 con le parti correlate:

|                                        | Attività correnti           | Attività non correnti | Passività correnti           | Passività non correnti |
|----------------------------------------|-----------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------|
| 31 dicembre 2014                       | Crediti verso clienti terzi | Crediti non correnti  | Debiti verso fornitori terzi | Debiti non correnti    |
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                             |                       |                              |                        |
| Cascades Asia Ltd                      | 265                         |                       |                              |                        |
| Cascades Canada Ulc                    | 1                           |                       |                              |                        |
| Cascades Inc                           |                             |                       | 1                            |                        |
| Cascades Groupe Produits Spec.         |                             |                       | 1                            |                        |
| <b>Totale</b>                          | <b>266</b>                  | <b>-</b>              | <b>2</b>                     | <b>-</b>               |
| <b>Incidenza sul totale della voce</b> | <b>0,98%</b>                |                       | <b>0,00%</b>                 |                        |

|                                        | Attività correnti           | Attività non correnti | Passività correnti           | Passività non correnti |
|----------------------------------------|-----------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------|
| 31 dicembre 2013                       | Crediti verso clienti terzi | Crediti non correnti  | Debiti verso fornitori terzi | Debiti non correnti    |
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                             |                       |                              |                        |
| Cascades Asia Ltd                      | 362                         |                       |                              |                        |
| Cascades Canada Inc.                   |                             |                       | 26                           |                        |
| Cascades Groupe Produits Spec.         |                             |                       | 1                            |                        |
| <b>Totale</b>                          | <b>362</b>                  |                       | <b>27</b>                    |                        |
| <b>Incidenza sul totale della voce</b> | <b>1,28%</b>                |                       | <b>0,05%</b>                 |                        |

(1) Vedi Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria – totale della voce “Altri debiti” classificata tra le “Passività non correnti”

## RICAVI E COSTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi e dei ricavi realizzati con le parti correlate occorsi durante l'esercizio 2014 e 2013:

| 31 dicembre 2014                       | Ricavi di vendita (1) | Altri ricavi (2) |
|----------------------------------------|-----------------------|------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                       |                  |
| Cascades Asia Ltd                      | 959                   | -                |
| <b>Totale</b>                          | <b>959</b>            | <b>-</b>         |
| <b>Incidenza sul totale della voce</b> | <b>0,5%</b>           | <b>0,0%</b>      |

| 31 dicembre 2013                       | Ricavi di vendita (1) | Altri ricavi (2) |
|----------------------------------------|-----------------------|------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                       |                  |
| Cascades Asia Ltd                      | 2.566                 | -                |
| Cascades S.A.S.                        | -                     | 1.204            |
| <b>Totale</b>                          | <b>2.566</b>          | <b>1.204</b>     |
| <b>Incidenza sul totale della voce</b> | <b>1,2%</b>           | <b>6,7%</b>      |

(1) Vedi Prospetto di conto economico – la voce “Ricavi di vendita – di cui parti correlate” comprende i “Ricavi di vendita” infragruppo e verso altre parti correlate

| 31 dicembre 2014                       | Costo materie prime e servizi (1) |
|----------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                                   |
| Cascades S.A.S.                        | 24                                |
| Red. Im. S.r.l.                        | 20                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>44</b>                         |
| <b>Incidenza sul totale della voce</b> | <b>0,0%</b>                       |

| 31 dicembre 2013                       | Costo materie prime e servizi (1) |
|----------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>(migliaia di Euro)</b>              |                                   |
| Cascades Canada Ulc                    | 58                                |
| Cascades S.A.S.                        | 72                                |
| Red. Im. S.r.l.                        | 20                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>150</b>                        |
| <b>Incidenza sul totale della voce</b> | <b>0,1%</b>                       |

(1) Vedi Prospetto di conto economico – la voce “Costi materie prime e servizi – di cui parti correlate” comprende il “Costo materie prime e servizi” infragruppo e verso altre parti correlate



## ALLEGATO B – ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLO CONGIUNTO

Partecipazioni in società con azioni non quotate o in società a responsabilità limitata, in misura superiore al 10% del capitale, al 31 dicembre 2014 (ai sensi dell'articolo 126 della delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni).

### Settore cartone – società controllate

Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione

Milano – Italia

Percentuale di possesso diretto 100%

Emmaus Pack S.r.l.

Milano- Italia

Percentuale di possesso diretto 51,39%

RDM Blendecques S.A.S.

Blendecques – Francia

Percentuale di possesso diretto 100%

RDM Ovaro S.p.A.

Milano- Italia

Percentuale di possesso diretto 80%

Reno De Medici Arnsberg GmbH

Arnsberg – Germania

Percentuale di possesso diretto 94%

Percentuale di possesso indiretto 6% (tramite Cascades Grundstück GmbH & Co.KG)

Reno De Medici Ibérica S.l.u.

Prat de Llobregat - Barcellona- Spagna

Percentuale di possesso diretto 100%

Reno De Medici UK Limited

Wednesbury – Regno Unito

Percentuale di possesso diretto 100%

Carta Service Friulana S.r.l.

Milano- Italia

Percentuale di possesso diretto 100%

### **Settore servizi – società controllate**

Cascades Grundstück Gmbh & Co.KG

Arnsberg – Germania

Percentuale di possesso diretto 100%

### **Settore cartone e altre produzioni industriali – società collegate e a controllo congiunto**

Manucor S.p.A.

Milano- Italia

Percentuale di possesso diretto 22,75%

Pac Service S.p.A.

Vigonza- Padova- Italia

Percentuale di possesso diretto 33,33%

ZAR S.r.l.

Silea – Italia

Percentuale di possesso diretto 33,33%

## **Settore servizi**

Careo S.r.l.

Milano – Italia

Percentuale di possesso indiretto 70%

Careo Gmbh

Krefeld – Germania

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo S.A.S.

La Fayette – Francia

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo Spain S.L.

Prat de Llobregat – Barcellona – Spagna

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo Ltd

Wednesbury – Regno Unito

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo S.r.o.

Praga – Repubblica Ceca

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo KFT

Budapest- Ungheria

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo SP z.o.o.

Varsavia- Polonia

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

## ALLEGATO C: INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli di diversi dalla revisione resi dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete (Network Deloitte & Touche S.p.A.).

| DESCRIZIONE                | Società erogante servizio                   | Destinatario                         | Corrispettivi esercizio 2014<br>(migliaia di Euro) |
|----------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------------------------|
| Revisione Legale dei Conti | <i>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</i>         | <i>CapoGruppo Reno De Medici Spa</i> | 148                                                |
|                            | <i>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</i>         | <i>Società controllate</i>           | 52                                                 |
|                            | <i>Network Deloitte &amp; Touche S.p.A.</i> | <i>Società controllate</i>           | 110                                                |
| Altri servizi di revisione | <i>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</i>         | <i>CapoGruppo Reno De Medici Spa</i> | 23                                                 |
|                            | <i>Network Deloitte &amp; Touche S.p.A.</i> | <i>Società controllate</i>           | 44                                                 |
| <b>Totale</b>              |                                             |                                      | <b>377</b>                                         |

## RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA  
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL  
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

AI SENSI DELL'ART. 153, D.Lgs. 58/98 E DELL'ART. 2429, CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti della Società Reno De Medici S.p.A.

Signori azionisti,

preliminarmente Vi rammentiamo che la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 è demandata alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., cui è stata conferito l'incarico dall'assemblea dei soci del 27 aprile 2012 in relazione a ciascuno degli esercizi compresi nel periodo 2012-2020.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza in base alle norme del codice civile, degli artt. 148 e seguenti del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, nonché del D.Lgs. 39/2010 in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Gli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, ci hanno dato ampia informativa sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate, nonché in generale sull'andamento della gestione e sugli accadimenti che hanno avuto maggior peso sulla determinazione del risultato di esercizio.

Da parte nostra, abbiamo costantemente verificato che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con altre parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di amministrazione, della Società di revisione e del Comitato per le operazioni con Parti Correlate (che si identifica con il Comitato Controllo e Rischi).

Nell'ambito delle nostre funzioni, abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e incontri con la Società di Revisione, anche ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, abbiamo accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori ed abbiamo verificato che le relative delibere fossero supportate da analisi e valutazioni – prodotte internamente o, quando necessario, da professionisti esterni – riguardanti soprattutto la congruità economica delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società. Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state attentamente analizzate e sono state oggetto di approfondito dibattito le risultanze periodiche di gestione, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, vigilando sull'attività del Preposto al controllo interno e partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi istituito in seno al Consiglio di Amministrazione ai sensi del Codice di Autodisciplina.

Nella nostra qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ex art. 19, D.Lgs. 39/10 abbiamo vigilato sul processo di informativa finanziaria, anche attraverso l'esame delle risultanze dell'attività di verifica svolta dal Preposto al controllo interno in merito all'adeguatezza ed alla concreta applicazione del sistema di controllo interno adottato dalla società, a garanzia dell'attendibilità del processo di informativa finanziaria. I riscontri effettuati hanno permesso di accertare la complessiva adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di garantire l'attendibilità dell'informativa finanziaria relativa all'esercizio 2014.

Come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39, la Società di Revisione ha esercitato in via esclusiva il controllo:

- sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano.

Abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nell'ambito della vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, (i) abbiamo esaminato il Piano di revisione del Gruppo al 31 dicembre 2014 predisposto dalla Società di Revisione - nel quale sono evidenziati i rischi significativi identificati in relazione alle principali aree di bilancio - rilevandone l'adeguatezza rispetto alle caratteristiche ed alle dimensioni della Società e del Gruppo, e (ii) abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale, rilevando che lo stesso si è svolto nel rispetto del piano di revisione e secondo gli International Standard Audit (ISA). A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione del sistema di Corporate Governance previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società, in aderenza a quello suggerito da Borsa Italiana S.p.A..

In tale ambito, preso atto delle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale ha verificato (i) che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio stesso per valutare la sussistenza dei requisiti di onorabilità, indipendenza ed esecutività dei propri membri sono state correttamente applicate, (ii) l'adeguatezza, in relazione alle esigenze ed all'operatività della Società, delle dimensioni, composizione e funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, nonché (iii) il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2014 - redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS, emessi dallo IASB ed omologati dalla Comunità Europea,



applicabili alla data del 31.12.2014 - e della Relazione degli Amministratori, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Con riferimento alla verifica delle eventuali riduzioni di valore delle attività (c.d. "impairment test") di cui al principio contabile IAS 36, come espressamente indicato nel Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, prima dell'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2014 gli Amministratori hanno approvato le risultanze dell'impairment test e verificato la rispondenza delle stesse alle prescrizioni dello IAS 36. A seguito delle analisi effettuate gli Amministratori, come descritto nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative al bilancio consolidato e d'esercizio, hanno rettificato il valore della partecipazione detenuta nella Reno De Medici Iberica S.L., nonché della partecipazione detenuta nella RDM Blendecques S.A..

Nella loro Relazione, che recepisce anche le informazioni richieste dal D.Lgs. 32/2007, gli Amministratori forniscono ampia informativa in ordine all'andamento della gestione ed agli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, illustrando l'attività svolta nelle diverse aree geografiche nelle quali la Società opera. Nel fare espresso rinvio all'informativa resa dagli Amministratori, segnaliamo alla Vostra attenzione che il Consiglio di Amministrazione della Reno De Medici ha confermato che le operazioni spagnole rappresentate dalla Reno De Medici Ibérica S.L. non costituiscono più un asset strategico per il Gruppo.

In tale ambito, nel corso del 2014 sono stati avviati contatti finalizzati ad identificare potenziali acquirenti delle attività inerenti detta controllata. Alla data del 31 dicembre 2014 gli amministratori hanno ritenuto "altamente probabile" la cessione della controllata sulla base delle trattative in corso, successivamente confermate nei contenuti dalle offerte ricevute, e prevedono che la vendita venga perfezionata nel corso del corrente anno 2015. La Reno De Medici S.L. è stata pertanto classificata come partecipazione posseduta per la vendita, ed è stata rappresentata nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 nelle discontinued operations. Il valore delle attività è stato svalutato, per adeguarlo al probabile prezzo di vendita, quale è stato stimato anche sulla base delle stesse offerte d'acquisto pervenute da alcuni potenziali acquirenti terzi.

Inoltre, nella propria relazione, gli Amministratori elencano e descrivono adeguatamente le operazioni intercorse con le Società del Gruppo e le altre parti correlate,

evidenziandone la natura ordinaria o, comunque, funzionale ai programmi ed alle esigenze aziendali, le caratteristiche e gli importi.

Le operazioni descritte dagli Amministratori sono da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale, rispondono a criteri di congruità e non appaiono contrarie all'interesse della Società.

Nelle note illustrative e di commento al bilancio consolidato e al bilancio d'esercizio sono esposti appositi quadri sinottici che riepilogano la natura e gli effetti economici e finanziari delle operazioni con parti correlate, incluse quelle infragruppo.

La Relazione degli Amministratori contiene la specifica sezione sul Governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis, D.Lgs. 58/98 e dell'art. 89-bis, R.E.. In tale ambito gli amministratori non evidenziano problematiche da segnalare alla Vostra attenzione.

Sia il bilancio consolidato che il bilancio d'esercizio contengono le attestazioni del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, rilasciate ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98) e successive modificazioni.

Gli Amministratori hanno, altresì, predisposto la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, D.Lgs. 58/98, approvata dal Comitato per la Remunerazione in data 20 marzo 2015. In tale ambito viene fornita l'illustrazione dei principi adottati per la determinazione delle remunerazioni degli amministratori esecutivi e investiti di particolari cariche, del Direttore Generale nonché degli eventuali Dirigenti con responsabilità strategiche. Inoltre, la Relazione contiene la tabella relativa ai Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, al Direttore Generale e agli eventuali altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché lo Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni al capitale della società dagli stessi detenute.

In data 3 aprile 2015 la Società di Revisione ha emesso le proprie relazioni con giudizio favorevole sul bilancio consolidato e sul bilancio d'esercizio al 31.12.2014, senza formulare rilievi né richiami di informativa. La Società di revisione ha, inoltre, attestato la coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio al 31 dicembre 2014.

La Società di revisione, sempre in data 3 aprile 2015, ci ha, inoltre, trasmesso - nella nostra qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile - la propria relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e sulle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, ai sensi dell'art.19 D.Lgs. n. 39/2010, comma 3. Tali aspetti trovano adeguata informativa nelle Note illustrative al bilancio consolidato e d'esercizio. La Società di revisione ci ha, inoltre, confermato che, nel corso del normale svolgimento della revisione, non sono state riscontrate carenze nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31.12.2014, tali da dover essere segnalate al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.

Come previsto dall'art. 19, D.Lgs. n. 39/10, abbiamo vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Abbiamo ricevuto dalla Società di revisione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010, la conferma che - nel periodo dal 1 gennaio 2014 alla data della comunicazione (2 aprile 2015) - non ha riscontrato situazioni che possono compromettere l'indipendenza della stessa o cause di incompatibilità indicate dagli artt. 10 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010 e dalle relative disposizioni di attuazione.

La società di revisione ha altresì comunicato l'elenco dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa. In particolare, come risulta dalle informazioni rese ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB e riportate in allegato alle Note illustrative al bilancio d'esercizio, è stato conferito a Deloitte & Touche GmbH (Germania) il seguente ulteriore incarico:

- altri servizi di attestazione, per complessivi euro 43.600.

Deloitte & Touche S.p.A. evidenzia, inoltre, che la revisione contabile dei reporting package della Società al 30 giugno e al 31 dicembre 2014 ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Cascades sono stati oggetto di specifica proposta in cui sono stati previsti a carico di Reno De Medici S.p.A. onorari per euro 22.500.

Tenuto anche conto della comunicazione rilasciata da Deloitte & Touche e di quanto sopra riferito, sulla base dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art.19 D.Lgs. n.

39/2010, non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della società di revisione Deloitte & Touche SpA.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e anche sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta nelle riunioni collegiali (effettuando anche interventi individuali) ed assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, sentito anche il Preposto al controllo interno. In particolare vi segnaliamo quanto segue:

- il Comitato Controllo e Rischi istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina ha confermato (i) l'adeguatezza delle procedure e più in generale del sistema di controllo interno adottato dalla Società, anche alla luce dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di apposite procedure aziendali in tema di operazioni con parti correlate, informazioni riservate, internal dealing ed obblighi di informativa agli organi di amministrazione e controllo ex art. 150 D.Lgs. 58/98; (ii) l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale anche ai sensi del disposto di cui all'art. 123-*bis*, comma 2, lett. b) del TUF.
- l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/01, ha confermato l'assenza di fatti rilevanti, censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato dalla società, nonché di atti o comportamenti che rilevano come violazioni al D. Lgs. 231/01 di cui sia venuto a conoscenza. Vi segnaliamo che l'Organismo di Vigilanza ha effettuato un aggiornamento della struttura e dei contenuti della Parte Generale e Speciale del Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/01, anche sulla base delle nuove "Linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo" emanate nel luglio 2014 da Confindustria.
- il Preposto al controllo interno, istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina, ha accertato che il Sistema di Controllo Interno a presidio del processo di informativa finanziaria è risultato adeguato, operativo e funzionante, conforme alle best practices internazionali ed in grado di mitigare e prevenire i rischi che possono ostacolare e/o

avere un impatto significativo sugli obiettivi di reporting finanziario e contabile, ovvero sull'attività della Società, compromettendone il patrimonio sociale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 3 riunioni del Comitato per il Controllo interno, n. 2 riunioni del Comitato per la Remunerazione e n. 7 riunioni del Collegio Sindacale.

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, nonché in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

\* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2014 viene a scadere il mandato a suo tempo conferito al Collegio Sindacale, Vi ha, inoltre, convocato in sede ordinaria per deliberare in merito alla nomina dell'organo di controllo.

Nel fare espresso riferimento all'apposita Relazione illustrativa predisposta dagli Amministratori, il Collegio Sindacale vi invita ad assumere le deliberazioni necessarie e conseguenti.

Milano, 3 aprile 2015

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Carlo TAVORMINA (Presidente)

Giovanni Maria CONTI

Tiziana MASOLINI

## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO

### AL 31 DICEMBRE 2014 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

1. I sottoscritti Ing. Ignazio Capuano, in qualità di "Amministratore Delegato", e Stefano Moccagatta, in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Reno De Medici S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e nel corso del periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta inoltre che

3.1. il bilancio di esercizio:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Milano, 20 marzo 2015

L'Amministratore Delegato

Ignazio Capuano

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Stefano Moccagatta

## RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE

**Deloitte.**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Tortona, 25  
20144 Milano  
Italia  
Tel: +39 02 83322111  
Fax: +39 02 83322112  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

#### **Agli Azionisti della RENO DE MEDICI S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Reno De Medici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della Reno De Medici S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Reno De Medici S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Reno De Medici S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Giovanni Gasperini  
Socio

Milano, 3 aprile 2015



## PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2014, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di Euro 3.424.558,50, che Vi proponiamo di rinviare a nuovo.

Qualora concordiate con la proposta sopra formulata, Vi proponiamo di approvare la seguente delibera:

*"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Reno De Medici S.p.A.:*

- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione, corredata di ogni altro documento;*
- *vista la Relazione del Collegio Sindacale;*
- *presa visione del Bilancio Civilistico al 31.12.2014;*
- *preso atto della Relazione di Deloitte & Touche S.p.A.*

*delibera*

- *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione, la Relazione sulla Gestione, comprensiva di ogni altro documento e Relazione, e il Bilancio Civilistico al 31 dicembre 2014;*
- *di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile dell'esercizio 2014 pari a Euro 3.424.558,50 come segue:*
  - *quanto a Euro 171.227,93 a riserva legale ex art. 2430 cod.civ.;*
  - *quanto ai restanti Euro 3.253.330,57 a copertura perdite pregresse;*
- *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato, tutti gli opportuni poteri per porre in essere ogni atto necessario alla pubblicazione e al deposito del bilancio al 31 dicembre 2014".*

Milano, 20 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.to

Robert Hall

## PROSPETTI RIEPILOGATIVI DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E *JOINT VENTURE* DEL GRUPPO RENO DE MEDICI

Ai sensi dell'art. 2429, terzo e quarto comma, del Codice Civile vengono allegati i prospetti riepilogativi dei dati essenziali alla data del 31 dicembre 2014 delle società controllate e collegate del Gruppo Reno De Medici di seguito elencate:

### SOCIETÀ CONTROLLATE

#### Incluse nell'area di consolidamento

Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione

Cascades Grundstück Gmbh & Co.KG

Emmaus Pack S.r.l.

RDM Blendecques S.A.S.

RDM Ovaro S.p.A.

Reno De Medici Arnsberg Gmbh

Reno De Medici Ibérica S.l.u.

Reno De Medici UK limited

Carta Service Friulana S.r.l.

### SOCIETÀ COLLEGATE

Pac Service S.p.A.

### SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO *JOINT VENTURE*

Careo S.r.l.

Manucor S.p.A.

ZAR S.r.l.

Cartiera Alto Milanese S.p.A. in liquidazione

Sede in Milano – Viale Isonzo, 25

Capitale Sociale Euro 200.000

#### Stato Patrimoniale

| (migliaia di euro)       |              |              |
|--------------------------|--------------|--------------|
| Attivo                   | 31.12.2014   | 31.12.2013   |
| Attivo Immobilizzato     | 162          | 139          |
| Attivo Circolante        | 3.036        | 9.302        |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>     | <b>3.198</b> | <b>9.441</b> |
|                          |              |              |
| Passivo                  | 31.12.2014   | 31.12.2013   |
| Patrimonio Netto         | 1.130        | 1.230        |
| Fondi per rischi e oneri | 185          | 170          |
| Debiti                   | 1.883        | 8.041        |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>    | <b>3.198</b> | <b>9.441</b> |

#### Conto Economico

| (migliaia di euro)                    |            |            |
|---------------------------------------|------------|------------|
|                                       | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
| Valore della produzione               | 12.939     | 20.545     |
| Costi della produzione                | (12.796)   | (20.218)   |
| <b>Risultato Operativo</b>            | <b>143</b> | <b>327</b> |
|                                       |            |            |
| Proventi e (oneri) finanziari         | (27)       | (55)       |
| <b>Risultato ante imposte</b>         | <b>116</b> | <b>272</b> |
|                                       |            |            |
| Imposte dell'esercizio                | (48)       | (104)      |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>68</b>  | <b>168</b> |

Cascades Grundstück GmbH & Co.KG

Sede in Arnsberg – Hellefelder Street, 51

Capitale Sociale Euro 16.000

#### Stato Patrimoniale

| (migliaia di euro)       |                   |                   |
|--------------------------|-------------------|-------------------|
|                          | 31.12.2014        | 31.12.2013        |
| <b>Attivo</b>            |                   |                   |
| Attivo Immobilizzato     | 307               | 306               |
| Attivo Circolante        | 2                 | 5                 |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>     | <b>309</b>        | <b>311</b>        |
|                          |                   |                   |
| <b>Passivo</b>           | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013</b> |
| Patrimonio Netto         | 307               | 311               |
| Fondi per rischi e oneri |                   |                   |
| TFR                      |                   |                   |
| Debiti                   | 2                 | 0                 |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>    | <b>309</b>        | <b>311</b>        |

#### Conto Economico

| (migliaia di euro)                    |            |            |
|---------------------------------------|------------|------------|
|                                       | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
| Valore della produzione               |            |            |
| Costi della produzione                | (8)        | (2)        |
| <b>Risultato Operativo</b>            | <b>(8)</b> | <b>(2)</b> |
|                                       |            |            |
| Proventi e (oneri) finanziari         |            |            |
| <b>Risultato ante imposte</b>         | <b>(8)</b> | <b>(2)</b> |
|                                       |            |            |
| Imposte dell'esercizio                |            |            |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>(8)</b> | <b>(2)</b> |

Emmaus Pack S.r.l.

Sede in Milano – Viale Isonzo, 25

Capitale Sociale Euro 200.000

#### Stato Patrimoniale

| (migliaia di euro)       |               |               |
|--------------------------|---------------|---------------|
| Attivo                   | 31.12.2014    | 31.12.2013    |
| Attivo Immobilizzato     | 518           | 437           |
| Attivo Circolante        | 10.306        | 11.295        |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>     | <b>10.824</b> | <b>11.732</b> |
|                          |               |               |
| Passivo                  | 31.12.2014    | 31.12.2013    |
| Patrimonio Netto         | 793           | 1.414         |
| Fondi per rischi e oneri | 92            | 87            |
| TFR                      | 244           | 239           |
| Debiti                   | 9.693         | 2.992         |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>    | <b>10.824</b> | <b>11.732</b> |

#### Conto Economico

| (migliaia di euro)                    |              |            |
|---------------------------------------|--------------|------------|
|                                       | 31.12.2014   | 31.12.2013 |
| Valore della produzione               | 17.628       | 18.701     |
| Costi della produzione                | (17.496)     | (17.826)   |
| <b>Risultato Operativo</b>            | <b>132</b>   | <b>875</b> |
|                                       |              |            |
| Proventi e (oneri) finanziari         | (85)         | (75)       |
| <b>Risultato ante imposte</b>         | <b>47</b>    | <b>800</b> |
|                                       |              |            |
| Imposte dell'esercizio                | (167)        | (281)      |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>(120)</b> | <b>519</b> |

RDM Blendecques S.a.s

Sede in Blendecques – Rue de L’Hermitage B.P. 53006

Capitale Sociale Euro 1.037.000

#### Stato Patrimoniale

| (migliaia di euro)       |                   |                   |
|--------------------------|-------------------|-------------------|
|                          | 31.12.2014        | 31.12.2013        |
| <b>Attivo</b>            |                   |                   |
| Attivo Immobilizzato     | 7.185             | 7.105             |
| Attivo Circolante        | 11.946            | 11.305            |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>     | <b>19.131</b>     | <b>18.410</b>     |
|                          |                   |                   |
| <b>Passivo</b>           | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013</b> |
| Patrimonio Netto         | (2.793)           | (3.239)           |
| Fondi per rischi e oneri |                   | 1.463             |
| TFR                      | 3.034             | 2.489             |
| Debiti                   | 18.889            | 17.697            |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>    | <b>19.131</b>     | <b>18.410</b>     |

#### Conto Economico

| (migliaia di euro)                    |                |                |
|---------------------------------------|----------------|----------------|
|                                       | 31.12.2014     | 31.12.2013     |
| Valore della produzione               | 57.417         | 58.067         |
| Costi della produzione                | (58.714)       | (59.310)       |
| <b>Risultato Operativo</b>            | <b>(1.297)</b> | <b>(1.243)</b> |
|                                       |                |                |
| Proventi e (oneri) finanziari         | (251)          | (308)          |
| <b>Risultato ante imposte</b>         | <b>(1.548)</b> | <b>(1.551)</b> |
|                                       |                |                |
| Imposte dell'esercizio                | (156)          | (129)          |
| Attività operative cessate            | 500            |                |
|                                       |                |                |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>(1.204)</b> | <b>(1.680)</b> |

Reno De Medici Arnsberg Gmbh

Sede in Arnsberg- Hellefelder Street, 51

Capitale Sociale Euro 5.112.919

#### Stato Patrimoniale

| (migliaia di euro)    |                   |                   |
|-----------------------|-------------------|-------------------|
|                       | 31.12.2014        | 31.12.2013        |
| <b>Attivo</b>         |                   |                   |
| Attivo Immobilizzato  | 59.827            | 68.430            |
| Attivo Circolante     | 42.176            | 37.668            |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>  | <b>102.003</b>    | <b>106.098</b>    |
|                       |                   |                   |
| <b>Passivo</b>        | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013</b> |
| Patrimonio Netto      | 52.156            | 55.559            |
| TFR                   | 17.250            | 13.502            |
| Debiti                | 32.597            | 37.037            |
| <b>TOTALE PASSIVO</b> | <b>102.003</b>    | <b>106.098</b>    |

#### Conto Economico

| (migliaia di euro)                    |              |            |
|---------------------------------------|--------------|------------|
|                                       | 31.12.2014   | 31.12.2013 |
| Valore della produzione               | 117.928      | 117.259    |
| Costi della produzione                | (114.945)    | (116.560)  |
| <b>Risultato Operativo</b>            | <b>2.983</b> | <b>699</b> |
|                                       |              |            |
| Proventi e (oneri) finanziari         | (50)         | (429)      |
| <b>Risultato ante imposte</b>         | <b>2.933</b> | <b>270</b> |
|                                       |              |            |
| Imposte dell'esercizio                | (942)        | (100)      |
|                                       |              |            |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>1.991</b> | <b>170</b> |

Reno De Medici Ibérica S.l.u.

Sede in Prat De Llobregatt (Barcelona) calle Selva, 2

Capitale Sociale Euro 7.466.578

#### Stato Patrimoniale

| (migliaia di euro)    |               |               |
|-----------------------|---------------|---------------|
| Attivo                | 31.12.2014    | 31.12.2013    |
| Attivo Immobilizzato  | 4.282         | 5.040         |
| Attivo Circolante     | 10.589        | 10.449        |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>  | <b>14.871</b> | <b>15.489</b> |
|                       |               |               |
| Passivo               | 31.12.2014    | 31.12.2013    |
| Patrimonio Netto      | 5.838         | 6.816         |
| Debiti                | 9.033         | 8.673         |
| <b>TOTALE PASSIVO</b> | <b>14.871</b> | <b>15.489</b> |

#### Conto Economico

| (migliaia di euro)                    |              |                |
|---------------------------------------|--------------|----------------|
|                                       | 31.12.2014   | 31.12.2013     |
| Valore della produzione               | 29.935       | 33.358         |
| Costi della produzione                | (30.794)     | (34.723)       |
| <b>Risultato Operativo</b>            | <b>(859)</b> | <b>(1.365)</b> |
|                                       |              |                |
| Proventi e (oneri) finanziari         | (119)        | (95)           |
| <b>Risultato ante imposte</b>         | <b>(978)</b> | <b>(1.460)</b> |
|                                       |              |                |
| Imposte dell'esercizio                |              | -              |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>(978)</b> | <b>(1.460)</b> |



Reno De Medici UK limited

Sede in Wednesbury – Pacific Avenue, Parkway

Capitale Sociale Euro 12.215.441

#### Stato Patrimoniale

| (migliaia di euro)       |            |              |
|--------------------------|------------|--------------|
| Attivo                   | 31.12.2014 | 31.12.2013   |
| Attivo Immobilizzato     |            | 104          |
| Attivo Circolante        |            | 3.098        |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>     |            | <b>3.202</b> |
|                          |            |              |
| Passivo                  | 31.12.2014 | 31.12.2013   |
| Patrimonio Netto         | (504)      | (203)        |
| Fondi per rischi e oneri |            |              |
| TFR                      |            | 21           |
| Debiti                   | 504        | 3.384        |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>    |            | <b>3.202</b> |

#### Conto Economico

| (migliaia di euro)                    |              |                |
|---------------------------------------|--------------|----------------|
|                                       | 31.12.2014   | 31.12.2013     |
| Valore della produzione               | 584          | 7.163          |
| Costi della produzione                | (833)        | (8.816)        |
| <b>Risultato Operativo</b>            | <b>(249)</b> | <b>(1.643)</b> |
| Proventi e (oneri) finanziari         | (28)         | (27)           |
| <b>Risultato ante imposte</b>         | <b>(277)</b> | <b>(1.670)</b> |
| Imposte dell'esercizio                |              |                |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>(277)</b> | <b>(1.670)</b> |

Reno De Medici Ovaro S.p.A. (ex Reno Logistica S.r.l. in liquidazione)

Sede in Milano – Viale Isonzo, 25

Capitale Sociale Euro 12.500.000

#### Stato Patrimoniale

| (migliaia di euro)       |               |               |
|--------------------------|---------------|---------------|
| Attivo                   | 31.12.2014    | 31.12.2013    |
| Attivo Immobilizzato     | 10.795        | 11.748        |
| Attivo Circolante        | 27.196        | 24.855        |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>     | <b>37.991</b> | <b>36.603</b> |
|                          |               |               |
| Passivo                  | 31.12.2014    | 31.12.2013    |
| Patrimonio Netto         | 13.465        | 11.385        |
| Fondi per rischi e oneri | 177           | 189           |
| TFR                      | 2.441         | 2.308         |
| Debiti                   | 21.908        | 22.721        |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>    | <b>37.991</b> | <b>36.603</b> |

#### Conto Economico

| (migliaia di euro)                    |              |              |
|---------------------------------------|--------------|--------------|
|                                       | 31.12.2014   | 31.12.2013   |
| Valore della produzione               | 43.731       | 43.558       |
| Costi della produzione                | (40.382)     | (40.432)     |
| <b>Risultato Operativo</b>            | <b>3.349</b> | <b>3.126</b> |
|                                       |              |              |
| Proventi e (oneri) finanziari         | (57)         | (242)        |
| <b>Risultato ante imposte</b>         | <b>3.292</b> | <b>2.884</b> |
|                                       |              |              |
| Imposte dell'esercizio                | (1.071)      | (951)        |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>2.221</b> | <b>1.933</b> |

Careo S.r.l. (\*)

Sede in Milano – Viale Isonzo, 25

Capitale Sociale Euro 100.000

#### Stato Patrimoniale

| (migliaia di euro)     |              |              |
|------------------------|--------------|--------------|
| Attivo                 | 31.12.2014   | 31.12.2013   |
| Attività non correnti  | 823          | 761          |
| Attività correnti      | 6.541        | 8.367        |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>   | <b>7.364</b> | <b>9.128</b> |
|                        |              |              |
| Passivo                | 31.12.2014   | 31.12.2013   |
| Patrimonio netto       | 371          | 267          |
| Passività non correnti | 3.153        | 2.904        |
| Passività correnti     | 3.840        | 5.957        |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>  | <b>7.364</b> | <b>9.128</b> |

#### Conto Economico

| (migliaia di euro)                    |            |            |
|---------------------------------------|------------|------------|
|                                       | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
| Valore della produzione               | 13.061     | 13.378     |
| Costi della produzione                | (12.433)   | (12.805)   |
| <b>Risultato Operativo</b>            | <b>628</b> | <b>573</b> |
|                                       |            |            |
| Proventi e (oneri) finanziari         | (34)       | (177)      |
| <b>Risultato ante imposte</b>         | <b>594</b> | <b>396</b> |
|                                       |            |            |
| Imposte dell'esercizio                | (270)      | (279)      |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>324</b> | <b>117</b> |

(\*) I dati si riferiscono alle informazioni consolidate predisposte ai fini della valutazione all'equity del Bilancio Consolidato del Gruppo Reno De Medici.

Manucor S.p.A.

Sede in Milano – Via Durini, 16/18

Capitale Sociale Euro 10.000.000

#### Stato Patrimoniale

| (migliaia di euro)     |                   |                   |
|------------------------|-------------------|-------------------|
|                        | 31.12.2014        | 31.12.2013        |
| <b>Attivo</b>          |                   |                   |
| Attività non correnti  | 71.370            | 78.498            |
| Attività correnti      | 43.242            | 45.131            |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>   | <b>114.612</b>    | <b>123.629</b>    |
|                        |                   |                   |
| <b>Passivo</b>         | <b>31.12.2014</b> | <b>31.12.2013</b> |
| Patrimonio netto       | 8.131             | 3.093             |
| Passività non correnti | 68.258            | 22.828            |
| Passività correnti     | 38.223            | 97.708            |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>  | <b>114.612</b>    | <b>123.629</b>    |

#### Conto Economico

| (migliaia di euro)                    |                 |                |
|---------------------------------------|-----------------|----------------|
|                                       | 31.12.2014      | 31.12.2013     |
| Valore della produzione               | 166.839         | 171.320        |
| Costi della produzione                | (175.291)       | (174.836)      |
| <b>Risultato Operativo</b>            | <b>(8.452)</b>  | <b>(3.516)</b> |
|                                       |                 |                |
| Proventi e (oneri) finanziari         | (2.762)         | (1.152)        |
| Altri Proventi (oneri)                |                 |                |
| <b>Risultato ante imposte</b>         | <b>(11.214)</b> | <b>(4.668)</b> |
|                                       |                 |                |
| Imposte dell'esercizio                | 1.514           | 1.241          |
|                                       |                 |                |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>(9.700)</b>  | <b>(3.427)</b> |

PAC Service S.p.A.

Sede in Vigonza (PD) – Via Julia, 47

Capitale Sociale Euro 1.000.000

#### Stato Patrimoniale

| (migliaia di euro)       |               |               |
|--------------------------|---------------|---------------|
| Attivo                   | 31.12.2014    | 31.12.2013    |
| Attivo Immobilizzato     | 2.310         | 2.518         |
| Attivo Circolante        | 10.579        | 11.186        |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>     | <b>12.889</b> | <b>13.704</b> |
|                          |               |               |
| Passivo                  | 31.12.2014    | 31.12.2013    |
| Patrimonio Netto         | 6.166         | 5.885         |
| Fondi per rischi e oneri | 201           | 202           |
| TFR                      | 510           | 490           |
| Debiti                   | 6.012         | 7.127         |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>    | <b>12.889</b> | <b>13.704</b> |

#### Conto Economico

| (migliaia di euro)                    |              |              |
|---------------------------------------|--------------|--------------|
|                                       | 31.12.2014   | 31.12.2013   |
| Valore della produzione               | 19.896       | 17.380       |
| Costi della produzione                | (18.318)     | (16.089)     |
| <b>Risultato Operativo</b>            | <b>1.577</b> | <b>1.291</b> |
|                                       |              |              |
| Proventi e (oneri) finanziari         | 101          | 91           |
| Proventi e (oneri) straordinari       | (34)         | 0            |
| <b>Risultato ante imposte</b>         | <b>1.644</b> | <b>1.382</b> |
|                                       |              |              |
| Imposte dell'esercizio                | (553)        | (458)        |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>1.091</b> | <b>924</b>   |

Carta Service Friulana S.r.l. (ex RDM Tissue core S.r.l. in liquidazione)

Sede in Milano – Viale Isonzo,25

Capitale Sociale Euro 60.000

#### Stato Patrimoniale

| (migliaia di euro)    |            |            |
|-----------------------|------------|------------|
| Attivo                | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
| Attivo Immobilizzato  | 5          | 7          |
| Attivo Circolante     | 42         | 168        |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>  | <b>47</b>  | <b>175</b> |
|                       |            |            |
| Passivo               | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
| Patrimonio Netto      | 47         | 47         |
| TFR                   |            |            |
| Debiti                |            | 128        |
| <b>TOTALE PASSIVO</b> | <b>47</b>  | <b>175</b> |

#### Conto Economico

| (migliaia di euro)                    |            |            |
|---------------------------------------|------------|------------|
|                                       | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
| Valore della produzione               |            |            |
| Costi della produzione                | (4)        | (5)        |
| <b>Risultato Operativo</b>            | <b>(4)</b> | <b>(5)</b> |
|                                       |            |            |
| Proventi e (oneri) finanziari         | 4          |            |
| <b>Risultato ante imposte</b>         |            | <b>(5)</b> |
|                                       |            |            |
| Imposte dell'esercizio                |            |            |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> |            | <b>(5)</b> |

Zar S.r.l.

Sede in Milano

Capitale Sociale Euro 90.000

#### Stato Patrimoniale

| (migliaia di euro)    |              |              |
|-----------------------|--------------|--------------|
| Attivo                | 31.12.2014   | 31.12.2013   |
| Attività non correnti | 2            | 4            |
| Attivo Circolante     | 7.087        | 4.037        |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>  | <b>7.089</b> | <b>4.041</b> |
|                       |              |              |
| Passivo               | 31.12.2014   | 31.12.2013   |
| Patrimonio Netto      | 139          | 121          |
| Debiti                | 6.950        | 3.920        |
| <b>TOTALE PASSIVO</b> | <b>7.089</b> | <b>4.041</b> |

#### Conto Economico

| (migliaia di euro)                    |            |            |
|---------------------------------------|------------|------------|
|                                       | 31.12.2014 | 31.12.2013 |
| Valore della produzione               | 13.905     | 24.010     |
| Costi della produzione                | (13.887)   | (23.978)   |
| <b>Risultato Operativo</b>            | <b>18</b>  | <b>32</b>  |
|                                       |            |            |
| Proventi e (oneri) finanziari         |            | (3)        |
| <b>Risultato ante imposte</b>         | <b>18</b>  | <b>29</b>  |
|                                       |            |            |
| Imposte dell'esercizio                |            |            |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>18</b>  | <b>29</b>  |

**Reno De Medici S.p.A.**

Viale Isonzo, 25  
20135 Milano

Capitale Sociale Euro 185.122.487,06  
Codice fiscale e partita Iva 00883670150

E-mail: [info@rdmgroup.com](mailto:info@rdmgroup.com)  
[www.rdmgroup.com](http://www.rdmgroup.com)



Stampato su carta certificata FSC Mix